9 giugno–6 novembre
Villa Manin di Passariano, Codroipo (Ud)
ore 9.30–19.30, chiusura il lunedì
info +39 0432 906509
www.villamanincontemporanea.it
Villa Manin Centro d'Arte Contemporanea
Capolavori dalla collezione del Museo Ludwig di Colonia
Il Teatro dell'Arte
Sculture nel parco
Luna Park. Arte Fantastica

9 771592 169468 50903

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): dizionari inglese-tedesco: un volume € 9,90

ANNO 124 - NUMERO 208
SABATO 3 SETTEMBRE 2005
€ 0,90

Gli Usa sotto choc per una delle più grandi tragedie della loro storia: gara di solidarietà internazionale per portare aiuto

Dopo uragano, si temono 10mila morti

Bush sotto accusa per i soccorsi a New Orleans ma ribatte: «Ritardi inaccettabili»

Saccheggi, l'esercito ha licenza di uccidere. Trecentomila i bimbi senza tetto

Sceriffi fanno la guardia a un pullman che sta trasferendo gli sfollati del Superdome verso il Texas. New Orleans è diventata quasi un campo di battaglia.

Dal corrispondente

NEW YORK Potrebbero essere diecimila le vittime dell'allagamento di New Orleans colpita dall'uragano Katrina. È una stima, quella del senatore Davi Vitter, che potrebbe rivelarsi realistica. È il più grave disastro naturale che si sia mai abbattuto sugli Stati Uniti. I senzatetto in Louisiana sarebbero mezzo milione. Oltre 300 mila si calcola siano bambini. E intanto il presidente Bush finito pesantemente sotto accusa tenta di contrattaccare parlando di «inaccettabili ritardi nei soccorsi».

● **Andrea Visconti** *a pagina 3*

INCUBO AMERICANO

di **Angelo Bolaffi**

Un mese davvero fatale quello di settembre per l'America di George W. Bush. Quattro anni fa l'11 Settembre, l'attacco del terrorismo fondamentalista al simbolo del potere e della libertà degli Stati Uniti: le Torri Gemelle di Manhattan. Oggi nel settembre del 2005 la natura scatenata sotto le spoglie dell' uragano Katrina ha messo in ginocchio l'Impero solitario costringendolo a chiedere aiuto al mondo e ad assistere impotente (o quasi) allo sprofondare di New Orleans.

● *A pagina 13*

Trieste, il municipio occupato
Più di 300 firme, in campo le Acli

Il caso minori «Sindaco, non cederemo»

TRIESTE L'occupazione della sala matrimoni del Comune di Trieste continua (anche se, in realtà, sono occupate le sale adiacenti e il rito civile si può svolgere). La protesta di quanti non si rassegnano alla chiusura della comunità educativa per ragazzi dai 12 ai 18 anni continua infatti, guidata dal sindacalista della Cgil Marino Sossi. E non si concluderà fino a quando il Comune non avrà fatto marcia indietro e le tre ragazzine «sfrattate» in un'altra struttura non potranno rientrare nella loro casa. «Il sindaco non s'illuda, non ci prenderà per sfinimento, abbiamo già organizzato turni di picchetto», dice Sossi.

La protesta in piazza.

Intanto in vettiquattro ore il numero di adesioni alla petizione, come spiega Marino Kermac (Uil) ha già raggiunto quota trecento. E arrivano adesioni importanti come quella di Stefano Decolle, presidente delle Acli provinciali: «È grave che in situazioni di crisi finanziaria a rimetterci per primo sia sempre il settore del sociale».

● **Tiziana Carpinelli** *a pagina 16*

An: si dimetta. Prodi attacca. Berlusconi: «Faccio miracoli»

Bankitalia, varata la riforma ma Fazio resta al suo posto

Il Governatore Fazio

ROMA Passa la riforma di Bankitalia ma il governo non chiede le dimissioni di Fazio dalla carica di Governatore. È stato stabilito il mandato a termine, sette anni, ma senza alcun limite d'età. Soddisfatta la Lega, critica An che vorrebbe le dimissioni di Fazio e Prodi va all'attacco: «È stata ancora una volta persa una grande occasione. Non c'è nulla di buono».

● *A pagina 2*

IL PROBLEMA IRRISOLTO

di **Francesco Morosini**

Parola d'ordine su Bankitalia: «Cambiare tutto perché nulla cambi». Difatti, l'eco di questa frase, che la penna di Tommaso di Lampedusa attribuisce al Principe di Salina, è di certo risuonato per le stanze del Palazzo del potere, a Roma, mentre l'Esecutivo si apprestava a trarre le prime conseguenze normative della tempesta che, in questa incandescente estate della nostra finanza, si è abbattuta sul vertice di via Nazionale.

● *A pagina 2*

Raggiunto un accordo di massima: obbligatorie otto domeniche di apertura. In aula entro l'anno

Legge sul commercio, intesa in Regione: saranno i Comuni a decidere sugli orari

Il Piccolo presenta i grandi Dizionari di Inglese e Tedesco.

IN EDICOLA
a richiesta
con
IL PICCOLO
(Il Piccolo + 1 Volume € 10,80)

Zvech: Illy subito ricandidato per il 2008

TRIESTE Il capogruppo diessino Bruno Zvech lancia la proposta agli alleati per le prossime elezioni politiche: «Nel 2006 riconfermiamo tutti gli uscenti». E interviene anche sulla Regione: «Intesa deve ricandidare subito Illy per il 2008».

● *A pagina 10*
Giorgio Pison

Bruno Zvech

TRIESTE Un accordo di massima sul Testo unico del commercio è stato raggiunto ieri al termine di un incontro tra la maggioranza e l'assessore alle Attività produttive Enrico Bertossi. Bertossi ha riproposto la sua richiesta di maggiore flessibilità ai commercianti, che sostanzialmente è stata recepita, pur con alcuni paletti. In pratica, a decidere sugli orari di apertura e chiusura saranno i Comuni, la delega spetterà a loro. Sarà la conferenza provinciale dei sindaci a decidere, un organismo dal quale sono esclusi i Comuni turistici. La convocazione del tavolo potrà essere chiesta anche da un solo Comune, la Regione attiverà le procedure e prevarrà la decisione espressa dalla maggioranza, alla quale dovranno adeguarsi anche i contrari. Per quanto riguarda le aperture festive, otto saranno obbligatorie oltre alle quattro di dicembre. I sindaci potranno inoltre anche ordinare l'apertura festiva dei negozi in particolari occasioni, una norma che si voleva inizialmente riguardasse solo le città d'arte ma che si è deciso poi di estendere a tutti

● **Enri Lisetto** *a pagina 10*

Cgil: troppi sprechi

Caso dirigenti: la Cisl prepara un esposto

TRIESTE Dopo la Cgil, anche la Cisl intende ora rivolgersi alla Corte dei conti per il caso dei dirigenti esterni.

Il segretario regionale della Cisl-Fps, Pierangelo Motta, esprime forti perplessità. Da parte sua, la Uil sottolinea come «anche in questa Regione - dice il segretario regionale Fps Luca Visentini - si ricorra troppo spesso ai dirigenti esterni quando sarebbe meglio valorizzare le risorse interne all'ente». La Cgil interviene poi per chiedere al centrosinistra un maggiore rigore e più trasparenza nell'utilizzo del denaro pubblico. «Rigore e trasparenza - dice - Ruben Colussi - che spegnerebbero sul nascere ogni attacco».

● *A pagina 9*

Lavoro e preghiera: i duemila musulmani si sono integrati

TRIESTE Sono duemila i musulmani regolari di Trieste: una comunità ben integrata. Provengono da una ventina di Paesi differenti: dell'Africa, del Medio Oriente, dei Balcani. E non mancano gli italiani che si sono convertiti all'Islam. Ogni venerdì la piccola moschea diventa troppo piccola per accoglierli tutti: all'ingresso lunghe file per lasciare le scarpe. Poi la preghiera, quindi il discorso che l'imam tiene però in italiano, che diventa la lingua unificante.

Tutti temono di essere associati, in quanto musulmani, alla violenza terroristica: «Ma per noi - dice un tunisino - l'Islam è misericordia». Il sabato invece è il turno dei bambini che vanno al Centro islamico per imparare l'arabo alla scuola islamica e delle donne che frequentano i corsi di italiano organizzati dai volontari di madrelingua italiana. E a Trieste si trova anche l'unico cimitero islamico d'Italia, tuttora funzionante.

● **Gabriela Preda** *a pagina 18*

setin® S.p.A. non solo frigo...

IMPERDIBILE!
Gamma completa di Frigoriferi da incasso e da appoggio in Classe energetica
Efficienza A Energetica · Efficienza A+ Energetica · Efficienza A++ Energetica
...ai migliori prezzi di Trieste!!!
AEG · REX · Electrolux · Zoppas
Pronta consegna!!!
Finanziamenti 12 mesi tasso 0%.
dal lunedì al sabato 8:30-12:30 / 14:30-18:30
VIA FLAVIA, 35
Via Flavia, 35 - 34147 Trieste (TS) - Tel. 040 / 8323451 - Fax 040 / 8324826

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Le gallerie pedonali sono diventate un ricovero di barboni e spacciatori. Comune e Acegas si palleggiano le responsabilità

Sottopassaggi abbandonati al degrado

I LAVORI IN PIAZZA PUECHER

Asfalto sospetto

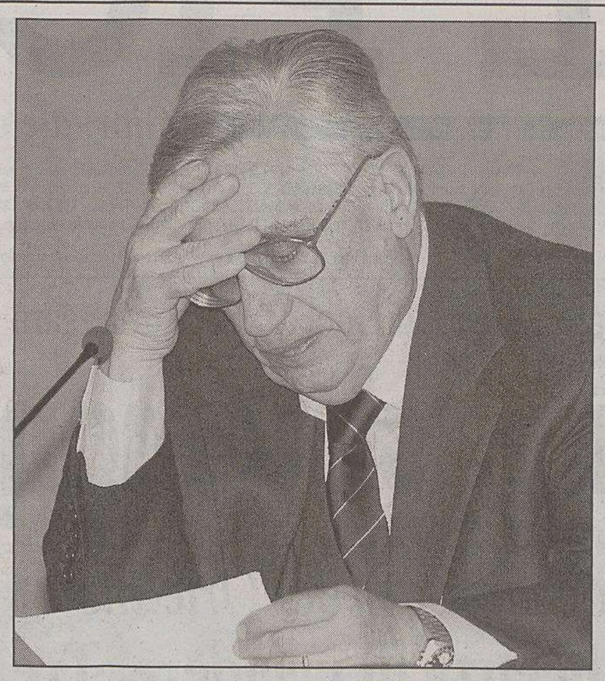
● *A pagina 15*

Una ragazza racconta: «Sono stata inseguita fin dentro la stazione»

TRIESTE Sporchi, ma soprattutto pericolosi, specialmente per le donne: i quattro sottopassaggi di Trieste (davanti alla Stazione, a Barcola, in piazzale Giarizzole e davanti al cimitero di Sant'Anna) versano in una condizione di degrado totale. Specialmente quello davanti alla Stazione Centrale sarebbe utilissimo per consentire ai passeggeri di raggiungere i bus: ma la «traversata» fra barboni, spacciatori e prostitute è un'avventura che tutti cercano di evitare. Il Comune: «Tocca all'Acegas fare la manutenzione». Replica: «Seguiamo il programma»

● *A pagina 15*
Alessandra Ressa

oggi apre
nuovo!
Lupus in fabula®
PIÙ GRANDE, PIÙ BELLO
tanti giocattoli, libri e arredo camerette
via Santa Caterina 8 - Trieste
aperto da lunedì a sabato no stop 9-20



Siniscalco e Berlusconi durante la presentazione del pacchetto di riforme riguardanti Bankitalia: il prossimo governatore avrà un mandato a termine di sette anni. A destra il governatore in carica Fazio: An chiede le sue dimissioni.

Mandato a termine dal prossimo governatore, nessun limite d'età. Berlusconi: «Abbiamo introdotto regole innovative»

Bankitalia: Ok alla riforma, Fazio resta

Cdl spaccata: la Lega esulta mentre An chiede che si dimetta subito

ROMA Mandato a termine per il governatore della Banca d'Italia (sette anni non rinnovabili), ma Antonio Fazio resta al suo posto. «Se qualcuno sente di aver ben operato si comporta come gli suggerisce la propria coscienza - dice Silvio Berlusconi a chi gli chiede se Fazio dovrebbe dimettersi ora che cambiano le regole - Non credo che si debbano prendere decisioni sotto la pressione e l'impatto dei media, ma pensando alla realtà delle cose e alla correttezza del proprio operato».Il governo, dunque, non chiede le dimissioni di Fazio nel giorno in cui passa la riforma di Bankitalia, la Lega vince, ma An non ci sta: «Di solito - dice Altero Matteoli, ministro dell'Ambiente - quando ci sono dei cambiamenti così forti con l'introduzione di un mandato a termine, chi è titolare di quella carica si dimette. E' questione di buon senso». Si associa anche Alemanno, ministro alle Politiche agricole: «Fazio faccia un passo indietro».

Il consiglio dei ministri vara («All'unanimità, era il miracolo che avevo annunciato», dice il premier) la riforma della Banca d'Italia. Non c'è alcun cenno al limite d'età a 70 anni. La Lega non ne voleva sentir parlare e alla fine è passata la sua linea. Di più: le nuove regole sul governatore, secondo quanto stabilito dalle norme della Bce, non si applicano a chi è in carica. Ma se queste riguarderanno il successore di Fazio, quelle sul capitale della banca, sulla collegialità e la trasparenza delle decisioni, entreranno in vigore non appena verrà approvata la legge sul risparmio in discussione al Senato, legge alla quale la riforma di Bankitalia viene aggregata come emendamento.

Il capitale della banca, ora diviso fra istituti di credito privati e compagnie di assicurazione, diventerà pubblico. In attesa di un regolamento di attuazione della norma (3 mesi per vararlo sempre dall'entrata in vigore della legge) banche e compagnie non possono esercitare il voto.

Per il ministro delle Riforme, il leghista Caderoli si tratta di «una vera rivoluzione». «E' una scelta fatta per recidere i sospetti, sia pur lontani, di un conflitto di interesse fra vigilati e vigilanti», smorza Domenico Siniscalco, ministro dell'Economia.

Fra gli altri punti della riforma la collegialità delle decisioni (il governatore dovrà chiedere un parere preventivo al Direttorio per gli atti che hanno «rilevanza esterna»), la loro trasparenza con la pubblicazione degli atti della Banca che devono essere sempre messi per iscritto e motivati (cade il «principio di riservatezza»). In più il governatore riferirà ogni sei mesi a governo e Parlamento sull'attività di Bankitalia. «Un positivo punto di partenza che avrà bisogno di opportuni approfondimenti», è il commento che arriva dalla Banca d'Italia.

«Questa riforma ridarà credibilità a una delle migliori istituzioni del Paese - dice ancora Berlusconi presentando-la - si tratta di un corpo di regole innovative». «C'è un problema di credibilità dato dalla bontà delle regole», conferma Siniscalco che annuncia altri provvedimenti, forse sotto forma di emendamenti, «per coordinare meglio, soprattutto sui tempi, le attività di Consob e Banca d'Italia, per evitare sfasamenti temporali che creano incertezze». E' un accenno indiretto a ciò che nella riforma non c'è: il passaggio della vigilanza all'Antitrust. E quando si chiede se nella legge sulle intercettazioni si toglierà a Consob il potere di deciderle in autonomia, Siniscalco fa ampio cenno di no, mentre Berlusconi ammette che qualcuno (leggi la Lega) ha sollevato la questione, ma che "per ora non si farà".

Alessandro Cecioni

La riforma di Bankitalia

Proprietà del capitale

La maggioranza sarà dello Stato

In attesa del nuovo assetto, i diritti di voto di enti privati e banche sono sospesi e vengono esercitati dallo Stato

Le altre quote andranno solo ad enti pubblici

Mandato del governatore

Durerà **7 anni senza possibilità di rinnovo**, ma non ci sarà limite di età. La norma non si applica ad Antonio Fazio

Vigilanza sulle banche

Resta alla banca centrale che "opera nel rispetto del principio di trasparenza, naturale complemento dell'indipendenza". Anche il controllo sulla concorrenza bancaria non passa all'Antitrust

Pareri del direttorio

Diventano **obbligatori** per i provvedimenti del governatore con rilevanza esterna o adottati su sua delega

Trasparenza delle decisioni

Gli **atti pubblici** dovranno avere **forma scritta** ed essere sempre **motivati**. Parlamento e Governo saranno informati sull'operato di Bankitalia con una **relazione ogni 6 mesi**

Adeguamento dello Statuto

Dovrà avvenire **entro due mesi** dall'entrata in vigore della legge mentre le istruzioni di vigilanza saranno adeguate entro 12 mesi

ANSA-CENTIMETRI

IL «COMIZIO»

Il Cavaliere: «Abbiamo fatto miracoli»

ROMA Incassato il via libera del Consiglio dei ministri sulla riforma della Banca d'Italia, Silvio Berlusconi approfitta di un'affollatissima conferenza stampa per togliersi alcuni sassolini dalle scarpe. Dopo aver spiegato i punti salienti di una riforma che «ridarà credibilità» alla Banca centrale, passa al contrattacco. La prima bordata è contro i giornalisti: «Sono stanco di leggere articoli in cui si dice che tuto va male. Non è vero che va male l'economia», visto che «abbiamo un sommerso enorme». Allo stesso modo, «non è vero che c'è una delusione degli italiani», anzi i sondaggi «dicono esattamente il contrario». Forse, riconosce, «non abbiamo fatto tutto ciò che si poteva fare, ma non è colpa mia se gli italiani ci hanno consegnato questo sistema istituzionale e questa legge elettorale e se votano in tante direzioni». In ogni, caso, prosegue «credo francamente che non si potesse fare di più» anche perchè «abbiamo fatto assolutamente dei miracoli» di cui essere «orgogliosi». Quali? Ad esempio «aver tenuto insieme per un' intera legislatura una coalizione con dei partiti che hanno identità diverse e quindi anche programmi differenti». Nessun riferimento diretto all' Udc, ma certamente una dimostrazione di insofferenza per le continue mediazioni con gli alleati. E ha concluso: «Ho fatto un comizio?. Effettivamente ne avevo voglia».

Bocciatura senza appello: «Il governo ha ceduto al ricatto del Carroccio». Rutelli: «Sarà battaglia alle Camere»

Duro il centrosinistra: «Persa un'occasione»

Prodi prima parla di «mezza cosa buona» poi attacca: «Di buono non c'è nulla»

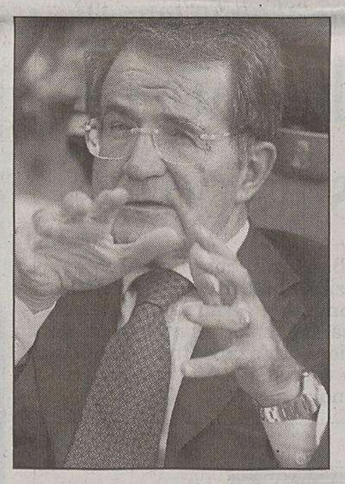
ROMA Un' occasione persa, un grande pasticcio, un provvedimento debole, una beffa. L'Unione boccia il disegno di legge sulla Riforma di Bankitalia approvato ieri dal consiglio dei ministri e accusa il governo di aver salvato il Governatore sotto il ricatto della Lega. Il compromesso raggiunto a palazzo Chigi tra fazisti e antifazisti delude gli esponenti del centrosinistra ed anche Romano Prodi, che in un primo momento aveva parlato di una «mezza cosa buona», si aggiunge al coro dei delusi: «Venuto a conoscenza dei dettagli della riforma di Bankitalia e delle affermazioni in conferenza stampa del premier, la metà buona si riduce praticamente a nulla».

Il commento del leader dell'Unione, che insieme a D'Alema apprezza l'introduzione del mandato a termine per il Governatore, si aggiunge alla sostanziale bocciatura che viene da tutto il centrosinistra. Francesco Rutelli si aspettava una «riforma incisiva» e ora denuncia l'ennesima «occasione persa», sfida la maggioranza alla prova del voto: «Daremo battaglia in Parlamento per migliorare decisamente delle misure che non vanno incontro alle attese del paese».

Massimo D'Alema apprezza la decisione di porre fine al mandato a vita del Governatore di Bankitalia e spiega che la proposta era dell'Unione: «Il mandato a termine lo abbiamo già votato noi e loro no, quindo semmai è la maggioranza che sembra disponibile a votare con l'opposizione». Un commento più duro è quello del coordinatore dei Ds, Vannino Chiti, per il quale le soluzioni studiate dal governo sono poco più che aria fritta: «I poteri del Governatore restano nella sostanza immutati, non viene approvato il ruolo chiave dell'Antitrust e sulle dimissioni Berlusconi, bontà sua, fa appello a Fazio...».

A contestare la riforma sono anche gli esponenti dello Sdi e i verdi. Roberto Villetti assicura che quella usciota da palazzo Cghigi è «meno di una mezza riforma» mentre Alfonso Pecoraro Scanio accusa il governo di aver agito sotto il «ricatto» della Lega e torna a chiedere le dimissioni di Fazio: «Le sue dimissioni sono indispensabili». Un punto, questo, sul quale non è d'accordo Fausto Bertinotti che parla di una «piccola cosa giusta» ossia il mandato a termine «dentro un grande pasticcio». «Abbiamo perso l'occasione per fare una buona riforma. Il governo a provato a metterci una toppa» - dice il segretario di Rifondazione Comunista a Sky Tg24 - « ora spetterà al Parlamento rimediare».

Gabriele Rizzardi



Romano Prodi tra i grandi delusi della «riforma»: «In quelle carte nulla di buono»

CERNOBBIO: LE REAZIONI

Almunia: «L'Italia si sta giocando la sua credibilità»

CERNOBBIO «La montagna ha partorito un topolino». Enrico Letta, responsabile economico della Margherita, presente al Workshop Ambrosetti di Cernobbio, boccia senza appello la riforma della Banca d'Italia appena approvata dal consiglio dei ministri. «Credo che sia una riforma assolutamente insufficiente - dice Letta -; se questo deve essere il modo con il quale reagiamo ad uno scandalo così importante, e che ha allontanato i risparmiatori dal nostro Paese, penso sia assolutamente insufficiente. Il governo ha voluto coprire il Governatore. E' stata una vittoria della Lega che ha voluto difendere Fazio, mentre chi perde è il sistema economico italiano che aveva bisogno di ben altra reazione».

«Il caso Bankitalia ha creato un problema di credibilità all'Italia» diceIl Commissario Ue agli Affari economici, Joaquin Almunia, che non entra nel merito delle decisioni del governo ma mette l'accento su una situazione imbarazzante. Almunia spiega che «per tutti i Paesi il problema della credibilità delle istituzioni è fondamentale, ma in particolare lo è per l'Italia, vista anche la situazione delle finanze pubbliche». Un altro commissario europeo, Charlie McCreevy, fa invece un passo indietro e dice di «aver fiducia nel governo italiano». «La governance di Bankitalia non mi riguarda e non spetta a un commissario europeo fare commenti su cose che competono i governi nazionali».

Chi ribadisce il suo «no» alla richiesta di dimissioni di Fazio è il leader di Rifondazione comunista, Bertinotti. «Ma - avverte - serve comunque discontinuità. Il Parlamento dovrebbe affidare la vigilanza sulle politiche creditizie all'Antitrust, anche se in questo campo la Consob ha ben meritato».

Chi non commenta le decisioni del governo è Maurizio Sella, presidente dell'Abi, l'associazione delle banche italiane.

«Non spetta a noi, che siamo i vigilati, commentare provvedimenti sulla nostra Autorità di vigilanza, però voglio ricordare che da tempo il sistema bancario auspica la riforma del risparmio. In particolare chiediamo che l'informazione societaria sia più sicura e trasparente».

Infine Carlo Salvatori, presidente di Unicredito: «E' un falso problema quello del conflitto di interessi fra le banche azioniste di Bankitalia e lo stesso istituto centrale».

LA SCHEDA

Come funzionano le altre banche

BRUXELLES Ecco le principali caratteristiche e le regole di funzionamento della Fed, della Bce e delle grandi banche centrali europee.

FED (Federal Reserve)
Azionista: sistema delle banche centrali dei singoli stati.
Nomina presidente: Presidente Usa (confermato dal Senato).
Durata mandato: 4 anni (rinnovabile, no limite età).
Governance: decisioni collegiali.

BCE (Banca centrale europea)
Azionista: banche centrali Eurolandia.
Nomina presidente: Consiglio Ue (dopo avere consultato Parlamento Ue e Consiglio direttivo Bce).
Durata mandato: 8 anni (non rinnovabile, no limiti età).
Governance: decisioni a maggioranza.

BANK OF ENGLAND
Azionista: Tesoro.
Nomina governatore: Consiglio dei Ministri.
Durata mandato: 5 anni (rinnovabile, no limiti d'età).
Governance: decisioni a maggioranza.

BANQUE DE FRANCE
Azionista: Stato.
Nomina governatore: Consiglio dei Ministri.
Durata mandato: 5 anni (rinnovabile, limite 65 anni).
Governance: decisioni a maggioranza.

BUNDESBANK
Azionista: Repubblica federale tedesca.
Durata mandato: 8 anni (rinnovabile, limite 68 anni).
Nomina governatore: Governo federale.
Governance: decisioni a maggioranza.

BANCA D'OLANDA
Azionista: Stato.
Nomina governatore: Regina.
Durata mandato: 7 anni (rinnovabile, no limiti età).
Governance: decisioni collegiali.

BANCA NAZIONALE AUSTRIACA
Azionista: 50% Stato, 50% privata (banche e assicurazioni).
Nomina governatore: Governo.
Durata mandato: 5 anni (rinnovabile, no limiti età).
Governance: decisioni a maggioranza.

BANCA DI SPAGNA
Azionista: ente di diritto pubblico (Stato ha annullato quote).
Nomina governatore: Re, su proposta presidente del Consiglio.
Durata mandato: 6 anni (non rinnovabile, limite 70 anni).
Governance: decisioni a maggioranza.

DALLA PRIMA PAGINA

Il problema irrisolto

La conseguenza è che il governo ha evitato di assumersi precise responsabilità, esprimendo in qualunque modo un giudizio, in merito allo spinosissimo «caso Fazio» esploso, com'è noto, per le polemiche (sia italiane che internazionali) sul ruolo del Governatore come arbitro di fronte al mutamento degli assetti di controllo di Anton-Veneta e Bnl. Ciò è un male, dato l'impatto che la vicenda ha avuto, e potrà ancora avere, perfino in sede giudiziaria. Ed anche riguardo alle innovazioni nella disciplina del mercato bancario e finanziario si profila un'occasione persa: perché in materia dei poteri di governance creditizia tutto resta come prima. Anzi, senza neppure quella fictio di mutamento cara al Principe di Salina. Viceversa, il vulnus alla credibilità della nazione avrebbe richiesto una risposta più determinata del Governo; ed anche un riformismo legislativo più deciso.

Certo, la questione è delicata in quanto l'oggetto da disciplinare (la tumultuosa evoluzione dei soggetti e dei prodotti della finanza) è magmatico; ed il legislatore, come ebbe a dire nel 1996 il Governatore della Banca d'Inghilterra, deve togliersi l'illusione di scrivere le sue norme sulla pietra. Però, la riforma di Bankitalia avrebbe chiesto qualche passo più audace. Tuttavia, la vicenda della riforma del risparmio - rimasta a giacere inevasa in Parlamento nonostante i drammi del risparmio portati dai crack di Cirio, dei bond argentini e della Parmalat - la dice lunga sulla scarsa priorità politica cui queste tematiche attualmente godono in Italia. Eppure, nel mondo euroatlantico, i recenti scandali bancari avevano subito indotto le Autorità democratiche a potenziare gli strumenti di vigilanza sul mercato. Inoltre, la nascita di Eurolandia aveva già portato da tempo, almeno nell' Eurozona, a rivedere gli assetti degli Istituti centrali. L'Italia, purtroppo, ha voluto perdere quest'occasione; e, tuttora, sembra ancora intenzionata a volerla perdere. Infatti, la riforma del Governo evita il tema istituzionalmente più spinoso, cioè il permanere in via Nazionale, al contempo, sia il ruolo di Vigilanza sulle banche che quello di Autorità garante della concorrenza nel mercato creditizio. Invece, a ciò puntavano i riformisti che rilevavano un conflitto d'interessi tra la tutela della stabilità bancaria (vigilanza) e la funzione di garanzia della concorrenza (apertura al rischio d'impresa), se accentrate entrambe in Bankitalia. All'opposto, il Governo ha ritenuto la questione priva di rilevanza.

Nondimeno, è il silenzio, politico e normativo, sul «caso Fazio» l'aspetto più negativo dell'assenza sostanziale di decisioni scaturita dalla riunione del Consiglio dei ministri. Ovviamente, nessuno poteva chiedere all' Esecutivo, avendone diversa opinione, una presa di distanza dal vertice di Palazzo Koch. Quello che, però, si poteva chiedere era una presa di posizione precisa su questa delicata questione: ma è mancata, in uno stile che ricorda Ponzio Pilato. Nessuna esplicita convergenza con via Nazionale, ma neppure nessuna dichiarazione in senso opposto. E così, alle cronache sono rimasti solo gli accenni del titolare del Tesoro Siniscalco alle critiche della stampa straniera. Peccato che esse in nulla possono supplire a precise prese di posizione dell'Autorità democratica: e questo, in termini di immagine internazionale del paese può essere peggio di una critica esplicita a Fazio. Attenzione, perché credibilità internazionale equivale a rating, cioè a fiducia sul nostro debito pubblico e privato, ovvero, in sostanza, al nostro futuro come soggetti del credito globale. Errori, qui, si possono pagare cari; ed anche la prudenza del Governo in materia può trasformarsi in un errore. Certo, l'Esecutivo ha introdotto comunque delle novità da apprezzare. La prima è il mandato a termine; la seconda è la collegialità delle decisioni in Bankitalia, rompendo con un'ormai vetusta monocrazia di vertice. Tuttavia, se alla riforma mancherà il codicillo del pensionamento per limiti d'età, ovvero se essa dovesse scattare, come sembrano affermare autorevoli ministri, solo quando il Governatore deciderà di porre fine all'era Fazio a Palazzo Koch, il significato politico della scelta del Governo sarà evidente: una presa di distanza sia dalle osservazioni critiche su Bankitalia espresse dalla Banca centrale europea che da quelle espresse dall'opinione pubblica internazionale. Legittimo, purché sia chiaro che il rischio è alto. Insomma, quella uscita da Palazzo Chigi è una riforma a metà.

L'esercizio del primato della politica avrebbe richiesto una diversa assunzione di responsabilità politica. Probabilmente, le divisioni interne al Governo lo hanno impedito. Così, il risultato è quello peggiore. Perché un Governatore di Bankitalia regnante ma azzoppato, ed esposto ad avviso di garanzia da parte della magistratura, permane un serio problema per il credito italiano.

Francesco Morosini

DOPO L'URAGANO

Roxana Lopez, sfollata dalla Louisiana, e la nipote davanti a un centro di accoglienza a Dallas.

Gli sfollati dal Superdome di New Orleans all'Astrodome di Houston nel Texas.

New Orleans: un uomo indifferente davanti a un cadavere.

Mezzo milione di senzatetto in Louisiana e centinaia di migliaia negli altri Stati. Scene strazianti alla distribuzione dei viveri. Il pil Usa calerà di mezzo punto

Katrina, salgono le vittime: forse diecimila

A New Orleans l'esercito ha la licenza di uccidere. Petrolio nel Mississippi provoca un disastro ecologico

SOTTO ACCUSA

Bush attacca: «Non sono soddisfatto dei risultati»

Il presidente Bush prima di partire per le zone devastate.

NEW YORK. Il presidente Bush è andato a vedere di persona la disastrosa situazione che si è creata in Alabama e Mississippi a seguito dell'uragano Katrina e a New Orleans a causa dell'alluvione che ha sommerso la città. «Non sono affatto soddisfatto di come stanno andando le cose», ha detto il capo della Casa Bianca prima di recarsi in volo a Mobile, in Alabama. Una dichiarazione inevitabile mentre sul governo americano piovono una valanga di accuse per non essere all'altezza della drammatica situazione. Bush si difende dicendo che non è colpa della sua amministrazione se sull'America si abbatte un disastro naturale di queste proporzioni. Ma da più parti arrivano le accuse di non avere fatto abbastanza per evacuare la città prima che la forza dell'acqua sollevata da Katrina rompesse gli argini delle dighe che dovevano proteggere New Orleans. «Sono soddisfatto di come abbiamo reagito, non dei risultati ottenuti», ha detto poi Bush a Biloxi, mostrando eccessivo ottimismo.

Sotto accusa anche Fema, l'ente federale responsabile dei disastri naturali. È questa struttura di Washington che nel 2000 aveva investito milioni di dollari nel progetto «Uragano Zebra», cioè una prova generale di un uragano di forza 5 che ipoteticamente si sarebbe abbattuto su New Orleans. Usando tecnologia computerizzata e immaginando come le sponde del lago Pontchartrain avrebbero reagito all'impatto, Fema aveva realizzato un piano per l'evacuazione di un milione di persone. Ma tutte le buone intenzioni dell'ente federale si sono rivelate inutili davanti alla realtà dei fatti.

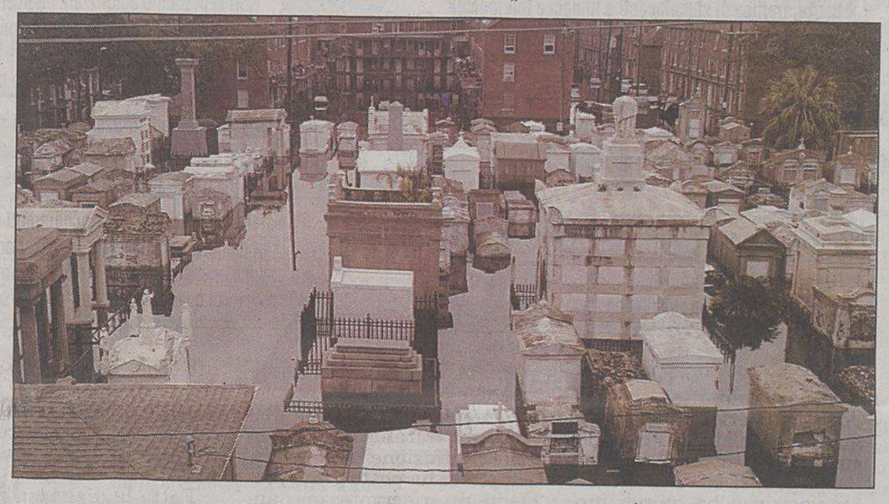
da New York **Andrea Visconti**

Potrebbero essere diecimila le vittime dell'allagamento di New Orleans. Si tratta solamente di una stima ma se le previsioni del senatore David Vitter si riveleranno corrette l'uragano Katrina entrerà nella storia come il più grave disastro naturale che si sia mai abbattuto sugli Stati Uniti. Secondo Wesley Clark, ex candidato democratico alla Casa Bianca, i senzatetto solo in Louisiana sono mezzo milione.

E centinaia di migliaia anche in Mississippi e Alabama. Oltre 300 mila si calcola siano bambini. Di ora in ora la situazione sembra aggravarsi. Ieri mentre centinaia di militari tentavano faticosamente di riportare l'ordine a New Orleans si è scoperto che un'enorme macchia di petrolio si stava riversando nel Mississippi.

Alla tragedia umanitaria si è così aggiunta una tragedia ecologica. Per migliaia di persone ancora intrappolate nelle acque melmose che bloccano le vie d'uscita da New Orleans un momento di speranza è venuta ieri quando una colonna di trenta mezzi anfibi è giunta vicino al Convention Center, portando acqua e razioni alimentari. Si sono viste scene strazianti: negli Stati Uniti nessuno si sarebbe mai aspettato di vedere centinaia di persone che da giorni non mangiano e non bevono e che hanno dovuto essere respinte con fermezza dalle forze dell'ordine per evitare che la distribuzione delle razioni si trasformasse in un'esplosione di violenza. I soldati e i membri della Guardia nazionale avevano ordine di non ricorrere alle armi per tenere calma la folla inferocita. Ma allo stesso tempo i mezzi anfibi erano protetti da militari armati con l'ordine di fare fuoco sulle gang di criminali che avessero tentato di sequestrare acqua e alimenti.

Per molti gli aiuti sono giunti troppo tardi. C'è gente che è morta anche negli ospedali perché non c'è stato il tempo di evacuare gli infermi. Qualche centinaio di residenti di New Orleans è riuscito a lasciare l'inferno in cui è stata trasformata la città del jazz. In soccorso degli sfollati sono giunti autobus che hanno portato migliaia di persone in centri di raccolta provvisori. Ma per molti al termine di dodici ore di viaggio ci sono state brutte sorprese. Allo stadio di Houston per esempio le autorità pensavano di poter collocare 24 mila persone, ma una volta giunte poco più di 12 mila persone le porte dell'Astrodome sono state chiuse.



Dopo l'allagamento le acque ristagnano in uno dei cimiteri di New Orleans.

Lo stadio aveva raggiunto già la massima capacità e nel giro di ore le toilette erano già intasate e inutilizzabili e l'intera parte centrale era trasformata in una enorme baraccopoli letteralmente ricoperta da migliaia di brande.

Gli sfollati vivranno così almeno fino a dicembre mentre il governo federale sta montando un'operazione senza precedenti per fornire abitazioni permanenti per coloro che hanno perduto tutto. Una branda allo stadio ha un carattere così permanente che ieri le Poste Usa hanno creato appositamente un codice postale perché i senzatetto dell'Astrodome siano reperibili per posta fino a che non verrà data loro una casa.

L'impatto dell'uragano Katrina sull'economia americana, secondo gli esperti, sarà pesante nel breve periodo ma non drammatico a medio-lungo termine. Insomma, come ha detto il presidente Bush sarà «forte ma temporaneo». A pesare sarà soprattutto lo shock petrolifero, legato al blocco della raffinazione. E la previsione è quella di un calo dello 0,5% del pil Usa nel secondo semestre e di una riduzione fino all'1% dei consumi degli americani.

E in Europa? «Difficile quantificare - spiega Silvia Pepino, esperta per il Vecchio Continente della JP Morgan - bisognerà tener conto della durata dello shock petrolifero. Tuttavia stimiamo un calo dello 0,5% della crescita a livello di trimestre annualizzato. Il che significa che dall'attuale +1,3% il pil europeo a fine anno dovrebbe scendere intorno all'1,2%».

«L'impatto dei danni procurati dall'uragano sull'economia Usa sarà complessivamente temporaneo - spiega la Pepino - mentre lo shock sui prezzi del petrolio e su quelli dei prodotti derivati, in particolare la benzina potrebbe avere ripercussioni più pesanti, non solo negli Usa ma anche a livello globale».

Protezione civile italiana mobilitata: quattro C130 attendono il via libera. Gara di solidarietà nel mondo

Bertolaso: «Pronti a partire se ce lo chiedono»

MILANO La Protezione civile italiana si mobilita per New Orleans. Gli uomini guidati da Guido Bertolaso hanno messo a disposizione pompe, generatori di corrente, torri faro, battelli gonfiabili, tende e potabilizzatori da spedire con quattro C130 dell'Aeronautica militare già pronti all'aeroporto di Ancona-Falconara. Offerte che sono state accettate dalle autorità statunitensi con un «grazie» per la «generosa offerta». Ma l'Italia non è sola in questa gara della solidarietà che vede la ricca America, abituata ad essere sempre in cima alla lista dei Paesi donatori, ritrovarsi oggi tragicamente dall'altra parte della barricata. Sono una valanga le offerte di aiuti che arrivano da tutto il mondo compresi alcuni degli angoli più poveri del globo. Persino lo Sri Lanka, devastato lo scorso dicembre dallo tsunami, ha offerto 25 mila dollari e anche la Somalia ha assicurato il suo sostegno. Nell'elenco ci sono inoltre Russia, Giappone, Canada, Francia, Honduras, Germania, Italia, Spagna, Belgio, Giamaica, Australia, Gran Bretagna, Olanda, Svizzera, Grecia, Ungheria, Colombia, Repubblica Dominicana, Salvador, Messico, Cina, Corea del Sud, Israele, Emirati Arabi Uniti. La Russia si appresta a partecipare con quattro aerei della Protezione Civile (due cargo e due passeggeri) carichi di farmaci, depuratori, tende, alimentari e un elicottero attrezzato per i salvataggi. Il Giappone ha annunciato aiuti per 500.000 dollari.

Una squadra di esperti in catastrofi potrebbe partire dall'Australia. Il Venezuela ha messo a disposizione scorte umanitarie. Da Israele è arrivata un'offerta di personale medico, tecnici e esperti. Anche l'Unione europea vuole fare la sua parte mentre, oltre che in Italia, si moltiplicano e manifestazioni di sostegno dei singoli Paesi.

m.v.

ERA DISPERSO

Fats Domino è salvo nella capitale del jazz

di **Carlo Muscatello**

Pare allora che Fats Domino sia sano e salvo. Sarebbe stato portato via assieme alla moglie e a una figlia dalla sua casa di New Orleans. Chi dice in elicottero, chi su un battello. Quel che è certo è che del settantasettenne pianista - leggenda del blues e del rock'n'roll - non si avevano notizie da domenica, quando aveva detto al manager, che lo chiamava da Nashville, che «avrebbe affrontato la tempesta a casa». Katrina dunque non se l'è portato via, nella sua folle corsa sterminatrice su New Orleans, sulla Louisiana, sull'Alabama, sul Sud degli Stati Uniti. Delta del Mississippi, schiavi neri che cantavano i primi blues, la madre di tutta la musica moderna.

Classe 1928, vero nome Antoine Dominique Domino, l'artista deve il soprannome di «Fats» (da «fat», grasso), oltre che alla corporatura massiccia, a un pianista che lo influenzò da giovane, Fats Waller, e al titolo di una delle sue prime canzoni, «The fat man», cioè «Il grassone». Dal '55 azzeccò un successo dietro l'altro, persino Beatles e Rolling Stones incisero suoi brani, fu fra i primi a entrare nella Rock'n'roll Hall of Fame.

Ma l'autore di «I'm walking (Yes indeed I'm talking)» e «Ain't that a shame», di «Blue monday» e «Walking to New Orleans», di «Blueberry hill» e tanti altri successi è solo una delle tante facce musicali della meticcia New Orleans. In quella che è considerata «la capitale del jazz» era nato nel 1901 Louis Armstrong, cui è intitolato l'aeroporto: pare che i suoi spartiti conservati nella sua casa natale siano finiti in queste ore nella melma. Di New Orleans sono i fratelli Wynton e Brandon Marsalis, stelle del jazz contemporaneo, e i Neville Brothers, il cui studio è andato distrutto. E fra i dispersi ci sarebbero anche Allen Toussaint e la «regina del soul» Irma Thomas.

Ha una furia «classe cinque» e si sta avvicinando con venti fino a 180 chilometri all'ora all'arcipelago meridionale di Okinawa

Il Giappone aspetta Nabi, «tifone apprendista»

TOKYO Proprio come l'uragano «americano» Katrina ha una furia «classe cinque», e si sta avvicinando con venti fino a 180 chilometri orari all'arcipelago meridionale di Okinawa: il Giappone aspetta il super-tifone «Nabi», mentre conferma la sua fama di Paese abituato a lottare, ma soprattutto ben organizzato attraverso la mobilitazione di oltre un milione di persone in una giornata di protezione civile contro le calamità naturali. In lingua coreana, Nabi vuol dire «farfalla». Secondo quanto riferito dall'Ente meteorologico giapponese, il tifone ha raggiunto l'isolotto semisommerso di Okinotori, 1700 chilometri a Sud di Tokyo; e si dirige verso Nord-Ovest a una velocità di 20 chilometri orari. Lunedì o martedì prossimi potrebbe investire l'arcipelago di Okinawa, una catena di isole dove vivono 1,3 milioni di persone, e sfiorare la grande isola di Kyushu. «È un tifone estremamente pericoloso - ha detto un portavoce dell'Ente - e minaccia di causare gravi danni. Le temperature dell'Oceano Pacifico nei pressi delle coste dell' arcipelago nipponico potrebbero tuttavia diminuirne in parte la potenza man mano che si avvicina». I venti attorno all'occhio del tifone sono al momento di 180 chilometri orari, inferiori ai 225 raggiunti dall'uragano Katrina.

In media, ogni anno le quattro maggiori isole del Giappone sono spazzate da due o tre tifoni, che più di frequente si abbattono su Okinawa. Nel 2004, l'intero arcipelago fu spazzato addirittura da dieci tifoni, che causarono 200 vittime tra morti e feriti, nonchè danni per miliardi di dollari. Un bilancio drammatico, ma che appare decisamente inferiore a quello provocato nei giorni scorsi da Katrina. Le esercitazioni annuali antisisma e antitsunami che si sono svolte in Giappone lo scorso primo settembre, in effetti, hanno confermato l'impegno sul terreno della prevenzione da parte di un Paese drammaticamente esposto al rischio di catastrofi naturali.

Nel corso della giornata di protezione civile sono stati simulati due sismi: il primo, con una potenza di 7,3 gradi Richter ed epicentro nella regione di Tokyo; il secondo, con una magnitudine di 8 gradi Richter e ipocentro nell'Oceano Pacifico al largo della prefettura di Shizuoka, 150 chilometri a sud ovest della capitale. Subito dopo le scosse simulate, il premier Junichiro Koizumi ha dichiarato lo stato di emergenza nazionale e costituito un'unità di crisi. A fianco di decine di migliaia di cittadini mobilitati nelle aree del «disastro», sono intervenute unità specializzate dell' esercito e un team sanitario permanente di pronto intervento, creato nel 2004 dal ministero della Sanità.

I disastri causati da un tifone nel 2000 nella città di Nagoya.

Situato alla confluenza di quattro placche tettoniche, il Giappone è costretto a tenere alta la guardia. Lo scorso ottobre, il sisma più grave dell'ultimo anno ha causato 40 morti e oltre 100.000 sfollati nella prefettura di Niigata.

Fiumicino: una hostess dell'Alitalia si sta recando al lavoro.

Il ministro dei Trasporti ha reiterato il provvedimento. Proteste del Sult e dell'Avia «sconfessati» dal presidente della compagnia Cimoli

Alitalia: scontro con i sindacati, Lunardi ri-precetta

Gli assistenti di volo dovranno lavorare il 6 e il 7 settembre e gli uomini radar il solo 6

ROMA Nuove turbolenze su Alitalia il cui dossier nelle mani del governo si fa ogni giorno sempre più caldo. Ieri Lunardi è tornato a precettare gli assistenti di volo che avevano spostato lo sciopero indetto per fine agosto al 6 e 7 settembre. Insieme a loro sono stati invitati a differire lo sciopero anche gli uomini radar, che si sarebbero dovuti fermare solo il 6 settembre, nonchè tutti gli altri lavoratori dei trasporti chiamati a manifestare solidarietà con il Sult aderendo allo sciopero di 48 ore. Martedì e mercoledì, quindi, si dovrebbe poter tornare a viaggiare anche se le hostess e gli steward del Sult hanno confermato di non voler gettare le armi. «Ci chiedono se non siamo spaventati ma noi diciamo: se scioperiamo ci precettano, se non scioperiamo siamo in esubero. Allora scegliamo il male minore», dice il coordinatore, Paolo Maras che invita le altre categorie a manifestare solidarietà attivando una «cassa» di resistenza e solidarietà per fare fronte ad eventuali sanzioni. Anche l'Avia, l'altro sindacato degli assistenti di volo sconfessato da Cimoli e precettato da Lunardi, è sul piede di guerra. Dopo aver «atteso oltre un mese per protestare contro l'atto che viola il dettato costituzionale, con un'ordinanza il Ministro cancella anche il diritto di protestare» dice l'organizzazione che bolla la decisione del ministro come uno «dei punti più bassi delle relazioni democratiche nel nostro Paese». Se con gli assistenti di volo di Sult e Avia Cimoli è ai ferri corti, non è che con le altre organizzazioni le cose vadano meglio. Lunedì ci sarà un primo incontro formale tra azienda e sindacati che si torneranno a vedere in occasione della riunione del comitato di monitoraggio sul piano. Ma già in occasione dei primi contatti informali i confederali hanno chiarito di non voler sentire parlare di nuovi esuberi per tappare il buco da circa 400 milioni di euro che si è venuto a creare per colpa del caro-carburante. L'idea dell'azienda, secondo quanto risulta da questi primi contatti, sarebbe quella di coprire con interventi sul costo del lavoro circa un terzo degli aggravi emersi a causa dei nuovi corsi del greggio. Gli interventi dovrebbero riguardare tutto il personale e quindi, oltre agli assistenti di volo e ai lavoratori di terra anche i piloti.

Non è chiaro, tuttavia, come Alitalia possa avviare azioni sul costo del lavoro, che richiedono lunghe trattative sindacali, per ottenere risultati che devono dare frutti immediati, in modo da poter arrivare alla ricapitalizzazione di ottobre con i conti in ordine. Anche per questo la strada di un intervento del governo, sollecitata dai sindacati, sembra al momento quella più percorribile. Ma anche ieri il dossier Alitalia è di nuovo slittato dall'esame del governo in consiglio dei ministri.

È stato lo stesso presidente del Consiglio a sottolineare che però la forma del provvedimento non è stata ancora decisa

Intercettazioni vietate, venerdì le norme

Il governo deve decidere tra il decreto legge, subito operativo, o una proposta di legge

ROMA Un'altra settimana di tempo per decidere: è stato questo l'esito del consiglio dei ministri per quanto riguarda il provvedimento contro la divulgazione delle intercettazioni. Una settimana durante la quale si dovrà riflettere non solo sui contenuti del provvedimento, ma anche sulla forma: o un decreto legge, che sarebbe immediatamente operativo, o un disegno di legge, che dovrebbe essere approvato nei mesi che mancano alla fine della legislatura, dando spazio ad un confronto più ampio con l'opposizione.

È stato lo stesso presidente del consiglio, Silvio Berlusconi, a sottolineare che la forma del provvedimento non è stata ancora decisa, e che anche per questo, il nodo dovrebbe essere sciolto venerdì prossimo. Per ora, c'è stata la relazione del ministro della giustizia, Roberto Castelli, che ha presentato le proposte di cui si è cominciato a discutere.

Proposte che la presidenza del consiglio ha precisato essere state elaborate da Niccolò Ghedini, uomo di fiducia di Berlusconi, e delle quali il ministro va considerato «coproponente».

Per ora, il confronto nella maggioranza ha quindi prodotto la relazione fatta da Castelli al consiglio dei ministri, che ha indicato i problemi emersi nella vicenda della Banca d'Italia: un caso in cui la diffusione delle intercettazioni ha posto gravi problemi di «riservatezza», anche quando si riferivano ad atti che, dal punto di vista processuale, non erano più segreti; restano comunque dubbi, secondo la relazione di Castelli, sulla loro legittimità.

Fatta la diagnosi, il governo deve decidere sulle misure da prendere. Il punto più delicato resta quello della possibilità del carcere (fino a tre anni) per il giornalista che pubblichi il contenuto dell'intercettazione. Si tratta di un tema sul quale si registrano forti resistenze, anche nella Cdl.

Lo stesso ministro Castelli, pur nel ribadire la necessità di un intervento, ha voluto porre la questione in termini più generali, sostenendo che quello che serve è stabilire sanzioni «efficaci» per evitare che i giornali decidano «a tavolino di fare campagne di stampa contro questo o quel personaggio». E l'obiettivo, ha ribadito Castelli con implicito ma chiaro riferimento al governatore Antonio Fazio, è far finire «la gogna mediatica, senza processo e senza colpevoli dal punto di vista giudiziario».

Se quella che il ministro chiama «gogna mediatica» è condannata da tutti, ciò che divide è la punibilità del giornalista. Lo sottolinea, dentro alla Cdl, il deputato di An, Enzo Fragalà, per il quale non si deve pensare a punire il giornalista; semmai, è necessario farlo, e in modo «esemplare», con il magistrato, o chiunque sia stato, a passare al giornalista gli atti giudiziari. Su questo tema, lo stesso Castelli ha comunque dato un'indicazione che sembra andare in questo senso, quando ha detto che, nel quadro di un inasprimento delle pene, si pensa di differenziarle «per il pubblico ufficiale, e chi pubblico ufficiale non è».

L'intero corpo del provvedimento, per come si delinea, trova comunque forti resistenze nell'opposizione. Giuseppe Giulietti, dei Ds, e Paolo Cento, dei Verdi, indicano esplicitamente il pericolo che il governo, dietro ad esigenze di rispetto dei cittadini, possa prendere decisioni che si rivelino «norme bavaglio per i giornalisti», come dice Cento. Per questo, aggiunge Giulietti, si tratta di idee che l'opposizione dovrebbe giudicare semplicemente «irricevibili», perchè «sarebbe sbagliato solo prenderla in considerazione».

IN BREVE

Al Comune di Torretta

Mafia, per la nipote del boss Provenzano concorso su misura

PALERMO I boss di Cosa nostra si sarebbero infiltrati nell'amministrazione comunale di Torretta, un piccolo comune della provincia di Palermo, dove i carabinieri hanno sequestrato documentazione e notificato avvisi di garanzia a tre dipendenti comunali indagati perchè accusati di aver «aiutato in un concorso pubblico» la nipote del boss latitante Bernardo Provenzano, Maria Rosa Palazzolo, di 21 anni, residente a Torretta, che è stata pure indagata, facendola assumere, secondo l'accusa, senza averne i titoli. Altre sette persone sono state iscritte nel registro degli indagati per abuso d'ufficio e falso ideologico. L'inchiesta riguarda due distinti bandi di concorso per la selezione di volontari da impiegare in servizi socio-assistenziali ai portatori di handicap e per l'assegnazione di tre borse di lavoro.

Busalla, incendio raffineria: la procura apre l'inchiesta

GENOVA Il pm Enrico Zucca che ha aperto un'inchiesta sull'incendio sviluppatosi nella raffineria Iplom di Busalla, ha disposto il sequestro della zona interessata del disastro e si è recato sul posto per compiere un sopralluogo. Per il momento non sono chiare le cause che hanno provocato l'incendio e i vigili del fuoco ed i tecnici stanno lavorando per scoprirlo. All'opera è anche la polizia giudiziaria incaricata di acquisire tutta la documentazione relativa alla raffineria. La priorità è costituita dalla messa in sicurezza dell'impianto petrolifero; è poi necessario verificare che questa venga mantenuta così pure come il sequestro. Secondo gli inquirenti, allo stato attuale, non si possono fare ipotesi. Qualora venissero ravvisate responsabilità di qualcuno l' ipotesi di reato sarebbe quella di disastro colposo.

Il Tocai deve cambiar nome: si chiami da subito Friulano

CIVIDALE Sulla querelle legata al nome «Tocai» occorre «una decisione univoca sul nome del vitigno e di conseguenza del vino prodotto, assumendo la denominazione Friulano». Lo afferma il consiglio direttivo del Consorzio Colli Orientali del Friuli di Cividale (Udine), uno dei principali organismi che riunisce i produttori vinicoli del Nordest. Il Consorzio ritiene inoltre necessario «sostenere con tutte le risorse disponibili le controversie instaurate dal Friuli Venezia Giulia e dal ministero delle Politiche Agricole alla Corte di Giustizia della Comunità Europea, e di ogni altro Ente a ciò delegato, giungendo fino alla definitiva conclusione dei procedimenti in essere». Condanna inoltre «la fantasiosa prospettiva di eventuali aiuti economici all'Ungheria per l' utilizzo congiunto del nome Tocai.

Il leader dell'Ulivo attacca il governo per aver trascurato il rapporto con la Cina

Prodi: Berlusconi ha affossato il Paese

Rutelli: «Uniti attorno al Professore dalle primarie alle politiche»

ROMA Da una parte la politica delle pacche sulle spalle, dall'altra la «cultura dello scontro». Quella che mette all'indice il «meticciato», come ha fatto Marcello Pera quasi a invocare nuovamente la purezza della razza, indica l'Europa come «Forcolandia» o cerca di scaricare tutte le colpe sull'euro che invece «continua a salvarci da crisi come quelle dell'Argentina». Romano Prodi, il giorno dopo aver incontrato Walter Veltroni a Roma, torna all'attacco della politica estera del governo Berlusconi. Su questa strada, mette in guardia, l'Italia è destinata a diventare «una specie di paria a livello internazionale». Intanto il professore incassa da Rutelli una piena fiducia.

«Con Romano Prodi abbiamo trovato piena unità che ci accompagnerà dalle primarie alle elezioni».

Per Prodi ancora peggio vanno le cose a livello di strategia economica. Il governo, sostiene Prodi parlando nel seminario organizzato dagli ulivisti della Margherita a Traversetolo (Parma), mostra di avere «l'encefalogramma piatto» in particolare verso i nuovi paesi forti: Cina e India. Per il Professore, il Sud italiano ha infatti già perso due ondate di investimenti: «quelli americani dopo la guerra e quelli intraeuropei, attirati invece dalla Spagna. Ora - sostiene - sta arrivando l'ultima ondata, quella cinese e indiana», e il nostro Mezzogiorno non può perderla. «I cinesi - sottolinea Prodi - chiedono un interlocutore solo, una seria politica delle infrastrutture, servizi linguistici eccetera. Possiamo farcela, ma ora non possiamo non riscontrare un enecefalogramma piatto del governo. Non c'è strategia, nessuno è mai andato nè in Cina nè in India, non fanno nulla...Roba da matti».

Parole che scatenano le reazioni del centrodestra e un botta e risposta fra Prodi e Gianfranco Fini. «E' il governo che ha l'encefalogramma piatto - replica infatti il ministro degli Esteri - o è Prodi che soffre di amnesia? O è in palese malafede?».

Fini sottolinea infatti l'attenzione del governo verso la Cina «con le visite del presidente del Consiglio, del ministro degli Esteri e quelle ripetute del viceministro delle Attività produttive Adolfo Urso».

Immediata la controreplica di Prodi: «Il governo dica - è la sfida del Professore - quante volte Berlusconi è andato in Cina».

Nel mirino del leader dell'Unione c'è infatti proprio il Cavaliere, insieme a Pera: «Ha dato più attenzione alla forma che alla sostanza».

a.p.

Il leader della Margherita Francesco Rutelli.

Il Cavaliere telefona a Casini: restano le distanze

ROMA Telefonata tra il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi e il presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini ieri all'ora di pranzo. Un colloquio il cui scopo era quello di alleggerire il cima aspro che si è venuto a creare nelle ultime settimane tra il premier e l'Udc.

Berlusconi, secondo quanto si apprende, avrebbe ribadito il suo richiamo all'unità della coalizione. Un richiamo alla compattezza della CdL che il premier vrebbe sottolineato anche oggi durante il Consiglio dei Ministri che ha varato la riforma della Banca d'Italia.

La telefonata tra il premier e il presidente della Camera, fanno notare fonti dell'Udc, «è stata cordiale, e testimonia il fatto che i rapporti personali non sono mai venuti meno. Le distanze tuttavia - aggiungono le stesse fonti - restano».

Lunedi prossimo i centristi riuniranno il loro stato maggiore a via Due Macelli: per la prima volta da mesi parteciperà all'incontro anche lo stesso Casini, a testimoniare la ripresa dell' attività di partito del presidente della Camera.

IL CASO

Mentre continua a far discutere la possibilità che si candidi alle elezioni politiche 2006

Afef Tronchetti Provera ospite ieri del Cavaliere a Palazzo Chigi.

ROMA Pranzo ieri a palazzo Chigi, tra Afef e il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, ma non da soli. La signora Tronchetti Provera era infatti uno degli ospiti selezionati per stare a tavola con il premier turco, Recep Tayyip Erdogan, in visita in Italia. Erdogan prima del pranzo aveva avviato i colloqui con il vicepresidente del consiglio e ministro degli Esteri Gianfranco Fini, che ha poi partecipato alla colazione. Infine era invitato il professor Khaled Fouad Allam.

Dopo il pranzo, che ha interrotto il consiglio dei ministri, Afef Jnifen ha lasciato Palazzo Chigi a bordo di un'Alfa blu metallizzato. Particolare curioso, la macchina era condotta da Afef e non da un autista. La signora non ha voluto rilasciare dichiarazioni.

A quanto si apprende il menu del pranzo era così composto: pennette tricolore (un primo altre volte apparso nelle colazioni del presidente del Consiglio) filetto di branzino in crosta verde e infine gelato ai gusti di fiordilatte, pistacchio e frutti di bosco. Sulla tavola, imbandita con fiori rossi in omaggio ai colori nazionali della Turchia, anche un vino bianco di Sardegna. Il tutto preparato dall'ormai famoso Michele, il cuoco personale di Berlusconi. Tornando ad Afef, sulle intenzioni della signora di candidarsi alle prossime politiche anche per «meticciare» il Parlamento, è stato chiesto il parere di Marco Tronchetti Provera, al suo arrivo al workshop dello Studio Ambrosetti a Cernobbio. Lui ha sorriso e cerca di schivare la domanda. Poi ci ha ripensato e ha risposto: «mia moglie ha un impegno civile che io condivido». Nient'altro. Si è tornato a parlare di competitività e di crisi di Bankitalia.

Afef potrebbe diventare consigliera per le questioni riguardanti la civiltà musulmana per il governo Berlusconi? «Spero innanzitutto che Berlusconi lo abbia detto a Pera». Questo è il commento di Clemente Mastella, che proprio pochi giorni fa aveva avuto come ospite alla festa del partito a Telese Terme la moglie di Marco Tronchetti Provera, proponendola come candidata dell'Unione.

«Se la scelta di Afef - ha detto Mastella - dovesse andare nella direzione di consentire un rapporto di dialogo tra la nostra cultura e quella araba, sono molto contento di aver dato lo spunto a Berlusconi per una idea che non soltanto lui non ha mai avuto ma che la Lega ha avversato. Mi chiedo se la Padania, organo del partito più vicino a Berlusconi, più vicino a lui della stessa Forza Italia, in prima pagina metterà domani la foto del Cavaliere con la splendida e intelligente Afef. Il fatto che Berlusconi debba ricorrere a me, non avendo più idee, la dice lunga non soltanto sulla mia discreta intelligenza - dice sorridendo - ma anche sulla mancanza di fantasia e iniziativa che accompagna l'azione di Berlusconi nel suo governo».

Nessuna delusione, dal momento che l'Udeur è stata la prima forza politica a corteggiarla? «Se questo serve.... - risponde Mastella - comunque l'unico ad averla corteggiata e ad esserci riuscito è stato il marito».

La signora Tronchetti Provera ospite alla colazione offerta a Recep Erdogan

La «meticcia» Afef pranza col premier

Aumentano i provvedimenti normativi e organizzativi predisposti dall'Italia contro il pericolo di un'epidemia dei volatili

Influenza aviaria: più misure di sicurezza

Il ministro Storace: «Stiamo attrezzando il Paese contro ogni possibile evenienza»

ROMA Aumentano i provvedimenti normativi e organizzativi dell'Italia contro il pericolo di una epidemia di influenza dei polli, la malattia che su 120 casi accertati di infezione ha causato 63 morti.

Dopo la decisione di introdurre controlli alle frontiere su animali vivi e alimenti, e aver creato una «rete di protezione farmaceutica» attraverso la prelazione sull'acquisto di vaccini e antivirali, si passa ad organizzare un controllo ad hoc sulla salute animale, in risposta all'appello della Fao che solo due giorni fa aveva parlato di necessità di interventi a monte, a livello veterinario.

«Stiamo attrezzando il Paese ad ogni possibile evenienza», ha detto il ministro che ha riferito al Governo le misure messe in campo finora guadagnandosi il plauso dei vertici dell'Anmvi (associazione nazionale medici veterinari italiani) per non aver sottovalutato la possibilità di dover affrontare un domani l'emergenza, dal momento che il rischio di pandemia legato all'influenza dei polli «potrebbe provocare gravi conseguenze».

Per quello che riguarda però la situazione italiana Storace si è detto sicuro di poter «spendere qualche parola di tranquillità».

L'Italia infatti ha un'ottima produzione di pollame ed il rischio, ha aggiunto, è legato solo alle importazioni clandestine, oltre alle migrazioni di uccelli che possono portare la malattia.

Questo il piano fino ad ora messo a punto contro l'influenza dei polli.

CONTROLLI SUGLI ANIMALI L'ordinanza urgente firmata la scorsa settimana dal ministro rafforza i controlli all'importazione di animali vivi e di alimenti.

Ora sono più intensi anche i controlli sui bagagli dei passeggeri ed è obbligatoria la quarantena per uova e pulcini importati.

Controlli a Fiumicino anche sui bagagli dei passeggeri.

ETICHETTA OBBLIGATORIA Un'ordinanza ministeriale prevede l'etichettatura obbligatoria delle carni fresche di volatili da cortile con l'indicazione di origine, allevamento di provenienza, data, numero di lotto dello stabilimento di macellazione e di sezionamento, come già avviene per le carni bovine. L'ordinanza sulle misure di polizia veterinaria conferma inoltre l'obbligo di registrazione per gli allevamenti di volatili e introduce misure di quarantena e controllo degli spostamenti degli animali.

CENTRO DI CONTROLLO DELIA SANITÀ ANIMALE È la novità che arriverà la prossima settimana quanto il ministero proporrà in Consiglio dei Ministri un decreto legge che prevede, oltre alla nascita del nuovo istituto, il potenziamento degli organici veterinari del ministero e degli organici dei NAas. Lo stesso provvedimento prevedrebbe il rinforzo della sorveglianza umana da parte dei 32 uffici del ministero della Salute presenti in porti e aeroporti.

INTENSIFICATI I CONTROLLI DEI NAS In questi giorni i carabinieri per la sanità hanno intensificato i controlli sugli alimenti di origine animale di provenienza estera, soprattutto da Paesi a rischio di influenza aviaria. I controlli riguardano depositi, nodi di smistamento, sistemi di trasporto e somministrazione agli utenti.

DIRITTO DI PRELAZIONE SUI VACCINI L'Italia si è aggiudicata il diritto alla fornitura di circa 36 milioni di dosi di vaccino contro il virus che sarà responsabile di una futura pandemia di influenza. Il ministero ha infatti stipulato contratti da 5,4 milioni, validi fino al 2010 con le tre grandi aziende farmaceutiche (Aventis-Sanofi, Chiron e Solvay) impegnate nella produzione del futuro vaccino anti-pandemia. I contratti offrono così una garanzia di prelazione, e quindi della disponibilità del vaccino anti-pandemia in Italia nel momento in cui l'arrivo della pandemia dovesse essere ufficialmente dichiarato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità

NECESSARI 40 MILIONI PER I FARMACI Nel frattempo il ministero ha già acquistato oltre 185.000 cicli di terapia utili ad una prima risposta di emergenza. L'intenzione del ministero, ha comunque spiegato Storace, è acquistare farmaci sufficienti per il dieci per cento della popolazione italiana (circa sei milioni di cittadini). La spesa stimata è di oltre 40 milioni di euro.

Temeva scappasse assieme ai loro due bambini

Ferrara, musulmano segrega la moglie

FERRARA Il loro amore è finito. E lui, per paura che scappasse insieme ai bambini, ha deciso di chiuderla in casa.

La storia sarebbe rimasta probabilmente fra le mura di un appartamento al terzo piano a ridosso del centro di Ferrara se la madre della ragazza inglese (30 anni, in Italia da qualche anno per insegnare all'Università) che non aveva mai visto di buon occhio il legame fra la figlia ed il cittadino israeliano di 29 anni di religione islamica, non avesse telefonato all'ambasciata britannica di Milano chiedendo aiuto.

L'ambasciata ha così deciso di chiedere l'intervento della squadra mobile della Polizia di Ferrara.

Quando la scorsa sera i poliziotti sono arrivati nell'appartamento, hanno trovato la giovane inglese, da qualche anno convertita all'islam, da sola in casa, con i due bambini di un anno e un mese.

Ma hanno preferito non sfondare la porta e avvertire telefonicamente il giovane israeliano, studente di farmacia all'ateneo estense, che stava pregando in moschea. Quando l'uomo è arrivato, gli agenti della squadra mobile diretta da Pietro Scroccarello hanno cercato di far chiarezza sulla vicenda, incontrando però le resistenze dei due giovani, che vivevano l'intervento della polizia come una inaccettabile intromissione nella loro vita privata .

Da qualche tempo infatti l'amore fra i due, che si erano conosciuti nelle aule universitarie, è finito. La donna, che attualmente ha interrotto l'attività di insegnamento, aveva manifestato al marito la volontà di tornarsene in Inghilterra insieme ai bambini. Ma allo stesso tempo, secondo la cultura islamica, aveva anche assecondato la volontà dell'uomo di impedirne la fuga rinchiudendola in casa. Quando la polizia è entrata nell' appartamento non ha riscontrato nessun segno di violenza: sia la donna sia i bambini erano in buona salute.

L'insegnante, nonostante l'offerta della polizia di lasciare l'appartamento e trasferirsi in una casa protetta, ha preferito rimanere con il marito. Ritornerà in Inghilterra solo fra qualche giorno. Lo studente di farmacia, vista anche la reticenza della moglie, la difficoltà nel raccogliere dichiarazioni e la delicatezza della situazione, non è stato arrestato, ma solamente denunciato. Su di lui pende però la pesantissima accusa di sequestro di persona aggravato.

> La giovane inglese convertita all'islam non ha però voluto lasciare il marito

Più grave la situazione dell'emiliana Maria Luisa Salvioli. Il mancato affidamento del figlio alla madre, deciso dal giudice tunisino, ha scatenato le reazioni politiche, con partiti dei diversi schieramenti che valutano come «un'ingiustizia» la sentenza che ieri ha assegnato al padre tunisino il figlio di 9 anni che invece un giudice italiano ha affidato alla madre. La donna è chiusa da un un mese all'interno dell'ambasciata italiana a Tunisi dove si è «rifugiata» il 3 agosto dopo essersi ripresa il bambino, (rapito dal padre in Italia, alcuni mesi fa), allontanandosi di nascosto dall'abitazione della famiglia dell'ex marito.

Lei insegnante di matematica, lui imprenditore: ora sono agli arresti domiciliari

Milano, coppia abusava di ragazzine

Le violenze commesse singolarmente e in alcuni casi anche assieme

MILANO Una coppia di un comune dell'hinterland milanese, lui imprenditore con l'hobby di dare lezioni scolastiche private nel tempo libero, lei insegnante di matematica, è stata messa agli arresti domiciliari dalla squadra mobile con l'accusa di aver violentato due ragazzine di 14 anni. Gli abusi erano commessi sia da lei sola che da lui, e anche, in qualche circostanza, da entrambi. Gli episodi di violenza sarebbero cominciati nel marzo del 2004 e si sarebbero protratti fino al marzo di quest'anno quando le famiglie hanno deciso di sporgere denuncia. Gli abusi si svolgevano principalmente nella casa dei coniugi e a scuola. Prima sarebbe stata la donna, di 53 anni, a molestare una delle due vittime, in un secondo tempo anche il marito, di 63 anni, avrebbe «imitato» la moglie. Quest'ultima è anche accusata di abuso d'ufficio perchè, con la promessa di garantire un buon voto in matematica a una delle due studentesse, le aveva suggerito le soluzioni di un compito in classe, esercitando la violenza come scambio per il favore concesso. L'altra giovane era invece stata convinta dalla professoressa a prendere lezioni private, in materie umanistiche, da suo marito, creando così un'ulteriore occasione per abusare della giovane. Le famiglie si sono accorte che qualcosa non andava nelle ragazze e sono riuscite a farsi confidare i motivi del loro disagio.

Complici di violenza sessuale su ragazzine di 14 anni, gli arrestati di ieri, come quelli dell'altro giorno, colpiscono perché sposati, ma la complicità, spiega il neuropsichiatra infantile Ernesto Caffo, è molto frequente, anche se spesso non è in forma così attiva. «Parliamo di coppie - ha spiegato il presidente di telefono Azzurro - che possono essere legate da vincoli formali, come il matrimonio, ma sono legate da rapporti complessi e perversi: distonici e tossici che restano assieme non per un investimento emotivo in una dimensione familiare, ma spesso per opportunità economiche e condivisioni patologiche».

Caffo osserva anche la fragilità delle vittime: «sorprende sempre come le famiglie di origine non si accorgano di nulla anche per lungo tempo. I bambini e i ragazzi hanno difficoltà a parlare di certe situazione come se ci fosse una paralisi a chiedere aiuto. E bisogna considerare le conseguenze drammatiche di questi traumi, tanto più profondi perchè le vittime conoscono e hanno fiducia di chi fa loro violenza».

Tanto è vero che, secondo i dati di Telefono Azzurro, nella maggioranza dei casi l'abuso arriva dagli stessi genitori e, nell'8% dei casi quando si tratta di abuso psicologico, dagli insegnanti.

AVVENTURA A LIETO FINE

Dopo cinque giorni recuperata ieri nel cuore della notte. Pasqualina liberata dagli speleologi

Sondrio, salva la cagnetta finita nella buca

SONDRIO La brutta avventura è davvero finita. Pasqualina è viva, felice e sta bene. Nel cuore della notte è stata visitata da una veterinaria di Tirano (Sondrio) che l'ha trovata in buone condizioni nonostante tutto: nonostante i sei giorni che la cagnetta fox terrier ha passato in una buca stretta e profonda circa 11 metri, a 3 gradi di temperatura, sopravvivendo grazie alla sua capacità di resistenza e agli strenui soccorsi.

Quando poco prima della mezzanotte di ieri gli uomini del Soccorso Alpino e Speleologico sono riusciti a estrarla da quella sorta di crepaccio nel bosco di Caprinale - la profondissima tana di un tasso in cui Pasqualina era precipitata sabato mattina - le cellule fotoelettriche hanno illuminato un batuffolo di pelo umido e appiccicaticcio che si dimenava, tra spavento e felicità.

Arturo Pedroli, il padrone della cagnetta con alcuni famigliari.

Roberto Mangano, 43 anni, bresciano, della 9.a delegazione del Soccorso Speleologico Alpino, la stringeva tra le braccia dopo averla salvata, e l'ha subito consegnata al suo padrone, tra gli applausi di chi ormai da ore assisteva alle operazioni di recupero, emozionanti quanto incerte fino all'ultimo.

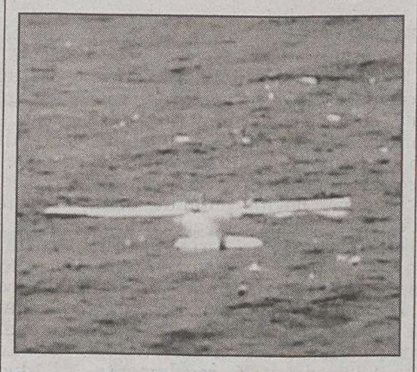
«Non ci speravo, pensavo che non ce l'avrebbero fatta più a salvarla», ripeteva Arturo Pedroli, 66 anni, coccolando la sua cagnetta. E intanto il soccorritore-speleologo Mangano, specializzato come molti uomini della delegazione lombarda (una sessantina) nel recupero di escursionisti in difficoltà in grotte e montagna, raccontava le ultime fasi del salvataggio.

«Quando sono riuscito a individuarla - ha spiegato Mangano - mi guardava come un bambino spaventato». Lui era sei metri sopra, la minima distanza cui gli speleologi erano riusciti ad arrivare dopo aver aperto un varco nella strettoia con una serie di microcariche esplosive. «Calavo un laccio, lei si alzava sulle zampette, ma non riuscivo ad agganciarla. Poi finalmente ce l'ha fatta, si è agganciata e l'ho portata su».

IN BREVE

Palermo, medaglia all'eroe

L'Atr 72 di Bari fotografato integro dopo l'ammaraggio



La fotografia dell'Atr in mare.

PALERMO L'Atr 72 della Tuninter ammarato a Capo Gallo il 6 agosto scorso, dopo aver toccato l'acqua sarebbe rimasto integro, cioè la rottura definitiva in tre tronconi, in cui poi si è diviso, non è avvenuta immediatamente dopo il contatto col mare. Questo particolare, secondo i legali degli indagati, i piloti, e i fornitori del carburante dell'aeroporto di Bari, e un tecnico di Avio spa (azienda che ha revisionato il velivolo), è importante ai fini delle indagini sulla strage che provocò 16 morti e 23 feriti. L'immagine dell'aereo, ancora integro, scattata dopo l'ammaraggio, è stata diffusa dagli avvocati Davide Romano e Nicola Persico. Nella foto si vede l'Art (diretto da Bari a a Djerba) intero ripreso da dietro, e intorno numeroso rottami.

Intanto ieri ha ritirato a Palermo la medaglia per «Il coraggio e la straordinaria generosità con cui, sprezzante del pericolo, si è adoperato per salvare numerosi superstiti» Salvatore Cetola, 26 anni, cui nella sciagura morì la fidanzata.

Piacenza, colta da doglie partorisce in autogrill

PIACENZA Una donna di passaggio sull'Autosole, colta improvvisamente dalle doglie, ha partorito in autogrill. È accaduto ieri mattina alle 7 all' autogrill Somaglia, fra Piacenza e Milano. Un uomo è entrato nell'autogrill visibilmente agitato, chiedendo aiuto perchè la moglie stava per partorire. La responsabile del servizio autogrill, ha subito telefonato al 118 di Codogno (Lodi). I sanitari l'hanno adagiata sul primo tavolo all'ingresso e l'hanno assistita nel parto. Poco dopo è nata una bimba. Mamma e piccola stanno bene.

Rimini, cinque rapine: bottino di 10mila euro

RIMINI Dovrebbe superare di poco i 10mila euro, il bottino complessivo finito nelle tasche dei due banditi che tra le 10 e le 14 hanno messo a segno cinque rapine: quattro rapine in supermercati di Rimini - due della catena Conad, uno Coop e uno Crai, in un raggio di un paio di chilometri - e l'ultima al McDrive di Riccione. Qui i carabinieri hanno segnalato tre rapine: mentre stavano fuggendo, infatti, i malviventi che prima del colpo si erano finti clienti, hanno strappato dalle mani di due persone i rispettivi borselli.

Vicenza, in coma imprenditore caduto da barattolo di 30 cm

VICENZA Un imprenditore vicentino è in coma a causa di una caduta, da un barattolo di colorante alto 30 centimetri, avvenuta ieri nel suo stabilimento conciario di San Pietro Mussolino (Vicenza).

L'uomo, I.R. di 49 anni, è caduto dal contenitore metallico dove era salito probabilmente per raggiungere qualcosa più alto di lui ma è scivolato ed ha poi sbattuto violentemente la testa sul pavimento. Subito soccorso è stato portato in gravissime condizioni all'ospedale.

Fuocolento di settembre ti aspetta in tutte le edicole. Dicono che non leggere Fuocolento provochi, col passare dei mesi, un leggero abbassamento della vista ... ma non è il tuo caso, vero?

Il governo vara il testo unico che riorganizza le regole del settore con una semplificazione delle procedure

Rc auto, arriva l'indennizzo diretto

Gli assicurati in caso di incidente saranno rimborsati dalla propria compagnia

ROMA Nuove regole per le assicurazioni.

Semplificazione delle procedure, riorganizzazione sistematica di tutta la materia che era finora regolata con una legge del 1959, indennizzo diretto per l'Rc auto da parte del proprio assicuratore. Sono queste le principali novità contenute nella riforma del codice delle assicurazioni che è stata varata ieri dal governo. Il testo è unico e molto semplificato rispetto alla normativa precedente che si componeva di una vera e propria giungla di testi, compresi perfino i vecchi decreti regi del 1922 e del 1925, regolamentazione del settore del regime fascista.

Il nuovo testo varato ieri si compone di 355 articoli che sostituiscono dunque le mille norme precedenti. Uno dei principali vantaggi del nuovo Codice, ha spiegato ieri il ministro delle attività produttive, Claudio Scajola, sarà l'introduzione dell'indennizzo diretto, ossia la possibilità di essere risarciti direttamente dalla propria compagnia di assicurazione. Questa innovazione legislativa, sempre secondo il ministro, avrà ricadute molto positive anche in termini di costi. Ma sui tempi dei risarcimenti e in generale sulla trasparenza delle operazioni ci sarà da fare chiarezza. Ma perché si ridurranno i costi con l'indennizzo diretto e che cosa cambia veramente?.

> Scajola: «Riforma importante perché i costi saranno abbattuti del 15%»

Giustino Trincia, presidente dell'associazione dei consumatori, Cittadinanza attiva, si dice soddisfatto della riforma, anche se ora dovranno essere studiati bene i particolari del testo. Intanto è un fatto positivo che si sia arrivati finalmente a una semplificazione delle procedure. Poi è importante l'introduzione dell'indennizzo diretto perché permetterà di ridurre i costi delle tariffe.

Secondo Trincia, le compagnie di assicurazione non si potranno ora più nascondere dietro la scusa dei vari passaggi e della difficoltà del controllo sia operativo che legale. L'indennizzo diretto - almeno sulla carta - permette alla compagnia di avere un controllo diretto, evitando il doppio passaggio dell'altra compagnia coinvolta in caso di incidente. In questo modo, riducendo i passaggi, si riducono anche le spese legali, con un positivo effetto sui costi. I consumatori chiederanno ora all'Ania, l'associazione che raccoglie tutte le compagnie di assicurazione, un incontro per discutere l'applicazione pratica del nuovo Codice. «Le compagnie dovranno ridurre le tariffe», conclude Trincia.

Anche l'Aduc, altra associazione dei consumatori, sarà però bene prepararsi «a procedure più snelle e meno costose, ma senza illudersi». La diminuzione dei premi, per l'Aduc, non è infatti scontata perché, «fintanto che sussisterà il gap di un'assicurazione obbligatoria, la concorrenza e il mercato non potranno che continuare ad essere condizionati».

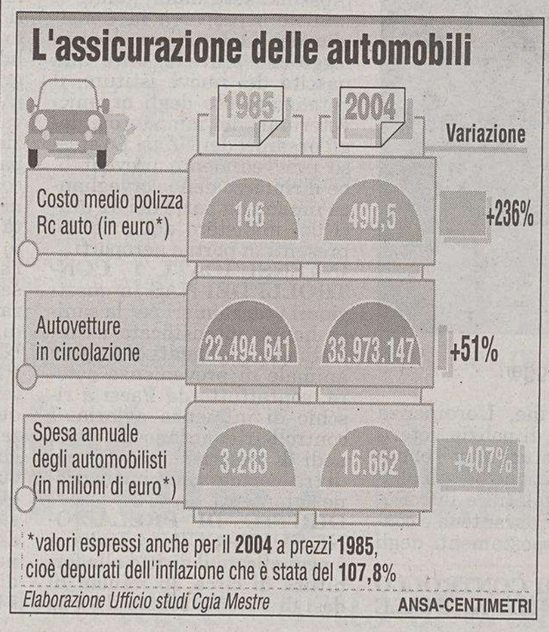
Positivo il commento dei periti dell'infortunistica stradale dello Snapis. I periti sono soddisfatti dell'introduzione dell'indennizzo diretto, ma si dicono amereggiati per la sostanziale cancellazione della legge 166 perché è sempre più necessaria «la terzietà del perito assicurativo».

Il governo, con le dichiarazioni del ministro Scajola e con quelle del sottosegretario Cota che ha collaborato alla stesura del testo, parla di una riforma vera del mondo delle assicurazioni, mentre l'associazione degli assicuratori, l'Ania, già frena sulla riduzione dei costi. Il giudizio sul nuovo Codice è positivo, ma per la riduzione delle tariffe si deve vedere.

In pratica, ha spiegato Scajola, «quando si avrà un incidente ci si rivolgerà direttamente alla propria assicurazione, che provvederà al rimborso del danno».

Ovviamente poi una compagnia si rivarrà sull'altra. Il Cid, oggi utilizzato solo in caso di contestazione amichevole di incidente, accertata la responsabilità del danno, sarà esteso a tutti i sinistri tra 2 veicoli. «Semplificando il contenzioso e sburocratizzando il sistema», ha sottolineato il ministro, si potrebbe quindi raggiungere l'obiettivo di una riduzione dei costi di risarcimento per le compagnie e indirettamente delle polizze per gli assicurati, che potrebbero scendere fino ad un massimo del 15%.

I DATI DELLA CGIA



Aumenti fino al 236%

VENEZIA Senza contare l'aumento dell'inflazione (cresciuta nel periodo considerato del 107,8%), il costo medio annuo per autovettura della polizza Rc auto è salito, tra il 1985 e il 2004, del 236%, passando dai 146 euro per autovettura riferiti al 1985 ai 490,5 euro registrati nel 2004. È un valore medio che può oscillare a seconda del tipo di polizza (se comprende anche furto, incendio, casco, eventi atmosferici e vandalici o altro) e del massimale di copertura che viene stipulato. A denunciare questi aumenti è l'Ufficio studi della Cgia di Mestre che in vista dell'approvazione della riforma del sistema assicurativo ha calcolato quanto è costata questa voce agli automobilisti italiani.

Nell'ultimo ventennio il parco auto italiano è cresciuto del 51% arrivando a toccare la quota di 33.973.147 autovetture circolanti nel 2004 sulle strade italiane. Le spese complessive della polizza Rc auto, invece, hanno toccato la soglia degli 16.662 milioni di euro nel 2004. La crescita, rispetto al 1985, è stata del 407%.

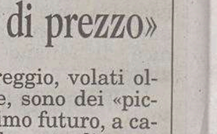
La Cgia auspica che con la riforma del sistema assicurativo si perseguano almeno 2 obbiettivi: più risparmi e più trasparenza.

Codice delle assicurazioni: le novità

PER RC AUTO

- **Indennizzo diretto** (dalla primavera 2006)
  Gli assicurati vengono rimborsati dalla compagnia di cui sono clienti, che si rivale poi sulla compagnia del responsabile del danno
- **Il CID diventa obbligatorio** (per tutti i sinistri tra 2 veicoli)
  Non serve più la firma congiunta dei due automobilisti coinvolti nell'incidente. Anche non accertando subito la responsabilità dell'incidente, si può chiedere il rimborso alla propria compagnia, fermo restando la non responsabilità del danno
- **Risarcimento del trasportato**
  Sarà effettuato dall'assicurazione del veicolo
- **Liquidazione dei danni provocati da veicoli rubati**
  Sarà fatta dal Fondo di garanzia per le vittime della strada
- **Rimborso del premio**
  Diventa possibile, in caso di vendita o furto del veicolo, per il periodo fino alla scadenza del contratto

IN GENERALE



- **Trasparenza nelle condizioni di contratto**
  Obbligo di scrivere in modo chiaro ed esauriente tutte le caratteristiche della polizza
- **Registro elettronico unico**
  Sarà istituito per gli operatori del settore
- **Avvio di nuova impresa assicurativa**
  Vengono garantiti meno burocrazia e un iter più breve

ANSA-CENTIMETRI

Le associazioni esultano per un provvedimento che darà il via a una riduzione delle tariffe

I consumatori: una sconfitta per gli avvocati

ROMA «È stata sconfitta la lobby degli avvocati». Così i quattro cartelli dell'Intesa-consumatori brindano al nuovo Codice delle assicurazioni. Adoc, Adusbef, Codacons e Federconsumatori accolgono con piacere l'introduzione dell'indennizzo diretto per l'Rc-auto. Finalmente ci sarà maggiore concorrenza, dicono. Perché finora il mercato «ha visto incrementare i bilanci delle compagnie a danno dei consumatori», mentre questo provvedimento, afferma l'Adiconsum, avvia una vera «riforma per ridurre le tariffe». E «va nella giusta direzione perché semplifica le procedure del risarcimento, avvia una concorrenza anche sulla qualità del servizio, senza togliere alcun diritto al danneggiato come vorrebbero invece accreditare chi è contro l'indennizzo diretto». Addirittura per il Cncu (Consiglio nazionale dei consumatori) la norma ha «scritto una nuova pagina nella storia dei consumatori». Un plauso va fatto, quindi, al ministro Scajola che «ha rispettato gli impegni presi». Prima l'assicurato doveva chiedere il risarcimento alla compagnia del responsabile del sinistro. Ora è la propria che paga «semplificando tutta la procedura e migliorando la qualità del servizio», sostiene l'Adiconsum.

Che sottolinea soprattutto il risparmio (10-15%) che si otterrà grazie alla riduzione degli «onorari professionali», spesso «superiori ai risarcimenti corrisposti ai danneggiati».

Di riforma parlano anche Alfonso Pecorario Scanio («importante passo in avanti») e il sottosegretario alle Attività Produttive, Roberto Costa: «Si è avuto il coraggio di colpire il sistema delle truffe e delle spese inutili e si è difeso il potere d'acquisto delle famiglie», ha detto.

Mentre anche l'ex ministro Antonio Marzano, ora presidente del Cnel, si ricosce un po' di merito («Ci si lavorava dal 2002») sul provvedimento preso. Il codice si muove nella direzione che ha sempre auspicato l'Aci e il suo presidente Franco Lucchesi: «È un importante fattore di semplificazione della normativa che, specialmente in campo automobilistico, deve essere facilmente accessibile a tutti», ha commentato Lucchesi. Confedilizia concorda. E, per bocca del presidente Corrado Sforza Fogliani, aggiunge: "L'Italia si adegua finalmente al mondo civile".

Contraria all'iniziativa è, invece, l'Oua (Organismo Unitario dell'Avvocatura): «Il provvedimento approvato è un regalo alle compagnie assicurative, i risparmi derivanti dall'indennizzo diretto sono fittizi, la riduzione del 15% è priva di qualunque riscontro».

Daniele Sergi

IN BREVE

Il governo medita sgravi sul carburante

ROMA «Di fronte all'aumento dei prezzi del petrolio, stiamo cercando di studiare dove è possibile levare qualche onere sul gas, il gasolio da riscaldamento e il carburante per autotrazione, in termini che saranno sicuramente esigui e non prima di metà settembre». Lo ha detto ieri il ministro delle Attività produttive Claudio Scajola, interpellato dai giornalisti sull'intervento sulle accise.

«Ancora non si sa dove alleggerire gli oneri sui carburanti, di sicuro c'è solo che si interverrà in termini esigui e non subito: il Governo si prepara a sparare con la pistola a spruzzo per diluire gli aumenti» ha commentato le promesse di Scajola il presidente della Confesercenti, Marco Venturi.

L'Opec sdrammatizza: «Il barile calerà di prezzo»

CERNOBBIO I prezzi del greggio, volati oltre i 70 dollari al barile, sono dei «picchi» destinati, nel prossimo futuro, a calare anche grazie alla adeguata disponibilità di petrolio da parte dei Paesi produttori. A sostenerlo, a margine del Forum Ambrosetti a Cernobbio, è il segretario dell'Opec Adnan Shihab-Eldin.

«Se riusciamo a risolvere i problemi legati all'impatto dell'uragano Katrina non vedo motivo perchè vi siano problemi con il prezzo del petrolio. Prezzi - ha osservato - sopra i 70 dollari al barile dovrebbero raffreddarsi».

Anche perchè, a giudizio del segretario dell'Opec, gli stock di oro nero paiono adeguati.

Varata la Costa Concordia, gioiello della Fincantieri

GENOVA È stata varata ieri a Genova la più grande nave passeggeri della storia della marineria italiana, Costa Concordia. Grazie a misure da record e tecnologia hi-tech, sarà una delle regine dei mari. La grande nave è costata 450 milioni di euro, stazza 112 mila tonnellate, è lunga 290 metri e alta 52, ha 1.500 cabine capaci di ospitare 3.780 passeggeri. Fino alla prossima estate, sarà ormeggiata alla banchina dello stabilimento Fincantieri per gli allestimenti interni, che si annunciano di alto livello. «Il varo - ha detto Giuseppe Bono - è una tappa fondamentale nel programma di nuove costruzioni che Costa Crociere ha affidato a Fincantieri».

Secondo l'Istat più esportazioni verso Francia, Regno Unito, Spagna e Germania

Commercio estero in ripresa

A giugno dimezzato il disavanzo rispetto al 2004

ROMA L'export italiano riprende quota, con un buon andamento delle esportazioni verso i paesi comunitari ed un rilancio del made in Italy nel mondo. Secondo i dati resi noti dall' Istat, la bilancia commerciale italiana si è letteralmente dimezzata, segnando un saldo negativo a giugno di 588 milioni di euro a fronte di un disavanzo di 1.181 milioni di euro, quasi il doppio, registrato nello stesso mese del 2004.

L'Italia si rafforza dunque sul mercato Ue. A giugno, rispetto allo stesso mese del 2004, le esportazioni verso i paesi dell'Unione sono aumentate del 9,3% e le importazioni del 3,8%. Secondo quanto rileva l'Istituto di statistica, il saldo commerciale è risultato negativo per 439 milioni di euro, rispetto a un deficit di 1.156 milioni di euro dello stesso mese del 2004. Nei primi sei mesi del 2005, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, l'export è aumentato del 5,6% e l'import del 4,5%.

Ad attestarsi come i principali paesi partner commerciali dell'Italia, anche a giugno, ci sono Spagna, Regno Unito, Francia e Germania.

Presentato il bilancio dell'istituto bancario pordenonese

FriulAdria continua a crescere Utile di 29 milioni di euro

PORDENONE Utile netto a 29 milioni di euro, in crescita del 37% rispetto ai 21 milioni del primo semestre 2004, e un risultato della gestione operativa di 50,4 milioni, +13.1% rispetto ai 44,6 milioni di un anno fa: sono questi i principali risultati del primo semestre 2005 per la Banca Popolare FriulAdria presieduta da Luigi De Puppi, il cui bilancio è stato approvato ieri a Pordenone.

Luigi De Puppi

Tale risultato - spiega una nota dell'istituto di credito - è stato favorito dall' aumento dei volumi d'impiego, +10,9% in valori medi, e +19,2% nel comparto a medio-lungo termine. Vi è stato poi il rafforzamento dell'offerta di servizi alla clientela, e un attento controllo dei costi, che ha portato a una diminuzione degli oneri operativi del 3,6% (da 67,9 a 65,5 milioni) rispetto al giugno 2004.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale, al 30 giugno 2005, i crediti verso la clientela ammontano a 3,5 miliardi, in aumento del 3,3% (+110 milioni) rispetto al 31 dicembre 2004. La crescita si concentra soprattutto sui mutui, passati da 1,63 a 1,77 miliardi (+8,2%). La massa amministrata per conto della clientela sfiora gli 8 miliardi; la raccolta diretta ammonta a 2,84 miliardi (+1,7%), e quella indiretta, con 5,14 miliardi, si mantiene sostanzialmente sui livelli di fine 2004; va registrata, inoltre, la brillante performance del comparto assicurativo (+10%). Risultati soddisfacenti si registrano anche nel campo dell'offerta di prodotti finanziari innovativi, il cui ammontare è cresciuto di quasi il 40% rispetto al dicembre 2004, passando da 13 a 18 milioni.

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

IMMOBILI VENDITE Feriali 1,35 Festivi 2,00 — 1

A Tarvisio vendesi bilocale arredato terrazza cantina garage riscaldamento centralizzato tel. 0432509454 cell. 3386506666.

LAVORO OFFERTE Feriali 1,30 Festivi 2,00 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AFFERMATA società italiana con sede Trieste nell'ambito del suo costante sviluppo ricerca 50 ambosessi da integrare e inserire nel suo organico. Ai selezionati verranno offerti euro 1550,00 mensili dalla 1.a qualifica. Corso gratuito reali prospettive di carriera. Per appuntamento tel. 0403226957 dalle 9 alle 19.30.

AFFERMATA società italiana ricerca 30 operatori di call center inquadramento di legge inizio immediato. Per appuntamento telefonare 040308398.

ALESATORI con conoscenza del disegno tecnico importante società con sede in Udine cerca. Telefonare ore ufficio allo 0432574943.

AZIENDA internazionale con prodotto vincente e brillanti soddisfazioni vendita ricerca due collaboratori. Offresi appuntamenti da contact center, fisso, provvigioni, premi per guadagno medio 3/4000 euro mensili. Inviare breve curriculum 035525012 Grizzly Italia oppure telefonare 0354522041. (Fil17)

AZIENDA metalmeccanica di Romans d'Isonzo ricerca un tornitore Cnc e un fresatore Cnc. Tel. 0481909592. (B00)

CERCASI banconiera/e e apprendista banconiera/e solo se di vera bella presenza. Tel. 040822813. (A5851)

Continua in 12.a pagina

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

Via Karl Ludwig von Bruck, 3 - 34143 Trieste
tel. 040.6731 – fax 040.6732406
E-mail: Info@porto.trieste.it – sito Internet: www.porto.trieste.it. (in aggiornamento)

AVVISO DI GARE
PROCEDURA RISTRETTA ACCELERATA

Affidamento dei seguenti incarichi professionali

1. **direzione lavori, assistenza, misura, contabilità ed assistenza al collaudo;**
   Importo stimato per la prestazione (oneri previdenziali ed IVA esclusi): € 211.012,83
2. **coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs 494/96 e s.m.i.,**
   Importo stimato per la prestazione (oneri previdenziali ed IVA esclusi): € 166.708,77

relativamente ai lavori di **"Recupero del magazzino n. 1 situato sul Molo IV del Punto Franco Vecchio del Porto di Trieste. Progetto APT n. 1347/a - Primo lotto funzionale."** del valore di € 5.634.346,46 a base d'appalto

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione assieme alle dichiarazioni richieste nei rispettivi bandi integrali: **ore 12,00 del giorno 19 settembre 2005.**
I bandi integrali vengono pubblicati sul Foglio Inserzioni della G.U.R.I., all'Albo dell'A.P.T. ed all'Albo Pretorio del Comune di Trieste.

Trieste, 31 agosto 2005

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Antonio GURRIERI

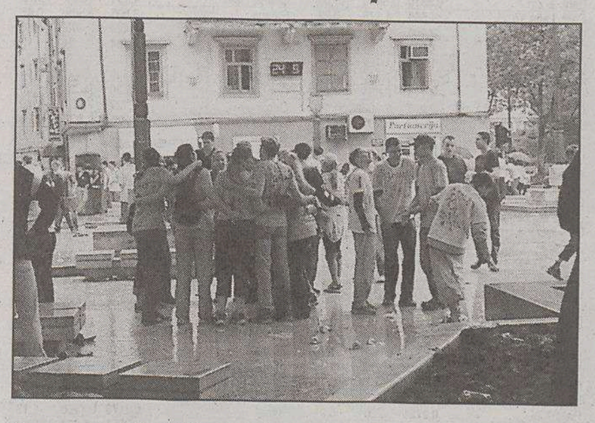
Calano gli iscritti alle prime classi delle quattro scuole dell'obbligo italiane che cominciano le lezioni lunedì

Fiume, solo 57 i neoscolaretti

Lieve controtendenza alle superiori: quest'anno sei studenti in più

FIUME Calo degli iscritti alle prime classi delle quattro scuole dell'obbligo italiane («Belvedere», «Dolac», «Gelsi» e «San Nicolò»): nel settembre 2004 ce n'erano, infatti, complessivamente 65, mentre lunedì prossimo, 5 settembre, per 57 bambini sarà il primo contatto con il mondo scolastico.

Tanti saranno infatti i neoscolaretti che lunedì prossimo si daranno appuntamento nelle quattro scuole elementari con lingua d'insegnamento italiana di Fiume. L'unica elementare italiana a registrare un aumento del numero di iscritti, seppur lieve (un alunno soltanto) è la «Dolac» che lunedì accoglierà alle ore 11 i 15 neoscolaretti. Alla Belvedere, invece, ce ne saranno 11, mentre l'anno scorso ce n'erano tre in più. Quindici i bimbi della prima all'elementare Gelsi che l'anno scorso aveva accolto complessivamenter 17 neoalunni. Anche la San Nicolò è pronta ad accogliere i 16 frugoletti della prima che l'anno scorso avevano toccato però quota 20.



Un gruppo di liceali fiumani festeggia la fine d'anno.

Per quanto riguarda l'unica scuola media italiana di Fiume, sono due le novità: l'una positiva e l'altra negativa. Quella positiva riguarda l'aumento degli iscritti alle prime classi dei quattro indirizzi di studio: ginnasio generale, indirizzo turistico-alberghiero, scientifico-matematico e il triennio per commessi. Quest'anno ce ne sono 49, l'anno scorso, invece, gli iscritti erano 43. La nota dolente riguarda però la possibile chiusura del triennio per commessi che rischia di venire soppresso perchè gli studenti sono solo due. A riguardo è attesa una risposta da parte del Ministero dell'istruzione che deve pronunciarsi in merito prima dell'inizio all'anno scolastico e rendere note le sorti del triennio inaugurato 12 anni fa all'ex Liceo nei confronti del quale l'interesse da parte dei ragazzi va evidentemente diminuendo. Se il competente dicastero deciderà di chiuderlo, i due iscritti verranno convogliati all'indirizzo turistico-alberghiero. L'appuntamento all'ex Liceo per i ragazzi delle prime classi è previsto per lunedì alle ore 10 mentre le quarte si daranno appuntamento alle 11.

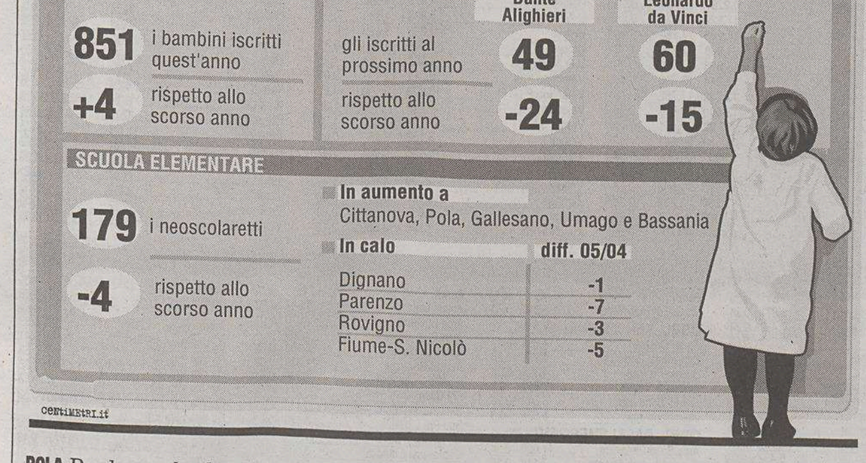
Per quanto concerne i libri di testo per le classi delle scuole elementari, Liliana Venucci Stefan, a capo del Settore editoriale dell' Edit, esprime soddisfazione. Grazie al supporto finanziario del Ministero degli affari esteri italiano e della Regione Trentino Alto Adige e del dicastero croato all'istruzione, dei 14 libri di testo previsti per il 2005 ne sono stati realizzati la metà.

v.b.

ISTRIA

Le medie pagano il vuoto generazionale causato dall'esodo degli anni '90

Pola, banchi vuoti all'Alighieri



POLA Per le scuole elementari siamo grosso modo ai livelli di un anno fa, mentre si registra un calo piuttosto accentuato alle medie superiori, in seguito al vuoto generazionale causato dall'esodo soprattutto economico degli inizi degli anni 90, allo scoppio della guerra d'indipendenza in Croazia. Stiamo parlando delle iscrizioni alle prime classi nelle scuole della Comunità nazionale italiana sul territorio istro quarnerino. I dati si riferiscono al 29 giugno scorso, raccolti subito dopo le notifiche o preiscrizioni e inviati all'Unione Italiana.

Dati che combaciano nella misura del 95% con quelli definitivi che si sapranno lunedì prossimo, all'apertura del nuovo anno scolastico. La conferma viene data dal professor Mario Stepcich, sovrintendente per le scuole italiane all'Istituto pedagogico di Fiume, che copre l'area istro quarnerina. Queste le cifre: alle scuole dell' infanzia sono stati iscritti 851 bambini, 4 in più di un anno fa. Alle prime classi delle elementari, i neoscolaretti sono 179 (183 l'altr'anno). In certe località il numero è in aumento, come a Cittanova, Pola, Gallesano, Umago e Bassania. Tra l'altro segnaliamo che viene riaperta la prima classe alla scuola italiana di Valle dopo il vuoto dello scorso anno. In altre invece si registra la tendenza inversa, vale a dire un lieve calo. Come ad esempio Dignano con 6 alunni (7), Parenzo 7 (14), Rovigno 19 (22) Fiume-San Nicolò 15 (20). Secondo Stepcich il calo delle iscrizioni degli anni '90 e dei primi anni 2.000 (fenomeno che aveva colpito anche le scuole della maggioranza) si sta lentamente superando per cui si stiamo ritornando ai parametri degli anni '80.

Altro discorso invece per le iscrizioni alle prime classi delle medie superiori dove si registra una marcata flessione in seguito al vuoto generazionale causato dall'esodo del 1990/91, dovuto alla guerra. E sono gli anni di nascita della generazione che in questo contesto ci interessa. Il fenomeno riguarda tutte le scuole, non solo quelle italiane. Dalla «Dante Alighieri» di Pola in questo senso arriva quasi un grido di dolore: gli iscritti sono 49 contro i 73 dell'altr'anno. Più contenuta la flessione alla «Leonardo da Vinci» di Buie dove gli iscritti sono 60 mentre l'altr'anno erano 75. A questo istituto, come dichiarato dal preside Claudio Stocovaz, si iscrivono gli alunni che hanno terminato le scuole elementari italiane non solo di Buie, ma anche di Cittanova e Parenzo.

p.r.

Il presidente croato della categoria minaccia mobilitazioni se non ci saranno decisioni su confine marittimo e carburante

«Zona» e gasolio, i pescatori protestano

ROVIGNO Nella loro protesta per un mare in cui pescare tranquillamente e serenamente i pescatori del Buiese hanno coinvolto l'associazione nazionale di categoria. È sceso in campo il presidente Tonci Bozanic il quale ha detto che, visti i segnali che arrivano da Lubiana, la fascia di pesca ecologica nell'Adriatico croato dev'essere applicata anche nei confronti dei Paesi dell'Unione europea. «È l'unica risposta – ha sottolineato – alle decisioni di Lubiana di introdurre una propria fascia ecologica con evidente violazione della sovranità croata». Bozanic ha aggiunto che «Lubiana non rispetta neanche i recenti accordi di Brioni con cui i due governi si sono impegnati a evitare situazioni di conflittualità nel Golfo di Pirano» e ha pertanto chiesto l'annullamento di tali accordi.

Bozanic ha affrontato anche un altro problema dei pescatori, il rincaro del cosiddetto gasolio azzurro usato dai pescatori. La categoria chiede che il prezzo non superi le tre kune (0,4 euro) al litro rispetto al costo attuale di 4,88 kune (0,65 euro). Per Bozanic esiste la possibilità di abbassare il prezzo e minaccia massicce proteste se non scenderà.

p.r.

Oggi a Nova Gorica

Fiati del Fvg in concerto

NOVA GORICA Concerto oggi dei Fiati della Filarmonica del Friuli Venezia Giulia nell'ambito dell'iniziativa «Nei Suoni dei Luoghi». Appuntamento alle 20 al Castello di Rihemberk. Selti brani di Mozart e Rossini. Ingresso gratuito (informazioni rivolgersi allo 0481 42799).

Il clou domani sera

Sagra a Torre: asini in corsa

TORRE Cominciata ieri sera la sagra che durerà fino a domani. Oggi in mattinata manifestazioni sportive, a partire dalle 18 cori e poi ballo, annunciato il gruppo brasiliano Fiesta Latina. Domani pomeriggio l'ormai famosa corsa degli asini e, in serata, ballo.

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 0,0042 Euro*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 0,1338 Euro

Benzina super

CROAZIA
Kune/litro 8,50 = 1,14 €/litro

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/litro 237,90 = 0,99 €/litro**

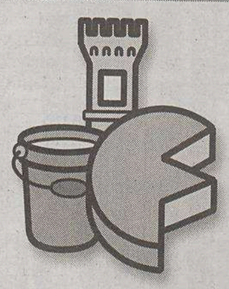
CROAZIA
Kune/litro 7,98 = 1,07 €/litro

Diesel

SLOVENIA
Talleri/litro 230,70 = 0,96 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

SPECIALE DI INFORMAZIONE TECNICO - SCIENTIFICA IN AGRICOLTURA



Il Latteria di Fagagna:
dal latte più buono
il sapore più gustoso

Il formaggio di Fagagna viene prodotto utilizzando esclusivamente latte fresco di qualità, non pastorizzato, con la sola aggiunta di sale e caglio. Gli ingredienti vengono trasformati con cura meticolosa e nel totale rispetto dell'igiene e delle tradizioni.
La cura scrupolosa dedicata all'alimentazione delle bovine dal cui latte si ottiene il Fagagna è una delle chiavi del successo di questo formaggio. I foraggi utilizzati provengono esclusivamente dai prati del Friuli collinare e garantiscono al fieno un profumo antico, che passa dal latte al formaggio.
Per valorizzare tale antico prodotto, la Cooperativa di "Borgo Paludo" con le aziende associate, ha intrapreso il percorso per ottenere la certificazione di qualità del proprio prodotto: una ulteriore garanzia a tutela del consumatore.

CONOSCERE IL FORMAGGIO DI FAGAGNA
DOMENICA 4 SETTEMBRE 2005

In occasione della tradizionale FESTA DI FAGAGNA e CORSA DEGLI ASINI,
la LATTERIA BORGO PALUDO organizza dalle ore 10,30 alle ore 11,30
delle VISITE GUIDATE AL CASEIFICIO aperte a tutti
per scoprire l'antica arte del casaro e la produzione di un formaggio di qualità.
L'appuntamento è in Piazza Unità d'Italia, presso il chiosco di degustazione
della LATTERIA BORGO PALUDO.
Alle ore 18, 00, al termine della famosa corsa degli asini, si potrà assistere in Piazza Unità d'Italia
ad una COTTURA DIMOSTRATIVA DEL LATTERIA DI FAGAGNA
e degustare il formaggio appena prodotto.

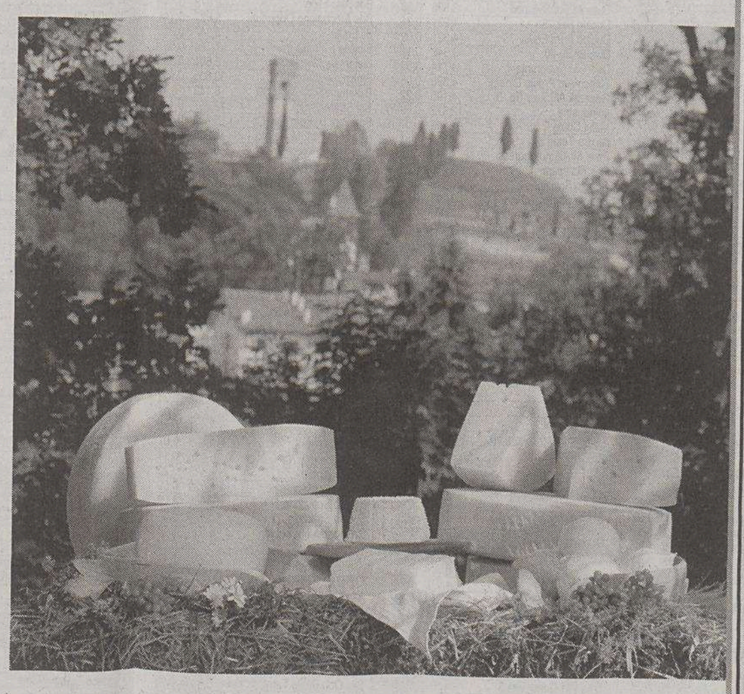
Progetto cofinanziato dall'Unione Europea
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Con il patrocinio e la collaborazione di
Università degli Studi di Udine
COLDIRETTI FRIULI VENEZIA GIULIA
Comune di Fagagna

Aderente a
TERRAMICA

PROGETTO PER LA PRODUZIONE, CERTIFICAZIONE
E COMMERCIALIZZAZIONE DEL FORMAGGIO "LATTERIA A.QU.A."
PSR del FVG - Reg. (CE) n. 1257/99: MISURA m - Sottomisura m1 - AZIONE 1

Latteria "Borgo Paludo"
Via San Daniele, 4 - Fagagna - Tel. 0432 800215



Per ulteriori informazioni di tipo tecnico-scientifico potete consultare il sito:
www.latteriadifagagna.it

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

APPUNTAMENTO A TAVOLA
CON "IL FAGAGNA"

SCOPRI DAL 2 ALL'11 SETTEMBRE
I PIATTI PREPARATI
CON IL FORMAGGIO DI FAGAGNA.

POTRAI ASSAPORARE LE NUOVE
PROPOSTE GASTRONOMICHE
NEI SEGUENTI LOCALI:

AGRITURISMO "CASALE CJANOR"
Casali Lini, 9 - FAGAGNA
Tel. 0432 801810

ALBERGO RISTORANTE "ALLE CROSERE"
Via Spilimbergo, 201 - CICONICCO
Tel. 0432 800107

BAR "ALLA POSTA"
Via Umberto I° - FAGAGNA
Tel. 0432 800105

OSTERIA "AI TURIANS"
Via Bevilacqua, 99 - VILLALTA DI FAGAGNA
Tel. 0432 810059

PIZZERIA TRATTORIA "ALL'ALPINO"
Piazza Unità d'Italia, 11 - FAGAGNA
Tel. 0432 800175

RISTORANTE "AL CASTELLO"
DEI F.LLI NEGRINI
Via S. Bartolomeo, 18 - FAGAGNA
Tel. 0432 800185

TRATTORIA "AL BACAR"
Via Umberto I°, 29 - FAGAGNA
Tel. 0432 811036

TRATTORIA "AL NORGE"
Via Udine, 35 - FAGAGNA
Tel. 0432 800223

Centro Full Service

MIBTEL

-0,058%
25805

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	11,450	11,480	Marengo Svizzero	57,840	70,240
Argento (per Kg.)	195,220	200,390	Marengo Francese	57,840	69,720
Sterlina (v.C)	75,140	87,280	Marengo Belga	57,840	69,720
Sterlina (n.C)	76,440	88,570	Marengo Austriaco	57,840	69,720
Sterlina (post.74)	76,020	87,280	20 Marchi	76,950	87,800
Marengo Italiano	58,100	74,890	20 Dollari St.Gaude	382,180	428,660
			Krugerrand	315,040	366,680

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	3288,64	1,769	Johannesburg	15615,9	0,375	Seul Kospi 200	144,30	0,817
Bruxelles -bel 20	3221,81	-0,207	Londra	5326,80	0,564	Singapore Straits T	2300,89	0,233
Dj Euro Stoxx	301,89	-0,122	Madrid Ibex 35	10145,0	0,108	Stoccolma	257,78	0,397
Dj Euro Stoxx 50	3274,42	-0,240	Nasdaq Comp (prov.)	2146,72	-0,055	Tokio Nikkey	12600,0	0,744
Francoforte	4837,81	-0,106	New York (prov.)	10481,8	0,212	Toronto (prov.)	10771,0	-0,391
Helsinki	7402,31	-0,093	Oslo-top25	1068,98	-0,617	Vienna Atx	3333,95	0,689
						Zurigo Smi	6532,07	-0,328

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,2541	Corona Norvegese	7,7825
Yen Giapponese	137,6600	Corona Danese	7,4566
Sterlina Inglese	0,6818	Dollaro Canadese	1,4885
Franco Svizzero	1,5437	Dollaro Australiano	1,6411
Corona Svedese	9,2905	Corona Estone	15,6466
		Dollaro Neozeland.	1,7755

DOLLARO

1,235%
1,2541

STERLINA

-0,227%
0,6818

YEN

0,518%
137,6600

TALLERO

-0,021%
239,460

KUNA

0,21%
7,4755

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	8,965	9,017	-0,58
Acegas-aps	8,507	8,493	0,16
Acq. De Ferr. R Nc	4,820	4,820	0,00
Acq. De Ferrari	6,205	6,205	0,00
Acq. Marcia	0,5084	0,5101	-0,33
Acq. Potab.	17,900	17,900	0,00
Acsm	2,455	2,440	0,61
Actelios	8,865	8,995	-1,45
Aedes	6,763	6,646	1,76
Aem	1,740	1,731	0,52
Aem Torino	1,995	1,993	0,10
Aem Torino 08 W	0,5187	0,5267	-1,52
Aerop. Firenze	12,793	12,610	1,45
Alerion	0,4749	0,4818	-1,43
Alitalia	0,2479	0,2504	-1,00
Alleanza	9,464	9,160	3,32
Amga	1,700	1,672	1,67
Amplifon	54,75	54,12	1,16
Arquati	0,3400	0,3400	0,00
Asm Spa	2,613	2,611	0,08
Astaldi	5,134	5,119	0,29
Auto To-mi	17,356	17,434	-0,45
Autogrill	11,268	11,343	-0,66
Autostrade	21,51	21,44	0,33
Azimut H.	6,494	6,356	2,17
B. Antonveneta	25,52	25,30	0,87
B. Bilbao Viz.	13,390	13,738	-2,53
B. C.R. Firenze	2,334	2,332	0,09
B. Carige	3,002	3,009	-0,23
B. Carige Risp	3,568	3,465	2,97
B. Desio	7,167	7,165	0,03
B. Desio R Nc	6,823	6,704	1,78
B. Fideuram S	4,096	4,092	0,10
B. Finnat	1,215	1,192	1,93
B. Ifis	12,115	12,091	0,20
B. Intermobiliare	7,324	7,271	0,73
B. Intesa	3,980	3,966	0,35
B. Intesa R Nc	3,715	3,694	0,57
B. Italease	18,148	17,673	2,69
B. Lombarda	11,381	11,394	-0,11
B. Profilo	1,975	1,999	-1,20
B. Santander	10,013	10,013	0,00
B. Sard. R Nc	17,021	17,051	-0,18
B.P. Etruria E L.	12,907	12,919	-0,09
B.P. Intra	12,415	12,768	-2,76
B.P. Italiana	7,880	7,900	-0,25
B.P. Milano	8,243	8,232	0,13
B.P. Spoleto	9,087	8,996	1,01
B.P. Verona No	14,688	14,522	1,14
B.P.U. Banca	16,528	16,533	-0,03
Basicnet	0,5140	0,5150	-0,19
Bastogi	0,3260	0,3339	-2,37
Bayer	29,08	28,75	1,15
Beghelli	0,7365	0,7399	-0,46
Benetton	7,942	7,957	-0,19
Beni Stabili	0,8844	0,8717	1,46
Biesse	5,823	5,878	-0,94
Bipielle Inv.	6,000	6,070	-1,15
Bnl	2,638	2,635	0,11
Bnl R Nc	2,219	2,230	-0,49
Boero	15,520	15,520	0,00
Bon. Ferraresi	31,71	31,79	-0,25
Brembo	6,184	6,213	-0,47
Brioschi	0,4647	0,4715	-1,44
Brioschi W	0,0868	0,0887	-2,14
Bulgari	9,308	9,413	-1,12
Buzzi Unicem	13,034	13,022	0,09
Buzzi Unicem R Nc	9,059	8,972	0,97
C. Artigiano	3,405	3,410	-0,15
C. Bergam.	28,42	28,42	0,00
C. Valtellinese	11,633	11,444	1,65
Caltagir. R Nc	6,925	6,885	0,58
Caltagirone	7,049	7,033	0,23
Caltagirone Ed.	7,286	7,303	-0,23
Cam-fin.	1,986	1,983	0,15
Camfin 06 W	0,2530	0,2527	0,12
Campari	6,809	6,750	0,87
Capitalia	4,555	4,591	-0,78
Carraro	4,255	4,271	-0,37
Cattolica Ass.	38,51	38,46	0,13
Cembre	3,910	3,910	0,00
Cementir	4,072	4,060	0,30
Cent. & Zin.	0,5810	0,5810	0,00
Cent. Latte To	4,565	4,575	-0,22
Cir	2,464	2,501	-1,48
Class	1,871	1,879	-0,43
Cofide	1,123	1,127	-0,35
Coin	2,632	2,630	0,08
Credem	8,775	8,631	1,67
Cremonini	2,277	2,303	-1,13
Crespi	0,9374	0,9292	0,88
Csp	1,074	1,071	0,28
Cucirini	1,300	1,294	0,46
Danieli	5,621	5,637	-0,28
Danieli R Nc	4,014	4,039	-0,62
De' Longhi	2,581	2,628	-1,79
Digital M. Techn.	27,48	27,27	0,77
Ducati	1,131	1,140	-0,79
Edison	1,850	1,849	0,05
Edison 07 W	0,8649	0,8654	-0,06
Edison R	1,758	1,752	0,34
Emak	4,791	4,852	-1,26
Enel	7,223	7,206	0,24
Enertad	3,099	3,127	-0,90
Eni	24,18	24,10	0,33
Erg	19,863	19,621	1,23
Ergo Previdenza	5,013	5,066	-1,05
Espresso	4,665	4,674	-0,19
Fiat	7,305	7,191	1,59
Fiat 07 W	0,2221	0,2201	0,91
Fiat Priv	6,439	6,391	0,75
Fiat R Nc	6,822	6,716	1,58
Fiera Milano	9,942	10,006	-0,64
Fil. Pollone	1,241	1,307	-5,05
Fin. Part	0,0755	0,0755	0,00
Finarte-sem.	0,8912	0,9207	-3,20
Fineco	7,570	7,629	-0,77
Finmecc.	15,208	15,241	-0,22
Fondiaria-sai	25,00	25,22	-0,87
Fondiaria-sai 06 Ri	1,319	1,330	-0,83
Fondiaria-sai 08 W	5,714	5,790	-1,31
Fondiaria-sai R Nc	18,659	18,842	-0,97
Gabetti Hold.	4,154	4,184	-0,72
Gaiana	3,605	3,589	0,45
Garboli	2,420	2,406	0,58
Gefran	4,794	4,788	0,13
Gemina	1,906	1,928	-1,14
Gemina R Nc	1,800	1,800	0,00
Generali	25,39	25,39	0,00
Geox	7,227	7,127	1,40
Gewiss	4,795	4,827	-0,66
Gim	0,9323	0,9407	-0,89
Gim 05-08 W	0,3378	0,3419	-1,20
Gim R Nc	1,018	1,007	1,09
Grandi Viaggi	1,171	1,184	-1,10
Granitifiandre	7,635	7,589	0,61
Hera	2,256	2,268	-0,53
I. Lombarda	0,2768	0,2720	1,76
I. Lombarda W	0,0827	0,0788	4,95
Ifi Priv	12,983	13,028	-0,35
Ifil	3,726	3,683	1,17
Ifil R Nc	3,482	3,444	1,10
Ima	10,846	10,838	0,07
Imm. Grande Dis.	1,857	1,845	0,65
Immsi	1,744	1,752	-0,46
Impregilo	3,419	3,403	0,47
Impregilo R Nc	3,583	3,591	-0,22
Indesit Comp.	9,383	9,485	-1,08
Indesit R Nc	9,226	9,244	-0,19
Intek	0,7178	0,7260	-1,13
Interpump	5,571	5,618	-0,84
Ipi Spa	6,798	6,810	-0,18
Irce	3,032	3,073	-1,33
Isagro	15,322	15,172	0,99
It Holding	1,739	1,739	0,00
Italcementi	13,462	13,344	0,88
Italcementi R Nc	9,417	9,416	0,01
Italmobiliare	58,71	58,87	-0,27
Italmobiliare R Nc	44,40	44,56	-0,36
Jolly H.	7,748	7,812	-0,82
Juventus Fc	1,404	1,405	-0,07
La Doria	2,560	2,609	-1,88
Lavorwash	3,244	3,274	-0,92
Lazio	0,3650	0,3800	-3,95
Linificio	3,304	3,325	-0,63
Lottomatica St	30,68	30,71	-0,10
Luxottica	18,819	19,013	-1,02
Maffei	2,027	2,068	-1,98
Marcolin	3,387	3,355	0,95
Mariella Burani	11,006	10,974	0,29
Marr	7,169	7,310	-1,93
Marzotto	4,436	4,499	-1,40
Marzotto R	4,350	4,390	-0,91
Marzotto R Nc	3,878	3,973	-2,39
Mediaset	10,115	10,030	0,85
Mediobanca	15,711	15,757	-0,29
Mediolanum	5,217	5,230	-0,25
Meliorbanca	3,061	3,071	-0,33
Meta	2,876	2,875	0,03
Milano Ass	5,722	5,723	-0,02
Milano Ass R Nc	5,373	5,393	-0,37
Milano Ass. 07 W	0,5152	0,5123	0,57
Mirato	7,450	7,353	1,32
Mittel	4,228	4,221	0,17
Mondadori	8,299	8,324	-0,30
Monrif	1,321	1,324	-0,23
Monte Paschi Si	3,209	3,207	0,06
Montefibre	0,4405	0,4406	-0,02
Montefibre R Nc	0,4250	0,4268	-0,42
Nav. Montanari	2,845	2,754	3,30
Negri Bossi	1,949	1,955	-0,31
Nicolay	3,865	3,869	-0,10
Olcese	0,1170	0,1170	0,00
Olidata	1,019	1,035	-1,55
Pagnossin	0,9929	1,034	-3,97
Panariagroup I. C.	5,627	5,632	-0,09
Parmalat	0,1100	0,1100	0,00
Partecipazioni It.	0,2840	0,2840	0,00
Perlier	0,5475	0,5578	-1,85
Permasteelisa	13,606	13,592	0,10
Pininfarina	24,01	24,31	-1,23
Pirelli & C R Nc	0,8362	0,8442	-0,95
Pirelli & C R.E.	48,49	47,22	2,69
Pirelli & C.	0,8020	0,8056	-0,45
Pirelli & C. 06 W	0,1029	0,1036	-0,68
Poligr. Ed.	1,921	1,940	-0,98
Premafin	1,908	1,914	-0,31
Premafin Hp 05 W	0,6045	0,6026	0,32
Premuda	1,724	1,678	2,74
R. De Medici	0,6687	0,6682	0,07
R. Ginori 1735	0,6028	0,6175	-2,38
Ras	16,798	16,905	-0,63
Ras R Nc	23,14	23,21	-0,30
Ratti	0,5579	0,5676	-1,71
Rcs Mediag. R Nc	3,616	3,645	-0,80
Rcs Mediagroup	5,476	5,603	-2,27
Recordati	6,124	6,094	0,49
Reno De Med. R	0,7520	0,9900	-24,04
Reti Bancarie	34,08	34,18	-0,29
Ricchetti	1,699	1,697	0,12
Risanamento	3,382	3,267	3,52
Roma A.S.	0,5883	0,6011	-2,13
Roncadin	0,5031	0,5073	-0,83
Roncadin 07 W	0,2297	0,2299	-0,09
S.Paolo-imi	11,820	11,791	0,25
Sabaf	17,228	17,289	-0,35
Sadi	1,931	1,958	-1,38
Saes G.	16,593	16,640	-0,28
Saes G. R Nc	13,044	13,096	-0,40
Saipem	13,732	13,752	-0,15
Saipem R	13,600	13,600	0,00
Save	22,22	22,31	-0,40
Schiapp.	0,0569	0,0561	1,43
Seat P. G. R St	0,3052	0,3063	-0,36
Seat P. G. St	0,3438	0,3448	-0,29
Sias	11,590	11,548	0,36
Sirti	2,230	2,238	-0,36
Smi	0,6029	0,6070	-0,68
Smi R Nc	0,4661	0,4661	0,00
Smurfit Sisa	2,521	2,601	-3,08
Snai	10,104	10,082	0,22
Snam Rete Gas	4,518	4,499	0,42
Snia	0,1068	0,1014	5,33
Snia 2010 W	0,0308	0,0293	5,12
Socotherm	12,906	12,846	0,47
Sogefi	4,699	4,748	-1,03
Sol	4,616	4,615	0,02
Sopaf	0,6442	0,6483	-0,63
Sorin	2,420	2,375	1,89
Stefanel	4,394	4,401	-0,16
Stefanel R	4,250	4,250	0,00
Stmicroelectr.	13,113	13,338	-1,69
Targetti S.	5,395	5,408	-0,24
Tel. I. Media R Nc	0,3650	0,3700	-1,35
Telecom Ita Med.	0,4419	0,4466	-1,05
Telecom Italia	2,551	2,562	-0,43
Telecom Italia R	2,142	2,149	-0,33
Tenaris	9,536	9,384	1,62
Terna	2,144	2,159	-0,69
Tod's	47,01	46,90	0,23
Toro	13,400	13,398	0,01
Trevi	3,024	2,917	3,67
Trevisan Comet.	3,643	3,658	-0,41
Unicredito	4,673	4,694	-0,45
Unicredito R	4,838	4,835	0,06
Unipol	3,089	3,090	-0,03
Unipol Priv	2,346	2,366	-0,85
V.D. Ventaglio	1,057	1,044	1,25
Valentino F.G.	19,012	19,407	-2,04
Valentino F.G. R	18,993	19,150	-0,82
Valentino F.G. R Nc	15,199	15,409	-1,36
Vemer Sib.	0,3784	0,3837	-1,38
Viannini I.	3,153	3,151	0,06
Viannini L.	8,035	8,001	0,42
Vittoria	8,351	8,247	1,26
Volkswagen	42,29	42,92	-1,47
Zignago	18,593	18,577	0,09
Zucchi	3,857	3,826	0,81
Zucchi R Nc	3,740	3,660	2,19

NUOVO MERCATO

Titolo	€	Prec.	Var %
Acotel	14,131	14,209	-0,55
Aisoftware	1,194	1,202	-0,67
Algol	2,445	2,445	0,00
Art'e'	14,818	14,842	-0,16
Bb Biotech	46,32	46,41	-0,19
Buongiorno Vit.	3,052	3,009	1,43
Cad It	10,435	10,504	-0,66
Cairo Comm.	46,22	46,49	-0,58
Cdb Web Tech	3,703	3,756	-1,41
Cdc	9,205	9,250	-0,49
Cell Therapeutics	2,021	2,087	-3,16
Chl	0,3151	0,3206	-1,72
Dada	13,834	13,938	-0,75
Data Service	6,181	6,259	-1,25
Datalogic	23,68	23,73	-0,21
Datamat	9,553	9,561	-0,08
Digital Bros	4,351	4,381	-0,68
Dmail Gr.	8,451	8,192	3,16
El.En	29,80	29,66	0,47
Engineering I.I.	32,45	32,30	0,46
Esprinet	5,886	5,949	-1,06
Euphon	7,304	7,160	2,01
Eutelia	8,035	8,063	-0,35
Fastweb	34,70	34,71	-0,03
Fidia	4,933	4,968	-0,70
Fullsix	7,133	7,186	-0,74
I.Net	39,97	40,05	-0,20
It Way	7,628	7,571	0,75
Kaitech	0,6494	0,6678	-2,76
Mondo Tv	26,94	26,89	0,19
Poligrafica S.F.	37,76	38,08	-0,84
Prima Ind.	11,108	11,625	-4,45
Reply	16,984	16,772	1,26
Retelit	0,3621	0,3665	-1,20
Tas	24,07	24,12	-0,21
Tiscali	2,419	2,432	-0,53
Txt E-solutions	27,72	27,72	0,00
Vicuron Pharma	22,93	23,16	-0,99

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Aaa Master Az It.	16,809	0,46
Alberto Primo Re	8,965	0,31
Alboino Re	7,945	0,4
Apulia Az.It.	13,049	0,45
Arca Az.It.	23,469	0,45
Aureo Az.It.	22,200	0,43
Azimut Crescita It.	26,941	0,38
Bim Az.It.	8,623	0,55
Bim Az.Small Cap It.	9,071	0,42
Bipielle F.It.	26,024	0,31
Bipiemme It.	18,570	0,48
Bnl Az It. Pmi	6,925	0,3
Bnl Az.It.	22,754	0,53
Bpu Pra. Az.It.	5,995	0,44
Bpvi Az.It.	5,361	0,43
Ca-am Mida Az.It.	22,854	0,51
Ca-am Mida Mid Cap It.	5,671	0,19
Capitalgest It.	19,492	0,56
Carige Az.It.	6,077	0,51
Credit Suisse Az.It.	14,382	0,53
Ducato Geo It.	15,762	0,47
Dws Az.It.	13,875	0,43
Dws Az.It. Lc	22,718	0,42
Dws F&f It.	24,782	0,44
Dws F&f Potenziale It.	14,494	0,17
Dws It.N Equity Risk	20,677	0,39
Euroconsult Az.Ita	12,761	0,45
Euromob. Az.It.	25,439	0,34
Fineco Am Az.It.	15,930	0,47
Fineco Am Small Cap It.	5,337	0,51
Fineco It. Opportunità	15,250	0,48
Fondersel It.	22,703	0,42
Fondersel P.M.I.	17,540	0,19
Fondit. Eq. It.	13,145	0,48
Generali Capital	58,637	0,5
Gestielle It.	15,783	0,52
Gestnord Az.It.	12,352	0,44
Grifoglobal	13,344	0,05
Imi It.	25,080	0,51
Interf.Equity It.	10,061	0,49
Italfor. It.N Equities	103,060	0,43
Leonardo Az.It.	10,321	0,42
Leonardo Small Caps	10,452	0,32
Mediolanum R. I. Cre.	19,550	0,4
Nextam Part. Az.It.	6,095	0,31
Nextra Az.It.	14,402	0,45
Nextra Az.It. Din	21,305	0,44
Nextra Az.Pmi It.	6,528	0,17
Optima Az.It.	6,586	0,46
Optima Small Caps It.	7,043	0,57
Pioneer Az.Crescita A	16,684	0,57
Pioneer Az.Crescita B	16,426	0,57
Pioneer Az.It. A	19,870	0,64
Pioneer Az.It. B	19,540	0,64
Primavera Tr. Az.It.	5,999	0,42
Ras Capital L	25,798	0,46
Ras Capital T	25,572	0,46
Sai It.	22,409	0,43
Spaolo Az.It.	31,997	0,51
Spaolo It.N Equity Risk	14,582	0,48
Spaolo Opportunità It.	5,228	0,29
Symph.S Az.It.	13,111	0,43
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,076	0,28
Vegagest Az.It.	7,329	0,47
Zenit Az.	12,771	0,33
AZ. AREA EURO		
Alpi Az.Area Euro	9,187	0,34
Alto Az.	18,616	0,3
Aureo Emu Ecu	10,987	0,44
Bipielle F.Euro	10,738	0,3
Bipielle F.Medit.	15,112	0,43
Bpu Pra. Az.Euro	5,393	0,15
Bsi Az.Euro	4,718	0,7
Ca-am Mida Az.Euro	5,667	0,46
Capitalgest Ff Eurosect.	4,966	0,53
Cariparma Nextra Az Qeu	13,738	0,48
Ducato Geo Euro Blue C.	6,325	9,49
Dws Az.Euro	4,404	0,46
Epsilon Qequity	4,904	0,47
Euromob. Euro Equity F.	3,755	0,37
Fin.Im Euro Index	14,509	0,48
Fineco Euro Growth	11,559	0,33
Fineco Euro Value	5,858	0,48
Generali Euro Innovation	2,956	0,17
Intra Az.Area Euro	5,906	0,12
Kairos P.Small Cap Fund	8,761	0,36
Leonardo Euro	5,773	0,52
Primavera Euro Blue Chip	5,491	0,57
Spaolo Euro	15,797	0,44
Symph.S C.Az.Euro	5,617	0,12
Vegagest Az.Area Euro	7,495	0,07
Zenit Eurostoxx 50 Ind.	5,070	0,48
AZ. EUROPA		
Aaa Master Az Eu	5,918	0,59
Abis Europa	5,170	-
Anima Europa	4,350	0,21
Arca Az.Europa	9,853	0,58
Astese Euroaz.	5,510	0,55
Azimut Europa	14,906	0,38
Bim Az.Europa	9,790	0,17
Bipielle H.Europa	6,987	0,36
Bipiemme Europa	13,263	0,55
Bipiemme Iniziativa Euro	6,742	0,58
Bnl Az.Europa	11,719	0,56
Bpvi Az.Europa	4,086	0,47
Capitalgest Europa	7,081	0,38
Carige Az.Europa	5,697	0,41
Consultinvest Az.	9,385	0,3
Ducato Geo Eur. Pmi	17,979	0,64
Ducato Geo Eur.Alto Pote	1,586	0,63
Ducato Geo Europa	9,654	0,72
Dws Europa Medium Cap L	6,171	0,31
Dws Az.Europa Lc	4,474	0,4
Dws F&f Europa	18,992	0,53
Dws F&f Potenziale Europ	6,263	0,37
Dws F&f Top 50 Europa	3,552	0,57
Epsilon Qvalue	5,611	0,74
Euroconsult Az.Europa	5,197	0,56
Euromob. Europe E. F.	15,614	0,62
Fin.Im British Index	10,608	0,45
Fineco Am Az.Europa	12,703	0,53
Fineco Am Europe Researc	6,291	0,7
Fineco Am Small Cap Euro	6,947	0,7
Fineco Europe Equity	8,548	0,52
Fondersel Europa	13,341	0,57
Fondit. Eq. Europe	10,398	0,58
Generali Europa	4,285	0,4
Generali Europa Value	25,765	0,32
Gestielle Europa	12,161	0,6
Gestnord Az.Europa	8,705	0,59
Grifoeurope Stock	6,214	0,16
Imi Europe	18,973	0,6
Interf.Equity Europe	6,793	0,61
Investitori Europa	5,180	0,64
Kairos P.Europe Fund	5,396	0,41
Laurin Eurostock	3,711	0,62
Mc G. Fdf Europe	6,495	0,74
Mediolanum Amerigo Vesp	6,018	0,53
Mediolanum Europa 2000	16,542	0,5
Nextam Part. Az.Europa	5,380	0,43
Nextra Az.Europa	3,861	0,52
Nextra Az.Europa Din	18,359	0,55
Nextra Az.Pmi Europa	7,426	0,76
Open Fund Az.Europa	3,904	0,83
Optima Az.Europa	3,138	0,58
Pioneer Az.Europa A	16,650	0,6
Pioneer Az.Europa B	16,352	0,61
Pioneer Az.Europa Dis A	8,985	0,59
Primavera Tr. Az.Europa	4,958	0,55
Ras Europe Fund L	15,968	0,7
Ras Europe Fund T	15,833	0,7
Ras Lux Equity Europe	41,423	0,54
Ras Multipart. Multieuro	7,392	0,71
Sai Europa	10,773	0,65
Spaolo Europe	8,285	0,57
Symphonia Ms Europa	5,393	0,69
Talento Comp.Europa	121,764	0,88
Unibanca Az.Europa	5,901	0,51
Vegagest Az.Europa	4,888	0,27
AZ. AMERICA		
Aaa Master Az Am	5,315	-0,95
Alto Amer. Az.	4,622	-1,07
Anima Amer.	5,632	-0,49
Arca Az.Amer.	17,277	-0,88
Aureo Americhe	3,314	-1,19
Azimut Amer.	10,554	-1,08
Bim Az.Usa	5,981	-0,1
Bipielle H.Amer.	7,642	-1,2
Bipiemme Americhe	9,232	-1,14
Bnl Az.Amer.	17,140	-0,78
Bpu Pra. Az.Usa	4,168	-0,71
Capitalgest Amer.	8,546	-1,12
Carige Az.Amer.	2,706	-1,2
Ducato Geo Am. Alto Pot.	15,259	-0,97
Ducato Geo Amer.	4,871	-0,92
Dws F&f Amer.	11,184	-0,68
Euroconsult Az.Amer.	4,577	-1,02
Euromob. Amer. E. F.	15,380	-1,06
Fin.Im Us Index	21,554	0,09
Fineco Am Az.Nord A.	10,681	-0,77
Fineco Us Sm/M Cap Val.	6,664	-0,8
Fineco Usa Growth	6,330	-1,02
Fineco Usa S/M Cap Growt	6,510	-0,67
Fineco Usa Value	4,479	-0,95
Fondersel Amer.	11,261	-1,05
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,151	-1,13
Fondit. Eq. Usa S. Cap	9,032	-0,95
Generali Amer. Value	17,513	-1,04
Generali Usa Growth	2,491	-1,03
Gestielle Amer.	12,507	-1,04
Gestnord Az.Amer.	13,087	-0,89
Imi West	18,670	-1,14
Interf.Eq.Usa	5,888	-1,09
Investitori Amer.	3,885	-1,04
Kairos P.Us Fund	6,023	-0,54
Mc G. Fdf Amer.	5,785	0,05
Mediolanum Amer. 2000	10,981	-0,83
Mediolanum Cristoforo Co	14,401	-0,92
Nextam Part. Az.Amer.	3,788	-1,38
Nextra Az.N.Am.	5,916	-1,25
Nextra Az.N.Am.Dinam.	18,529	-1,33
Nextra Az.Pmi N.Am.	19,822	-1,07
Open Fund Az.Amer.	3,151	-0,19
Optima Az.Amer.	4,366	-0,93
Pioneer Az.Am. A	8,640	-0,58
Pioneer Az.Am. B	8,506	-0,57
Primavera Tr. Az.Nordame	3,851	-1,28
Ras Amer. Fund L	14,391	-1,08
Ras Amer. Fund T	14,274	-1,07
Ras Multipart. Multiamer	5,706	-0,11
Sai Amer.	13,206	-1,26
Spaolo Amer.	9,189	-1,03
Symphonia Ms Amer.	4,513	-0,04
Talento Comp.Amer.	107,188	0,31
Vegagest Az.Amer.	4,052	-1,17
Zenit S&p 100 Ind. F.	3,987	-1,21
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	4,884	-
Anima Asia	6,036	-
Arca Az.Far East	5,680	0,34
Aureo Pacif.	3,625	0,14
Azimut Pacif.	6,861	0,32
Bipielle H.Giap.	5,195	0,12
Bipielle H.Oriente	4,036	0,82
Bipiemme Pacif.	4,542

Anche i sindacati stigmatizzano le assunzioni dei manager esterni. L'assessore Pecol replica: «Il giurista Gabrielli ci dà ragione»

Dirigenti, la Cisl prepara un esposto

La Cgil al centrosinistra: «Più rigore e trasparenza nell'utilizzo di denaro pubblico»

TRIESTE «Un esposto alla Corte dei conti sui dirigenti esterni? Non lo escludo». La Cgil si è già rivolta alla magistratura e ora ci pensa anche la Cisl. Il segretario regionale della Cisl-Fps Pierangelo Motta resta molto abbottonato sulle decisioni da prendere ma, sulle assunzioni di esterni, su cui indaga il procuratore regionale De Luca, parla di «forti perplessità».

Nei primi giorni della prossima settimana, con la segreteria Cisl del pubblico impiego unita, potrebbe arrivare la scelta forte, quella di portare la documentazione raccolta in queste settimane ai magistrati contabili. Motta non vuole anticipare i tempi. Non prima di averne parlato con i colleghi. Ma, aggiunge, «si tratta di questioni che riguardano risorse pubbliche, un problema che la Cisl ha ben presente. Un ricorso all'Arpa? Studieremo come agire».

OPPORTUNITA' Sul fronte sindacale interviene anche Luca Visentini, segretario regionale della Uil-Fvg. «Non entro nel merito della questione legale che non compete al sindacato: sarà la Corte dei Conti a stabilire se le assunzioni sono o non sono regolari – afferma –. Altra cosa, invece, è l'opportunità politica. Anche in questa regione, purtroppo, si ricorre troppo di frequente ai dirigenti esterni senza concorso, quando sarebbe meglio privilegiare il più possibile le risorse interne dell'amministrazione o comunque lo strumento concorsuale per titoli ed esami. A volte, certo, gli esterni servono, ma ricorrere a loro dovrebbe essere fenomeno residuale e non principale».

RIDURRE LE SPESE Parla anche Ruben Colussi, segretario della Cgil-Fvg, già entrato in polemica con il presidente Riccardo Illy sui costi della politica. Colussi, citando le recenti dichiarazioni di Romano Prodi, invita il centrosinistra regionale a darsi un «codice di comportamento» e a ridurre gradualmente i costi degli eletti, delle campagne elettorali, delle istituzioni e dei partiti. «Respingo in anticipo le accuse di demagogia – aggiunge –. Mi sembra ineludibile, tanto più in un momento di crisi economica come questo, l'esigenza di un maggiore rigore e della massima trasparenza nell'utilizzo del denaro pubblico. Rigore e trasparenza che spegnerebbero sul nascere attacchi e strumentalizzazioni».

PECOL PRECISA Intanto, Gianni Pecol Cominotto si dice confortato dalle parole di Giovanni Gabrielli, ordinario di diritto civile all'Università di Trieste. «Il professor Gabrielli – commenta l'assessore al Personale – mi dà ragione: è legittimo il concorso per soli titoli che dà luogo a contratti a tempo determinato per dirigenti. Non è un'affermazione in contrasto con il riferimento del procuratore De Luca alla Costituzione, ma è chiaro che si deve tenere conto anche dell'evolversi dell'ordinamento del pubblico impiego. Sono certo che la nostra procedura di evidenza pubblica e la successiva valutazione comparativa dei curricula, fatta sempre d'ufficio, siano state regolari».

IL CONSULENTE LEGALE Chi invece manifesta dubbi, nello specifico sui 14 dirigenti assunti all'Arpa con contratto privatistico, è l'avvocato triestino Marcello Perna, che fu consulente legale dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente dall'aprile 2000 all'ottobre 20004. In una nota Perna, «a tutela della propria immagine professionale», scrive di un colloquio avuto, nella veste appunto di consulente, il 24 maggio dell'anno scorso con il direttore generale dell'Arpa Giuliana Spogliarich «durante il quale consigliavo l'interessata di effettuare eventuali nomine al termine di una formale procedura concorsuale, nel rispetto dell'articolo 97 della Costituzione». Quel suggerimento, tuttavia, non fu accolto. «Da qui – prosegue Perna augurando all'Agenzia di uscire indenne «dall'incresciosa vicenda» – l'attuale coinvolgimento nell'inchiesta della procura.

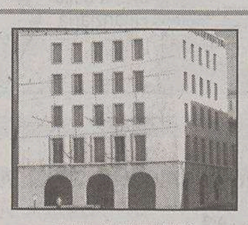
Marco Ballico

Giovanni De Luca

Ruben Colussi

Un'udienza della Corte dei conti a Trieste.

L'ex consulente legale dell'Arpa: «Avevo consigliato di fare il concorso»



I PARTITI ALLA RIPRESA

L'assessore Iacop

«Euroregione, Roma elimini gli ostacoli»

TRIESTE «Auspico che il governo italiano rimuova gli ostacoli legislativi sin qui imposti alla costituzione della nostra Euroregione Alpe Adria»: lo afferma in una nota, l'assessore regionale Franco Iacop, al termine del direttivo dell'Ageg, la comunità di lavoro di Regioni ed Euroregioni europee di confine, che si è riunita a Ripoll (Spagna).

«Nell'incontro - prosegue Iacop - si è verificato un ampio consenso sulla necessità di un grande sforzo politico perchè a livello comunitario venga confermata la strategicità della cooperazione transfrontaliera. In questa prospettiva è di grande importanza il quadro politico di riferimento offerto dal Parlamento europeo, che ha appena espresso il proprio parere favorevole sulla proposta della Commissione di creare un nuovo strumento legale - conclude l'assessore - per il sostegno alla cooperazione territoriale, e nelle prossime settimane discuterà un apposito Rapporto sul ruolo economico del continente».

Alleanza nazionale critica la maggioranza anche sulla proposta di «devolution» per gli enti locali

«Illy governa con le leggi del centrodestra»

Dressi: «E' tempo di avviare la riforma elettorale e indire un referendum»

TRIESTE «E della riforma del sistema elettorale ci siamo dimenticati?». A prospettare l'esigenza che il Consiglio regionale assolva quanto prima anche a questo adempimento è Alleanza nazionale.

Che per bocca dell'ex vicepresidente della giunta, **Paolo Ciani**, pone sul tappeto la questione delle regole, che per essere approvate comportano, come la legge elettorale, ampi accordi trasversali se è vera l'imposizione di un «sì» da parte dei due terzi dell'aula: «Il centrosinistra non ne parla più, ma non è una legge che si possa fare l'ultimo anno».

Protesta a sua volta l'ex assessore **Sergio Dressi**: «C'è il serio rischio che anche questa legislatura si concluda senza che venga posta mano a tale riforma.

Sergio Dressi

Siamo a metà percorso, e non è vero che ci sia ancora tanto tempo a disposizione, avendo presente la lunghezza dei procedimenti e anche l'esigenza di prevedere un congruo lasso di tempo per l'effettuazione di un eventuale referendum. Invece non abbiamo neanche cominciato a ragionarci».

Suggerisce Dressi: «Basterebbe riprendere in mano il testo a suo tempo elaborato dal centrodestra e che è stato abrogato da un referendum popolare soprattutto perchè non prevedeva, in quanto siamo stati negativamente condizionati dalla Lega, l'elezione diretta del presidente».

«E così - sottolinea - ci siamo fidati troppo, non abbiamo difficoltà a fare autocritica, della nostra capacità di persuasione dell'opinione pubblica e abbiamo commesso anche l'errore di spianare la strada a Riccardo Illy concedendogli, col referendum abrogativo, un'insperata visibilità già un anno prima delle elezioni...».

Ma l'ex assessore al Commercio ha anche un altro sassolino da togliersi dalla scarpa: nell'intento di riformare la «sua» legge per il settore il presidente Illy e l'assessore Bertossi «si mostrano invece perfettamente allineati – dice – sulle mie posizioni, che erano il frutto di una concertazione con le categorie preoccupate, oggi come ieri, della concorrenza veneta e slovena, come è accaduto – conclude – per la grande distribuzione: «Bocciato il mio piano, poi sono state reintrodotte le stesse norme».

Di un diffuso scontento An si fa poi portavoce, ancora con Ciani, a proposito dei contributi alle associazioni: «Sono passati nove mesi dall'approvazione della Finanziaria e nessuno ha ancora ricevuto quei pochi soldi così faticosamente strappati dai vari consiglieri per i singoli sodalizi».

E adesso «attendiamo al varco la maggioranza sulla riforma del welfare, alla quale abbiamo opposto una controproposta, e sulla «devolution».

Paolo Ciani

La bozza di «devolution» presentata dall'assessore Iacop viene giudicata da An «assolutamente insufficiente», in quanto «non realizza il trasferimento agli Enti locali – lamenta Ciani – di tutto quello che essi possono fare meglio della Regione, in quanto più vicini ai cittadini: così per l'urbanistica (settore che non può impegnare un centinaio di funzionari regionali solo per controllare quello che fanno i Comuni) e così per le competenze del tutto secondarie, come quella per l'assegnazione di poche lire a circoli e società bocciofile, che potrebbero essere svolte, certo più rapidamente, dalle Province».

«Perciò - conclude - non può succedere che il personale degli Enti locali percepisca il 20 per cento in più rispetto alle altre regioni se le loro funzioni non aumentano proporzionalmente».

g.p.

Il presidente degli artigiani di Trieste Bronzi: «L'aliquota unica deve essere un obiettivo, non un premio»

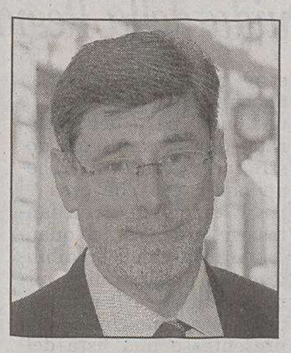
«Flat tax subito, o saremo tagliati fuori»

TRIESTE Ridurre la tassazione a carico delle imprese per rilanciare l'economia del Friuli Venezia Giulia. E' questa l'opinione di Fulvio Bronzi, presidente dell'Associazione degli artigiani di Trieste, che entra nel dibattito sulla cosiddetta «flat tax», dopo che industriali, camere di commercio e esponenti politici della regione, a partire dal governatore Riccardo Illy, hanno lanciato l'idea di introdurre anche in Italia la cosiddetta «aliquota unica» al 20-25 per cento, ma solo per le imprese.

«L'attuale sistema fiscale penalizza le imprese locali – spiega Bronzi – perché non permette loro di competere con quelle degli altri Paesi dove l'imposizione è più bassa».

Partendo dal presupposto per il quale «i costi del fisco e della burocrazia pesano sulle aziende italiane in percentuale superiore rispetto alla media europea», Bronzi arriva alla conclusione che «in una situazione di mercato globale tutto questo si traduce in un grave handicap di partenza». Per il presidente della Confartigianato perciò «la proposta di ridurre la 'flat tax' è da accogliere e attuare subito». Approfondendo poi il ragionamento in relazione alla crisi che attanaglia l'intero sistema economico, Bronzi afferma che «le piccole imprese vivono anche altre situazioni di svantaggio, come per esempio i costi troppo alti dell'energia, gli oneri parafiscali sproporzionati, la mancanza di tutele che invece mette al sicuro chi opera nell'ambito di aziende più grandi». Difficile anche l'approccio al credito delle banche «a seguito dell'introduzione dei criteri di Basilea 2». Il presidente degli artigiani di Trieste lancia poi un grido d'allarme: «Se non si interverrà rapidamente nella direzione di un alleggerimento fiscale a favore delle piccole imprese artigiane – sottolinea – ne vedremo morire tante, alla stessa stregua di quanto avviene nel comparto commerciale». Netto anche l'attacco alle organizzazioni sindacali «che propongono di agevolare dal punto di vista fiscale – ricorda Bronzi – solo le imprese che realizzano verificabili incrementi della produttività e dell'occupazione. La questione va vista in termini esattamente antitetici – replica il presidente della Confartigianato – perché la diminuzione delle tasse non può essere un premio da dare alle imprese che producono ricchezza e occupazione, ma rappresenta invece il presupposto perché ciò possa verificarsi».

u.sa.



Fulvio Bronzi

Buttazzoni: «Basta investire in analisi, servono interventi concreti»

«Rilancio della sedia, più idee»

UDINE Per uscire dalla crisi del settore sedia in Friuli «servono iniziative e risposte concrete»: lo sostiene, in una nota, Franco Buttazzoni, imprenditore del comparto e presidente della zona di Manzano di Confartigianato, commentando l'esito della ricerca condotta dall' Ires su incarico della Provincia di Udine.

Dopo aver sottolineato che «la crisi della sedia non è congiunturale, ma strutturale», Buttazzoni aggiunge che «la situazione del settore dell'arredamento, e della sedia in particolare, non è facile; per questo ritengo che sia giunta l'ora di investire in interventi concreti piuttosto che in analisi».

Secondo Confartigianato, le ricette per uscire dalla crisi stanno nel ridurre le differenze fra «chi ha scelto - spiega la nota - di investire in qualità, servizi, marketing e formazione, e chi invece aspetta che la crisi passi da sola», senza che vi siano interventi concreti.

L'associazione degli artigiani punta in particolare a sviluppare attività di formazione sulla gestione aziendale. «Abbiamo ottenuto - aggiunge Buttazzoni - risorse dalla Commissione regionale per l'artigianato, con le quali stiamo promuovendo iniziative di aggregazione tra le aziende cercando di portarle a sviluppare dei progetti comuni di commercializzazione, di ottimizzazione della filiera e di diversificazione della produzione».

Al workshop sulla logistica della Regione Fvg anche l'ex segretario della Farnesina Vattani

TRIESTE «Il Sistema Intermodale del Friuli Venezia Giulia: un'opportunità da cogliere». Questo il titolo del workshop internazionale che si terrà a Trieste, presso il Centro Congressi Stazione Marittima, martedì 27 settembre 2005. L'iniziativa, organizzata dalla Cciaa di Trieste, in qualità di delegata del sistema camerale regionale, e quindi in collaborazione con le Cciaa di Pordenone, Udine e Gorizia, nell'ambito dell' Accordo di programma Regione Friuli Venezia Giulia - Ministero Attività Produttive/ICE 2004-2005, ha lo scopo di promuovere il sistema logistico della regione Friuli Venezia Giulia quale strumento strategico al servizio della nuova Europa allargata.

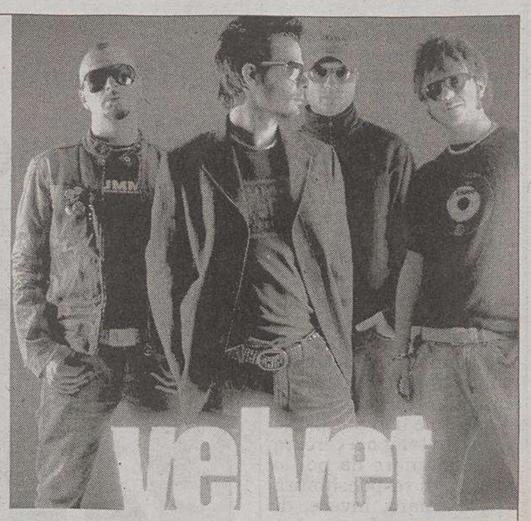
La promozione del progetto è stata, nel frattempo, avviata attraverso la creazione di una presentazione on-line alla pagina http://www.ts.camcom.it/banners/SIfvg.gif, dove è possibile reperire informazioni sulle fasi e i soggetti coinvolti. Parteciperanno ai lavori Roberto Dipiazza, sindaco di Trieste, Antonio Paoletti, presidente Cciaa di Trieste, Giovanni Pavan, presidente Cciaa di Pordenone, Riccardy Illy, presidente Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e Umberto Vattani, presidente Ice, già segretario generale del ministero degli Esteri. Il workshop offrirà agli operatori locali, ai responsabili delle associazioni e ai gestori delle infrastrutture, l'opportunità di mettersi in contatto con gli omologhi partner di molti Paesi europei ed extra-europei, attraverso un meeting introduttivo e successivi incontri personalizzati.

L'assemblea generale annuale dell' ASTAD avrà luogo il giorno 15.9.2005, in prima convocazione alle ore 17.00 e in seconda convocazione alle ore 17.30, in via Locchi n. 23, con il seguente ordine del giorno:
- relazione sull'attività svolta;
- bilancio;
- varie
- elezione del Consiglio direttivo per il triennio 2005-2007

IL PICCOLO

IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

Festa della Sedia
PROLOCO MANZANO
Provincia di Udine
MANZANO
2.3.4 SETTEMBRE
BANCA CREDITO COOPERATIVO MANZANO



STASERA - ore 21,00
INGRESSO GRATUITO

Al vertice di maggioranza l'assessore Bertossi conferma le richieste di «flessibilità» ai commercianti, pur con qualche nuovo paletto

Negozi, i Comuni decideranno gli orari

Aperture festive: obbligatorie otto domeniche. La legge in aula entro l'anno

TRIESTE Accordo di massima raggiunto (pur con qualche riserva) sulla riforma del Testo unico del commercio nel vertice di ieri mattina tra la maggioranza e l'assessore alle Attività produttive Enrico Bertossi. La «flessibilità» richiesta dall'esponente dell'esecutivo è stata concessa, pur con alcuni paletti che pongono come arbitri delle regole i Comuni.

Una spruzzata di legge Bersani e un po' di novità, stabiliti anche i tempi del varo della riforma: prima della legge Finanziaria. All'incontro con l'assessore Enrico Bertossi ieri mattina hanno partecipato il presidente della Commissione Attività produttive Mirio Bolzan, Renzo Petris (Ds), Giorgio Baiutti (Margherita) e Carlo Monai (Cittadini per il presidente).

APERTURE FESTIVE La proposta originaria scaturita dal tavolo di concertazione sarà integrata da un punto fisso di area vasta: «no al tutto e sempre chiuso». I vincoli della Bersani vanno rispettati e quindi sarà obbligatoria l'apertura dei negozi otto domeniche l'anno, oltre alle quattro di dicembre. A richiesta dei Comuni non turistici sarà convocata la Conferenza provinciale dei sindaci che stabilirà e se quando non si dovrà aprire. In aula sarà anche valutata la possibilità di stabilire un calendario di date nelle quali i negozi non potranno aprire lasciando ampia libertà sulle altre.

> Liberalizzazione estesa anche ai centri storici dei capolughi

CENTRI STORICI Fatto salvo Trieste che rientra tra le località turistiche (compresa la provincia, ma anche tutta la zona montana della regione, Grado, Lignano e Sacile) e quindi completamente svincolata dalle norme, i centri storici delle rimanenti città capoluogo (Udine, Gorizia e Pordenone), classificate come zona A, decideranno autonomamente su orari e aperture festive. Anche con parere contrario della Conferenza, tra l'altro, potranno mantenere la liberalizzazione dell' orario. I sindaci, inoltre, potranno ordinare l'apertura festiva dei negozi in particolari occasioni: i Cittadini avevano riservato questa facoltà alle città d'arte, nel corso della discussione è stata estesa a tutti come principio generale.

LE DECISIONI Quando aprire e quando chiudere lo stabilirà la conferenza provinciale dei sindaci che sceglierà con il voto ponderale e dal quale sono esclusi i Comuni turistici. La convocazione del tavolo potrà essere chiesta anche da un solo Comune, la Regione attiverà le procedure e prevarrà la decisione della maggioranza alla quale dovranno adeguarsi anche i contrari.

I COMMENTI «Con questi presupposti - spiega Petris - i ragionamenti dei singoli valgono poco, si ragiona in termini di area vasta e non ci saranno più situazioni, come a Udine, dove in una strada che si sviluppa su più Comuni, alcuni centri saranno aperti altri no soltanto per questioni territoriali». Per Monai, invece, «è stata adottata una soluzione che ricalca lo schema del disegno di legge soprattutto sugli orari, siamo tesi a liberalizzare». Secondo Baiutti, invece, «restano da definire due nodi, quello dell'outlet e la convergenza tra carattere urbanistico e quello prettamente commerciale che non sempre convergono» dal momento che «non conosciamo ancora la portata delle modifiche».

Enri Lisetto

La replica di Cgil, Cisl e Uil dopo che il presidente della Regione aveva invocato la «modernizzazione» del settore

I sindacati: «Sul commercio sbaglia il governatore»

TRIESTE Sindacati contro il presidente della regione Friuli Venezia Giulia, Riccardo Illy in materia di commercio. A non essere condivise da Cgil, Cisl e Uil sono le ultime dichiarazioni rilasciate dal presidente e in particolare l'assioma «modernizzatori eguale a fautori della deregolamentazione».

Ezio Medeot, Giovanni Fania e Gabriele Fiorino - segretari regionali di Cgil, Cisl e Uil - hanno ribadito di «non condividere il concetto espresso dal governatore Illy secondo cui i «modernizzatori» del settore sarebbero i fautori della deregolamentazione, mentre i «conservatori» coloro che chiedono leggi equilibrate in grado di dare risposte armoniche alle esigenze di una società complessa. «Consideriamo necessario per una Regione che si pretende moderna - hanno proseguito - uno sviluppo armonico del settore distributivo, che tenga conto, non solo delle esigenze dei consumatori, ma anche di quelle degli operatori e dei lavoratori del comparto, da tutelare attraverso contratti che si sviluppino in un quadro legislativo certo, di regole giuste dirette a salvaguardare la qualità della vita di tutti i cittadini».

«Avremmo preferito - si legge in una nota - un percorso concertativo vero piuttosto che un dibattito ferragostano su un provvedimento che riteniamo fondamentale per il Friuli Venezia Giulia. Un provvedimento che la Regione fa bene a varare e che può costituire la spinta necessaria per innovare e modernizzare un settore che sta vivendo - come rilevano gli ultimi dati Istat sul calo dei consumi - una forte crisi».

«Quanto alle Regioni virtuose citate dal Governatore - commentano Cgil, Cisl e Uil - che hanno prodotto il "miracolo occupazionale" con lo strumento della flessibilità, anche noi ci stiamo informando e lo scenario nazionale non ci appare - differentemente dal governatore - così certo». «Anche Paesi del Nord Europa come la vicina Austria - aggiungono i sindacati - ci insegnano che lo sviluppo e l'ammodernamento del commercio non passano certo per un ampliamento indiscriminato degli orari».

«Per quanto riguarda l'equazione "più flessibilità uguale più occupazione" - spiegano ancora i sindacati - vogliamo sperare che quella occupazione corrisponda alla "buona occupazione", quella da noi fortemente voluta e ricercata e non quella precaria».

IN BREVE

Interrogazione di Ritossa (An)

«Liste d'attesa negli ospedali troppo lunghe»

TRIESTE Per Adriano Ritossa, consigliere regionale di Alleanza nazionale, «le liste di attesa nelle Aziende per i servizi sanitari del Friuli Venezia Giulia sono ancora eccessivamente lunghe».

In una interrogazione Ritossa invita la giunta «a verificare le diverse situazioni e ad attivarsi per omogeneizzare i tempi di attesa per l'ottenimento di prestazioni sanitarie dei cittadini, così da evitare un penoso, quanto controproducente turismo sanitario che penalizza, in modo particolare, quelli che hanno scarse disponibilità economiche e sono quindi costretti a rimanere nell'ambito dell'assistenza pubblica, migrando da una Azienda all'altra - ha concluso Ritossa - pur di trovare risposte in tempi ragionevoli».

Ferone: «Più sostegno al mercato del lavoro»

TRIESTE Un impulso al mercato del lavoro da parte della Regione Friuli Venezia Giulia è stato sollecitato dal consigliere regiionale del partito Pensionati, Luigi Ferone, in una interrogazione, riferita a diffuse situazioni di crisi che non risparmiano neanche settori finora prosperi, quale quello della sedia di Manzano (Udine).

A giudizio di Ferone, «è indispensabile prevenire le situazioni di emergenza lavoro, precariato, licenziamenti, optando per una politica di aiuti e benefit per le aziende che operano in Friuli Venezia Giulia e contribuiscono a rendere importante e famosa la nostra regione».

Moretton: «E' strategico l'interporto di Pordenone»

PORDENONE «L'Interporto di Pordenone è una struttura di grande importanza strategica per lo sviluppo economico, non soltanto della provincia ma dell'intero Friuli Venezia Giulia»: lo ha affermato il vice presidente della Regione, Gianfranco Moretton, nel corso di una visita tenuta alla struttura logistica.

Moretton, sottolinea una nota dell'Interporto, ha aggiunto che «la logistica rappresenta uno dei fattori-cardine sui quali si basa lo sviluppo economico di un territorio, e in questo campo la struttura pordenonese è senza dubbio all' avanguardia. Si rivelerà un centro di sempre maggiore importanza anche dal punto di vista delle sinergie e della 'connessionè col Veneto».

Il capogruppo diessino lancia la proposta agli alleati: per le elezioni politiche in pista anche il segretario regionale Pegorer

Zvech: «Nel 2006 riconfermare gli uscenti»

«Illy? Intesa dovrebbe ricandidarlo subito alla guida della Regione per il 2008»

Bruno Zvech

TRIESTE Esaurita la pausa agostana, è già tempo di toto-candidature per le prossime elezioni politiche di primavera. Mentre già si raccolgono le firme per le «primarie» cui la coalizione di centrosinistra ha affidato la scelta del candidato premier e altrettanto si sta facendo a Trieste per l'individuazione del candidato da opporre al sindaco Dipiazza, cominciano a circolare i primi nomi per il parlamento.

A rompere gli indugi, prima che si accavallino le indiscrezioni, è il capogruppo regionale dei Ds, Bruno Zvech, il quale non ha difficoltà a confermare che per quanto riguarda il suo partito la scelta dovrebbe ricadere sui due parlamentari uscenti, Milos Budin al Senato e Alessandro Maran alla Camera, e sul segretario regionale del partito, Carlo Pegorer. «Ma daremo molta importanza – aggiunge – anche alle candidature femminili: penso all'udinese Anna Maria Menosso, attuale consigliere regionale, e alla pordenonese Renata Bagattin».

Ma ammonteranno a una ventina i candidati dell'Unione in regione, per cui all'attenzione della coalizione i Ds proporranno anche altri nomi per concordare, collegio per collegio, quelli da sostenere in Comune. «Per il 2006 si profila la possibilità – osserva Zvech – di una vittoria della nostra coalizione, ma essa non è affatto scontata; c'è una buona parte dell'elettorato, deluso dal centrodestra, ancora incerta. Ebbene non credo che essa si possa conquistare con fantasiosi "grandi centri" quanto piuttosto con la credibilità di un progetto di governo. E anche se il progetto originario di un'Unione che presentasse una lista dell'Ulivo nel proporzionale ha subito una battuta d'arresto, non è venuta meno la prospettiva politica che ne era sottesa. Per cui lavoriamo tuttora per la Fed».

Ed ecco che nel Friuli Venezia Giulia le condizioni determinanti per un'affermazione del centrosinistra sono per Bruno Zvech: «Primo, un orientamento generale in questo senso dell'opinione pubblica nazionale. Secondo, appunto la credibilità del nostro lavoro al governo della Regione. Terzo: la qualità delle candidature che sapremo scegliere, collegio per collegio, come le più rappresentative del progetto politico di cui siamo portatori». Un progetto – ci tiene a precisare l'esponente diessino – che «vede già coinvolte personalità quale il sindaco udinese Sergio Cecotti che rappresentano le grandi risorse politiche e istituzionali di questa regione».

E cosa deciderà di fare Riccardo Illy? «Il governatore ha già dichiarato di voler svolgere l'intero mandato quinquennale, anche se gli offrissero un ministero, e noi pensiamo – soggiunge Zvech – che in effetti egli stia operando alla guida della Regione con un profilo di grande qualità, avendo alle spalle una grande maggioranza convinta e coesa. Ma forse sarebbe opportuno che questa maggioranza proponesse fin d'ora la ricandidatura di Illy per il 2008, per portare a compimento il progetto riformista per il quale abbiamo chiesto e ottenuto il voto dei cittadini».

Giorgio Pison

Gottardo: «Saro vorrebbe che fossimo burattini»

Isidoro Gottardo

TRIESTE «L'amico onorevole Saro ritiene che Forza Italia non faccia opposizione? Siccome la fa, eccome, c'è da dedurre che non sia quella che a lui piace, ovvero sotto sua dettatura». Lo sostiene il capogruppo azzurro Isidoro Gottardo, in risposta a un'intervista al parlamentare friulano apparsa ieri. «La sconfitta alle elezioni regionali - aggiunge Gottardo - ci ha posto di fronte una coalizione da rimotivare politicamente e psicologicamente. Ci dedichiamo a questo e non passiamo il nostro tempo a cercare di allontanare da noi lo spettro di responsabilità che è chiaro, invece, di chi siano». «La nostra azione di opposizione - sottolinea - è trasparente: non siamo "sfasciacarrozze" né burattini».

Oggi i banchetti in tutta la regione dalle 9 alle 12. Rifondazione punta invece su Bertinotti: «Così l'alleanza sarà più forte»

Primarie della Fed, anche Cecotti firma per Prodi

Sergio Cecotti

TRIESTE Non solo Riccardo Illy, anche Sergio Cecotti. Tutti per il Professore. Oggi, nella giornata in cui la Fed regionale unita in tutte le sue componenti – Ds, Margherita, Sdi, Repubblicani europei – si presenta in 35 banchetti nelle quattro province della regione per raccogliere ulteriori adesioni alla candidatura alle primarie del centrosinistra dell'ex premier, non mancheranno le firme dei «senzapartito»: quella del governatore, attesa a Cernobbio al workshop organizzato dallo studio Ambrosetti, e quella del sindaco di Udine, alle 10 di questa mattina in piazza San Giacomo nel capoluogo friulano. Nella stessa occasione, oltre a Cecotti, firmeranno anche i segretari regionali e provinciali di Udine della Fed. Ma tutti i residenti in regione di almeno 18 anni e con in mano un documento di identità valido potranno firmare per Prodi, dalle 9 alle 12, in tutte le province del Friuli Venezia Giulia: a Trieste in via San Nicolò (domani mattina in piazza della Borsa), nell'Isontino a Monfalcone e Staranzano, nel Pordenonese a San Vito al Tagliamento, Spilimbergo, Maniago, Sacile e Azzano Decimo, nell'Udinese in ben 25 comuni. L'obiettivo è di toccare, con il contributo della giornata di oggi e la raccolta della prossima settimana, quota 3.000, un migliaio di firme in più di quelle sommate fino a ieri da tutta la Federazione. «La Margherita – fa il punto della situazione per Trieste il coordinatore provinciale Walter Godina – ha raccolto nei giorni scorsi 500 firme. Andremo ben oltre, con la Fed unita, le 1.500 firme che erano stata richieste dal nazionale. Trieste dà un forte impulso all'iniziativa: l'unità delle forze riformiste è per noi un valore da molti anni». A raccogliere firme, ma per Fausto Bertinotti, è anche Rifondazione comunista. «Il senso delle primarie afferma il consigliere regionale Kristian Franzil – è la partecipazione dei cittadini non solo nell'individuare la figura del leader della coalizione alle prossime elezioni ma anche nel dare una fisionomia al suo programma. Un modo per costruire assieme un'alleanza forte. Ma, se Bertinotti ottenesse un buon risultato, l'Unione potrebbe essere caratterizzata a sinistra e pure guidata da una persona di sinistra».

Rc di Udine, presente sul territorio con banchetti quotidiani, ha raccolto finora 250 firme.

m.b.

†

Sarai sempre nel mio cuore.
- La tua LILIANA.
Si è spento serenamente

Duilio Bonomo

lo ricordano con affetto i nipoti, LUIGI MIOTTO con la moglie LILIANA e i figli EUGENIO, NORA e GIORGIO. Amici e parenti tutti.
Le esequie si svolgeranno lunedì 5 settembre alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 3 settembre 2005

All'amico della giovinezza, ancora un saluto.
- ENZIO VOLLI

Trieste, 3 settembre 2005

Partecipa SILVA VOLLI.

Trieste, 3 settembre 2005

Nel primo anniversario della sua scomparsa ricorderemo il nostro caro

Aldo Losi

domenica 4 settembre alle ore 11.30 nella Chiesa di Santa Rita.

La famiglia

Trieste, 3 settembre 2005

XX ANNIVERSARIO

AVV.

Antonino Barbagallo

Lo ricordano a tutti gli amici

SILVA, ILARIA e SVEVA

Trieste, 3 settembre 2005

XIII ANNIVERSARIO

Tullio Pappucia

Più che mai.

Moglie e figlia

Trieste, 3 settembre 2005

RIGRAZIAMENTO

I familiari di

Teodoro Zacchigna

a tumulazione avvenuta, ringraziano tutti i parenti e gli amici che partecipano al loro dolore.

Trieste, 3 settembre 2005

Il Consiglio Direttivo e i Soci dell'Associazione Panificatori si uniscono al dolore della famiglia ZACCHIGNA.

Trieste, 3 settembre 2005

IV ANNIVERSARIO

Danilo Brozic

Lo ricordano con immutato amore la moglie GIGLIOLA e i figli ALESSANDRO e TANJA.

Trieste, 3 settembre 2005

nnec1-34r
Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 21
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito
CARTASÌ, MASTERCARD, EUROCARD, DINERS CLUB, VISA, AMERICAN EXPRESS
A.MANZONI & C. S.p.A.
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

Grado eventi 2005

a cura della A. Manzoni & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

AIAT GRADO AQUILEIA PALMANOVA · FRIULI VENEZIA GIULIA Ospiti di gente unica · PROVINCIA DI GORIZIA · COMUNE DI GRADO · GIT GRADO

I principali appuntamenti dal 3 al 17 settembre

GRADO

fino al 10 settembre
Sala Mostre AIAT
PERSONALE DI IGNAZIO ROMEO
Ingresso libero

fino al 10 settembre
Sala Mostre GIT
PERSONALE DI VALDIERO VECCHIET
Ingresso libero

fino all'11 settembre
Palazzo Regionale dei Congressi
TORNEO DI BRIDGE
"SETTEMBRE GRADESE"
Informazioni Tel. 340 730431

sabato 3 settembre
Palazzetto dello Sport
BASKET - Torneo Internazionale
ore 19.30 - finale III-IV posto
ore 21.30 - finale I-II posto
Ingresso per 2 partite 10 €

lunedì 5 settembre
ore 21.00
Palazzo Regionale dei Congressi
MUSICA A 4 STELLE:
"John & Paul" – 12 Beatles Song
con l'Ensemble 900
Ingresso libero

martedì 6 settembre
ore 20.30
Sala Mostre AIAT
ARTE E VINO
"degustazione guidata"
prenotazioni ufficio AIAT

martedì 6 settembre
ore 21.00
Auditorium Biagio Marin
TEATRO IN PIAZZA
"SUL REPARO" con gli alunni della
Scuola Media di Grado
Ingresso libero

venerdì 9 settembre
ore 21.00
Basilica di Santa Eufemia
CORI D'EUROPA
Gruppo Polifonico C. Monteverdi di
Ruda e Coro Femminile
"Cantica Bohemica" (Rep. Ceca)
Ingresso libero

sabato 10 Settembre
ore 20.30
Parco delle Rose
MITTELMODA
THE FASHION AWARD 2005
manifestazione a invito
(info 335 5723486)

10-11 settembre
GOLF CLUB GRADO
WORLD GOLFERS CHAMPIONSHIP

domenica 11 settembre
ore 21.00
Palazzo Regionale dei Congressi
SETTIMANE MUSICALI
"Festival delle Orchestre Sinfoniche"
CONCERTO DELL'ORCHESTRA
FILARMONICA VENETA
Ingresso € 15,00
Prevendita ufficio prenotazioni GIT
Tel. 0431 899220

11 - 20 settembre
Sala Mostre AIAT
PERSONALE DI ANNA MARIA
MAFFICINI
Ingresso libero

11 - 20 settembre
Sala Mostre GIT
PERSONALE DI NADJA MONCHERI
Ingresso libero

lunedì 12 settembre
ore 20.30
Sala Mostre AIAT
ARTE E VINO
"degustazione guidata"
prenotazioni ufficio AIAT

XII TRIATHLON INTERNAZIONALE ADRIAMAN

sabato 3 settembre
ore 12
partenza dalla Spiaggia Costa Azzurra
ore 13.45 arrivo Parco delle Rose
XII TRIATHLON INTERNAZIONALE ADRIAMAN
Nuoto 1,5 km.
ciclismo 40 km.
corsa per le vie di Grado 10 km.
Info 0431 897444

sabato 3 settembre
Golf Club Grado
TORNEO "CACCIA ALLA VOLPE"

sabato 3 settembre
ore 21.00
Auditorium Biagio Marin
"DIN DON CAMPANON"
con il Gruppo Teatrale per il dialetto
diretto da G. Saletta
Ingresso libero

giovedì 8 settembre
ore 21.00
Basilica di
Santa Eufemia
MUSICA A
4 STELLE
Duo F. Comisso
P. Piran
(violino e pianoforte)
Ingresso libero

VISITA GUIDATA GRATUITA
alla Riserva Naturale della Valle Cavanata (Fossalon di Grado)

Ogni mercoledì e domenica dalle 9 alle 11

Il centro visite è aperto anche: lunedì, mercoledì evenerdì dalle 9 alle 12.30
sabato dalle 14 alle 18 - domenica dalle 10 alle 18

sabato 17 settembre
GOLF CLUB GRADO
INTERCLUB ALTA BADIA

sabato 17 settembre
ore 17.30
Centro Storico Campo Patriarca Elia
GRAVO INSIEME DOPO LA STAGION
e consegna dei premi "SPILLA D'ORO DI GRADO"
Ingresso libero

AQUILEIA

3 e 17 settembre
TORVISCOSA
Ristorante Villa Ilenia
Rassegna gastronomica
"A TAVOLA CON GLI ANTICHI ROMANI"
cibi e sapori dell'Italia antica

9 e 10 settembre
AQUILEIA
Ristorante La Colombara
Rassegna gastronomica
"A TAVOLA CON GLI ANTICHI ROMANI"
cibi e sapori dell'Italia antica

sabato 10 settembre
ore 20.30
Piazza San Giovanni
SOT SERE
serata di storia, cultura e musica
Ingresso libero

Una giornata all'Isola della Cona
VISITA GUIDATA GRATUITA

Sabato 17 settembre alle ore 09.00, 11.00, 15.00 e 17.00
visita notturna alle 19.00
laboratori didattici per bambini
e proiezione diapositive

domenica 11 settembre
ore 21.00
Museo Archeologico Nazionale
NEI SUONI DEI LUOGHI
Concerto del Quartetto d'Arpe
"WHITE HARPS"
Ingresso libero

lunedì 12 settembre
ore 21.00
Località Ponte delle Vergini
FRATELLI D'ACQUA
Incontro su Pasolini-Marin
lungo il Natissa
Ingresso libero

17 settembre
ore 20.30
Località Ponte Rosso
SOT SERE
serata di storia, cultura e musica
Ingresso libero

Il libretto con il calendario completo di tutte le iniziative del comprensorio turistico di Grado, Aquileia e Palmanova è distribuito gratuitamente all'ufficio informazioni dell'AIAT

ORARI, GIORNATE E MANIFESTAZIONI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI

Informazioni: A I A T - viale Dante 72 - GRADO - TEL. 0431-877111 - www.gradoturismo.info

GIUSIMMOBILIARE
...È CASA DA 25 ANNI

TURRIACO
In costruzione villa bifamigliare composta da soggiorno(predisposizione caminetto) cucina abitabile 2 bagni tre camere da letto ripostiglio mansarda di 40mq. taverna di 80mq giardino.ottima posizione.ottime rifiniture.predisposizione antenna satellitare,videocitofono,riscaldamento a pavimento.

RONCHI DEI LEGIONARI
Residence al contado ultimi bellisimi appartamenti ottime rifiniture con 2 camere predisposizione impianto di condizionamento, videocitofono, antenna satellitare, vasca o doccia idromassaggio, tutti con garage e cantina parcheggi esterni giardino condominiale. A partire da € 135.000,00

RONCHI DEI LEGIONARI
Condominio FLY ultimo appartamento disposto su due livelli con travi a vista particolarissimo composto da soggiorno angolo cottura due bagni due camere posto auto e cantina.prezzo interessante!

SAGRADO
In costruzione appartamenti varie metrature ottime rifiniture con travi a vista invidiabile posizione con posto auto a partire da €75.000. tutto mutuabile!

RONCHI DEI LEGIONARI
Casa indipendente disposta su due piani composta da ingresso grande soggiorno con caminetto cucina abitabile camera bagno garage al piano terra 5 camere 2 bagni terrazza al primo piano giardino di 400mq.in perfette condizioni.

MONFALCONE
Bellissima villa in posizone invidiabile di mq.240 composta al piano terra da ingresso grande salone con caminetto ampia cucina bagno cameretta al primo piano tre camere da letto bagno al secondo piano camera matrimoniale con bagno e cabina armadio . Giardino di 600mq. Garage.

MONFALCONE
Appartamento al piano terra primo ingresso composto da soggiorno cottura bagno camera matrimoniale studio bagno giardino di 100mq. Garage. €120.000

MONFALCONE
Zona Marina julia appartamento al primo piano composto da soggiorno cucinino bagno camera matrimoniale€65.000

MONFALCONE
Residence San Michele palazzina svolta su tre piani ultimi appartamenti con 1-2 camere cucina e/o angolo cottura 1-2 bagni disimpegno terrazze o giardino garage posto auto e cantine. Ottima posizione rifiniture accurate. Da vedere

SAN MARTINO
In posizione invidiabile e tranquilla piccola casetta con giardino di 5000mq. €65.00

VILLA VICENTINA
Casa su due livelli più soffitta con terreno di mq.600 garage e magazinno. da riadattare.

RONCHI DEI LEGIONARI
Zona industriale ultimi capannoni di mq.285 uso artigianale e piccola industria con uffici di mq.85 in vendita e/o in affitto METTI IN MOTO L'INDUSTRIA CHE C'E' IN TE!!!

ROMANS D'ISONZO
In costruzione vendesi/affittasi capannoni artigianali e piccola industria a partire da 260mq. con uffici. METTI IN MOTO L'INDUSTRIA CHE C'E' IN TE!!!!

MANDAMENTO
Affittiamo appartamenti arredati per operai e famiglie

RONCHI DEI LEGIONARI: Via Dante, 6 - Tel. 0481/474178 - Fax 0481/475122 - e-mail: giusim@libero.it

SONO APERTE LE ISCRIZIONI

Patente nautica entro e oltre le 12 miglia

Associazione sportiva dilettantistica

Timavo Sailing Team

Timavo Sailing Team

Non perdere l'occasione 10% di sconto se ti iscrivi entro il 10 settembre

Per informazioni: c/o Timavo Ship Supply - Via Grado, 84 – Monfalcone - Tel 0481/722182 (tutti i pomeriggi da martedì a venerdì)

colori e veniciature ecologiche all'acqua
aiutiamo l'ambiente
cera d'api e oli naturali
massello di ciliegio, eucalipto, betulla
servizio qualificato di montaggio e falegnameria
servizio progettazione su misura
servizio di finanziamento

Selva arredamenti

MONFALCONE
VIA VALENTINIS, 18
TEL. 0481/410395

www.selva.biz

Continua dalla 6.a pagina

CERCASI pensionati referenziati per custodia/manutenzione casa padronale in Trentino. Scrivere: carta identità n. AH4159314. Fermo posta Gorizia. (B00)
GRAN Malabar piazza S. Giovanni 6 per potenziamento organico cerca apprendista. (A5854)
INDUSTRIA chimica settore vernici ricerca perito chimico anche senza esperienza per inserimento in produzione telefonare al n. 0481522787 o inviare curriculum vitae mezzo fax al n. 048121306.
SCUOLA ricerca ragazze/i solo massima serietà per distribuzione pubblicità in città. Chiamare subito 040638542. (A5806)
STUDIO medico cerca segretario/a ventenne, maturità classica o scientifica, ottimo uso computer. Fermo posta Trieste centrale patente TS5072325B. (A5562)

TECNICO COMMERCIALE settore meccanico, utensileria, macchine accessori/attrezzature disponibile per azienda produttiva o commerciale tomcat4@virgilio.it (Cf2047)

TRACCIATORI meccanici esperti conoscenza disegno e simboli di lavorazione importante società udinese ricerca. Telefonare ore ufficio allo 0432574943.
ULTRASUONI, cnd, tecnici esperti di controllo società con sede in Cividale ricerca. Telefonare ore ufficio allo 0432574943.

AUTOMEZZI
Feriali 1,25 Festivi 2,00 — 6

ALFA 147 1.9 Jtd 115cv 3p, blu met. 2002, clima, Abs, A. Bag, garanzia euro 11.900,00 Aerre Car tel 040637484.
ALFA 147 1.9 Jtd 115cv 5p, blu met. 2004, clima, Abs, A.Bag, garanzia, km 34.000 euro 15.400,00 Aerre Car tel. 040637484. (A00)
ALFA 155 1.8 T.Spark Sport, nero 1995, clima r.lega, Garanzia 12 mesi, finanziabile euro 2.700,00 Aerre Car tel 040637484.
ALFA 156 1.6 T. Spark 16v, nero met 2002, clima, Abs, A. Bag, r. lega, garanzia euro 10.200,00 Aerre Car tel 040637484.
AUDI A4 Tdi 130cv Avant anno 12/2003 km 40000 argento euro 23.900. Dinoconti tel. 0402610000.
AUDI A4 Tdi 130cv Berlina anno 2001 km 100000 argento euro 16.800. Dinoconti tel. 0402610000.
BMW 318 Coupe anno 2001 km 70000 argento euro 16.800. Dinoconti tel. 0402610000.
BMW 320 D 150 Cv 6 marce anno 2003 km 38000 blu met euro 21.700. Dinoconti tel. 0402610000.
BMW 530 Touring anno 11/1999 Km 130000 argento euro 13.900. Dinoconti tel. 0402610000.
FIAT Coupe 2.0 Ie Turbo 16v Plus, 1996, giallo piper, clima, Abs, A.Bag, pelle, con taranzia, euro 5.000,00 Aerre Car 040637484.
FIAT Panda 1.1 Trekking 4x4, verde met 1996, tetto apribile, garanzia 12 mesi, ottima, euro 3.500,00 Aerre Car tel 040637484.
FIAT Punto 1.2 Hsd 5p, rosso met 1995, clima, Abs, doppio A.Bag, con garanzia, Euro 3.500,00 finanziabile Aerre Car tel 040637484.
FIAT Seicento 1.1 Sx, 2002 bianco con servosterzo, km 21.000, garanzia 12 mesi, euro 4.500,00 finanziabile, Aerre Car tel 040637484.
FORD Mondeo 2,0tdi Ghia Sw, 07/2001, argento met., clima automatico, interni in pelle, sedili elettrici, sensore pioggia, sensore luci, molto bella, garanzia, Euro 16.800. Autosalone Girometta 040384001.
LANCIA Delta 1.8 Hpe 16v, 1998, clima, Abs, A.Bag. r.lega, giallo piper, garanzia, euro 4.400,00 tutto finanziabile Aerre Car tel 040637484.
MAZDA Demio 75 GLX 1.3 16v, 07/99, rossa, clima, airbag, centralizzata, vetri elettrici, servosterzo, garanzia Euro 5.500. Autosalone Girometta 040384001.
MAZDA Mx5 1.6 16v Starry blu anno 2003 km 20000 blu met euro 14.800. Dinoconti tel. 0402610000.
MERCEDES Classe A 140 Classic anno 2004 km 7500 argento euro 14.900. Dinoconti tel. 0402610000.
MERCEDES Classe A 170 Cdi Classic anno 2004 km 15000 argento euro 16.500. Dinoconti tel. 0402610000.
MERCEDES Classe A 170 CDI Classic L. anno 2003 km 10000 nero euro 16.600. Dinoconti tel. 0402610000. (A00)
MERCEDES C 220 Cdi Elegance Aut anno 2004 km 14000 argento euro 24.900. Dinoconti tel. 0402610000.

MERCEDES C 220 CDI SW Classic anno 2003 km 13000 argento euro 25.900. Dinoconti tel. 0402610000. (A00)
MITSUBISHI Space Runner 2,4i 12v Gls. Argento met. set/99, 4 airbag clima, Abs, auoradio, cerchi in lega, molto bella. Garanzia. Euro 8.300. Autosalone Girometta 040384001. (A00)
OPEL Astra 1,7 16v CDTI Enjoy, 07/04, grigio medio met., 4 airbags, clima automatico, Abs, radio/Cd, garanzia Opel, Euro 13.800. Autosalone Girometta 040384001.
OPEL Astra 1.7 Dti S. Wagon Club, blu 2001 clima, Abs, A.Bag, con garanzia euro 7.800,00 Aerre Car tel 040637484 .
OPEL Meriva 1.7 16v DTI Enjoy, 06/04, grigio medio met., 4 airbags, clima automatico, Abs, radio/Cd, garanzia Opel, Euro 12.400. Autosalone Girometta 040384001. (A00)
OPEL Vectra 2.2 DTI S.W. Elegance, 06/04, grigio medio met., 6 airbags, clima automatico, Abs, controllo trazione, radio/Cd, garanzia Opel, Euro 17.800. Autosalone Girometta 040384001. (A00)
SAAB 9-3 1,9 TID S.S. Vector Sport, 12/04, grigio beige Smoke, 8 Airbag, 17", pelle stoffa, Bi-Xenon, cambio automatico 6 rapporti, allestimento aero. Garanzia Saab. Euro 30.600 Autosalone Girometta 040384001.
SAAB 9-3 2,0 T.S. SE Cabriolet, 07/01, rosso laser, interni in pelle sabbia, cerchi in lega da 16", radio Cd, motore nuovo, garanzia, Euro 19.500. Autosalone Girometta 040384001.
SAAB 9-3 2,2 TID S.S. Vector, 07/04, blu m., km 28.000, radio/Cd, pelle/stoffa, cerchi da 17" controllo trazione. Euro 25.000, garanzia Saab. Autosalone Girometta 040384001.
SMART&PASSION anno 2000 Km 17000 grigio met euro 7.000. Dinoconti Tel. 0402610000.
SMART Cabrio Passion anno 2004 Km 8000 blu met euro 10.900. Dinoconti tel. 0402610000.
VW Golf 2,0 16v TDI Sportline, 12/03, blu, 6 airbags, clima automatico, Abs, contr. trazione, cerchi in lega, radio/Cd, garanzia, euro 16.800. Autosalone Girometta 040384001. (A00)
VW Golf V 1.9 Tdi 105cv Comf. anno 2004 km 24000 nero met euro 16.900. Dinoconti tel. 0402610000.
VW Polo 1.2 3p Comf. anno 2003 km 45000 argento euro 8.200. Dinoconti tel. 0402610000. (A00)

VACANZE E TEMPO LIBERO
Feriali 1,55 Festivi 2,00 — 8

LAST-MINUTE Gatteo mare eccezionale!!! «All inclusive» pensione completa, spiaggia, acqua, vino euro 43. Hotel Sandra: sul mare 054786231. Hotel Atlantic con piscina 054786125. Parcheggio, climatizzazione, acquaparco, biciclette, escursioni. Promozioni famiglia, bambino gratis! www.hatlanticsandra.it. (FIL44)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 2,70 Festivi 4,00 — 10

A.A.A.A.A.A.A.A. MASSAGGI cinesi tel. 3474469271.

A.A.A.A.A. RAGAZZA della porta accanto riceve 3293158400. (A5637)
A.A.A.A.A. VICINANZA Gradisca bella spagnola molto disponibile 3406688505. (Fil2046)
A.A.A. BIBIONE ungherese esegue massaggi rilassanti su tutto il corpo 3341593572. (Fil2048)
A.A.A. SOMALIA femminile trasgressiva dominatrice grossa sorpresa, tacchi spillo. 3297636040. (A5840)
A.A. ALTA bellissima mulatta unica massaggiatrice professionale anche padrona disponibile. 3393549702. (A5467)
A.A. MASSAGGIATRICE calda anche padrona ti aspetta per farti sognare. 3293961845.
A.A. NUOVISSIMA ragazza sudamericana, pelle vellutata, molto calda ti aspetta. 3284721642. (A5566)

A.A. VICINO Grado novità Korina bellissima slovacca 20enne ambiente climatizzato 3493496775.

A. NOVITÀ Trieste dolcissima bambola coccolona cerca amici per momenti frizzanti 3396515414.

BELLISSIMA MOLTO raffinata seno esageratamente prosperoso ti aspetta per farti impazzire. 3402994146. (A5853)

GIOVANE, dotatissima, completissima, intensamente indimenticabile, dominatrice, grossa sorpresa, 24 su 24. 3463033126. (A5450)

MONFALCONE BELLISSIMA biondina, 20enne bravissima, fisico da sballo, tutti i giorni 3463237809.

NORMALE massaggio con ragazza ventenne. 3201607171.

NOVITÀ TRIESTE piccantissima tigretta molto calda desiderosa di te. Cercami. 3341761667.

NOVITÀ VICINO Monfalcone brasiliana 7.a misura 20.enne molto disponibile tuo desiderio 3479839480.

SUPER novità appena arrivata Trieste splendida orientale sensuale 7m completissima chiamami 3336877927. (A00)

TRIESTE SPLENDIDA 20.enne ragazza orientale esegue massaggi rilassanti thailandesi. Aria condizionata. 3484116187. (A5570)

VANESSA, NOVITÀ Monfalcone, molto sexy, divertente, 4.a, ti aspetta tutti i giorni. 3388117823.

VICINANZE MONFALCONE affascinante molto sexy, caldissima 6.a misura ti farà impazzire 3391952445. (A00)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,35 Festivi 2,00 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (A00)

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO

larredopiù GEMONA DEL FRIULI

S.S. Pontebbana
Via Taboga, 132
Tel. UD 0432 971400
Tel. TS 040 367771
www.larredopiu.com
info@larredopiu.com

META' PREZZO 50%
su tutta la merce in esposizione
Locale climatizzato
ULTIMI GIORNI

€ 4400,00 € 2200,00
Salotto in alcantara, vari colori

€ 3400,00 € 1700,00
Composizione Soggiorno

€ 278,00 € 139,00
Tavolino in radica di mogano

€ 598,00 € 299,00
Tavoli tinte in legno e piano in vetro

€ 2300,00 € 1150,00
Divano letto con rete elettrosaldata, vari colori

Comunicazione effettuata il 12/04/05 - Raccomandata 12636355478-7 dal 01 Luglio al 11 Settembre

L'EVENTO

Sale l'attesa per la manifestazione che da domani mattina sarà seguita da moltissimi appassionati

Tutto è pronto per il grande Air Show organizzato per festeggiare i 45 anni della pattuglia acrobatica

Frecce, in 500mila a Rivolto

L'aeroporto sarà raggiungibile con 300 bus e 14 treni speciali

di **Luca Perrino**

RIVOLTO È la giornata che tutti gli appassionati del volo attendono. E domenica, a Rivolto, ne sono attesi almeno 500mila.

Arriveranno sicuramente da ogni angolo d'Italia, ma anche dall'estero, specialmente dalle nazioni confinanti, per assistere a quello che è preannunciato come un grande, imperdibile, emozionante airshow, la «Giornata Azzurra 2005» messa in cantiere per festeggiare i 45 anni dalla costituzione della Pattuglia Acrobatica Nazionale ed occasione per la nona edizione del raduno dei piloti delle pattuglie acrobatiche.

Sette ore di esibizioni, di acrobazie, di presentazioni in volo di aerei ed elicotteri che scatteranno alle 9.30 con il sorvolo della base udinese da parte di un elicottero AB212 trainante un'enorme bandiera italiana e si concluderà attorno alle 18.30 con l'esibizione dei grandi protagonisti, le Frecce Tricolori. Ormai solo gli ultimi dettagli attendono di essere definiti, anche se sono ormai mesi che la complessa macchina organizzativa si è messa in moto. Una «macchina» che tiene conto dell'enorme afflusso e della necessità di offrire la massima sicurezza. Rivolto, domenica, sarà «off limits», non ci si potrà entrare nemmeno in bicicletta, mentre saranno allestiti cinque mega parcheggi, funzioneranno ben 300 bus navetta e saranno persino allestiti 14 convogli ferroviari speciali. Numerose anche le autorità che saliranno nella tribuna d'onore per questo grande evento. Possibile la presenza del premier Silvio Berlusconi. E, poi, 500 giornalisti accreditati, 200 dei quali provenienti dall'estero, 300 volontari e 17 infermieri della Croce Rossa Italiana, centinaia di volontari della Protezione Civile e numerosi rappresentanti delle Forze dell'Ordine. Il tutto per garantire sicurezza e la tranquillità di godersi al meglio questa festa dell'aria. Il Programma dell'evento. Nove le pattuglie acrobatiche che si alterneranno sui cieli della base friulana, sede del 313° gruppo di addestramento acrobatico dell'Aeronautica Militare.

Il programma dell'Air Show

Inizio **9,30**

Assetto	Nazionalità	Time
1ª Parte		
AB212 con BANDIERA	Italia	+1'
FLYER ZANARDO	Italia	+2'
EUROFIGHTER 2000	Italia	+10'
ISKRA	Polonia	+25'
MI-24	Ungheria	+11'
TEAM 60	Svezia	+10'
F-16	Olanda	+10'
PATRULLA AGUILA	Spagna	+30'
TORNADO	Italia	+35'
RED BULLS	Italia	+20'
S-35 DRAKEN	Austria	+10'
2ª Parte		
AB212 con BANDIERA	Italia	+1'
JORDANIAN FALCONS	Giordania	+7'
AMX	Italia	+20'
BREITLING JET TEAM	Svizzera	+25'
RED ARROWS	U.K.	+10'
P-180	Italia	+35'
PATROUILLE FRANCE	Francia	+10'
M-346 AERMACCHI	Italia	+10'
PATROUILLE SUISSE	Svizzera	+25'
C-27	Italia	+10'
EUROFIGHTER	Italia	+10'
FRECCE TRICOLORI	Italia	+25'

CENTIMETRI.it

> *Sette ore di esibizioni precederanno lo spettacolo clou. Chiusa per motivi di sicurezza una vasta area attorno allo scalo friulano dell'aeronautica militare. Allestiti cinque megaparcheggi*

Accanto alla Pan, la più numerosa con i propri 10 Aermacchi MB-339 di progettazione e costruzione interamente italiana, l'esordiente «Iskra» dalla Polonia, il «Team 60» dalla Svezia, la «Patrulla Aguila» dalla Spagna, gli «Jordanian Falcons» e, poi, gli «Red Arrows» inglesi, la «Patrouille de France» a bordo di nove velivoli Aphajet, sino alla «Patrouille Suisse». In volo, tra looping e tonneaux mozzafiato, anche una pattuglia civile, quella dei «Red Bulls» italiani: 5 Sukoj 31 di costruzione russa pilotati da altrettanti ex Pan. Una vetrina aeronautica d'eccezione, quella di domenica, che darà tra l'altro modo di ammirare prodotti italiani come il Tornado, l'Amx, il P180, l'Eurofighter 2000, il velivolo da trasporto C27 o l'M-346, nuovissimo addestratore realizzato dall'Aermacchi, ma anche un Mig 24 ungherese ed un F-16 olandese. Con una grande, attesa curiosità da ammirare nei cieli friulani: il «Flyer» di Giancarlo Zanardo, una fedele ricostruzione del primo aereo realizzato nel 1903 dai leggendari fratelli Wright. Tutta da scoprire anche l'esposizione a terra, protagoniste le Forze Armate ma anche le maggiori realtà industruali aeronautiche del nostro Paese. Frecce Tricolori: la storia. L'acrobazia aerea collettiva, in ambito militare, vide i suoi albori alla fine degli anni Venti, proprio nel Friuli Venezia Giulia, all'aeroporto di Campoformido, allora sede del Primo stormo caccia comandato dal colonnello Rino Corso Fougier. Fu egli a convinsere lo Stato Maggiore a far si che, nei vari reparti, potessero formarsi le prime pattuglie con compiti addestrativi e dimostrativi, pronte ad esibirsi nelle maggiori manifestazioni aeree sia in Italia, sia all'estero. Nacquero così formazioni dai nomi che sono ormai storia: «Cavallino Rampante», «Getti Tonanti», «Diavoli Rossi» e «Lanceri Neri». Fino al 1961 quando lo stesso Stato Maggiore decise di costituire una sola Pattuglia Acrobatica Nazionale composta dai migliori piloti militari. Prese vita il 313° Gruppo, dislocato allora come oggi sulla base di Rivolto e che ebbe come primo comandante il maggiore Mario Squarcina. Dal 1961 ad oggi si sono alternati 103 piloti, 11 ufficiali tecnici, 7 ufficiali addetti alle pubbliche relazioni, 290 specialisti e 3 velivoli: il Canadair F-86 E dal 1961 al 1963, il Fiat G-91 Pan dal 1964 al 1981 e da allora l'Aermacchi MB-339. Ed ancor oggi, come 45 anni fa, con la formazione di nove velivoli ed un solista, le Frecce Tricolori sono la più numerosa compagine acrobatica esistente al mondo.

Ma come arrivare alla base di Rivolto?. La strada statale «Pontebbana» e tutte le altre strade provinciali e comunali nel raggio di una decina di chilometri dall'aeroporto resteranno chiuse per tutta la giornata della manifestazione e il consiglio degli organizzatori è quello di lasciare a casa l'automobile e utilizzare il capillare servizio di trasporto predisposto appositamente per questa occasione. Il piano dei trasporti vede l'impegno di Trenitalia che ha allestito 14 treni straordinari per Codroipo, convogli che si aggiungeranno all'offerta normale programmata per i giorni festivi. Da Venezia partiranno tre treni speciali alle 7.17, alle 7.59 e alle 8.29; da Trieste la partenza è prevista alle 7.20 e sono previste fermate anche a Monfalcone, Cervignano del Friuli ed Udine, mentre dalla Carnia la partenza dello speciale è prevista alle 8.35, con fermate a Gemona, Venzone, Tarcento e Udine. Dal capoluogo friulano, inoltre, si aggiungerà un treno in partenza alle 9.32. Per il rientro, ogni treno fermerà a Codroipo per imbarcare gli spettatori dell'Air Show. La Saf, inoltre, utilizzerà 300 autobus- navetta del costo unitario di 2 euro, con validità giornaliera, per trasportare gli spettatori alla base. L'inizio dell'attività dei bus è previsto alle 6.30, mentre i cancelli di Rivolto apriranno alle 8. Il servizio sarà garantito per tutta la giornata, in modo tale da assicurare il deflusso dall'aeroporto verso la stazione ferrroviaria di Codroipo o i cinque parcheggi in ogni momento. Obiettivo sicurezza: le strade chiuse al traffico. Per motivi di sicurezza è stata prevista la chiusura al transito veicolare di una vasta area limitrofa all'aerobase friulana, delimitata ad est dallìabitato di Pasian di Prato, dal bivio Coseat ad ovest, a sub dalla statale 295 «Napoleonica» e dalla provinciale 95 "Ferrata". Gli spettatori diretti a Rivolto dovranno raggiungere la stazione ferroviaria di Codroipo, oppure affluire con mezzi propri verso i punti di raccolta, per poi essere trasportati con il servizio autobus predisposto dalla Saf. I parcheggi predisposti per l'occasione. Per tutti coloro che decideranno comunque di utilizzare l'automobile, saranno allestiti sei mega parcheggi, per un'area complessiva di 150 ettari, ognuno dei quali avrà una colorazione particolare. A Pannellia, in particolare, il colore sarà il verde, a Muscletto l'arancione, all'ecopiazzola di Virco il giallo, a Campoformido il rosso, mentre il busnavetta dalla stazione di Rivolto avrà il colore blu. Ogni spettatore sarà dotato di un volantino con un promemoria che avrà il medesimo colore del parcheggio prescelto e che servirà per condurlo al bus navetta e quindi di nuovo a riprendere la propria automobile. Una volta giunti ai vari capolinea, che saranno individuati nei pressi dei tre varchi appositamente aperti nell'area sud del sedime aeroportuale, gli appassionati e i supporters delle Frecce Tricolori dovranno percorrere circa un chilometro a piedi, su un percorso riservato ai pedoni. Ai cancelli saranno installati dei metal detector per garantire la massima sicurezza. Identica la via per il ritorno. I parcheggi predisposti ed attrezzati saranno a pagamento a 5,00 Euro per le automobili e a 2,00 Euro per le moto e saranno contraddistinti da un numero identificativo (oltre che dal nome della località) e da un colore che indica il percorso seguito dagli autobus. Il pagamento avverrà direttamente dal proprio mezzo. Le sei aree previste per i parcheggi saranno localizzate presso l'aerobase di Campoformido per le provenienze da nord, est e dalla città di Udine (parcheggio 1 – Campoformido, percorso Rosso); nella zona di riordino fondiaro nei pressi di Pozzecco (parcheggio 2 – Pozzecco, percorso Giallo) e nella zona artigianale di prossima realizzazione nei pressi di Bertiolo (parcheggio 3 - Bertiolo, percorso Giallo) per le provenienze da sud e dal Veneto orientale. Le auto verranno prima indirizzate nel parcheggio di Bertiolo (fino ad esaurimento) ed in seguito a Pozzecco; in località Muscletto di Codroipo (parcheggio 4 – Muscletto, percorso Arancione) sempre per provenienze da sud ed in particolare per l'uscita dal casello autostradale di Latisana (fino ad esaurimento); in località Pannellia di Sedegliano (parcheggio 5 – Pannellia, percorso Verde) e, con un ingresso distinto, nell'area denominata Forte (parcheggio 6 – Forte, percorso Verde) per le provenienze da ovest. Per anticipare la grande richiesta è già attiva la prevendita dei biglietti, sempre a 2,00 Euro, presso le rivendite Saf e presso le stazioni ferroviarie. Il giorno della manifestazione la vendita del ticket verrà effettuata, come per i parcheggi, direttamente dalle proprie auto ed eventualmente, in alcuni punti, in appositi box predisposti in prossimità dei parcheggi.

> *Attesa anche la partecipazione del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. Tra gli oltre cinquecento giornalisti accreditati almeno duecento sono stranieri. Mobilitata la protezione civile*

Consigli utili per godersi l'Air Show

EVITARE L'AUTO
All'interno della base non sarà possibile parcheggiare, quindi l'invito è quello di utilizzare i mezzi pubblici per non rischiare di fare lunghe e inutili code. Con soli 2 euro a persona e per l'intera giornata, sarà possibile spostarsi da e per la base in tranquillità e sicurezza

ATTREZZARSI BENE
Sedie pieghevoli e coperte da picnic sono piccoli accorgimenti che renderanno più confortevole la permanenza nel corso della giornata. Il binocolo è uno strumento semplice per godersi lo spettacolo da vicino

È utile proteggersi con una crema solare e un cappellino anche in presenza di cielo velato. Un ombrello pieghevole non occupa spazio e ripara dal sole e dalla pioggia

Calzature comode agevolano gli spostamenti sul manto erboso e non affaticano le gambe. Non scordare di avere sempre con sé dell'acqua e di bere frequentemente

Un'attenzione in più va riservata ai bambini ai quali si consiglia di utilizzare tappi protettivi per le orecchie e di bere molta acqua per mantenersi idratati

GUINZAGLIO E MUSERUOLA PER I CANI
Per ragioni di sicurezza, coloro che desiderano entrare nella base con il proprio cane dovranno utilizzare guinzaglio e museruola

CENTIMETRI.it

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data pressi uffici € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,65 - 9,30 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 2 settembre 2005 è stata di 52.100 copie.
Certificato n. 5295 del 2.12.2004

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

DALLA PRIMA

Quella che fino a ieri si era considerata ed era stata vissuta da abitanti e turisti come la «meno americana» delle città americane è scomparsa nella melma limacciosa delle paludi della Louisiana. New Orleans, una volta simbolo del «Big easy» e mitico scenario dove correva «un tram chiamato desiderio» è d'improvviso regredito in una sorta di ferino stato di natura senza né legge né ordine.

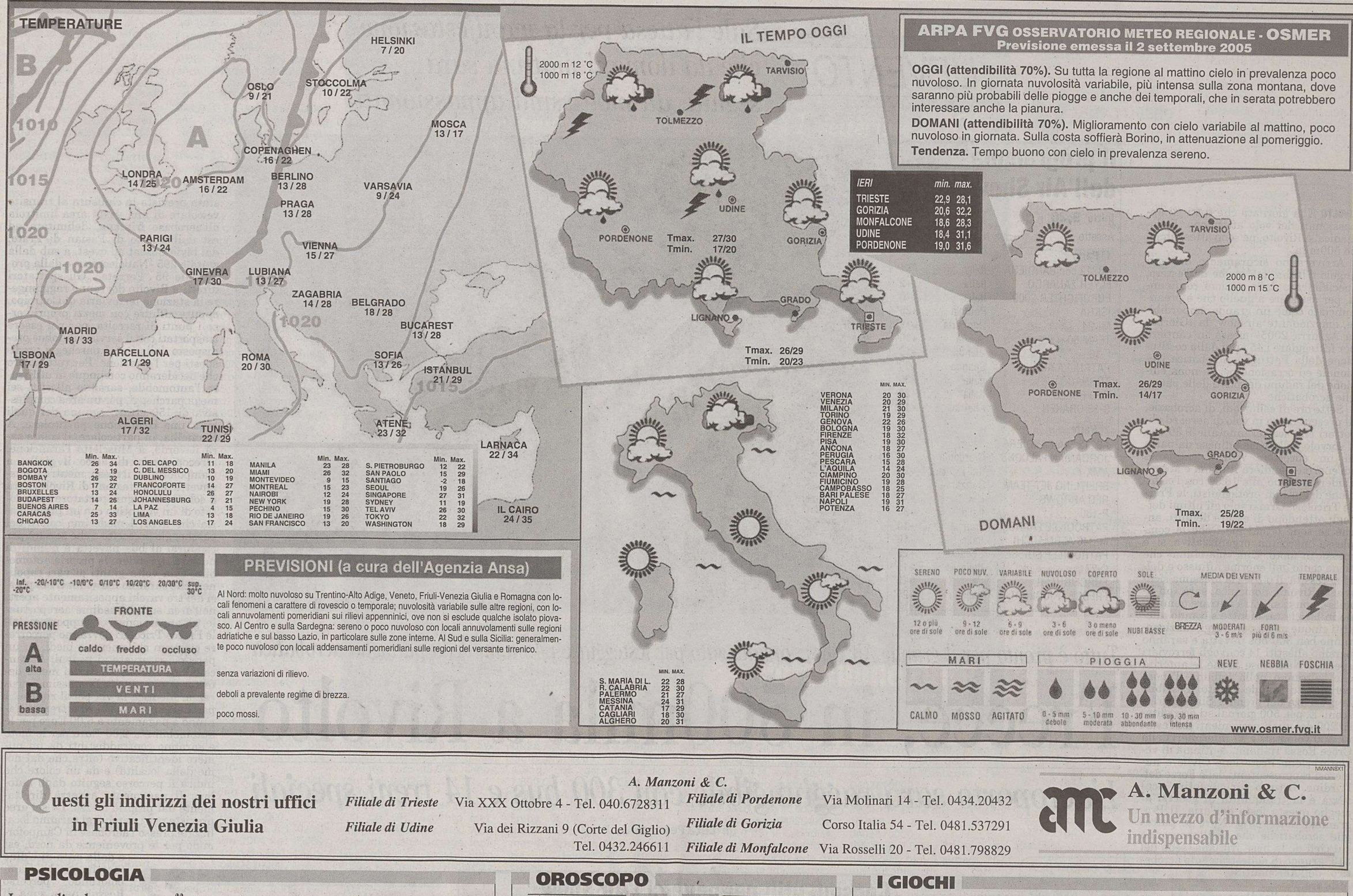
E nel mezzo di questo arco temporale c'è stata la guerra portata all'Iraq di Saddam che iniziata come una sorta di macia trionfale nel frattempo è costata più della guerra in Vietnam, decine se non centinaia di migliaia di vittime civili senza che neppure lontanamente si lasci intravedere una via d'uscita e una possibilità di pacificazione del paese e dell'intera regione.

Dopo l'attentato di New York la popolarità del Presidente americano, attorno al quale si era stretto il consenso dell'intera nazione e la solidarietà di tutto l'Occidente, aveva raggiunto un livello raro se non eccezionale per la storia politica degli Usa: oggi quando le vittime della catastrofe naturale sembra siano molte di più di quelle seppellita a Ground Zero e oltre mille giovani soldati sono caduti in terra irakena , George W. Bush non appare più quell'orgoglioso e un po' tronfio «comandante in capo» al quale il paese si era affidato con fiducia ma quel mediocre politico che tutti avevano sospettato all' inizio.

E' presto per dire se il combinato disposto formato da una errata scelta storica (la strategia della cosiddetta «guerra preventiva») e da una sorta di vendetta consumata dalla natura nei confronti di colui che aveva sprezzantemente respinto l'accordo di Kyoto per limitare i danni prodotti dall'effetto serra, abbia dato un colpo irrimediabile a quello che dopo la rielezione di George W. Bush alla Casa Bianca era stato presentato come una svolta storica destinata a segnare per un'intera epoca le vicende del mondo. Forse non è ancora detto che il disegno «neocon» sia completamente fallito ma non c'è dubbio che la sua credibilità politica e la sua legittimità «filosofica» ha subito un colpo durissimo. Chissà se qualcuno dinnanzi alla violenza cieca di saccheggi e di azioni di sciacallaggio mentre i soccorritori sono costretti ripiegare sotto i colpi di ignoti cecchini e invece dei mezzi di soccorso le autorità sono costrette a inviare carri armati e a dichiarare la legge marziale, avrà ancora voglia di ironizzare sulle forme di convivenza della «vecchia Europa» liquidata come una Venere invertebrata a confronto di una America bellicosa nelle vesti di Marte. Ma è certo che per il Presidente americano e per il suo disegno di imperialismo assertivo si preannunziano tempi duri se persino un convinto ispiratore della strategia neoconservatrice come Francis Fukuyama parla ormai senza mezzi termini di «occasione sprecata di Bush».

Sarebbe politicamente sbagliato e certamente intellettualmente disonesto sostenere che esista una sicura e diretta connessione tra l'antiecologismo di Bush, l'insensato consumismo della società americana e il verificarsi di sconvolgenti fenomeni naturali come era stato sul finire dello scorso anno lo Tsunami sulle coste che si affacciano sull'oceano indiano, o i tifoni che mentre l'uragano Katrina si abbatteva sugli Stati americani raccolti attorno al Mississipi devastavano le coste di Cina e Giappone causando vittime e danni ingentissimi. Troppo ravvicinate e lacunose sono le serie di dati in nostro possesso per poter con sicurezza affermare che è l'azione inquinante dell'uomo sull'ambiente e non segrete oscillazioni dei cicli naturali a causare fenomeni naturali di tanta gravità. Ma questo non significa affatto quello che alcuni improvvisati stregoni, da ultimo ci ha provato anche lo scrittore Cricton, ci vorrebbero far credere: e cioè che da questa incertezza si dovrebbero trarre argomenti contro il risparmio energetico e la strategia di difesa dell'ambiente. Anzi è semmai vero proprio il contrario: anche se si dovesse mai arrivare alla certezza che l'uomo è una tale «quantità indifferente» da non essere in grado neppure di inquinare e quindi di influenzare i cicli naturali , l'umanità ne dovrebbe trarre quale conseguenza etica il convincimento che in quanto ospiti di una realtà, la natura, che ci ha accolti indifferente, come ebbe a scrivere Giacomo Leopardi, dovremmo comportarci verso di essa secondo quella specie di imperativo etico che mi capitò di leggere scritto su un muro di una toilette in una stazione di servizio: «ricordati di lasciare il bagno nelle stesse condizioni in cui l'avresti voluto trovare».

Angelo Bolaffi



ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER
Previsione emessa il 2 settembre 2005

OGGI (attendibilità 70%). Su tutta la regione al mattino cielo in prevalenza poco nuvoloso. In giornata nuvolosità variabile, più intensa sulla zona montana, dove saranno più probabili delle piogge e anche dei temporali, che in serata potrebbero interessare anche la pianura.

DOMANI (attendibilità 70%). Miglioramento con cielo variabile al mattino, poco nuvoloso in giornata. Sulla costa soffierà Borino, in attenuazione al pomeriggio.

Tendenza. Tempo buono con cielo in prevalenza sereno.

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: molto nuvoloso su Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Romagna con locali fenomeni a carattere di rovescio o temporale; nuvolosità variabile sulle altre regioni, con locali annuvolamenti pomeridiani sui rilievi appenninici, ove non si esclude qualche isolato piovasco. Al Centro e sulla Sardegna: sereno o poco nuvoloso con locali annuvolamenti sulle regioni adriatiche e sul basso Lazio, in particolare sulle zone interne. Al Sud e sulla Sicilia: generalmente poco nuvoloso con locali addensamenti pomeridiani sulle regioni del versante tirrenico.

senza variazioni di rilievo.

deboli a prevalente regime di brezza.

poco mossi.

NMANN8X1

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311
Filiale di Udine Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) Tel. 0432.246611
Filiale di Pordenone Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432
Filiale di Gorizia Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291
Filiale di Monfalcone Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829

A. Manzoni & C.
Un mezzo d'informazione indispensabile

PSICOLOGIA

Lo studio deve essere affrontato in maniera costante e accattivante

Compiti a casa ma senza stress per la scuola che ricomincia

Ci stiamo avvicinando alla fine delle vacanze, si sta per dare il via al prossimo anno scolastico e la vita dei bambini e dei ragazzi tornerà ad essere affollata di impegni e attività, tra questi i compiti e lo studio. Come affrontare il nuovo anno di studi? E' inutile esagerare con il lavoro e lo stress: lo studio e, quindi, i compiti a casa hanno lo scopo di consolidare ciò che si è appreso in classe. Essi hanno un valore positivo dal momento che l'alunno mantiene nella memoria e rinfresca gli argomenti già trattati a scuola. Ecco che si rivela indispensabile presentare lo studio domestico in maniera motivante. Quando il compito si presenta secondo modalità di gioco, può diventare divertente e non verrà vissuto con timore e pesantezza.

Anche la gestione dei tempi è fondamentale: aiutare i bambini e i ragazzi a costruirsi una semplice tabella oraria, consente di evitare di fare i compiti frettolosamente o troppo tardi e non toglie spazio ad altre attività importanti come il gioco. Ricordiamoci che i compiti non sono l'unico impegno, ma ad essi va riconosciuta la giusta importanza. Un altro aspetto importante è rappresentato dalla collaborazione dei genitori con la scuola: questo non significa che mamma e papà si debbano sostituire ai docenti, ma contribuire a valorizzare le capacità dei ragazzi. La collaborazione con la scuola è una chiave importante per l'apprendimento a casa, soprattutto in caso di difficoltà. L'ambiente familiare, e in particolare l'atteggiamento di genitori, può essere utile per svolgere meglio i compiti: trasmettendo leggerezza e non ansia si supportano i ragazzi nell'applicazione allo studio, contribuendo a favore dell'autonomia e della concentrazione. Riuscire a gestire da soli i compiti a casa comporta autodisciplina e significa anche saper ridurre le fonti di distrazione: televisione, videogiochi, ecc.

La concentrazione rimane il passo più importante per fare un buon lavoro. Anche la distribuzione della mole di lavoro è utile; i carichi eccessivi non servono a molto e soprattutto sono fonte di stress, piuttosto si possono raccogliere molti più frutti dosando il lavoro con equilibrio, specie durante le vacanze. Durante questi periodi è presente il rischio che i ragazzi perdano ciò che hanno appreso e diventa fondamentale continuare a mantenersi in esercizio, senza stress; dunque: pochi compiti tutti i giorni è meglio che tanti alla fine, prima del nuovo anno.

Maddalena Berlino

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Non peggiorate la situazione polemizzando su una faccenda che è preferibile dimenticare al più presto. Vincete i pregiudizi ed accettate un compromesso.

Toro 21/4 20/5
Sistemate in fretta i vostri impegni odierni, potrete poi disporre liberamente del vostro tempo. Ci vuole un po' più di ordine, in particolare nella vita privata.

Gemelli 21/5 20/6
Non sprecate le buone prospettive che avete. Alcune questioni si possono risolvere facilmente. Sappiate perseverare nei progetti già avviati. Riposo.

Cancro 21/6 22/7
La realizzazione di un progetto importante assorbirà gran parte del vostro tempo, togliendovi la possibilità di dedicarvi ai familiari e a chi amate.

Leone 23/7 22/8
Non siete in grado di prevedere quali siano i progetti da mettere in atto. C'è in voi una base di irritazione che potrebbe indurvi a qualche colpo di testa.

Vergine 23/8 22/9
Se vi sentite facilmente eccitabili sarà bene rimandare una decisione in amore. Non basta la vostra avvenenza per risolvere problemi più o meno latenti.

Bilancia 23/9 22/10
Fate di tutto per tenere lontane le preoccupazioni di lavoro durante le ore libere della giornata. Cercate di risolvere un pensiero che vi assilla.

Scorpione 23/10 21/11
Non lasciatevi influenzare dalla confusione che vi circonda. Cercate di trascorrere una giornata serena, lontano dalle preoccupazioni. Relax in serata.

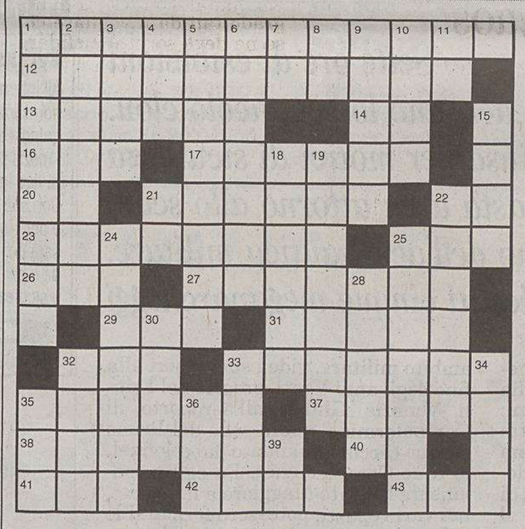
Sagittario 22/11 21/12
La giornata si presenta ricca di svariate sorprese, alcune delle quali molto interessanti. Non fatevi prendere in contropiede e approfittatene.

Capricorno 22/12 19/1
Le stelle sono con voi e vi spingono a scelte audaci in campo finanziario. Un investimento, fatto molto tempo fa, potrebbe dare i suoi frutti proprio oggi.

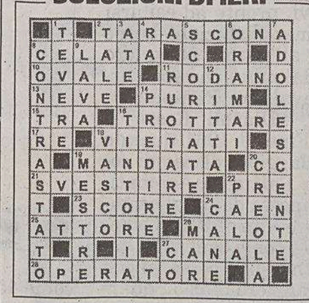
Aquario 20/1 18/2
Vi sentirete stanchi e svuotati: è colpa dell'eccessivo lavoro profuso negli ultimi tempi. In amore state vivendo un momento critico. Controllate le parole.

Pesci 19/2 20/3
Prima di prendere una decisione importante consigliatevi con chi ha maggiore esperienza di voi. Il rapporto con la persona amata procede a gonfie vele.

I GIOCHI



SOLUZIONI DI IERI



Sciarada:
SCI, VOLO = SCIVOLO.

Aggiunta sillaba finale:
LASER, LA SERPA.

ORIZZONTALI: 1 Interruttore di apparecchi trasmittenti - **12** Spacconata d'oltreoceano - **13** Spazio vuoto in un corpo - **14** È dritto al centro - **16** L'«andate» nella messa celebrata in latino - **17** Avvolto nel mistero - **20** Coda di canarino - **21** Comode o benestanti - **22** Le prime di prima - **23** Piene di collera - **25** Grido greco di esultanza - **26** Difetti trascurabili - **27** Felice, piena di gioia - **29** Varietà di rosa gialla - **31** Istituto di statistica (sigla) - **32** L'auto... di Mary - **33** Finiscono nei solchi - **35** È lunga... un braccio - **37** Una sfrenata gozzoviglia - **38** Il numero dell'appartamento - **40** Dove... in francese - **41** I cortili in cui si batteva il grano - **42** Aiuto per la poesia - **43** Era Medio del Trecento.

VERTICALI: 1 Veicolo vecchio e malridotto - **2** Un appassionato collezionista - **3** Cade dalle... nuvole - **4** Il gruppo con la Stet (sigla) - **5** Una gloria di Samo - **6** Strumento musicale di terracotta - **7** Un po' di latte - **8** Ancona - **9** Scrisse «Filosofia dell'arte» - **10** Numero... volante - **11** Contengono ricotta - **15** Vicina al cuore - **18** Porta le mazze da golf - **19** Chi lo professa non crede - **21** Poco acuti - **22** Si sbattono nell'orchestra - **24** Robusto e di bella presenza - **25** Pallido, smorto - **28** Carolina, ballerina spagnola - **30** Uno dei Grandi Laghi - **32** Ce ne sono da caccia - **33** Non sono malati - **34** Incontro di vocali - **35** La Farrow nel cast di «Mariti e mogli» - **36** Verso della cornacchia - **39** Sono in nota.

INDOVINELLO
Le frittelle di baccalà
Non mi piacciono troppo ed il motivo
è che a mandarle giù ho difficoltà
me, visto che mia moglie me le fa,
ed è abituata a farmene anche tante,
mi sento sempre la testa pesante.
Il Nano Ligure

METATESI (8)
Paradossi dittatoriali
In questo stato molti sono in riga
ma grazie a loro alla stabilità si arriva
Biondello

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

BioCormons · Cormons Enopolis · Banca Manzano · Terziaria Gorizia · ascom · Comune di Cormons · Associazione Italiana Agricoltura Biologica · aiat · Friuli Venezia Giulia Ospiti di gente unica

CORMÒNS

Mostra Mercato dei Prodotti Biologici e della Bioedilizia

Domenica 4 settembre dalle ore 9.00
(isola pedonale Via Friuli, Piazza Libertà, Via Matteotti, Piazza XXIV Maggio)
...inoltre
- La Via degli Artisti
- Cuochi alla prova
- NEGOZI APERTI
DEGUSTAZIONI ED ASSAGGI
A SUON DI MUSICA
LUNGO LE VIE PEDONALI

LOTTO

Massimi ritardatari

Bari	63 (76) - 88 (57) - 41 (53) - 42 (49) - 80 (43)
Cagliari	34 (113) - 59 (77) - 50 (73) - 38 (62) - 3 (54)
Firenze	7 (77) - 9 (77) - 68 (74) - 46 (60) - 81 (51)
Genova	33 (82) - 58 (65) - 39 (55) - 73 (49) - 6 (47)
Milano	7 (87) - 67 (67) - 43 (63) - 47 (63) - 70 (56)
Napoli	6 (67) - 16 (59) - 54 (55) - 30 (54) - 19 (46)
Palermo	8 (67) - 39 (64) - 35 (53) - 18 (53) - 69 (47)
Roma	4 (116) - 34 (86) - 11 (77) - 31 (76) - 53 (58)
Torino	80 (121) - 63 (74) - 9 (72) - 26 (64) - 70 (59)
Venezia	33 (94) - 55 (76) - 1 (74) - 42 (64) - 26 (57)

Le previsioni

Bari	Per ambo e terno 23-63-80-88 e 41-42-63-80.
Cagliari	L'ambo 34-3 e 29-59-89, 2-22-52, 5-35-65.
Firenze	Le terzine 5-35-65, 10-40-70, 26-56-86.
Genova	Per ambo e terno 10-20-30-70, 33-58-39-73-6.
Milano	Per ambo e t. 7-67-47-43-70, 2-22-82, 15-45-75.
Napoli	Per ambo e terno 6-16-19-30-39 e 6-11-19-47-67.
Palermo	I ritardatari 8-39-35-18-69 e 25-55-85.
Roma	Per ambo 4-40-44-49 e 18-48-78, 19-49-79.
Torino	Le cinquine 10-40-70-80-90 e 80-63-9-26-70.
Venezia	Per ambo e t. 15-45-55-65-75, 33-55-1-42-26.

La Smorfia. Il fatto del giorno: Venezia, delirio per Clooney 9-27-36.

Superenalotto. Le previsioni 4-7-16-39-63-68.

limes
LA PALLA NON È ROTONDA
www.limesonline.com
Il Quaderno Speciale di Limes la rivista italiana di geopolitica, è in edicola e in libreria

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**6.28**
	tramonta alle	**19.39**
La Luna:	si leva alle	**5.49**
	cala alle	**19.48**

35.a settimana dell'anno, 246 giorni trascorsi, ne rimangono 119.

IL SANTO

San Gregorio Magno

IL PROVERBIO

Ciò che si vuole dimenticare è ciò che si vorrebbe ricordare in altro modo

INQUINAMENTO

Frazione Pm_{10} delle Polveri sottili (max 50 µg/m³)

Piazza Libertà	µg/m³	**31**
Via Carpineto	µg/m³	**45**
Via Pitacco	µg/m³	**35**
Via Svevo	µg/m³	**35**
Via Tor Bandena	µg/m³	**28**
Muggia	µg/m³	**38**

Ossido di carbonio CO mg/m³ (massime concentrazioni medie orarie sulle otto ore, max 10 mg/m³)

Piazza Libertà	mg/m³	**1,1**
Via Battisti	mg/m³	**1,0**
Piazza Vico	mg/m³	**2,3**
Via Carpineto	mg/m³	**0,7**
M. S. Pantaleone	mg/m³	**0,7**
Via Pitacco	mg/m³	**0,6**
Via Svevo	mg/m³	**0,6**
Via Tor Bandena	mg/m³	**0,5**
Muggia	mg/m³	**1,0**
S. Sabba	mg/m³	**0,2**

MAREE

Alta:	ore	10.40	**+44**	cm
	ore	22.15	**+45**	cm
Bassa:	ore	4.14	**-63**	cm
	ore	16.30	**-27**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	11.02	**+48**	cm
Bassa:	ore	4.35	**-63**	cm

TEMPO

Temperatura:	**22,9** minima
	28,1 massima
Umidità:	**65** per cento
Pressione:	**1017,7** stazionaria
Cielo:	sereno
Vento:	**12,6** km/h da N-O
Mare:	**24,6** gradi

CALIFORNIA PALESTRE

La Promozione:
Settembre + Ottobre + Novembre
+ due lezioni di Personal Trainer
(su appuntamento in base alle Vostre esigenze)
il tutto a 120 Euro
(iscrizione compresa)

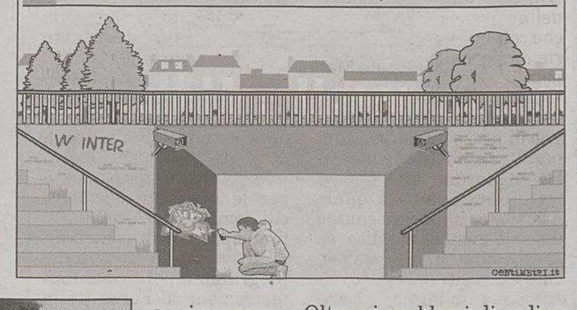
TRIESTE

Cronaca della città

A destra, il sottopassaggio di piazza Libertà che conduce alla stazione con musicisti e mendicanti. A destra l'attraversamento sotterraneo di Sant'Anna, a terra stracci e coperte, i giacigli utilizzati di notte dai senzatetto. (Foto Lasorte)

Cosa non va nei sottopassaggi cittadini

1. Sporcizia ovunque e cattivi odori
2. Illuminazione carente
3. Manca la sorveglianza
4. Si allagano con facilità ad ogni acquazzone
5. Mancano completamente gli accessi per i disabili e i gradini (in Stazione) sono rotti
6. Sono un ritrovo di mendicanti, barboni e anche malavitosi
7. L'interno è completamente ricoperto di graffiti
8. Funzionalità delle telecamere interne (piazzate solo nel sottopasso della Stazione centrale) da dimostrare
9. Rimangono aperti 24 ore su 24 e questo attira la criminalità. Molte le molestie verbali alle donne e, in passato, anche un caso di stupro



I cittadini preferiscono sfidare il traffico pur di non affrontare i cattivi odori e la sporcizia degli attraversamenti sotterranei

Sottopassaggi, Sos tra degrado e vandali

Mendicanti e senzatetto spesso molestano le donne. Di notte covo di teppisti

di **Alessandra Ressa**

Sporcizia, cattivi odori, poca illuminazione, vagabondi. I sottopassaggi triestini versano in condizioni di degrado tali da invogliare chi se ne deve servire a sfidare il traffico piuttosto che attraversarli. Sono quattro in città i sottopassaggi in condizioni particolarmente fatiscenti: davanti alla Stazione, a Barcola, in piazzale Giarizzole e in prossimità del cimitero di Sant'Anna. Fra questi però, quello dello scalo ferroviario per la sua posizione strategica si trova ad essere l'unico utilizzato dalla cittadinanza, come pure quello più degradato. Al suo interno un pungente odore di urina: al mattino bisogna stare attenti a dove si mettono i piedi. A quell'ora infatti vagabondi e senzatetto lasciano il loro rifugio notturno, che utilizzano anche come toilette. Due giorni fa un anziano è scivolato su un escremento umano finendo a terra. Fortunatamente se l'è cavata con qualche escoriazione. Ma non è certo facile evitare gli «ostacoli». Nelle ore notturne in particolare è difficile vedere all'interno del sottopassaggio, i cunicoli sono male illuminati, molte delle lampade sono rotte, e quelle che funzionano emanano una debole luce giallastra che nulla ha da invidiare al set di un film dell'orrore. A completare l'ambiente sinistro, scritte di ogni tipo sui muri, dagli annunci pornografici agli slogan politici. Di giorno nel sottopassaggio sostano artisti di strada e mendicanti. Di sera gruppi di senzatetto, principalmente dell'Est europeo. Bivaccano con coperte, bottiglie di alcoolici, perfino piccoli fornelletti da campo. Numerose le molestie subite dalle rare coraggiose giovani donne che si addentrano nel sottopassaggio nelle ore serali. Molte studentesse che fanno le pendolari con i paesini della regione hanno raccontato che già alle 7 di sera il sottopassaggio per le donne comincia ad essere pericoloso. «Ci sono spesso uomini ubriachi, sempre stranieri, che si mettono a seguire le ragazze. Una volta mi hanno pedinato fino a dentro la stazione, così mi sono rivolta a un agente di polizia».

Luciana Cebron

Daniela Olivo

Massimiliano Baroni

Il sottopassaggio della stazione, come pure gli altri attraversamenti sotterranei triestini, non prevedono alcuna chiusura notturna. È stato proprio un senzatetto che spesso dorme nel sottopasso a raccontare che nelle ore notturne si incontrano spesso spacciatori e acquirenti, nonchè, specie d'inverno, prostitute, sia uomini che donne, e clienti. Un quadro inquietante quello descritto dal senzatetto, che non spiega come tali attività non vengano immortalate dalle due telecamere a circuito chiuso piazzate all'interno del sottopassaggio e collegate con la sala operativa della Polizia municipale. «Sono finte - ha detto delle telecamere il senzatetto - qui tutti sanno che non funzionano». Ma i vigili urbani assicurano: funzionano eccome.

Eppure la gente, e le donne in particolare, continuano ad avere paura di utilizzare l'attraversamento sotterraneo nelle ore in cui non è frequentato dai pendolari. **Luciana Cebron**, 28 anni, impiegata, non userebbe mai di sera il sottopasso della stazione. «È buio, c'è una puzza insopportabile e circola gente poco raccomandabile». Per **Daniela Olivo**, studentessa, 20 anni, il problema è proprio la gente che sosta nel sottopasso. Di tutt'altro avviso gli uomini: «Certo non è dei migliori, ma è un sottopasso come tanti», ha detto **Massimiliano Baroni**, studente, 20 anni.

Oltre ai problemi di ordine pubblico ci sono quelli legati alla mancanza di manutenzione. Molti gradini del sottopasso della stazione sono rotti.

Il problema negli altri sottopassaggi cittadini non si pone, poichè nessuno li utilizza per attraversare la strada. Quello di Barcola, di cui molti ignorano perfino l'esistenza, è utilizzato come bagno pubblico ed è anch'esso ricoperto di scritte. Quello di Sant'Anna emana un tale odore di urina percepibile perfino dall'esterno. Quello di Giarizzole invece viene utilizzato da tempo come discarica abusiva, con sacchi di immondizia gettati ovunque.

Ma chi è responsabile della pulizia dei sottopassaggi? Il comune ha affidato il compito all'Acegas, che però, stando a quanto sostengono gli addetti ai controlli territoriali, su questo fronte è inadempiente. «Abbiamo sanzionato l'Acegas più volte per non aver pulito i sottopassi - ha detto l'ingegner Alberto Mian, dell'assessorato allo sviluppo economico - secondo noi non fanno abbastanza». Secca la replica di Acegas: interveniamo secondo il programma.

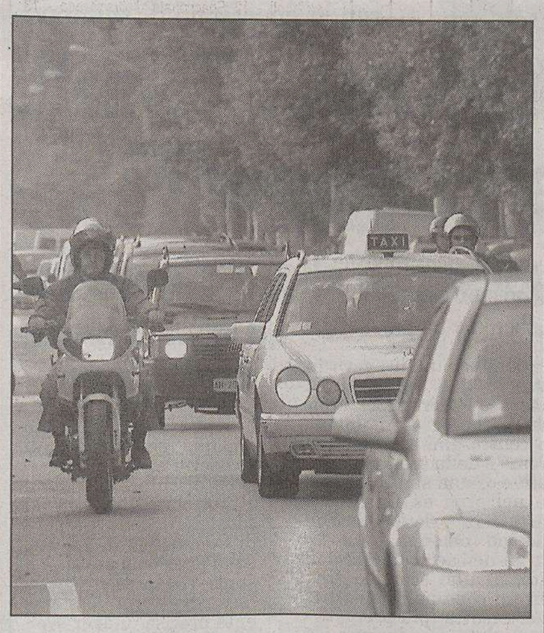
Non sembra risolto infine il problema dei frequenti allagamenti all'interno del sottopasso di piazza Libertà. «Non ricordo che negli ultimi quattro anni il sottopassaggio si sia mai allagato - ha detto l'assessore comunale al territorio Giorgio Rossi - almeno non durante il mio mandato».

«VIETATI» AI DISABILI

E se i cittadini possono scegliere se usare l'attraversamento sotterraneo tra sporcizia e vagabondi oppure sfidare il traffico sovrastante, per i disabili in sedia a rotelle non c'è alcuna possibilità di opzione. Tutti i sottopassaggi triestini sono privi delle apposite attrezzature elettriche per la salita e la discesa di sedie a rotelle. Non ci sono scivoli nè ascensori. Unica possibilità per chi non si muove sulle proprie gambe quella di attraversare la strada, che per raggiungere lo scalo ferroviario significa rischiare la vita. È vero, esiste il percorso alternativo, un lungo giro laterale della stazione tra marciapiedi privi di scivoli. «La ragione per cui i sottopassaggi non sono accessibili ai disabili - ha spiegato l'assessore Rossi - è che sono stati costruiti in un periodo storico in cui l'amministrazione pubblica non era sensibile a questo genere di problematiche». Ora che però la città sembra avere l'intenzione di adeguarsi al meglio alle normative europee sull'accesso ai servizi pubblici per i disabili, nell'agenda degli interventi del comune di Trieste manca l'intenzione di rendere i sottopassaggi accessibili alle sedie a rotelle. «Per ora non è previsto alcun intervento del genere», ha detto l'assessore.

a.re.

Qualche goccia di pioggia e a Barcola è il caos



Traffico in tilt ieri pomeriggio a Barcola (f. Tommasini)

Dapprima qualche tuono d'avvertimento, poi il cielo è diventato improvvisamente nero e nel giro di pochi minuti sono scese le prime gocce di pioggia. È bastato questo ieri pomeriggio a scatenare il caos sulla riviera barcolana, che in poco tempo si è trasformata in un fuggi fuggi generale con code interminabili di macchine e motorini. Al traffico di Barcola si è aggiunta la massa di bagnanti in fuga proveniente da Sistiana e dalle spiagge della strada costiera. Nella baia di Sistiana in particolare, si è scatenato un breve ma intenso nubifragio con vento forte e grandine. Sulla strada che dalla baia conduce alla statale 14 si sono verificati lievi smottamenti.

A centinaia gli scooteristi avvolti nei teli da bagno e con i lettini da mare incastrati fra le gambe impegnati a zigzagare pericolosamente fra le auto in colonna pur di evitare l'acquazzone, e naturalmente le scene di panico non potevano che comportare una serie di piccoli incidenti che hanno letteralmente paralizzato la circolazione. Il primo all'altezza della Terrazza a mare, un tamponamento fra una macchina e un furgone che ha bloccato il traffico in uscita da Trieste per quasi due ore. Il secondo poco dopo all'altezza dell'incrocio con via del Bovedo. Uno scooter ha tamponato una macchina sportiva. Il terzo tamponamento all'altezza della pineta di Barcola, anche questa volta tra uno scooter e una vettura che procedeva verso Trieste. Nessun ferito nei sinistri, non è stato neppure necessario l'intervento del 118, ma i disagi hanno scatenato un nervosismo generale che ha rischiato di sfociare in risse e agressioni.

Forte vento, pioggia e grandine a Sistiana hanno scatenato la fuga dei bagnanti

Scene di ordinaria follia che a Trieste sembrano ripetersi nel periodo estivo ad ogni accenno di pioggia. Le code e i rallentamenti tra Sistiana e il centro cittadino sono proseguiti per tutto il pomeriggio in entrambi i sensi di marcia e solo in serata la situazione è tornata alla normalità.

a.re.

Rosato e Fortuna Drossi contro Dipiazza: «Non ha avuto il coraggio di scegliere alcunché»

«Delle Rive resta solo asfalto»

di **Fabio Dorigo**

«Peter Pan Dipiazza e le Rive rubate». Il soggetto, scritto a quattro mani dal deputato Ettore Rosato e dal consigliere regionale Uberto Fortuna Drossi, è andato in scena ieri mattina al Caffè Tommaseo, a due passi dal luogo del «delitto». I martelli pneumatici del cantiere hanno offerto la base ritmica alle parole dei politici del centrosinistra. Protagonista assoluto della pièce il sindaco Roberto Dipiazza e le sue ultime esternazioni.

«Altro che tapiro. Bisognerebbe consegnargli il martello pneumatico d'oro» attacca l'ex assessore comunale ai Lavori pubblici. Motivazione del premio: le Rive e il progetto che non c'è nonostante i cantieri aperti da mesi. «L'attuale amministrazione comunale - spiega Rosato - aveva lanciato nel 2002 con grande enfasi un concorso internazionale di idee per la riqualificazione delle Rive che si concluse con la scelta del progetto dell'architetto Franco Zagari. Un progetto che prevedeva la creazione di uno spazio unico tra la Piazza Unità e il mare, di grande valore ed interesse. Progetto pagato, elogiato, esposto per poi finire archiviato, sostituito con un lungo nastro d'asfalto».

Il motivo? Mancanza di scelte? No, piuttosto, aggiunge l'onorevole della Margherita, «questa amministrazione ha scelto di non fare nulla». O meglio, «ha fatto di tutto per non fare nulla». E su quel nulla si aggrappa la campagna elettorale del centrosinistra. Udite, udite: neppure la sbandierata demolizione della piscina Bianchi può essere attribuita alla giunta Roberto Dipiazza. «Quella scelta è stata nostra» afferma Rosato che ora rimpiange anche di non aver accettato, per una personale ritrosia verso il gioco, la scommessa post elettorale dell'attuale sindaco fatta in uno studio televisivo. «Entro 90 giorni faccio demolire il magazzino vini. Scommettiamo». Era il 2001 e in palio c'era un cena offerta a tutti i presenti. Un vero peccato.

Rosato e Fortuna Drossi durante l'incontro.

«Dipiazza non ha avuto il coraggio di fare nessuna scelta coraggiosa» spiega Fortuna Drossi anche se però è molto «bravo ad attribuire agli altri le sue colpe. Come un bambino. Un vero Peter Pan della politica». Alle volte anche un po' Pinocchio. «Dice cose non vere - aggiunge l'ex assessore comunale -. Ma le bugie hanno le gambe corte. E prima o poi la gente se ne renderà conto».

Alla fine però sulle Rive qualcosa resterà dopo i cantieri aperti. «Polvere, polvere. Solo polvere. Molto fumo e poco arrosto. E soprattutto una lunga striscia di asfalto. Con le Rive che diventeranno solo un percorso di passaggio per le automobili» dichiara il consigliere regionale. «Una ferita che separerà la città dal mare. E che la prossima amministrazione farà fatica a risanare» precisa il deputato candidato sindaco alle primarie del centrosinistra. Anche le non scelte hanno il loro prezzo da pagare. I due politici del centrosinistra non hanno dubbi: «Non sarà facile recuperare quello che non è stato fatto. Alle Rive questa amministrazione ha rubato il futuro».

Il candidato sindaco: «La prossima giunta faticherà a risanare questa ferita»

Sempre presidiata la sala matrimoni del Municipio. Le adesioni dei cittadini hanno superato quota trecento

Minori, gli occupanti non mollano

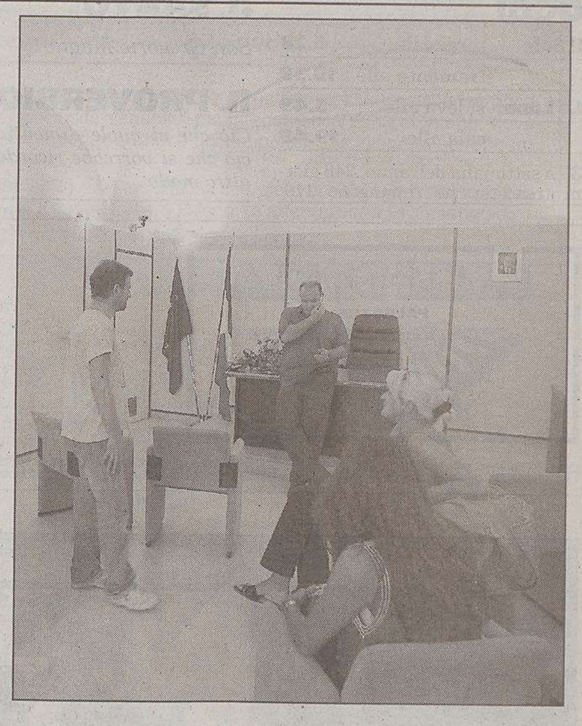
Sossi: «Se il sindaco pensa di prenderci per sfinimento, si sbaglia di grosso»

Kermac della Uil critica l'atteggiamento dell'assessore D'Ambrosio: «Ha snocciolato degli aridi dati, come se le persone coinvolte nello sfratto fossero dei pacchi postali»

«Se il sindaco Roberto Dipiazza pensa di prenderci per sfinimento, si sbaglia di grosso: fino a sabato prossimo abbiamo stabilito precisi turni di picchetto e quindi può scordare che schiodiamo dalla sala matrimoni». Promette un'altra settimana di battaglia, Marino Sossi, sindacalista Cgil-Funziona pubblica. Senza esclusione di colpi. Intano l'occupazione continua. Non accenna infatti a diminuire la «lotta intransigente» portata avanti dal neocostituito Comitato per la difesa delle comunità minori, sorto per protestare contro la chiusura delle due strutture 0-6 e 12-18, decretata con delibera comunale su placet dell'assessore alle Politiche sociali, Claudia D'Ambrosio. Non solo, la guerra, dopo la fiaccolata e il trasferimento dalla sala Giunta alla sala matrimoni (dove peraltro le cerimonie nuziali si possono tranquillamente officiare), s'è affinata con un'ulteriore strumento: la raccolta di firme, avviata mercoledì pomeriggio.

Dopo solo 24 ore, il numero di sottoscrizioni era già arrivato a quota 300 e, come riferisce Marino Kermac della Uil-Funzione pubblica, la solidarietà della gente cresce ogn'ora di più: «I giovani, per tenerci compagnia, fanno degli spettacoli coi fuochi sotto le nostre finestre, mentre parecchi cittadini ci telefonano lasciando messaggi di stima e solidarietà: capiscono che la nostra non è una contestazione che si macchera dietro una qualche bandiera politica, bensì una lotta di civiltà e diritto». I sindacati (Cgil, Uil e Confsal), assieme a diverse associazioni triestine, chiedono che almeno la comunità educativa 12-18 riapra i battenti, di modo che tre dei quattro minori costretti il 31 agosto ad abbandonare le mura d'accoglienza, possano rientrarvi per concludere il percorso educativo. Fino al conseguimento della maggiore età.

«Devo dire – riprende il sindacalista Kermac – che mi ha molto colpito l'atteggiamento di freddo distacco snocciolato dalla D'Ambrosio davanti ai suoi famigerati dati. Come se queste persone coinvolte nello sfratto fossero delle semplici pratiche, per non dire dei pacchi postali. Non fa che ribadire – continua - quanto sono stati efficienti gli educatori a predisporre con anticipo l'operazione. Ma dico io, ci mancherebbe! Stiamo parlando di persone maltrattate. L'assessore sta semplicemente assolvendo l'obbligo a cui è stata chiamata. Lei dice che le due comunità costavano 680 mila euro: volgiamo andare a vedere quanto versa il Comune alle strutture esterne per l'affido dei minori?». Intanto, a sei giorni dall'inizio della «rivolta», cominciano ad arrivare le espresse adesioni delle associazioni, come quella di Stefano Decolle, presidente delle Acli: «Credo che la cosa più importante sia richiamare il nostro senso di responsabilità alla tutela dei minori e degli svantaggiati, perché sono questi la parte debole della vicenda. Si deve dare un'adeguata collocazione emotiva alle tre ragazze. Le difficoltà finanziarie – continua – aggravano lo stato in cui versa l'amministrazione, ma è sconfortante vedere che a rimetterci è, in primis, il settore sociale. Spero solo che ci sia, da parte della politica, la volontà di erigere un cantiere di sintesi economica: non ad appannaggio di quei cittadini che attraversano i lastricati e le pavimentazioni nuove di zecca, ma di chi è effettivamente bisognoso.



La sala occupata al piano terra del Comune.

Ripeto: la politica deve fare sintesi, perché la situazione si sta aggravando ogni ora di più». Sul piede di guerra, invece, Fausto Ferrari, presidente del Cest: «Non condivido la logica mercantile che sta movendo l'operato di questa Giunta – esordisce –. Si devolvono all'esterno compiti che dovrebbero essere considerati inalienabili da ogni società di diritto. Invece di investire nel sociale si taglia. Tutto viene gestito nell'ottica della riduzione delle responsabilità: non c'è un progetto comune di coordinazione delle varie politiche. Noi non ci stiamo e per questo appoggiamo la lotta del Comitato».

«Pure il Circolo Ferriera di Servola – aggiunge Roberto Decarli – solidarizza con la protesta: la chiusura delle strutture ha toccato tutti i lavoratori. Anziché portare avanti un'incomprensibile e drastica chiusura si poteva lasciar ultimare il percorso». E quindi? Marino Sossi detta le condizioni: «La protesta cesserà solo quando le ragazze torneranno a casa». Quella della 12-18, ovviamente.

Tiziana Carpinelli

Marini: «Serve un grande sforzo sui temi sociali»

Il secondo, eventuale, mandato di Dipiazza, dovrà presentare uno sforzo straordinario sui temi sociali. L'appello arriva da Bruno Marini, consigliere regionale e vice coordinatore provinciale di Trieste di Forza Italia. Marini, per analizzare l'indice della povertà cittadina, parte dai dati forniti dalla parrocchia di San Giacomo.

Bruno Marini

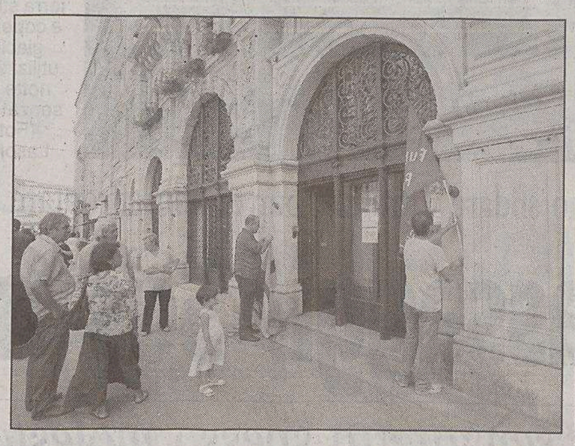
«2250 borse della spesa e 250 contributi economici erogati dalla San Vincenzo de Paoli della Parrocchia di San Giacomo - spiega Marini - sono numeri tanto lusignhieri per l'impegno di quella parrocchia quanto un impressionante indice della povertà che colpisce varie fasce della popolazione cittadina. Se a tanto corrisponde l'impegno di una sola parrocchia, peraltro evidentemente all'avanguardia in questo settore, pensiamo a quale è lo sforzo in questo campo del solo mondo cattolico: se si calcolano tutte le parrocchie esistenti a Trieste, oltre a quanto fanno la Caritas e il Consiglio centrale della San Vincenzo De Paoli, emerge una realtà in cui l'impegno del volontariato supplisce in gran parte a quelle che sono oggettive carenze degli enti pubblici».

E qui Marini viene al punto: «In tale contresto non si può non rilevare come il Comune di Trieste debba esercitare un ruolo ancora maggiore di quello che sta svolgendo adesso. Se il primo mandato dell'amministrazione Dipiazza è stato giustamente caratterizzato da un enorme sforzo in tema di opere pubbliche, riqualificazione e arredo urbano, il secondo, per noi auspicabile, mandato di Dipiazza dovrà essere caratterizzato invece da un altrettanto grande sforzo in tema di solidarietà sociale, economia e sviluppo. In questo quadro Forza Italia attiverà tra pochi giorni uno specifico dipartimento per le questioni sociali il cui compito sarà quello di predisporre e di contribuire attivare alla stesura del programma politico-amministrazione di Forza Italia e della Casa della Libertà in previsione delle amministrative del 2006.

La Fiadel si dissocia: «Eccessiva strumentalizzazione dei ragazzi»

«Condividiamo le proteste e i motivi, ma riteniamo che ci sia un'eccessiva strumentalizzazione dei minori». Questo il parere della Fiadel sulla chiusura delle due comunità per minori, «che sono patrimonio - si legge in una nota dei sindacati - storico, (la prima comunità nasce nel 1978) e culturale». Secondo la Fiadel, la scelta di dismettere le due strutture è di natura politica. «Il Csa legge - dicono i rappresentanti del Coordinamento sindacale autonomo - oltre all'avviata campagna elettorale, un'inadeguata e assente politica a favore dei minori e degli adolescenti e questo anche al supporto della calsse dirigenziale». I sindacati comprendono l'aggravio economico delle due comunità, ma non capiscono la tempestività della chiusura. «Questa fretta - spiega il segretario provinciale Andrea Debelli - viene meno al concetto, diritto, obbligo di prevenire il disagio minorile e promuovere e garantire lo stato di agio del minore».

La legge 149/2001 sancisce la chiusura degli istituti per minori entro dicembre 2006 e la loro sostituzione in comunità educative di tipo familiare. «Abbiamo anticipato i tempi di trent'anni - concludono i sindacati - condividiamo la chiusura se almeno si potenziano altri servizi come l'affido. Si poteva prevedere in via sperimentale la sospensione temporanea».



L'ingresso della sala matrimoni del Comune.

Sindaco, le candidature andranno sottoscritte da almeno 300 cittadini entro il 25 settembre

Primarie, ecco le regole: al voto il 16 ottobre

Ma i candidati salgono a quattro con la discesa in campo del Pdci

Il centrosinistra esce da due ore di confronto con le regole per le primarie tra aspiranti candidati sindaci. E con gli aspiranti medesimi che da tre diventano - per ora - quattro. A Ettore Rosato, sostenuto in prima fila da Margherita e Cittadini, a Claudio Boniciolli, presentato da Repubblicani europei Ds e Sdi, e al Verde Alessandro Metz, si aggiunge infatti il candidato del Pdci. Forse Sergio Minutillo, forse Antonino Cuffaro: i Comunisti italiani decideranno. Ma intanto annunciano la loro discesa in campo.

L'importante però è che il tavolo abbia prodotto il risultato. E allora, riassume l'ex senatore dell'Ulivo Fulvio Camerini investito del ruolo di arbitro, «se il fine era quello di arrivare in tempi stretti a definire le regole, in una atmosfera tranquilla e di collaborazione, allora questo è stato raggiunto». Lo schema di riferimento che a livello locale si è deciso di seguire è quello adottato a Roma. Il 16 ottobre si voterà per le primarie nazionali e per quelle locali. Le candidature andranno sottoscritte da non meno di 300 cittadini entro il 25 settembre. I candidati aderiranno al progetto del centrosinistra per Trieste, e si impegneranno a sostenere chi uscirà vincitore dal confronto d'autunno. Ciascun aspirante sindaco presenterà poi le proprie priorità programmatiche. Quanto agli elettori (compresi quelli che compiranno 18 anni entro l'aprile 2006 e gli immigrati residenti da almeno tre anni in Italia), se oltre che per le primarie nazionali vorranno votare anche per quelle locali dovranno sottoscrivere il «progetto Trieste». Gli elettori dovranno consentire che i propri nomi siano inclusi nelle liste dei votanti, che saranno però consultabili su richiesta degli interessati ma non pubbliche. «Eravamo preoccupati che gli elenchi divenissero una sorta di potenziale ricatto all'elettore, ma la privacy garantita ha eliminato le nostre perplessità», afferma per i Verdi Gianni Pizzati.

I seggi saranno numerosi rispetto a quanto si era previsto: non meno di venti. Saranno installati in locali pubblici, sedi di associazioni non direttamente collegate a partiti, anche sindacali se ce ne sarà la disponibilità: non però in sedi di partito né delle Case del Popolo, cosa questa che suscita la perplessità - «l'unica», precisa - di Igor Canciani, segretario di Rifondazione comunista.

Soddisfatti, ieri, i commenti di parecchi esponenti dei partiti, dai Verdi ai Ds con Fabio Omero alla Margherita di Walter Godina, che - come il Cittadino Roberto Decarli - sottolinea «il grandissimo contributo all'unità portato da Camerini». La prossima settimana si scenderà nei dettagli tecnici. Andranno costituiti un collegio dei garanti, un ufficio tecnico amministrativo e una commissione elettorale e provinciale.

Cresce però, si è detto, il numero dei candidati. Giuliana Zagabria, segretaria del Pdci, lo aveva affermato già un mese fa: se nomi e programmi non avessero viaggiato di pari passo, se le primarie fossero state aperte ad altri candidati oltre a quelli di cui da mesi si discute, allora i Comunisti italiani ne avrebbero preso atto ma avrebbero corso da soli. Ieri la conferma. I candidati salgono a quattro.

p.b.

Boniciolli, parte la macchina Al via il Comitato di sostegno

Claudio Boniciolli, uno dei candidati del centrosinistra.

Per Ettore Rosato la macchina organizzativa è rodata da tempo, così come da un paio d'anni funziona l'ufficio di via Donota 1. Alessandro Metz conta su una rete di sostenitori che oltre ai Verdi comprende movimenti e associazioni. Ai nastri di partenza adesso c'è formalmente anche il gruppo a favore di Claudio Boniciolli, appena costituitosi con tanto di atto, statuto e denominazione: «Comitato di sostegno a Boniciolli sindaco». Cinque i soci del nucleo fondante che è presieduto da Furio Finzi, dei Repubblicani europei. Gli altri componenti sono il diessino Gianni Torrenti, Gianfranco Orel dello Sdi, Giorgio Marangoni ancora dei Repubblicani europei e Fabrizio Somma, vecchio conoscente di Boniciolli e «professionista della comunicazione», come si definisce, già simpatizzante di Forza Italia da cui si è allontanato «in tempi non sospetti, oltre un anno fa», come precisa.

Nelle prossime settimane il Comitato - che conta ora su una ventina di sottoscrizioni, dice Finzi - dovrà ampliare i propri componenti raccogliendo nuove adesioni, e darsi da fare per raccogliere fondi utili alla campagna elettorale di Boniciolli: «Più che alle primarie, guardiamo al dopo», annota il presidente del gruppo. Tra i prossimi passaggi anche la costituzione di un «comitato d'onore» formato da nomi di spicco. Intanto si sta lavorando per allestire una sede operativa nel nome di Boniciolli: sono in corso trattative per l'affitto di un locale al pianterreno, già adibito a negozio, in una via del centro cittadino.

Gli aspiranti primi cittadini alla festa del Pdci

Quali e quanti confronti tra candidati sindaci? Se ne occuperà il collegio dei garanti che Fulvio Camerini dovrà nominare all'interno di una rosa di nomi di personalità autorevoli proposte dai partiti. Il collegio stabilirà le regole del gioco di qui al 16 ottobre, compresa appunto l'organizzazione degli incontri tra candidati. Se ne discuterà in una delle prossime riunioni di coalizione, forse già in quella di venerdì.

Nell'attesa, quello fissato per domani dalle 18.30 alla Casa del popolo di Borgo San Sergio (via Di Peco 14) nell'ambito della Festa della rinascita del Pdci viene definito da Giuliana Zagabria non tanto un confronto quanto una «presentazione» di Ettore Rosato, Claudio Boniciolli e Alessandro Metz, ai quali si affiancherà Bruna Zorzini Spetic, candidata dal Pdci alla Provincia.

Quello degli incontri pubblici è un punto delicato, che lascia intravvedere i malumori interni alla coalizione. In ambienti diessini si sussurra che Ettore Rosato e la Margherita preferirebbero evitare confronti pubblici nei quali Claudio Boniciolli avrebbe dimostrato di tenere testa assai bene al deputato di Intesa democratica. Dalla Margherita all'opposto si fa notare come giorni fa, nella direzione Ds, sia stato proprio qualche esponente della Quercia a chiedere di evitare occasioni simili, ma per il fatto che mettono in evidenza le divisioni interne al centrosinistra. Intanto sul sito www.primarietrieste.it ieri è stato lanciato ai candidati l'invito a esprimere una serie di opinioni su altrettanti temi, da rendere poi oggetto di una serie di confronti pubblici. «Confronti? Ben vengano - commenta Boniciolli - se come in questo caso vertono su temi concreti: servono a fare capire quanto sia partecipata questa fase di costruzione del programma». «Non mi sottrarrò certo ad alcun confronto - replica Rosato - ma non voglio alimentare scontri interni alla coalizione né offrire armi al sindaco Dipiazza. Il nostro problema è quello di fare campagna *per* il centrosinistra».

Il vicepresidente della Provincia: «Grande occasione di sviluppo»

Greco: «L'ortofrutta a Fernetti farà decollare l'autoporto»

Ma l'ex assessore Fabio Neri ricorda le sue proposte: «Il mercato poteva spostarsi nell'area ex Gaslini. L'accordo prevedeva anche un albergo e un parcheggio»

«L'attivazione presso l'autoporto di una nuova struttura logistica ortofrutticola e del "freddo", consente di ampliare il raggio di attività e iniziativa dell'autoporto, che potrà sfruttare al meglio la posizione geografica di naturale collegamento tra l'Est europeo e l'area padano-veneta». E' il pensiero di Massimo Greco, vicepresidente della Provincia e assessore ai trasporti e alle attività economiche e produttive, al termine di un incontro presso l'Amministrazione comunale, nel quale la Provincia ha individuato nuove prospettive di sviluppo per l'autoporto di Fernetti, del quale la stessa Provincia è azionista di riferimento.

Lo stesso vicepresidente di Palazzo Galatti, ha sottolineato che «questa iniziativa, insieme all'accordo per garantire l'utilizzo retroportuale della struttura di Fernetti a ospitare in parte gli ingenti flussi di camion turchi che percorrono ilterritorioprovinciale, rappresenta un'importante integrazione all'attività istituzionale autoportuale, che ha registrato comunque un forte incremento dei transiti nei primi sei mesi del 2005 a dimostrazione della qualità dei servizi offerti».

Riguardo alle intenzioni di trasferire il mercato ortofrutticolo a Fernetti e di riconvertire l'area dell'attuale mercato in un centro convegni con il finanziamento della Fondazione CrT, interviene anche l'ex assessore per il commercio e l'economia, Fabio Neri: «Dopo quattro anni di amministrazione viene annunciata una decisione su un problema che, peraltro, aveva già una sua soluzione operativa ottimale, che sarebbe stata realizzata con un investimento di un soggetto terzo a favore della città di 35 miliardi di lire del 2001 e che sarebbe già ragionevolmente funzionante. Prima delle ultime elezioni comunali avevo invitato i due candidati Dipiazza e Pacorini per informarli del progetto di un nuovo centro alimentare all'ingrosso e della scelta già operativa di una sua collocazione nell'area ex Gaslini, in parte di proprietà della Fondazione omonima. Inoltre parlai dell'accordo, già definito, di uno scambio fra i terreni comunali dell'attuale ortofrutta (più pregiati) e quelli della Fondazione Gaslini (nell'area ex Gaslini, appunto) con un conguaglio a favore del Comune ed un impegno della stessa Fondazione a costruire una nuova struttura alberghiera e ricettiva, un area di parcheggio sotterraneo di autobus, per un impegno totale stimato appunto di 35 miliardi di lire di allora. In cambio il Comune avrebbe costruito, accanto al nuovo mercato ittico sia un moderno mercato ortofrutticolo sia un mercato floricolo in modo da costituire un polo all'ingrosso integrato. Ci fu piena adesione da parte di Pacorini, mentre l'impegno di Di Piazza fu più sfumato perché la soluzione della struttura ricettiva era sì utile ma lui avrebbe visto anche benissimo una bella "piazza" sopra il parcheggio sotterraneo di interscambio».

«Il risultato - continua Neri - fu che dopo un anno di tiramolla la Fondazione Gaslini si tenne le sue aree che continua ad affittare a strutture commerciali. Il progetto di ristrutturazione, già affidato con regolare gara, è stato messo in qualche armadio, il neo assessore regionale al commercio Dressi ha stanziato una manciata di miliardi (rimasti inutilizzati per anni) all'autoporto di Fernetti per trasformarlo in mercato all'ingrosso in modo da affossare il lavoro già fatto, mentre la città resta senza strutture ricettive adeguate e le attività commerciali all'ingrosso sono in continuo calo.

Camera di Commercio e rinnovo del consiglio: «Istruttoria regolare»

In riferimento all'articolo apparso nell'edizione di ieri del «Piccolo» sui ricorsi da discutere a Roma il 10 ottobre riguardo ai consiglieri della Camera di Commercio di Trieste, e più precisamente ai presunti vizi presenti nella fase istruttoria, lo stesso ente precisa di aver svolto correttamente quanto di sua competenza. «Come previsto dalla vigente normativa in materia (D.M. 501/1996) - precisa una nota - alla Camera di Commercio spetta la raccolta di tutta una serie di dati e notizie nell'ambito della procedura prevista per il rinnovo del Consiglio camerale. Tale documentazione viene poi tramessa al Presidente della Regione per l'emanazione dei provvedimenti di propria competenza. Sulla base di quanto indicato dalla normativa in materia e come segnalato a tutte le organizzazioni imprenditoriali, sindacali e dei consumatori, nel promemoria predisposto a suo tempo dall'Ente camerale, risulta chiaramente come l'istruttoria affidata alle Camere di Commercio abbia natura esclusivamente formale, spettando al Ministero delle Attività produttive la verifica nel merito dei dati, nel caso di presentazione di ricorsi».

«La Camera di Commercio di Trieste - prosegue la nota - ha correttamente svolto tale istruttoria di propria competenza, verificando unicamente che la documentazione prodotta dalle Associazioni di categoria fosse resa conformemente alle prescrizioni dettate dal citato regolamento».

Un'interrogazione del consigliere dei Ds Fabio Omero lancia l'allarme sul materiale usato nel cantiere del rione di San Giacomo

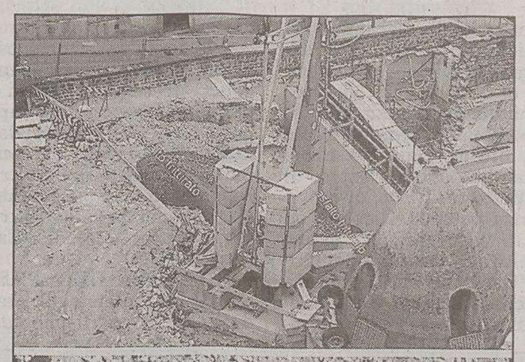
Asfalto sospetto sotto piazza Puecher

Rifiuto da smaltire o materiale riciclato? Rossi: «Approfondirò la questione»

«È legittimo che nei lavori di riqualificazione della Piazza Puecher sia stato utilizzato materiale di fresatura di asfalto proveniente da altri cantieri stradali quale fonte per ulteriori coperture con altro materiale di non specifica provenienza?». La domanda è contenuta in un'interrogazione al sindaco Roberto Dipiazza e all'assessore ai lavori pubblici Giorgio Rossi depositata ieri dal consigliere comunale Ds-L'Ulivo, l'architetto Fabio Omero. In allegato ci sono alcune foto che mostrano come cumuli di «asfalto triturato» siano finiti dentro il cantiere aperto sulla nota piazza del rione di San Giacomo.

E che ci sarebbe di male in tutto questo? C'è una sentenza della Corte di Cassazione (8 aprile 2004, numero 16695), citata da Omero, che dichiara che «in tema di disciplina dei rifiuti, il fresato di asfalto proveniente dal disfacimento del manto stradale costituisce rifiuto e come tale è sottoposto alla disciplina del decreto Ronchi». In questo caso non potrebbe essere in alcun modo sotterrato, ma andrebbe smaltito a norma di legge. Ed è proprio questo l'altro punto dell'interrogazione di Omero che vuole sapere «secondo quali procedure viene smaltito il prodotto delle molte fresature di strade cittadini che sono state e sono oggetto di interventi di ripavimentazione e asfaltatura».

L'assessore ai Lavori Pubblici, Giorgio Rossi, cade dalle nuvole. E la prima volta che si trova ad affrontare un problema del genere. «Prendo atto dell'interrogazione e farò degli opportuni approfondimenti. In quattro anni di cantieri non ho mai avuto problemi legati alla fresatura dell'asfalto» dice l'assessore. E poi aggiunge: «Sono tranquillo. La ditta che lavora in piazza Puecher (Impresa costruzioni Mari e Mazzaroli spa, ndr) è una delle più serie che abbiamo. Non viene dall'Albania. Mi sembra impossibile che possa aver adottato qualche procedura irregolare». Anche l'impresa coinvolta mostra stupore: «Abbiamo usato un materiale riciclato che proviene anche dai rifacimenti stradali - spiega il geometra Nave che segue i lavori di piazza Puecher -. Si tratta di una miscela di asfalto fresati e di altri inerti che noi compriamo». In effetti la questione giuridica è aperta. Un anno dopo la sentenza citata da Omero (che condannò un impresa di scavi bergamasca che aveva sparso del fresato di asfalto sulla strada di accesso a un fondo agricolo) ne arrivò un altra di segno opposto. Secondo quest'ultima, emessa il 15 marzo di quest'anno, «conglomerato bituminoso non è rifiuto, in quanto viene interamente utilizzato aggiungendoci altri elementi quali inerti, bitume ed acqua». In questo caso i cumuli neri sotto la piazza Puecher non sarebbero da «rifiutare».



Le foto che segnalano i cumuli di asfalto triturato.

Fabio Omero

Giorgio Rossi

Si inaugura stamattina la piscina di San Giovanni

L'interno della rinnovata piscina di San Giovanni.

Questa mattina alle 11, alla presenza del sindaco Dipiazza, dell'assessore allo sport Paris Lippi e dell'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Rossi, si svolgerà in via San Cilino 42/1 la cerimonia d'inaugurazione della nuova piscina di San Giovanni.

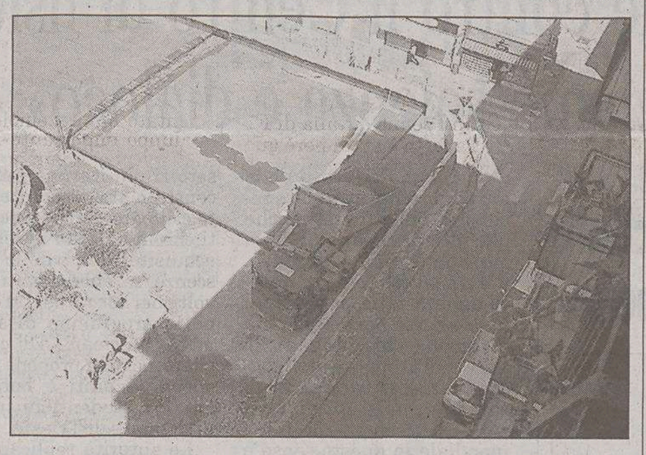
Ma ci sarà anche un'assenza polemica. Pur scusandosi con i cittadini del rione che gli avevano chiesto di essere presente, l'ex assessore ai Lavori pubblici Uberto Fortuna Drossi annuncia infatti che non parteciperà alla cerimonia: «Esprimo la mia soddisfazione nel vedere finalmente realizzata la piscina di S.Giovanni, opera alla quale tanto impegno del sottoscritto e di tutta l'Amministrazione Illy era stato dedicato. Provo sempre grande soddisfazione nel vedere realizzate le opere avviate negli anni in cui il sottoscritto aveva la delega di Assessore al Comune di Trieste. Ora che i lavori sono ultimati desidero molto vedere il risultato ma non sarò presente all'inaugurazione perché non desidero condividere la gratificazione del risultato con l'attuale Amministrazione che continua a screditare volutamente il lavoro svolto da me e dai miei colleghi nella precedente amministrazione cittadina, e nel contempo continua ad inaugurare opere realizzate esclusivamente grazie al grande lavoro di ideazione, programmazione, progettazione e lavori pubblici già avviati, lasciato pronto proprio dall'Amministrazione Illy».

Continua intanto anche la discussione su come intitolare la piscina. La Giunta aveva già indicato il nome di Papa Giovanni Paolo II, ma i consiglieri di Forza Italia Marini, Declich, di Tora, Frommel, Marzi e Vatta, ritengono che intitolare una piscina rionale a un Papa che ha segnato il secondo millennio sia forse riduttivo. Secondo loro, invece, andrebbe rispettata la volontà della gente del rione (oltre 2000 abitanti hanno proposto di intitolarla a don Mario Penzo, ex parroco del quartiere) indicando al sindaco, come sito da intestare a Papa Giovanni Paolo II, la strada con annesso piazzale che porta da Prosecco al Tempio Mariano di Monte Grisa, essendo stata questa la prima tappa della visita del Papa a Trieste nel maggio 1992.

Cassazione, due sentenze opposte a distanza di un anno

Con la sentenza numero 16695 del 8 aprile 2004, la III sezione della Cassazione Penale aveva stabilito che la qualificazione giuridica del fresato di asfalto proveniente dal disfacimento del manto stradale lo identificava a tutti gli effetti come un rifiuto e, in quanto tale, era sottoposto alla relativa disciplina di cui al decreto Legislativo numero 22 del 5 febbraio 1997 (decreto Ronchi). Ad un anno di distanza, invece, la Corte di Cassazione Penale, sezione III, con la sentenza numero 9503 del 15 marzo 2005, ha giudicato su una questione già parzialmente affrontata, ma pervenendo a conclusioni opposte: a distanza di così poco tempo, infatti, la Cassazione ha ritenuto opportuno mutare orientamento, andando così a creare un contrasto di giurisprudenza.

Secondo questa recente sentenza, il conglomerato bituminoso non è rifiuto, in quanto viene interamente utilizzato aggiungendoci altri elementi quali inerti, bitume ed acqua, nel normale ciclo industriale per la produzione di manti stradali. Riciclare l'asfalto, in effetti, risulta attualmente conveniente in quanto permette di rendere il materiale di recupero una risorsa rinnovabile e non un rifiuto destinato allo smaltimento.



I lavori di riqualificazione di piazza Puecher a San Giacomo.

IN BREVE

Nove giorni di mostra mercato

Piazza Ponterosso ospita il festival della multietnicità

Prenderà il via stamane la quarta edizione della mostra mercato "Solidarietà e convivenza – Sotto lo stesso cielo". Musica, spettacoli, cibi esotici, mercato multietnico, prodotti biologici saranno i protagonisti per nove giorni in piazza del Ponterosso. L'organizzazione sarà affidata anche quest'anno all'Associazione del Commercio e dei Servizi di Trieste e Provincia, che intende fare di questo evento "una vetrina ampia e qualificata di prodotti tipici delle tradizioni e delle culture centenarie dei paesi rappresentati".

Obiettivo della manifestazione è promuovere la conoscenza della realtà multietnica con tutta la sua vitalità produttiva e commerciale. A complemento del percorso di conoscenza degli usi e costumi delle comunità presenti in città, la proposta culinaria. Il programma prevede anche serate di intrattenimento musicale e spettacoli di giocoleria e arte varia con artisti di strada.

Segnaletica stradale: ecco le zone dei lavori

Nei prossimi giorni, da domenica a giovedì 8 settembre, saranno eseguiti alcuni lavori notturni (dalle 21 alle 6) per manutenzione della segnaletica stradale orizzontale. Domenica 4 settembre gli interventi sono previsti sulle vie Rossetti, tratto Battisti-Pascoli, Pascoli e Crispi. Lunedì sarà la volta di piazza Ospitale e delle vie D'Azeglio, Parini, Foscolo e Vasari.

Martedì saranno eseguiti i lavori nelle vie Stuparich, Brunner, Gatteri, Ginnastica e largo Santorio. Mercoledì gli interventi riguarderanno le vie Tarabocchia, Slataper, dei Porta, Piccardi e Canova. Infine giovedì 8 settembre toccherà a via San Michele, via Felice Venezian e ad alcune corsie bus.

Porro, una interrogazione sull'alza e ammaina bandiera

Il consigliere comunale Salvatore Porro presenta un'interrogazione sulla questione dell'alza e ammaina bandiera sul palazzo municipale. E chiede se sia stata verificata la regolarità formale e sostanziale dell'affidamento del servizio all'istituto di vigilanza privata; se il sindaco ne fosse a conoscenza e se non reputi necessario che venga immediatamente revocato.

Visto il costo delle prestazioni (più di 17 milioni di euro), Porro chiede inoltre di riaffidare al più presto le mansioni al personale interno dell'amministrazione comunale su base volontaria. Il consigliere suggerisce che potrebbero svolgerlo anche i volontari dell'associazione Grigioverde.

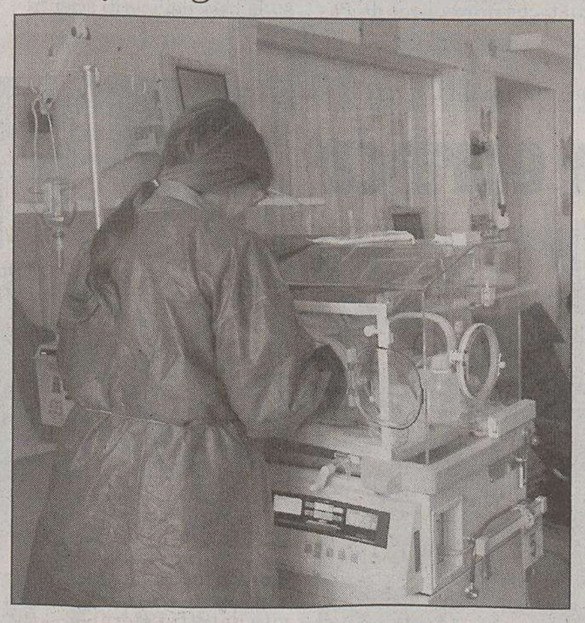
Da lunedì partono importanti lavori di ristrutturazione delle sale parto

«Burlo», ecografie al quarto piano

Spazi più stretti per fare gli esami, il restauro durerà 11 mesi

Per le mammine in attesa sarà più scomodo, a partire da lunedì, sottoporsi all'ecografia al «Burlo Garofolo». Più scomodo ancora per i loro accompagnatori: gli spazi di attesa si restringono. E fatica in più faranno gli operatori sanitari costretti a districarsi in un settore dell'ospedale infantile che si prepara a ben 343 giorni di ristrutturazione delle sale parto. I giorni tradotti in mesi fanno undici: un tempo lungo, ma l'area oggetto del rifacimento è ampia, copre infatti una superficie di 850 metri quadrati al primo piano. Di questi, 370 saranno destinati al «blocco parto» che comprenderà cinque sale parto e travaglio, quattro delle quali attrezzate con vasche per il travaglio in acqua, una sala per i parti cesarei, e inoltre spazi per l'«isola neonatale» e altre zone tecniche. Altri 480 metri quadrati saranno dedicati alle attività diagnostiche ecografiche e di monitoraggio della gravidanza.

Per queste prime due settimane gli occhi della direzione sanitaria saranno puntati a controllare l'andamento dei lavori ed eventuali disservizi che dovessero turbare il normale svolgimento dell'attività nelle sale dell'ecografia per proporre altre soluzioni logistiche, che comunque sarebbero già allo studio.



Un ambulatorio all'interno dell'ospedale Burlo Garofolo.

Perché non ci saranno solo spazi più ridotti, da lunedì, ma anche alcuni diversi percorsi. Saranno trasferiti dal primo al quarto piano i servizi di «day hospital» ostetrico (i monitoraggi) e di ecografia. Per le donne che devono fare gli esami s'impone dunque una salita fino al quarto piano, nel reparto di Ostetricia e ginecologia, utilizzando l'ascensore adiacente alla scala B. Ma chi deve partorire avrà naturalmente tutto a disposizione: quattro stanze, oltre alla sala per i tagli cesarei.

La ristrutturazione delle sale parto è uno degli interventi più importanti e urgenti per mantenere il «Burlo Garofolo» entro gli standard di un buon ospedale. Già molti reparti sono stati rivisitati e hanno perso l'aspetto un po' trascurato che tanto disturba medici, pazienti e pure politici: gli stessi che hanno nel frattempo deciso in via definitiva una totale ricostruzione del «Burlo» a Cattinara, con un collegamento «funzionale e strutturale» alle torri.

Ma per dare alle partorienti un ambiente idoneo verranno spesi adesso un milione e 800 mila euro. Sono già iniziati anche i lavori per la sistemazione della nuova Risonanza magnetica, quella specifica per i bambini: uno strumento molto importante e molto atteso. Da ultimo sarà ristrutturato anche il nido: ma si parla di lavori da concludere entro l'anno.

«I disagi che potrebbero palesarsi in questi giorni - afferma il direttore sanitario Mauro Delendi - devono essere valutati tenendo conto del risultato finale: il "Burlo Garofolo" tra meno di un anno sarà dotato delle più moderne sale parto, di spazi più ampi, confortevoli e funzionali per le attività collegate alla gravidanza e al parto». Il contratto con la ditta prevede appunto 343 giorni di lavori, «ma i tecnici - prosegue Delendi - stanno già cercando di economizzare sui tempi, con l'obiettivo di consegnare in anticipo soprattutto la zona dedicata all'ecografia».

g. z.

L'ISLAM A TRIESTE Nella casa di via Pascoli al venerdì non ci stanno più: provengono da ben venti differenti Paesi

Musulmani, duemila e ben integrati

Rimandata la richiesta di una vera moschea «per non creare polemiche»

L'«imam» fa il discorso in italiano, l'unica lingua parlata da tutti, al sabato invece i bambini si recano alla scuola islamica per imparare l'arabo

Ogni venerdì la piccola moschea di via Pascoli a Trieste diventa troppo piccola per accogliere tutti i musulmani che vogliono pregare. L'appartamento gestito dai volontari del Centro culturale islamico della Venezia Giulia, si riempie velocemente e diventa un «avanti-indietro» di fedeli arrivati dall'Africa, dal Medio Oriente, dai Balcani. Sono tanti anche gli italiani convertiti all'Islam che pregano in moschea. Uno di loro fa parte anche dal Consiglio direttivo del Centro islamico.

Lo spazio, atrio compreso, può però accogliere solo pochi dei 2000 musulmani regolari di Trieste. All'ingresso, i fedeli creano lunghe file per lasciare le scarpe vicino al bagno, per poi entrare nel cuore della moschea. Solo una porta dipinta lascia intuire la sacralità di un luogo di preghiera. Secondo il Centro, per il momento, ci si deve accontentare, perché il progetto di costruire una moschea è stato rimandato per non creare altre polemiche in città, visto il contesto internazionale e i dibattiti politici.

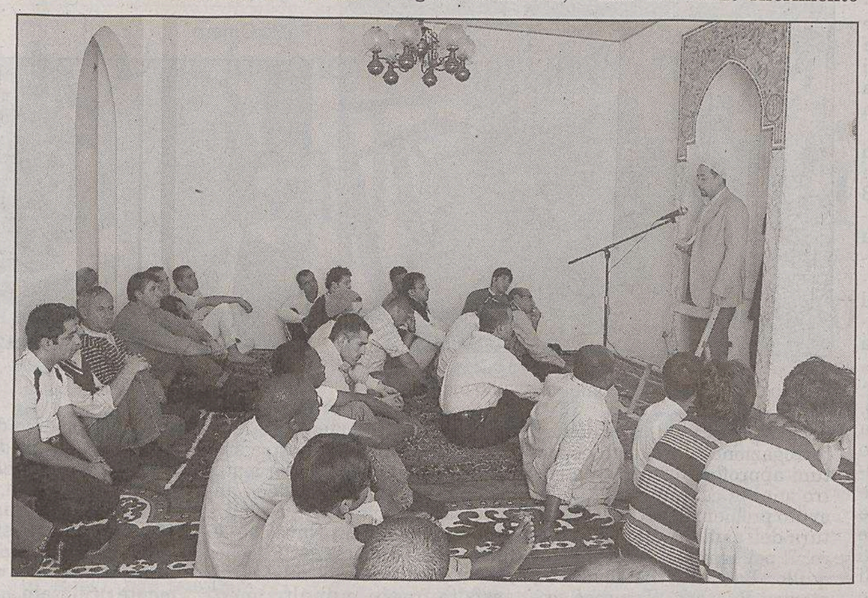
ALTRI SPAZI D'INCONTRO Dopo la preghiera, il discorso settimanale dell'«imam» viene fatto in italiano, diventata la lingua di comunicazione per tutti i musulmani che frequentano il centro che rappresentano ben venti diverse nazionalità. Alla fine, qualcuno si ferma per una chiacchierata fuori, nell' atrio del centro, oppure per un caffè al bar vicino o dai venditori turchi di kebab dietro piazza Garibaldi. Si parla anche degli attentati, di ansia, della paura che tutti i musulmani possano essere associati ai terroristi. Un tunisino, da dieci anni in Italia, lo spiega: «L' Islam è misericordia, non c'entra con i criminali che sventolano le bandiere del Corano, per raggiungere un loro obiettivo criminoso.»

Dopo la chiacchierata pomeridiana, i musulmani si disperdono ai vari angoli di Trieste. «Dobbiamo lavorare, abbiamo anche noi le bollette da pagare», spiega sorridente un palestinese.

Il sabato è il turno dei bambini al Centro islamico per imparare l'arabo alla scuola islamica, e delle donne che frequentano i corsi d'italiano, organizzati dai volontari di madrelingua italiana.

APPREZZAMENTI DALLE ALTRE RELIGIONI Occasionalmente anche i turisti in visita a Trieste arrivano in via Pascoli per curiosità o per un loro momento di preghiera. Alcuni di loro sono europei convertiti all'Islam. «Inoltre, durante la settimana organizziamo anche visite per le scuole italiane», racconta Claudio Caramia, cattolico, rappresentante del Gruppo religioni per la pace di Trieste, che gestisce da anni quest'iniziativa.

«Abbiamo sempre avuto un ottimo rapporto con i musulmani del Centro, di rispetto reciproco, di convivenza pacifica. Rispetto ad altre città italiane, siamo molto più avanti», aggiunge Caramia, che sottolinea anche il fatto che tutte le comunità religiose di Trieste, dai cristiani (cattolici, greco-ortodossi, serbo-ortodossi, anglicani, valdesi, evangelici, eccetera) agli ebrei e buddisti, hanno buoni rapporti con la comunità islamica. «Tante volte partecipiamo alle feste delle altre religioni o semplicemente ci troviamo per mangiare assieme un gelato», dice Caramia.



Musulmani ascoltano la parola dell'«imam» nell'appartamento che funge da moschea.

RIFLESSI DEL PASSATO La presenza di cittadini che fanno riferimento alla religione islamica è aumentata in Italia specialmente nel corso degli ultimi vent'anni. La maggior parte degli immigrati provenienti da Paesi a maggioranza musulmana si sono già inseriti nella società, tramite l'impiego e la formazione di famiglie. In più, la loro identità religiosa ha trovato un nuovo campo di espressione, dovendo ricercare risposte inedite alle loro esigenze di pratica della fede che si adeguino alle norme e ai costumi italiani.

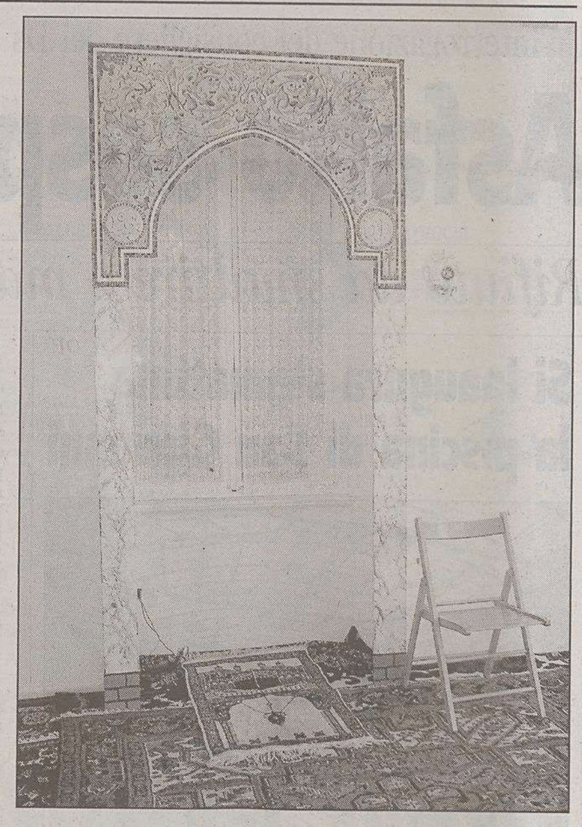
Trieste si è conquistata uno status privilegiato nel Paese, diventando un punto storico di riferimento e d'incontro tra le grandi civiltà del mondo, dal Sud al Nord, dall'Est all'Ovest. La posizione di frontiera, il rapporto con il vicino mondo musulmano e balcanico: tutti questi elementi caratterizzano anche adesso la composizione della presenza musulmana della città.

Inoltre qui si trovano anche alcuni riflessi storici del passato, che risalgono al periodo dell'Impero ottomano. A Trieste si trova infatti l'unico cimitero islamico d'Italia, costruito nel 1848, quando la città era ancora parte dell'impero austro-ungarico. Il fatto particolare è che il cimitero è tuttora operante.

LA SFIDA DEL PRESENTE Inserita tra singolari riferimenti storici e una nuova dinamica dei flussi migratori, la presenza islamica a Trieste si configura quindi come una realtà unica nel Paese, che sia i musulmani, sia le altre comunità religiose della città presentano come un modello di convivenza pacifica e integrazione vera e propria. Tutti sono d'accordo: la sfida del presente è il rafforzamento della comunicazione. Le autorità cittadine non li contraddicono, però non s'impegnano visibilmente nel promuovere il dialogo tramite modalità istituzionali. Anche la Digos di Trieste ha buone parole sul Centro islamico di via Pascoli, pur non potendo escludere però nulla a priori, visto il drammatico contesto internazionale.

Cercando di fare un po' di luce su quest' argomento, senza pretendere però di cogliere tutte le sue sfumature, ne esce un quadro certamente approssimativo della comunità islamica di Trieste, che però certamente rappresenta un modello unico in Italia a cavallo tra passato e futuro.

Gabriela Preda



Un particolare della moschea provvisoria di via Pascoli.

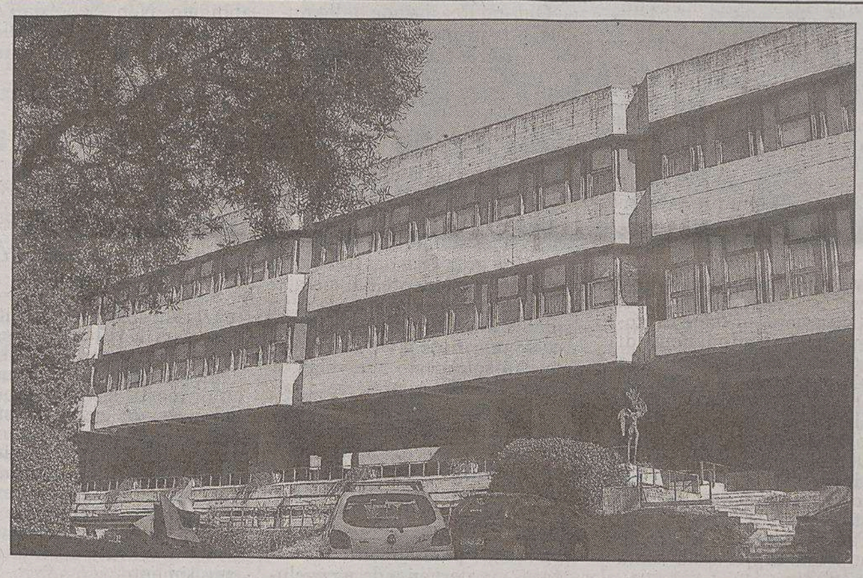
L'ISLAM A TRIESTE *Accuse di allevare studiosi che in patria fanno programmi nucleari*

Caccia alle streghe contro il Centro di fisica Il direttore: «Facciamo scienza e dialogo»

Come anche nel caso delle altre comunità straniere residenti nella città, anche quella musulmana di Trieste non è una omogenea. C'è chi lavora come muratore oppure fa le pulizie, chi vende borse per strada, ma c'è anche chi insegna all' università oppure è impegnato facendo ricerca negli enti internazionali di Trieste. Un esempio di fama mondiale in questo senso è il Centro internazionale di fisica teorica di Trieste «Abdus Salam» (Ictp), un'istituzione delle Nazioni Unite definita da un accordo tripartito tra l'Unesco (l'rganizzazione delle Nazioni unite per l'educazione, la scienza e la cultura), l'Iaea (l'Agenzia internazionale per l'energia atomica) e il Governo italiano.

Secondo gli scienziati di questi centri, il clima internazionale attuale ha creato anche una sorta di caccia alle streghe da parte dei settori più intransigenti. Il centro è stato recentemente criticato perché scienziati che in passato avrebbero acquisito all'Icrp delle conoscenze, sarebbero stati coinvolti nei loro Paesi d'origine in programmi di armamenti nucleari. Di conseguenza c'è chi propone di sospendere aiuti e borse di studio a studenti musulmani dell'Ictp di Trieste.

Le autorità replicano però duramente tramite l'assessore regionale alla Cultura ed alle politiche della pace e della solidarietà, Roberto Antonaz: «Una tale situazione creerebbe un grave danno alla città ed alla regione Friuli Venezia Giulia. Le attività dell' Ictp e degli altri centri di studi internazionali presenti a Trieste, contribuiscono al contrario a fare di questa città e della regione una terra di pace, accoglienza, d'integrazione reciproca di tante culture e lingue diverse".



Il Centro di fisica teorica di Miramare fu fondato dal premio Nobel pachistano Abdus Salam.

Katepalli Sreenivasan, direttore dell' Ictp, il centro criticato, parla di considerazioni confuse mescolate a fervida immaginazione e spiega: «Il Centro di fisica teorica non lavora, e non ha mai lavorato, sulla tecnologia nucleare. Condanna in modo categorico tutti gli impieghi distruttivi della scienza, nucleare o di altra natura, e non ha alcun ruolo per quanto venga appreso nel campo delle applicazioni militari dagli scienziati che lo frequentano.»

«In sostanza - continua il direttore - qui si cerca di realizzare solo un dialogo tra gli scienziati di tutte le nazioni. Compito dell'Ictp è quello di incoraggiare lo sviluppo di studi e ricerche di punta in fisica e in matematica, specialmente (ma non in modo esclusivo) tra scienziati che provengono da Paesi in via di sviluppo. Le nostre attività sono però aperte a ricercatori d'eccellenza che provengono da tutti i Paesi delle Nazioni Unite. Il nostro obiettivo è quello di realizzare le condizioni che consentano a chi è ricco di talento di sviluppare la propria creatività a beneficio di tutti. Coloro che prendono parte ai programmi del Centro sono selezionati sulla base dei meriti scientifici e vengono valutati da scienziati di grande esperienza e professionalità, appartenenti sia all'Ictp che a altre organizzazioni.»

L'assessore Antonaz: «Grazie a Miramare questa regione è diventata una terra di accoglienza e di pace tra i popoli»

I ricercatori musulmani si sentono però presi di mira, ma nessuno ha voglia di esprimersi apertamente. Parla soltanto uno di loro, incontrato in uno degli enti internazionali della città, ma che non vuole dire né il nome, né il Paese d'origine. «Mi sento imbarazzato. E' strano perché cerchiamo di fare solo il nostro lavoro. Non capisco, quale è il problema? Dobbiamo sentirci colpevoli perché abbiamo vinto dei concorsi di selezione internazionali e siamo appassionati del nostro lavoro? Dobbiamo quindi sospettare anche del fondatore dell' Ictp, il premio Nobel, Abdus Salam, uno dei più grandi scienziati che abbia avuto questo mondo? Ritengo che le critiche non trovino giustificazione alcuna.»

g.p.

Domani in via San Michele la prima messa in romeno

Padre Eusebiu Costantin Negrea.

Domani, dalle 9.30 fino alle 11.30, la Chiesa anglicana di via San Michele ospiterà una messa ortodossa in lingua romena, la prima celebrata nella storia recente della città. La messa sarà officiata interamente in romeno dal nuovo giovane parroco romeno, padre Eusebiu Costantin Negrea.

A soli 31 anni gli è stato affidato l'incarico di «organizzare in qualche modo la comunità romena della città» e di fondare la quarantaduesima chiesa romena-ortodossa in Italia. Un incarico ricevuto direttamente dal patriarca romeno Teoctist, tramite il metropolita per l'Europa occidentale e meridionale Iosif e il vescovo Siluan per il vicariato d'Italia.

Le autorità di Trieste gli hanno proposto un'antica chiesa cattolica sconsacrata nel centro della città (Chiesa San Rocco, nella città vecchia), ma l'edificio ha bisogno di lunghe e costosissime ristrutturazioni. «Nell'attesa, abbiamo chiesto momentanea accoglienza nella chiesa anglicana dove si celebrerà soltanto una funzione al mese.»

La comunità romena di Trieste sta crescendo di anno in anno, seconda solo a quelle serba e croata, ed ha raggiunto quella albanese, cinese e araba per numero di presenze. Più di 750 romeni «regolari» vivono e lavorano nella città. Sono perlopiù muratori, artigiani, collaboratrici domestiche, ma anche scienziati e ricercatori universitari. A loro si aggiungono i clandestini e i minorenni non accompagnati, alloggiati nelle diverse comunità d'accoglienza.

La Giornata europea che si festeggia domani celebra lo stretto legame tra cucina e spiritualità

Saperi e sapori della cultura ebraica

Una mostra nella sinagoga e stand in piazza Giotti. Gran finale alle 21 con le danze tradizionali messe in scena dall'Unione delle comunità croate

Le trecce di pane fragrante del sabato. Le erbe amare che ricordano la schiavitù in Egitto. Il miele che addolcisce il Capodanno e i pasticcini multicolori del «Purim.»

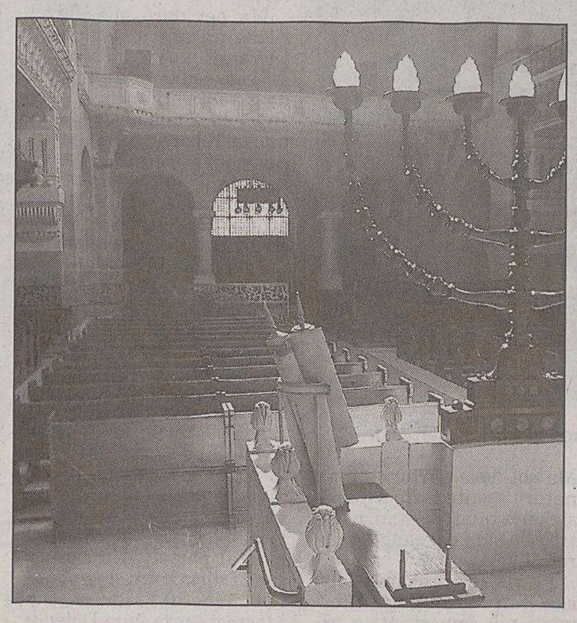
Nella tradizione ebraica il legame tra cucina e spiritualità è strettissimo: le millenarie regole del cibo scandiscono il quotidiano e al tempo stesso sono uno degli elementi centrali nell'educazione delle nuove generazioni.

Proprio per questo è dedicata ai saperi e sapori delle cucine ebraiche la quinta Giornata europea della cultura ebraica che domani proporrà un suggestivo itinerario tra cultura, gastronomia e musica.

La manifestazione, presentata l'altra mattina, si snoderà attraverso i luoghi più significativi della vita ebraica triestina: il grande Tempio di via San Francesco, il museo Carlo e Vera Wagner e il Cimitero di via della Pace, che saranno aperti per l'intera giornata (dalle 10 alle 19, il cimitero fino alle 18.30, con visite guidate ogni mezz'ora).

A raccontare la tradizione gastronomica, saranno invece la mostra allestita nella Sinagoga e gli stand aperti dalle 16 alle 20.30 in piazza Giotti, dove a cura delle signore della Comunità ebraica si potranno degustare i prodotti tipici delle festività.

Gran finale alle 21, con le danze tradizionali del corpo di ballo dell'Unione delle comunità croate e il concerto della Klezmer orchestra città di Trieste, che si sta aggregando proprio in questi giorni nel primo camp nazionale in corso a Opicina dedicato a questa musica.



Nella sinagoga domani sarà visitabile una mostra.

«L'obiettivo dell'iniziativa - ha spiegato Umberto Piperno, rabbino capo di Trieste - è quello di combattere i pregiudizi, offrendo alla cittadinanza la possibilità di vivere in prima persona il mondo ebraico attraverso i suoi sapori e le abitudini della vita di tutti i giorni.»

Una recente cerimonia svoltasi al cimitero ebraico.

«Un approccio - ha detto Piperno - che ripropone lo spirito più autentico dell'ebraismo, per cui ogni momento della giornata segna un collegamento tra l'uomo, la tradizione e il creatore: attraverso alimenti che corrispondono alle antiche regole e sono dunque kasher (adatti), e apposite benedizioni per ogni cibo.

Il rabbino Piperno parlerà dei 70 sapori della saggezza domani, alle 11.30, al museo di via del Monte 7. Alle 11 Silva Bon, presidente dell'Istituto regionale di cultura ebraica, presenterà il corso di formazione dedicato agli ebrei italiani.

Daniela Gross

Comperiamo
Oro, gioielli e orologi
anche d'antiquariato
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò, 36 Trieste
Tel.040639006 040630037

La prossima settimana riaprono le aule: le famiglie sono impegnate nell'acquisto di libri e del materiale necessario

Scuola senza inflazione: tasse bloccate

Ampio meccanismo di sgravi per i più bravi, gli stranieri e i redditi bassi

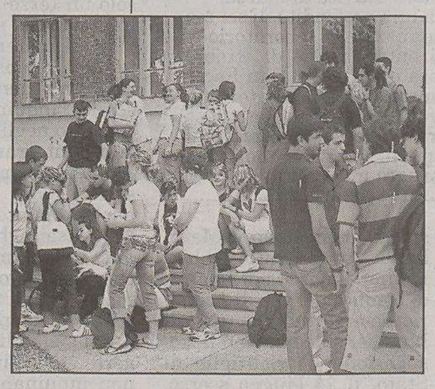
In calo gli iscritti a istituti tecnici e professionali, bene i licei

Quasi 23mila alunni al via

Sono in tutto 22.746 gli alunni che nei prossimi giorni riprenderanno le lezioni scolastiche in città. Precisamente 1.686 i bambini della scuola per l'infanzia, 7.656 gli alunni delle scuole elementari, 5.329 i ragazzi delle medie e 8.075 gli studenti delle superiori. Per un totale in Regione di 133.156 alunni, pronti ad affrontare un nuovo anno di studio. Un incremento regionale di 2.400 unità, secondo la segreteria regionale Flc-Cgil. Per quanto riguarda gli alunni diversamente abili, a Trieste ce ne sono 444, per 191 posti di sostegno. Tradotto in percentuale, l'1.95 per cento degli studenti è portatore di handicap. Gli studenti stranieri, esonerati dalle tasse, sono il 6,7 per cento: il 4,6 per cento nella scuola dell'infanzia; il 6,5 per cento nelle elementari; il 7,2 per cento nelle medie e il 4 per cento nelle scuole superiori. A Trieste ci sono 13 scuole con lingua d'insegnamento slovena, frequentate per la stragrande maggioranza da alunni della minoranza slovena. Questi alunni rappresentano ben il 10 per cento del totale degli studenti in città. Nella scuola dell'infanzia ci sono 452 sloveni, nelle elementari 688, nelle medie 388 e nelle superiori 546, per un totale di 2074.

E ancora: 11 a Trieste sono le scuole paritarie. Gli studenti più grandi che frequentano le scuole superiori sono in tutto 7.921, che hanno scelto diversi percorsi scolastici e indirizzi di studio. Gli istituti tecnici sono quelli che vanno per la maggiore con 2.815 iscritti, al secondo posto i licei scientifici con 2.029 allievi e al terzo i licei classici con i suoi 1.012 studenti. A seguire gli istituti professionali con 931 ragazzi, le scuole magistrali con 594 persone e infine gli istituti d'arte con 540 studenti. Si tratta di dati che sottolineano una certa preferenza per l'istruzione tecnica e scientifica. Una via di mezzo sembra essere invece la scelta dell'istruzione classica, mentre i vari istituti (professionali, magistrali e d'arte) sono i meno frequentati.

Secondo i dati regionali gli istituti tecnici hanno subito un calo dell'0,6 per cento rispetto allo scorso anno scolastico; i licei scientifici un aumento dello 0,8 per cento; gli istituti professionali una diminuzione dell'1 per cento; gli istituti magistrali un aumento dello 0,1 per cento; i licei classici una crescita dello 0,2 per cento e infine gli istituti d'arte uno sviluppo dello 0,1 per cento. «Diminuisce di oltre due punti la scelta, a livello regionale, verso l'istruzione professionale e tecnica - commenta Antonio Luongo della segreteria Flc-Cgil - è certamente l'effetto della cosiddetta riforma del secondo ciclo. con l'incertezza riguardo al destino degli istituti tecnici e professionali».



L'esterno di un istituto scolastico.

Vacanze agli sgoccioli, entro il 12 settembre tutti gli alunni torneranno a lezione. Spese maggiori per l'occorrente necessario negli istituti tecnici e artistici

Le vacanze sono ormai agli sgoccioli e, a partire dalla prossima settimana, bambini e ragazzi torneranno sui banchi di scuola dopo la pausa estiva. Gli alunni riprenderanno le lezioni, in momenti diversi a discrezione delle singole scuole, entro il 12 settembre.

Nel frattempo, c'è chi è impegnato nei compiti da terminare e chi frequenterà, a partire dai prossimi giorni, i corsi per il recupero del debito formativo, nel caso in cui ha ottenuto un voto insufficiente in una materia dello scorso anno scolastico.

Sulle famiglie sta gravando, in questi giorni, il peso economico dell'acquisto di libri e materiale necessario, da quello di base indispensabile per frequentare tutti gli istituti a quello più sofisticato per le scuole a indirizzo tecnico e artistico. Nessuna preoccupazione, invece, per le tasse scolastiche, che le famiglie hanno già pagato a gennaio scorso. Nel corso dell'anno, infatti, gli studenti delle superiori si iscrivono all'anno successivo, versando con un bollettino la somma richiesta per confermare la frequenza dell'istituto.

Le scuole elementari, medie e la prima superiore sono esenti dalle tasse perché considerate scuola dell'obbligo. I bambini delle scuole elementari per i libri di testo, che consistono fondamentalmente in libro principale e sussidiario, ricevono un rimborso, le cosiddette cedole, dai singoli istituti. Per quanto riguarda le medie, l'esonero è esteso a tutti gli alunni. Per le superiori, invece, la classe prima rientra ancora nella fascia dell'obbligo. Dalla seconda in poi si comincia a pagare una tassa, che è rimasta invariata rispetto allo scorso anno. Rimane facoltativo per ogni scuola fissare un contributo per sostenere altre attività che non rientrano necessariamente nel programma. Precisamente, per la classe seconda si versano 21,17 euro e per le classi terza, quarta e quinta si pagano 15,13 euro.

Anche chi frequenta uno degli istituti superiori cittadini ha la possibilità di essere esonerato dal pagamento delle tasse. Uno dei criteri è il merito: gli studenti che, l'anno passato, hanno raggiunto la media dell'otto non devono sborsare neanche un euro. Esentati sono anche tutti gli alunni stranieri. Infine ci sono gli esoneri per le famiglie con reddito molto basso. Il reddito preso in considerazione per assegnare gli esoneri dell'anno scolastico 2005/2006, si riferisce all'imposta del 2004. In particolare, sono esenti dal pagamento delle tasse gli studenti che fanno parte di un nucleo familiare composto da almeno due persone con reddito massimo di 7.544 euro; di un nucleo familiare di tre persone con reddito massimo di 9.699 euro; di un nucleo familiare di quattro persone con reddito massimo di 11.584 euro; di un nucleo di 5 persone con reddito massimo di 13.468 euro; di un nucleo di sei persone con un reddito massimo di 15.264 euro e infine di un nucleo familiare composto da sette persone e oltre con reddito massimo di 17.058 euro.

Ilaria Gianfagna

Quanto costa mandare i figli a scuola a Trieste

Scuola elementare — esenti dalla tasse scolastiche gli alunni ritirano i libri necessari con le cedole fornite dalle scuole.

Scuole medie — esenti dalle tasse scolastiche.

Scuole superiori — la prima superiore è esente dalle tasse scolastiche perché considerata ancora scuola dell'obbligo. A partire dalla seconda superiore si pagano le tasse:

Classe seconda	Classi terza, quarta e quinta
21,17 euro	15,13 euro

NB: **sono esonerati** dal pagamento delle tasse nelle scuole superiori gli studenti che l'anno precedente hanno raggiunto la media dell'otto, gli alunni stranieri e coloro che riceveno l'esonero per reddito limitato, riferito all'anno solare precedente all'anno scolastico a cui sono iscritti.

Precisamente non pagano gli alunni che fanno parte di:

Nucleo familiare	Reddito inferiore a
2 persone	7.544 euro
3 persone	9.699 euro
4 persone	11.584 euro
5 persone	13.468 euro
6 persone	15.264 euro
7 persone e oltre	17.058 euro

GERMINO

Bloccati dalla Squadra mobile in via Montorsino

Tentano un «pacco» a un anziano presi dalla polizia due napoletani

di **Corrado Barbacini**

Da Trento a Trieste, ragione sociale: truffare gli anziani. La Squadra mobile ha intercettato due napoletani componenti di una banda che proprio a Trento ha spazzolato migliaia di euro ai vecchietti.

Gli agenti hanno bloccato due napoletani Raffaele Avigliano, 33 anni, detto «O'Piccoletto» e il suo amico Salvatore Vacca, pure di 33 anni. Avevano appena tentato di truffare un anziano con il trucco della giacca di pelle. I due malviventi si sono avvicinati alla vittima designata (72 anni, sofferente di cuore) mentre stava effettuando un prelievo da uno sportello «Bancomat» nei pressi di via Montorsino.

Raffaele Avigliano si è presentato con fare amichevole dicendo che era il figlio di un ex collega dell'anziano. L'altro che era con «O' Piccoletto» gli ha fatto da spalla. Una battuta e in breve tempo l'anziano è cascato nell'inganno. I due truffatori dopo aver conquistato la fiducia sono partiti per la fase due della truffa.

All'anziano è stato proposto l'acquisto di un giaccone in pelle finta da 2 mila euro. Un vero affare, è stato spiegato, anche perché i venditori si sono detti disposti a regalare anche un'altra giacca sempre in - finta - pelle.

Il «pacco» era pronto. Normalmente - a questo punto - in tanti cedevano, se non duemila, tiravano fuori dalla banca o dal cassetto con i risparmi mille o settecento euro. E in mano avevano merce che valeva 13 euro (questa la cifra che, secondo gli inquirenti, sarebbe stata pagata dalla presunta organizzazione).

Ma questa volta sul più bello sono arrivati i poliziotti della Mobile. Che hanno denunciato i due «venditori». Gli agenti hanno sequestrato anche la Ford Fusion che i due avevano noleggiato e ovviamente tutta la merce che era in auto.

Decine di giubbotti del valore di tredici euro l'uno e altrettante macchine fotografiche finte pronte per mettere a segno altri colpi. In questo caso le vittime predestinate sarebbero state donne anziane che venivano avvicinate con la solita frase: «Si ricor-

Raffaele Avigliano

Uno dei denunciati era stato arrestato qualche mese fa assieme ad altre otto persone dalla polizia di Trento

da di me?». Una volta ottenuta l'attenzione della donna, il truffatore si presentava dicendo di avere un negozio e che doveva consegnare al figlio o al nipote dell'anziana una macchina fotografica. La donna appariva titubante. E così il truffatore, con il cellulare, chiamava un complice facendolo passare per il figlio o il nipote della vittima e passandolo alla donna, la quale spesso non si accorgeva che l'interlocutore non era il parente («daglieli mamma, daglieli», diceva il complice simulando l'accento del posto). Una volta convinta, la donna versava al venditore fino a 500 euro. In cambio riceveva una macchina fotografica finta.

Avigliano è stato arrestato per associazione a delinquere a scopo di truffa nello scorso mese di febbraio a Trento. Con lui erano finite in carcere altre otto persone tutte napoletane. Nelle scorse settimane «O' Piccoletto» e i suoi amici sono stati scarcerati. Hanno lasciato Trento e si sono diretti a Trieste. «Quello delle truffe agli anziani è un problema rilevante soprattutto a Trieste. Raccomandiamo la massima attenzione e in caso di dubbio invitiamo a telefonare a 113», dice il vicecapo della Squadra mobile Leonardo Boido.

Le indagini vanno avanti. Alla Mobile sono convinti che a Trieste ci siano altri truffatori in azione.

INCENDIO

Auto distrutta dalle fiamme in via Frigessi

Forse un corto circuito all'impianto elettrico alla base dell'incendio che ha distrutto ieri intorno alle 12 una Ford Escort, in via Frigessi, all'angolo con la Strada per la Rosandra. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che in breve tempo hanno domato le fiamme. Nel corso delle operazioni un pompiere è rimasto ferito mentre cercava di sollevare l'autovettura, dalla quale fuoriusciva carburante.

«Sanzionato» con un ceffone dalla mamma

A 11 anni sul motorino di papà fermato dai vigili in via Battisti «Sono nato nel '90, anzi nel '91»

VISTO DA MARANI

Quando ha visto un vigile alzare la paletta gli si è gelato il sangue. Si è fermato e dopo essersi tolto il casco ha detto con un filo di voce che era senza documenti. L'agente ha chiesto nome, cognome e datadi nascita. E qui sono iniziati i guai. «Sono nato nell'90, anzi nel '91». Si è corretto il giovane in motorino. Alla fine ha ammesso: di anni ne ha solo 11 e non 14 come aveva tentato di dire ma per colpa della matematica aveva sbagliato i conti.

A 11 anni in motorino e per giunta senza documenti. Il ragazzino è stato bloccato in via Battisti. «Era troppo esile su quel motorino e poi non mi sembrava sicuro», ha detto un agente della squadra che lo ha bloccato. Poi i vigili lo hanno accompagnato in caserma in via Giulia. Dove dopo poco sono arrivati anche i gentori chiamati nel frattempo.

Ovviamente non è stato possibile multare il conducente del motorino, troppo giovane. «Ma quando la madre è arrivata ci ha pensato lei con uno schiaffone a dargli la sanzione accesoria», ha dichiarato un vigile. Il motorino era stato preso in prestito dal padre che non si era accorto di nulla.

In via dell'Istria

Banda di ragazzini tenta di dirottare un autobus

Si sono asserragliati nell'autobus spaventando decine di passeggeri. Una banda di ragazzi ieri pomeriggio si è scatenata su un mezzo della linea 10 nella zona di San Giacomo.

Salti sui posti a sedere e poi lanci con le gambe per aria appesi ai sostegni. Qualche ragazzino si è anche piazzato davanti alle porte.

Un raid durato qualche decina di minuti durante il quale una poasseggera è rimasta leggermente ferita.

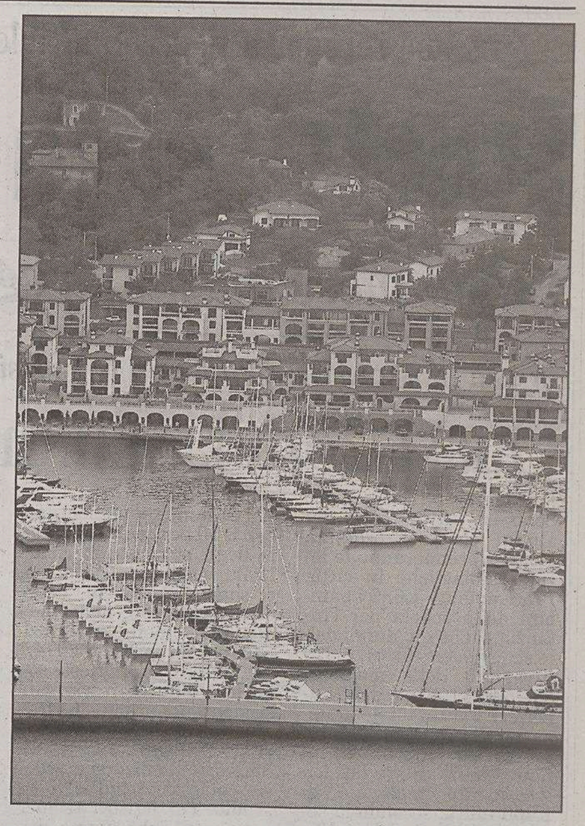
Ecco come è successo: un giovane ha tolto il marteletto di emergenza dal sostegno e poi dopo averci giocato un po' lo ha appoggiato nuovamente sulle staffe. Ma in quel momento il conducente dell'autobus ha bloccato la corsa e il martello è letteralmente volato sulla testa di un'anziana passeggera. La donna ha subito un vistoso ematoma al capo.

A bloccare la performance dei ragazzini sono state due squadre dei vigili urbani. Che hanno intercettato il bus in via dell'Istria. Ma quando le porte si sono aperte gli «incursori» si sono dati alla fuga. Solo tre ragazzi sono stati fermati. Gli agenti li hanno accompagnati in caserma e poi hanno avvisato i genitori che in serata sono andati a prenderli. Un rapporto sull'episodio sarà inviato alla procura dei minori che valuterà le accuse nei confronti degli «incursori».

Il sito turistico reagisce con nuove accuse alla causa civile intentata da Acquario per il concorso nelle spese di bonifica

Porto San Rocco: «Un milione di spese»

Ormai è scontro aperto tra le due società che si rinfacciano colpe e fatture



Barche e case a Porto San Rocco: il 15 e 16 nuove indagini.

di **Claudio Ernè**

MUGGIA Porto San Rocco contro Acquario.

Ormai è scontro aperto tra le due società che si fronteggiano a suon di dichiarazioni, comunicati e ricorsi alla magistratura ordinaria e amministrativa.

Due giorni fa Acquario aveva annunciato, attraverso l'ex presidente Manlio Romanelli, di aver promosso una causa per danni. «E' stata Porto San Rocco a fornirci i terreni di riporto per l'interramento di Punta Olmi. Le analisi hanno rivelato che i terreni sono inquinati e loro dovranno partecipare alla bonifica, pagandone una quota».

Puntuale la risposta di Porto San Rocco, affidata al presidente Mario Mella.

«Per effettuare il monitoraggio degli inquinanti del sito Acquario e di Porto San Rocco, fino a oggi abbiamo spesso un milione di euro. In questa somma sono incluse anche le parcelle degli avvocati e dei commercialisti. Per effettuare il monitoraggio dell'area di Acquario abbiamo speso 350 mila euro. Noi di Porto San Rocco siamo rimasti soli, in quanto Acquario non ha voluto concorrere alla spesa, pur avendo omesso di impugnare l'ordinanza del Comune di Muggia che le imponeva di procedere alla bonifica del sito».

«Noi di Porto San Rocco - spiega il presidente Mario Mella - al contrario, abbiamo impugnato le ordinanze di bonifica del sito di Acquario emesse dal Comune di Muggia, chiedendone la sospensione. Il Consiglio di Stato, il 24 giugno scorso, ci ha dato ragione, sospendendo il provvedimento che ci imponeva di procedere alla messa in sicurezza dell'interramento di Acquario».

Fin qui tutto chiaro o quasi. La battaglia legale tra le due società si estende però anche ad altri aspetti. Mentre Acquario dice che provengono tutti da Porto San Rocco i 108 mila metri cubi di terra del suo terrapieno, i vertici di Porto San Rocco ribattono di «aver depositato in Tribunale le prove di aver fornito solo un terzo del materiale interrato nel sito di Acquario». «Il materiale, a seguito delle analisi, è risultato sostanzialmente pulito, essendo l'inquinamento concentrato negli altri due terzi dell'interramento».

Nel suo comunicato diffuso ieri Porto San Rocco fa anche il punto sugli aspetti più «casalinghi» del problema inquinamento. Quelli che coinvolgono eventualmente il suo villaggio turistico e il suo porticciolo.

«Ci siamo limitati a svolgere un'attività edilizia non inquinante e non siamo giuridicamente responsabili dell'eventuale pregresso inquinamento dovuto all'attività cantieristica svolta dai precedenti proprietari dell'area per ben 150 anni».

Infine una stoccata al sindaco di Muggia Lorenzo Gasperini. «Riteniamo che le affermazioni del primo cittadino possano essere state fraintese, visto che la stagione turistica di Muggia può partire dal giorno del suo storico corteo di Carnevale, per arrivare almeno a metà ottobre, periodo della Barcolana. Basta frequentare per un giorno il nostro porticcolo per rendersi conto della sua vitalità. La nostra società ha investito in questa marina e continuerà a investire».

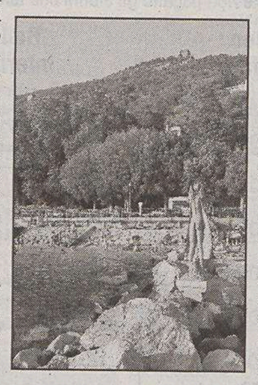
Nuovi carotaggi del terreno sotto il controllo dell'Arpa

Il 15 e il 16 settembre all'interno di Porto San Rocco verranno effettuati cinque nuovi carotaggi. Allo stesso tempo verranno monitorati una dozzina di piezometri. Tutto avverrà nella parte a terra dell'insediamento, non in mare. Lo scopo è quello di verificare ulteriormente l'eventuale presenza di inquinanti e di misurare le infiltrazioni d'acqua, provenienti in un verso dalle colline di Muggia e nell'altro dall'attività di marea.

I prelievi arriveranno fino a una profondità di sei metri. Poi le «carote» saranno analizzate in laboratorio e i risultati saranno disponibili entro la fine di ottobre. L'operazione, che verrà pagata dalla Porto San Rocco, si svolgerà sotto il diretto controllo dei ricercatori dell'Arpa. Anche le analisi si svolgeranno in un laboratorio privato ma l'Arpa si riserva di controanalizzare almeno il 10 per cento dei campioni. Se anche uno dovesse risultare difforme, l'analisi sarà invalidata.

Il Wwf sfida i futuri sindaci: che intenzioni per la costa?

«Che prendano una posizione chiara sulla pianificazione della costa triestina coloro i quali aspirano a fare (o a rifare) il sindaco di Muggia e di Trieste. Chi ambisce alla carica di sindaco dica cosa intende fare in campo urbanistico e ambientale: sì o no alla radicale revisione dei piani regolatori di Muggia e Trieste con l'eliminazione di previsioni devastanti? Sì o no a un serio piano paesistico sovracomunale, rivedendo quindi i pareri contrari espressi in passato? Sì o no a un ampliamento delle aree protette, istituzione del Parco del Carso compresa?». Queste le domande che il responsabile regionale per i problemi del territorio del Wwf Dario Predonzan si pone, e soprattutto pone all'amministrazione regionale, per la rivalorizzazione della fascia costiera e per una pianificazione regolamentata degli interventi edilizi.



La costa di Barcola

«La costa - ha ribadito ieri Predonzan in una conferenza stampa - è di fatto alla mercè della speculazione edilizia, per colpa di chi, in primo luogo la Regione, l'ha abbandonata a se stessa». Il problema è annoso e contorto perché da molto tempo non si riesce a concordare e realizzare una progettazione della fascia costiera che, seppur nello sviluppo turistico ed edilizio, tenga conto degli aspetti ambientali e paesaggistici. «La stessa Regione - continua Predonzan - che pur aveva avviato nel 2000 la redazione del Piano territoriale regionale particolareggiato per la costiera, lo ha lasciato in balia dei Comuni, prima svuotandolo di buona parte dei contenuti, poi dichiarando che non avrebbe dovuto contenere previsioni in contrasto con quelle dei piani regolatori comunali, infine lasciandolo nel cassetto, dopo che i tre Comuni avevano espresso pareri contrari». Il responsabile del Wwf ha ricordato che esistono tre strumenti normativi che consentono di tutelare l'ambiente: la legge regionale Belci, la legge regionale 42/96 e i siti di importanza comunitaria (Sic). «Da 20 anni - aggiunge - in base alla legge Galasso (431/85) la Regione avrebbe dovuto redigere i piani paesistici per una tutela puntuale delle aree vincolate. Da almeno cinque anni, invece, si attendono i piani di gestione dei Sic previsti da una direttiva europea». Il Wwf ha anche sintetizzato alcuni tra i principali interventi previsti sulla costa triestina:

- Porto nautico «Muja turistica»: in fase di richiesta della concessione demaniale;
- Villaggio turistico «Muja turistica»: Piano regolatore particolareggiato comunale approvato;
- Interramento per strutture ricreative, balneari e parcheggi «Acquario» a Muggia: eseguito, è sotto sequestro da parte della magistratura per inquinamento, e c'è un processo in corso;
- Interramento a mare per strutture ricreative e balneari a Barcola: è in previsione il Prgc.
- Complesso turistico nella Baia di Sistiana: il 14 settembre va in consiglio comunale il nuovo piano particolareggiato.

i. g.

Tutti d'accordo nella riunione indetta dal sindaco sulla base di una petizione con 70 firme: lo «sballo» senza misura rende incivile la festa

Carnevale di Muggia: «Basta indecenze, rifacciamolo educato»

Bimbi mascherati e addormentati: non è per loro lo «sballo»...

MUGGIA Lo «sballo» giovanile con il Carnevale di Muggia non c'entra. Le ultime edizioni hanno vissuto pericolose infiltrazioni di «persone che vengono solo a ubriacarsi e a tirare mattina, alla stregua della peggiore moda giovanile in atto». Contro questa tendenza l'intera cittadina è pronta a insorgere «per conservare l'originaria natura della manifestazione, che fa parte della cultura muggesana». E' questo lo spirito che ha animato la riunione indetta ieri mattina dal Comune e voluta per primo dal sindaco, Lorenzo Gasperini, affiancato da molte componenti della storica rassegna muggesana, a iniziare dal presidente dell'Associazione che raggruppa le compagnie, Elvio Ciacchi, per discutere del futuro del Carnevale.

A originare l'iniziativa dell'amministrazione anche una petizione firmata da una settantina di persone, preoccupate per la «piega presa negli ultimi anni». «Petizioni a parte – ha esordito Gasperini – questa amministrazione vuole predisporre tutte le misure affinché il prossimo Carnevale d'inverno, che sarà l'ultimo gestito da questa maggioranza, sia diverso e migliore. Sia la manifestazione di febbraio che quella estiva devono vivere secondo regole precise – ha concluso – capaci di soddisfare tutti, a cominciare dai residenti, che non devono patire disagi di sorta».

«Da quando ho questa carica – ha spiegato Ciacchi – ho vissuto molte notti del Carnevale e ho assistito a spettacoli talvolta indecenti, che non possiamo permettere si ripetano. Siamo pronti a utilizzare i rimedi che si renderanno necessari – ha aggiunto - anche se ciò dovesse comportare l'introduzione di inedite novità per quanto concerne l'organizzazione logistica dell'evento». Ieri nessuno ne ha parlato ufficialmente, ma all'orizzonte c'è addirittura la possibilità che si arrivi a un controllo delle entrate. «Siamo per una linea morbida – ha sottolineato Ciacchi –, ma siamo pronti a passare a quella dura, se i risultati non dovessero essere immediati e soddisfacenti».

Non si tratta solo di arginare coloro che arrivano a Muggia con la scusa del Carnevale, per distruggersi a forza di sostanze alcoliche, e magari orinano negli angoli, lasciando al mattino uno spettacolo indecoroso, nel quale prosperano le bottiglie rotte e residui di vario tipo, ma anche di «ridare al Carnevale – ha annunciato il presidente dell'Associazione – quella connotazione di festa popolare che sa contenersi all'interno dei limiti della buona educazione e della civiltà».

Più volte è stato fatto riferimento a quanto è accaduto nella Baia di Sistiana, dove gruppi di giovani si sono appropriati del luogo, quasi si trattasse di una terra di nessuno. E' poi intervenuto il sindaco, Giorgio Ret, anch'egli, alla pari di Gasperini, espressione di una maggioranza di Centrodestra, ordinando telecamere di sorveglianza. «Qui la politica non c'entra – ha dichiarato ieri il sindaco di Muggia – bisogna operare per il bene del Carnevale e della cittadina, che ha diritto di vivere i suoi eventi senza esagerazioni e senza che chi vive qui debba sopportare situazioni di difficoltà».

u. sa.

Siamo sempre in partita

tutte le radiocronache della Triestina Calcio in DIRETTA su

GRUPPO Radioattività

FM 97,0-98,3 MHz FM 97,5-97,9 MHz

diretta in streaming su www.radioattivita.com

per la pubblicità MULTIMEDIA Tel. 040311777

IL CASO

Un lettore propone l'estensione del sistema per ridurre le chilometriche code (non solo estive)

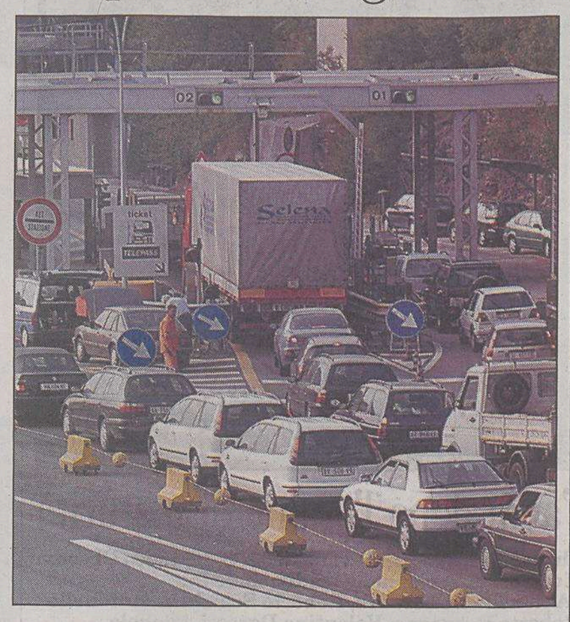
«Caselli autostradali, Telepass obbligatorio»

Le code chilometriche ai caselli autostradali (non solo d'estate) sono tipicamente italiane. In Austria si acquistano i bollini giornalieri o settimanali, in Germania la percorrenza è gratuita in virtù di una tassazione preventiva per ogni possessore d'auto o moto (variabile a seconda della cilindrata). Da noi risulta difficile applicare tale formula poiché le varie tratte sono private, ma potremmo almeno introdurre il «telepass» obbligatorio per legge su ogni veicolo, riservando l'unica corsia di pedaggio esclusivamente agli stranieri...

Quanti meno ritardi, stress, incidenti e inquinamento ambientale otterremmo? Buona parte degli attuali impiegati ai caselli potrebbe essere adibita a compiti ben più importanti e gratificanti (segnalazioni di emergenze e guide scorrette, manutenzione di aree di sosta). In Germania è in fase di sperimentazione un sistema Gps che registra automaticamente i chilometri autostradali percorsi dai camion (il mezzo che più di ogni altro ostacola e rende pericoloso il traffico), con l'obiettivo di estenderlo anche ai mezzi privati. Il tutto a fine di fissare una tassazione più equa per chi percorre migliaia di chilometri in autostrada, rispetto a chi non si muove dalla propria città.

Questo è il futuro delle «vie di terra»; da un lato per garantire sicurezza e scorrevolezza del traffico su gomma, dall'altro per disincentivare fiscalmente l'uso indiscriminato dell'automobile.

Andrea Vatta



Code al casello del Lisert dell'autostrada Trieste-Venezia.

I conti in sospeso

La Trieste di Pino Roveredo

Quando mia madre osservava fissa la credenza, e a pause regolari, interrompeva lo sguardo per trascrivere il pensiero su un piccolo foglio di carta, allora voleva dire che mi toccava sospendere il piacere del gioco, e dedicarmi al disbrigo urgente della spesa. Allora... mezzo chilo de pasta, un tubetto de conserva, due zivole, una carota e un do foie de prezzemolo. Speta, che zonto anche mezzo litro de oio e un litro de latte! E me racomando, no correr e no romper le fiasche!

Con voglia, o senza voglia, infilavo nella borsa le bottiglie, nella tasca dei calzoni corti il foglietto dei pensieri, e nel piccolo portamonete la miseria senza volume di aria e sospiri. Mama, al bottegher cossa ghe digo, che anche oggi fazemo al giogo del treno? Puf, puf! Puf, puf!

Dentro una bottega con tanta merce e poca luce, l'uomo con la flaida nera, leggeva, prelevava e poi consegnava, quindi, senza entusiasmo, prendeva il libro con le copertine rigide, sfilava la matita da dietro l'orecchio, e in un groviglio di cifre sbarrate e cifre scoperte, annotava il debito. Quando, trascinandomi dietro la risorsa alimentare, superavo di mezzo passo l'uscita, immancabile mi arrivava sulla schiena la raccomandazione del commerciante: dighe ai tuoi che i passi a trovarme, che qua non go più carta per scriver!

Quella volta, dentro le sopravvivenze popolari, il «gioco del trenino» era molto in voga, e lo si faceva girare in tutti quei commerci che non esigevano la presunzione della moneta contante. Si faceva «puf» per il pane quotidiano, per la carne della domenica, e ogni tanto, per il puzzolente ma tanto caro baccalà del venerdì. Si faceva «puf» per il sandalo d'estate, per la pedula d'inverno, e per il cappotto ritirato in settembre e saldato, se tutto andava bene, in agosto! Si faceva «puf» anche per l'ansia dei «spagnoleti» senza filtro, per il sospiro di carta dei «Grand Hotel», e per le soste delle arsure vinose che accendevano conti più lunghi di un'eternità, perché, i «puf», come si diceva allora: se no li paga el diavolo, li pagherà Gesù!

Conti in sospeso facili da aprire e difficili da chiudere, tanto che, per non incrociarsi con l'imbarazzo che non si poteva estinguere, si praticava l'uso del tragitto largo, o ci si obbligava il transito nei percorsi stretti del nascondiglio, insomma, come si usava dire quella volta: ne tocca andar per «fodere».

C'era chi non dormiva la notte, chi spendeva il sudore senza lo stimolo del sole, e chi s'imbiancava i capelli senza rispettare la procedura dell'età. Mio padre, per nascondersi le morsicte che gli interrompevano il sonno, s'imbrogliava l'umore con la battuta sollevata di un: «Più debiti te gà, e più la gente pregherà per la tua salute!

Oggi, rammentando i foglietti di mia madre e il libro con le copertine rigide del vecchio commerciante, penso che quelle sospensioni debitorie si sono ormai tolte l'uso di entrare nello schiaffo dell'ansia e nella carezza breve del sollievo. Oggi, per il disbrigo alimentare, o ci si affida a un tesserino magnetico o ci si arrangia con altre salvezze, perché nei supermercati, centri commerciali, o altre rivendite che non hanno più la confidenza dello spazio ristretto, la parola «puf» verrebbe sicuramente scambiata per la marca di un qualcosa che si paga in contanti.

Gran premio e Nations' Cup

Con amarezza vedo che la collezione delle occasioni perdute per la nostra cara Trieste si arricchisce anche della mancata realizzazione del Gran premio «Porto Vecchio». Forse sarò miope, ma non vedo incompatibilità tra la «Nations' cup» che si svolge in mare e la manifestazione motoristica, che ovviamente in acqua non si tiene.

Anzi, il pubblico della vela avrebbe integrato quello motoristico creando una sinergia che avrebbe reso la giornata indimenticabile; trentacinque auto d'epoca di quel livello sono un museo viaggiante, sono cultura, sono l'espressione di quanto di meglio la mente dell'uomo ha prodotto nell'industria automobilistica.

Richiamare l'attenzione sulla nostra città ospitando grossi nomi dell'industria mi fa pensare al detto di mia nonna: «Bimba mia, dalla miseria non nasce niente».

Daniela Giorio

Grazie di cuore ad Ambrogio Fogar

Caro Ambrogio, non scrivo per te, tanto la conosci ora la verità, ma scrivo per chi ti ha dimenticato, ignorato, per chi non ha voluto capire i tuoi insegnamenti.

Tanto è vero che la morte, passaggio verso un'altra avventura, la più forte, è anche una forte emozione per chi rimane qui, che bisogna sceglierlo come momento migliore per fissare nelle menti della gente una cosa importante: hai scelto la dignità di vivere per dar conforto. Perché «pecà no xe morir», è un peccato vivere e non aver niente da dire, o peggio tacere e non dire niente.

Riporto, più o meno, una cosa bellissima che hai detto riguardo alla navigazione a vela: «...le cose più belle per lo spirito non ti danno notorietà o denaro ma ti fanno crescere dentro...» e torniamo a ciò che dicevo prima, vivere per non tacere.

Grazie di cuore per essere rimasto sempre te stesso, per non esserti uniformato, e buon viaggio.

Andrea Misculini

Politici e terza età

Ormai è tempo di elezioni. La cosa si esalta quando appare un'intervista, come quella rilasciata da Scoccimarro. Gli rispondono per le rime i tre capisaldi dell'opposizione nella maniera più scontata. Della serie «togliti di lì perché ci vogliamo andare noi!». Risponde Marino Vocci che focalizza le funzioni della Provincia con in mano la legge che dà le competenze agli enti locali (davvero troppi, troppissimi). Sembra, il suo ragionare, un altro mondo.

La critica, banale e scontata, al presidente della Provincia non fa altro che spostare i suoi accenti sulle «difficoltà hard», quelle che piacciono tanto ai politici perché li fanno apparire. Come con il portare i pasti a casa degli anziani... come se fossero tutti invalidi al 200%. Eppure non si dice che sarebbe meglio insegnare a pescare piuttosto che dare il pesce? Chi governa e chi si oppone... silenzio. Sul ghiaccio bisogna andare veloci e non c'è statura!

Gran strillare, invece, sull'età libera specie da chi è stato trovato con pezzi di stalattite in mano (chiese scusa). Chi si ricorda più che il Censis scrisse che il 60,6% degli anziani vede nell'allungamento della vita un'opportunità di fare (finalmente) quello di cui si ha voglia?

E ora di finirla di misurare soltanto la vecchiaia con i parametri della salute medica e dell'assistenza. Tanto è vero che quasi un altrettanto 60% giudica positivamente di andare in pensione proprio per soddisfare questo desiderio (de-sidera). Se poi si riesce ad incanalare questo piacere anche per dare una mano a chi sta peggio è una grande cosa.

Età libera appunto! Eppure si va avanti solo con i distretti sanitari... perché così i feudi restano intatti. Ah, la vittoria dell'hard con il beneplacito di tutte pattuglie dei politicanti. Sono davvero troppi e costosi, e loro sì capaci di sottrarre denari alla popolazione. Per circostanziare, oltre ai compensi mensili, anche ottomila euro all'anno per la formazione della pattuglia dei regionali. Sic! Ma che ascoltino i dirigenti e funzionari dell'ente dove sono andati a finire!

Marino De Giovanni

Le ricerche dell'Enea

In relazione all'articolo pubblicato sul Piccolo il 28 agosto dal titolo «Spiagge rifatte, fondi sprecati», firmato da Elena Orsi, per correttezza d'informazione, si forniscono alcune doverose precisazioni. Le ricerche dell'Enea sulle variazioni di livello del mare tengono conto della risposta di alcune aree costiere italiane già oggi depresse al futuro possibile rischio di essere allagate dal mare, ciò in seguito a movimenti tettonici negativi (abbassamenti) che si sommano a quelli della attuale risalita del mare. Le nostre ricerche sono quindi a scala secolare e si riferiscono a quanto potrà succedere tra 50-100 anni.

I ripascimenti delle coste vengono programmati per qualche stagione e, quando supportati da grandi impatti turistici, come lungo i litorali di Grado, sono necessari e utili per consentire la fruizione turistica delle coste. Altra questione è la strategia di mitigazione e adattamento in previsione di quanto potrà succedere tra 100 anni. Ma, come scritto nell'articolo, tali strategie potranno essere affrontate solo quando saranno ben chiari i valori dei movimenti costieri mediati in almeno 10 anni di monitoraggio.

Fabrizio Antonioli
Vulnerabilità costiera
Enea

50 ANNI FA

3 settembre 1955

● Dopo un lungo e iniziale rifiuto, la Ginnastica Triestina ha finito per cedere e ha concesso il nulla osta a Gianfranco Pieri per il passaggio del giovane pallacestista al Borletti di Milano. Permane invece il divieto per Bizzaro, richiesto dal Gs Riv.

● In tema dei problemi inerenti alla circolazione stradale, comincia a essere sentito quello del parcheggio in centro. A Trieste non esiste ancora uno spiazzo centrale ampio e di facile accesso a uso esclusivo di parcheggio. Una soluzione teorica è l'interramento del Canale, già presa in considerazione anni fa e rigettata per motivi di salvaguardia estetica. Anche se, difficilmente, il Canale sopravvivrà a una futura nuova prosperità di Trieste.

● Per gentile concessione della ditta Beltrame di Corso Italia, si svolgerà una mostra con vendita di lavori di maglieria eseguiti da un gruppo di assistite del Servizio d'insegnamento a domicilio dei ciechi, da poco istituito nella nostra città.

Regina e Silvio, una vita assieme

Regina e Silvio festeggiano oggi l'importante traguardo del mezzo secolo di vita assieme, circondati dall'affetto dei figli, delle nuore e dei nipoti.

Tre grandi atleti azzurri compiono 90 anni

L'associazione Atleti azzurri augura salute e serenità ai tre grandi colleghi che quest'anno compiono i 90 anni: Albino Vidali (a sinistra), pluricampione italiano di lotta libera e lotta greco-romana, sesto ai mondiali e terzo ai Giochi del Mediterraneo, è stato p.o. per i Giochi di Sydney; Bianca Lokar Isler (al centro), nuotatrice, pluricampionessa italiana nei 100 e 400 stile libero, tra le prime dieci nelle classifiche europee dei 100 s. l., in nazionale dal 1934 al '39; Thea Covelli Vivante (a destra), nuotatrice e anche valente sciatrice, primatista e pluricampionessa italiana nei 50 e 200 rana e nella staffetta 3x100 mista.

Renzo, 80

Renzo compie 80 anni. Tanti auguri dalla moglie, dalla figlia e dalla nipote.

Nozze d'oro per i fratelli Mario e Mariuccia

Cinquant'anni fa nel duomo di Umago si sposavano i fratelli Mario e Mariuccia, rispettivamente con Bruna e Antonio. A sinistra Mariuccia e Antonio subito dopo le nozze. Tanti auguri dai figli Fulvio, Gianni e Marisa con le rispettive famiglie, i nipoti e tutti i parenti.

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono

I testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

ZENO

Il settimanale da Trieste

Esce il sabato Anno 1 Numero 8
Dal 3 al 9 settembre 2005
€ 2,00

TRIESTE CITTÀ DEL SESSO

Viagra, Cialis, Levitra: ecco gli **aiutini** per l'**eros** che vanno a ruba fra i triestini. Tra i consumatori anche gli **ultraottantenni**.

QUALE **FUTURO** PER LE **RIVE**?

Dopo l'abbattimento della piscina **Bianchi** ecco i progetti per il **waterfront** cittadino.

DA SABATO 3 SETTEMBRE IN TUTTE LE EDICOLE

ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Accademia Ars nova

Sono aperte le iscrizioni ai nuovi corsi di pianoforte, violino, chitarra, canto; alla scuola di strumenti a fiato: clarinetto, sax, tromba, flauto; al laboratorio di informatica multimediale. Aperte anche le adesioni al coro gospel-musical e al gruppo strumentale di flauti dolci per adulti. Informazioni: www.arsnovatrieste.it e nella sede dell'associazione, via Madonna del Mare 6. Orario: da lunedì a venerdì 11-13 e 17-19, sabato 10.30-13, tel. 040/300542.

Liceo Galilei

Il 5 settembre dalle 8.10, nella sede centrale (via Mameli 4) inizieranno i corsi per il debito formativo per le classi 2.a, 3.a, 4.a e 5.a. Gli orari dei corsi sono esposti all'albo. L'inizio delle lezioni per tutte le classi è fissato per lunedì 12 settembre alle 8.10. Le classi prime, invece, si presenteranno nell'aula magna del liceo alle 9. All'incontro sono invitati anche i genitori. L'assegnazione delle sedi delle classi del biennio (prime in via Ginnastica, seconde sperimentali Pni e scienze in sede centrale; seconde tradizionali e doppia lingua in via Cantù) è esposta all'albo.

Associazione XXX Ottobre

L'Associazione XXX Ottobre, sezione del Cai, informa i soci che oggi alle 16 nella Chiesa parrocchiale di Roiano dei SS. Ermarcora e Fortunato (piazza tra i Rivi) avrà luogo una cerimonia funebre in memoria della socia Ernesta Filippi Ferrari (Erna) tragicamente scomparsa durante una escursione sulle Piccole Dolomiti.

Immaginario scientifico

Nel periodo invernale (settembre-giugno 2006) l'Immaginario scientifico di Grignano (riva Massimiliano e Carlotta 15) sarà aperto la domenica dalle 10 alle 20. Questa settimana, nei laboratori di «Scienziati della domenica» i piccoli scienziati in erba prepareranno l'«equilibrista» e il «labirinto inclinato» (orario 10.45-11.45 per la fascia A, e 10.30-12 per la fascia B). Per informazioni telefonare al numero 040/224424. Sito internet: www.immaginarioscientifico.it.

Centro diurno

Il centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19.

Vele e marina del nostro mare

L'Atelier degli artisti, con la collaborazione del Cral Autorità portuale in occasione della Barcolana promuove una collettiva di pittura, scultura e grafica dal 1° al 15 ottobre. La mostra si svolgerà alla Stazione marittima ed è intitolata: «Vele e marine del nostro mare». L'iscrizione prosegue fino al 7 settembre. Informazioni: Atelier degli artisti, viale XX Settembre 43/b, telefoni: 349/6803724, 340/7631996, 040/572130.

Centro estivo Campi Elisi

Sono ancora aperte le iscrizioni al centro estivo «Campi Elisi», solo per il periodo 5-9 settembre (c/o Scuola elementare De Morpurgo). Le attività saranno: avviamento e perfezionamento alla pallavolo, al basket e al calcio per ragazzi dai 6 ai 12 anni. Inoltre verrà proposta un'attività di gioco e musica. Informazioni al Centro gioco e sport tutti i giorni, orario 9-20, tel. 334/1527074.

Gita a Klagenfurt

L'Associazione San Rocco Futura organizza una gita a Klagenfurt in pullman per domenica 25 settembre. Per informazioni telefonare ai seguenti numeri: 040/273355, 040/771671, 040/635977.

Università Terza Età

L'Università della Terza Età comunica che gli uffici sono aperti solo per informazioni, da lunedì a venerdì dalle 9 alle 11 nella sede di via Corti 1/1 (tel. 040/311312-305274), mentre le iscrizioni inizieranno il 12 settembre con il medesimo orario. Dall'8 settembre sarà possibile riconfermare gli abbonamenti ai teatri Verdi, Rossetti, La Contrada.

Società antroposofica

Studio aperto a tutti nella sede di via Mazzini 30 oggi 17.30-19, sul testo di Rudolf Steiner: «Cristo e l'anima umana». Per informazioni rivolgersi al numero 040/280553.

Soggiorno in Spagna

Il gruppo pesca del Cral Autorità portuale informa i soci che le iscrizioni al soggiorno sulla costa Brava, che avrà luogo dal 12 al 23 settembre, prevede anche la mini crociera Genova-Barcellona-Genova, sono prorogate fino all'8 settembre. Informazioni alla segreteria, Stazione Marittima, lunedì-giovedì dalle 17 alle 19 (tel. 040/309930) telefonando allo 00385/52/817378 (Bruno).

Nuova sede Fim-Cisl

La Fim-Cisl si è trasferita al seguente indirizzo: Strada Vecchia dell'Istria 10, 34148 Trieste, telefono 040/811873, fax 040/812751, e-mail: fim.trieste@cisl.it.

La 5.a G del Liceo Oberdan vent'anni dopo l'esame di maturità

A vent'anni dall'esame di maturità, i compagni di classe che nel 1985 frequentavano la 5.a G del Liceo Oberdan si sono ritrovati in un locale cittadino per festeggiare la ricorrenza. Eccoli nella tradizionale foto ricordo. Da sinistra, Gabriella Ermacora, Fabio Cossutti, Antonella Di Lorenzo, Roberto Scalabrin, Antonello Rodio, Daniele Protti, Andrea Busdon, Cinzia Contento, Roberta Dragogna, Valentina Derossi, Michele Cafagna, Margherita Civilia, Alessandro Del Treppo, Elena Saccavino, Giuliana Diviacco. Assenti, Lorenzo Starace, Massimiliano Di Biagio, Maurizio Dudine, Antonio Coluccia e Bruno Politi.

Corso di alpinismo

Sono aperte le iscrizioni al corso base di alpinismo e roccia organizzato dalla scuola «E. Cozzolino» dell'Associazione XXX Ottobre, sezione del Cai, via Battisti 22. Per informazioni chiamare il 328/9099646 o su www.caixxxottobre.it.

Esperanto a Trieste

Riapre la segreteria dell'Associazione esperantista Triestina con il consueto orario, 19-21. È a disposizione per iscrizioni ai corsi di esperanto nonché per informazioni sull'attività, le gite e le visite nei paesi di Alpe-Adria, nonché sul congresso mondiale che si terrà a Firenze nel 2006. Soci e simpatizzanti sono pregati di passare in sede, via del Coroneo 15, telefono numero 040/763128, esperanto-trieste@adriacom.it/noredv@tele2.it.

Lega Navale

Alla sezione di Trieste della Lega navale italiana avrà inizio il 20 settembre il corso per patenti nautiche a vela e a motore, entro e oltre le 12 miglia. Il corso, della durata di due mesi, si articolerà in 50 ore di lezioni teoriche tenute nelle ore serali e in 5 uscite in mare. Iscrizioni e informazioni alla segreteria della sezione, Molo Fratelli Bandiera 9, tel. 040/301394.

Judo club Ken Otani

A partire dal 5 settembre al Palazzetto dello sport di Chiarbola (via Visinada 5) riprendono dalle 17 i corsi di judo per bambini, ragazzi e adulti del Judo Club Ken Otani. Per informazioni consultare il sito www.kenotanitrieste.it o telefonare ai seguenti numeri: 040/945181, 040/2296625.

Corsi sub

Al Circolo sommozzatori Trieste sono aperte le iscrizioni ai corsi di immersione per sommozzatori ai diversi gradi, alle specializzazioni e apnea. Per informazioni rivolgersi in via Mascagni 1/3, tel. 040/826576 lunedì, mercoledì e venerdì. dalle 19 alle 20.

Università delle Libertà Auser

L'università delle Libertà Auser comunica che le iscrizioni ai corsi per l'anno accademico 2005-2006 inizieranno lunedì 12 settembre nella sede di Largo Barriera Vecchia 15, con orario 10-11.30 e 17-18.30, da lunedì a giovedì.

Visite guidate al Revoltella

Domani alle 10 e alle 12 sarà possibile seguire le visite guidate alla mostra «Histria. Opere d'arte restaurate: da Paolo Veneziano a Tiepolo». Alle 11, invece, è prevista una visita guidata alla collezione Kurländer. Biglietto d'ingresso: intero euro 7, ridotto euro 4. Servizio guida gratuito.

Corsi di sci con lo Sci Club 70

Organizzato dallo Sci Club 70 sabato 17 settembre inizia il primo dei corsi di sci, discesa e snowboard, sull'impianto della pista di plastica di Aurisina. Per informazioni Sci club 70, via Mazzini 32, telefono 040/3475230 o 040/630626, da lunedì a venerdì dalle 18 alle 20.

Centro d'arte musicale

Al Centro d'arte musicale sono aperte le iscrizioni per i corsi rivolti ai bambini (3-10 anni) e ragazzi dai 12; musica, teatro-musica, pittura, teatro, danza. Per informazioni rivolgersi alla segreteria, tel. 040/765889, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18.

FARMACIE

Dal 29 agosto al 3 settembre

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza Cavana 1, tel. 300940; viale Miramare 117 (Barcola), tel. 410928; Bagnoli della Rosandra, tel. 228124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Cavana 1; viale Miramare 117 (Barcola); via Oriani 2; Bagnoli della Rosandra, tel. 228124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Oriani 2, tel. 764441.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Ritorna la particolare iniziativa: una trentina di professionisti si esibirà oggi pomeriggio e domani mattina

Artisti e poeti di strada, il festival anima il centro

Giocolieri, clown, maghi, mimi, attori, trampolieri e burattinai animeranno oggi e domani le vie del centro, per la quarta edizione del «Festival di artisti di strada». Una trentina di professionisti si esibiranno in spettacoli di arte e teatro a partire dalle 16, con una parata di saluto che sfilerà da via San Nicolò fino in piazza della Borsa, piazza Verdi e Capo di Piazza, per poi concludersi al tramonto. «Si tratta di una tradizione consolidata - ha spiegato il direttore dell'Aiat Franco Bandelli - in altri Paesi, come Francia e Scozia, che abbiamo importato da quattro anni a Trieste».

L'iniziativa si aprirà con l'esibizione dei «Berimbau», gruppo di percussionisti di ispirazione brasiliana, per proseguire con i vari spettacoli, dalle performance comiche per i bambini a quelle più elaborate col fuoco, adatte anche a un pubblico adulto.

Gli spettacoli riprenderanno domani a partire dalle 10, quando si svolgerà anche il terzo Festival dei poeti di strada, sul tema «La bellezza oltre ai tuoi occhi». L'iniziativa si concluderà domani alle 13 in piazza Verdi, con le premiazioni simboliche degli artisti, che riceveranno un attestato di partecipazione, senza nessuna classifica vera e propria.

La manifestazione si apre con una parata da via San Nicolò fino a Capo di piazza

Tra i vari artisti si esibiranno i «Petit Soleil», un gruppo di dieci attori che presenteranno lo spettacolo «Hotel Babele, un luogo sospeso - si legge in una nota - tra terra e cielo che può esistere nell'immaginario di ognuno, popolato da conflitti, amicizie, situazioni surreali e sarabande, esseri buffoneschi e divertenti personaggi».

Sarà poi la volta de «La fabbrica dei clown», un gruppo di Milano composto da due famiglie che presentano numeri di clown e giocolieri, mentre i figli truccano in modo divertente i loro coetanei. Uno spettacolo di saltimbanco sarà proposto dai «Mapo», dal titolo «Yappies», dove s'intrecciano magie, ipnotismi, acrobazie, sfide con birilli, coltelli e torce infuocate.

E ancora i «Drums and Magic», un gruppo che presenterà una performance tra magia e musica. Infine sarà la volta di uno degli show più attesi: «Paperofono», mix di clown, acrobatica, equilibrismo e giochi col fuoco.

i.g. Un'immagine di uno degli scorsi festival degli artisti di strada.

Si inaugura oggi a Palazzo Costanzi la mostra «Speleografia»

Speleologia, una storia grafica

Oggi alle 18.30 nella sala di Palazzo Costanzi, in piazza Piccola 2, verrà inaugurata la mostra «Speleografia: la storia della speleologia attraverso l'evoluzione della comunicazione grafica».

La rassegna è promossa dal Comune, assessorato alla Cultura e allo sport, in collaborazione con il Club alpinistico triestino.

La mostra ripercorre le tappe della storia dell'uomo e il suo rapporto con il mondo sotterraneo (grotte, ipogei artificiali), prendendo come filo conduttore l'evoluzione della scrittura e delle testimonianze grafiche (scritture rupestri in grotta, caverne a uso di culto, funerario, militare, abitativo), che hanno caratterizzato la storia dell'umanità e, nel caso specifico, anche della speleologia.

Per raggiungere lo scopo, sono state individuate una serie di testimonianze scritte che, unitamente al materiale storico, portano a una facile interpretazione del tema trattato.

La mostra inizia da una prima lettura della vita sulla Terra attraverso alcuni resti fossili animali e forme vegetali, che hanno popolato il mondo in epoca preistorica, completati da alcuni calchi di resti umani (lo scheletro di Lucy, il cranio dell'Australopiteco afarensis e quello del boisei) e da fedeli riproduzioni su lastre di arenaria di famose pitture rupestri.

Le tappe del rapporto con il mondo sotterraneo ripercorse attraverso l'evoluzione della scrittura

Accanto a questi reperti, si potrà osservare anche il calco del cranio dell'Ursus spelaeus.

Si prosegue, poi, attraverso i sumeri, i babilonesi, gli egiziani, gli etruschi e i romani per arrivare al Medioevo con le sue fantastiche interpretazioni grafiche delle grotte e dei loro immaginari abitatori.

Infine, con l'esposizione di libri, incisioni, clichés e caratteri di piombo, si giunge alla nascita della stampa a caratteri mobili e, per finire, alla stampa moderna con macchine e materiali usati per l'offset e per la prima fotocomposizione.

La mostra rimarrà aperta al pubblico fino al 25 settembre, con orario feriale e festivo dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.

LIGNANO-ROVIGNO-BRIONI

IN ARRIVO E PARTENZA DALLA STAZIONE MARITTIMA, MOLO BERSAGLIERI

Fino a domenica 11/9

LINEA ALTO ADRIATICO 2005 - Monostab MARCONI

		MAR.	MER.	GIO.	VEN.	SAB.	DOM.
TRIESTE	part.	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00
GRADO	arr.		8.55		8.55		8.55
	part.		9.10		9.10		9.10
LIGNANO	arr.	9.10		9.10		9.10	
	part.	9.25		9.25		9.25	
PIRANO	arr.	10.20			9.50		9.50
	part.	10.30			10.00		10.00
PARENZO	arr.		10.20	11.00	11.00		
	part.		10.35	11.15	11.15		
ROVIGNO	arr.	11.45	11.05	11.45	11.45	11.10	11.15
	part.		11.20			11.25	11.30
BRIONI	arr.		12.00			12.00	12.05
	part.		16.30			16.30	16.30
ROVIGNO	arr.		17.05			17.05	17.05
	part.	16.30	17.20	16.30	16.30	17.20	17.20
PARENZO	arr.		17.50	17.00	17.00		
	part.		18.05	17.15	17.15		
PIRANO	arr.	17.45			18.15		18.35
	part.	17.55			18.25		18.45
LIGNANO	arr.	18.50		18.50		19.05	
	part.	19.05		19.05		19.20	
GRADO	arr.		19.15		19.05		19.25
	part.		19.25		19.15		19.35
TRIESTE	arr.	20.10	20.20	20.10	20.10	20.30	20.30

Sosta programmata LUNEDÌ

Il servizio di biglietteria alla Stazione Marittima è aperto: lunedì 8.30-13 / 14-17.30; da martedì a giovedì 7-13 / 14-17.30; venerdì 7-13 / 14-16.30; sabato 7-12; domenica 7-8.

TRIESTE-MONFALCONE

ORARIO ESTIVO FINO AL 15 SETTEMBRE

Partenze da TRIESTE	8.00, 12.40, 16.45	Arrivo a SISTIANA	8.45, 13.25, 17.30
Partenza da SISTIANA	8.55, 13.35, 17.40	Arrivo a DUINO	9.10, 13.50, 17.55
Partenza da DUINO	9.20, 14.00, 18.05	Arrivo a MONFALCONE	9.50, 14.30, 18.35
Partenza da MONFALCONE	10.00, 14.40, 18.45	Arrivo a DUINO	10.30, 15.10, 19.15
Partenza da DUINO	10.40, 15.20, 19.25	Arrivo a SISTIANA	10.55, 15.35, 19.40
Partenza da SISTIANA	11.05, 15.45, 19.50	Arrivo a TRIESTE	11.50, 16.30, 20.35

TARIFFE

corsa singola: Trieste-Sistiana e/o Duino € **4,60;** Sistiana-Duino € **0,60;** Trieste-Monfalcone € **5,75;** Monfalcone-Sistiana e/o Duino € **1,75.**

biciclette: Trieste-Sistiana e/o Duino € **0,60;** Sistiana-Duino € **0,60;** Trieste-Monfalcone € **0,60;** Monfalcone-Sistiana e/o Duino € **0,60.**

abb. nominativo 10 corse: Trieste-Sistiana e/o Duino € **20,20;** Trieste-Monfalcone € **23,05;** Monfalcone-Sistiana e/o Duino € **8,65.**

abb. nominativo 50 corse: Trieste-Sistiana e/o Duino € **31,70;** Trieste-Monfalcone € **51,90;** Monfalcone-Sistiana e/o Duino € **20,20.**

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35

Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05

Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05

Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

SOLO FESTIVI

Partenza da TRIESTE
9.30, 11, 13.30, 15, 16.30, 18

Arrivo a MUGGIA
10, 11.30, 14, 15.30, 17, 18.30

Partenza da MUGGIA
10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45

Arrivo a TRIESTE
10.45, 12.10, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15

TARIFFE: corsa singola: € **2,90;** corsa andata-ritorno € **5,40;** biciclette € **0,60;** abbonamento nominativo 10 corse € **9,20;** abbonamento nominativo 50 corse € **22,20.**
ATTRACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.
Gli abbonamenti della serie 04M scaduti il 31 gennaio possono essere ancora sostituiti entro il 30 giugno, previo pagamento della differenza.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 6 It ADRIA BLU da Ancona a molo VII; ore 13 It GUILDO da Taranto a S. Sabba; ore 14 Im STAR LADY da Zaiwa a Siot; ore 15 Gr RAVENNA da Capodistria a orm. 15; ore 17 Tr UND DENIZCILIK da Ambarli a orm. 39; ore 17 Tu ULUSOY 6 da Cesme a orm. 47; ore 19 Gr ATHINA M. da Novorossiysk a Siot; ore 20.30 It MARCONI da Lignano a Staz. Mar.; ore 21 Gr MSC TUSCANY da Venezia a molo VII.

PARTENZE
Ore 8 It MARCONI da Staz. Mar. a Lignano; ore 13 Bs VENEZIA da orm. 15 a Durazzo; ore 21 Lr ZRINSKI da Siot 1 a ordini; ore 21 Gr RAVENNA da orm. 15 a Durazzo; ore 23 Tu ULUSOY 6 da orm. 47 a Cesme; ore 23 Tr UND DENIZCILIK da orm. 39 a Ambarli.

MOVIMENTI
Ore 6 CHEYENNE da rada a Safa.

TRIESTE-GRIGNANO

Partenza da TRIESTE	8.00, 10.10, 13.00, 15.10, 17.20, 19.30*
Arrivo a BARCOLA	8.20, 10.30, 13.20, 15.30, 17.40
Partenza da BARCOLA	8.30, 10.40, 13.30, 15.40, 17.50
Arrivo a GRIGNANO	8.55, 11.05, 13.55, 16.05, 18.15, 19.55*
Partenze da GRIGNANO	9.05, 11.15, 14.05, 16.15, 18.25, 20.05*
Arrivo a BARCOLA	9.30, 11.40, 14.30, 16.40, 18.50, 20.30*
Partenza da BARCOLA	9.40, 11.50, 14.40, 16.50, 19.00, 20.40*
Arrivo a TRIESTE	10.00, 12.10, 15.00, 17.10, 19.20, 21*

TARIFFE

corsa singola: Trieste-Barcola e/o Cedas € **1,75;** Trieste-Grignano € **2,90;** Barcola-Grignano e/o Cedas € **1,15.**

biciclette: Trieste-Barcola e/o Cedas € **0,60;** Trieste-Grignano € **0,60;** Barcola-Grignano e/o Cedas € **0,60.**

abb. nominativo 10 corse: Trieste-Barcola e/o Cedas € **8,65;** Trieste-Grignano € **10,40;** Barcola-Grignano e/o Cedas € **8,65.**

abb. nominativo 50 corse: Trieste-Barcola e/o Cedas € **22,20;** Trieste-Grignano € **25,35;** Barcola-Grignano e/o Cedas € **22,20.**

ATTRACCHI: Trieste molo Pescheria - Barcola - (Cedas) - Grignano.
* *Corsa supplementare dal 16/6 al 14/9*

ELARGIZIONI

– In memoria di Giuseppina Riccobon ved. Zucca per il compleanno (1/9) dalla nipote Daniela 20 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
– In memoria di Mary Bole per l'anniv. (3/9) dalla figlia 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Lidia Cerova ved. Zucca nel II anniv. (3/9) dalla figlia 35 pro Domus Lucis Sanguinetti.
– In memoria di Mario Cherubini nel XIV anniv. (3/9) dalla moglie Livia 50 pro chiesa Beata Vergine del Rosario.
– In memoria di Valeria Fonda De Pol nel XII anniv. (3/9) dai familiari 60 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Claudio Iscra per il compleanno (3/9) da Liliana ed Eleonora Iscra 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Guido Locatelli nel XXXI anniv. (3/9) dal nipote Guido Arneris 50 pro Frati cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Attilio Pahor nel XIV anniv. (3/9) dalla figlia Lidia 50 pro Comunità evangelica elvetica.
– da N.N., per grazia ricevuta (3/9) 50 pro Ass. Azzurra (malattie rare), 50 pro Comunità S. Martino in campo, 50 pro Ass. Amici del Cuore (Rovis), 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 50 pro Cav (ass. Marisa).– In memoria di Ferdinando Croci da Olga Patrono 40 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Clara Cusma ved. Giurco da tutte le amiche di S. Bortolo e Sicciole 75 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Mario De Marchi da Glauco, Liliana, Emilio, Patty, Franco, Kiki, Bruno e Lidia 500 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Libero De Marco da Silvana de Lugnani 50 pro Astad, 50 pro gatti di Cociani.
– In memoria di Elsa du Ban da Scolastica 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Giorgio Ferluga da Giorgio e Dely de Morpurgo 100 pro Cest.
– In memoria di Ignazio Garofalo dalla famiglia 50 pro gatti di Cociani, 50 pro Agmen Fvg.
– In memoria di Sandra Giurco dai condomini di via Verrocchio 6/1 e 6 155 pro Hospice Aurisina Pineta del Carso.
– In memoria di Nives Malecchi ved. Covelli dalla figlia 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Nicola Micaleff dai condomini via Sambo 7 90 pro Medici senza frontiere.
– In memoria di Giuseppe Netti da Emilia e Nella 50 pro Ist. Burlo Garofolo (malattie rare).

dal 18 agosto al 14 settembre

FUORI TUTTO

SCONTI FINO AL 50%

E SU TUTTI I PRODOTTI SEGNALATI

24 RATE SENZA INTERESSI!

PER 24 RATE SENZA INTERESSI!

54,62€** 1290,00€

SONY

COMPUTER PORTATILE
- Intel Centrino 740 (1,73GHZ)
- RAM 512MB
- Hard Disk 60GB
- Scheda video Intel 915GM 128MB
- Monitor 15,4" X-BLACK
- Masterizzatore DVD double layer
- Scheda di rete WI-FI

Mod: SOFS215B

NORDMENDE

TELEVISORE LCD 32"
- Formato 16/9
- luminosita' 450 cd/mq
- Contrasto 500:1
- Risoluzione 1280x768 pixel
- Funzioni PIP e POP
- Audio stereo
- 2 prese scart
- Ingressi DVI • Televideo

Mod: 3205SE

PER 24 RATE SENZA INTERESSI!

54,62€** 1290,00€

VISTA IN TV!

7Kg

indesit

LAVATRICE
- **Classe energetica A**
- **Classe lavaggio A**
- capacità 7 kg
- centrifuga 800 giri regolabili
- programma sport
- programma Time4You
- partenza ritardata
- Dimensioni LxAxP: 60x85x60 cm

MOD:IDWXXL86

PER 24 RATE SENZA INTERESSI!

17,50€**

499,00€ 399,00€ Sconto 20,04%

IGNIS

LAVATRICE
- 450 giri
- Lavaggio economico
- 1/2 carico
- Cestello inox
- 15 programmi
- Tasto antipiega
- Regolazione automatica dei consumi
- Dimensioni LXAXP: 59,5x85x54 cm

Mod.IGAWV465

199,00€

229,00€ Sconto 22,25%

Paghi in 24 rate senza interessi: operazione valida su tutti gli articoli segnalati. PAGHI IN 24 rate mensili–spese istruttoria pratica €21.00 – prima rata dopo 30 giorni dall'acquisto – tan 0% taeg variabile (MAX 9,98%). Es. acquisto euro 999.00 + euro 21.00 sp.istruttoria. Pagamento: 24 rate da euro 42.50 tan 0% taeg 2.24%.Salvo approvazione della finanziaria. Per importi finanziabili da € 199 a € 3100. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale valido dal 18/08/2005 al 14/09/2005. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai "Fogli informativi" a disposizione della clientela presso tutti i punti vendita Unieuro.

Fuori Tutto dal 18 agosto al 14 settembre salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni. Le foto possono essere a semplice scopo indicativo

UniEuro

UniEuro e UniEuro City in 250 località italiane - www.unieuro.com

In Veneto e Friuli Venezia-Giulia li trovi a:

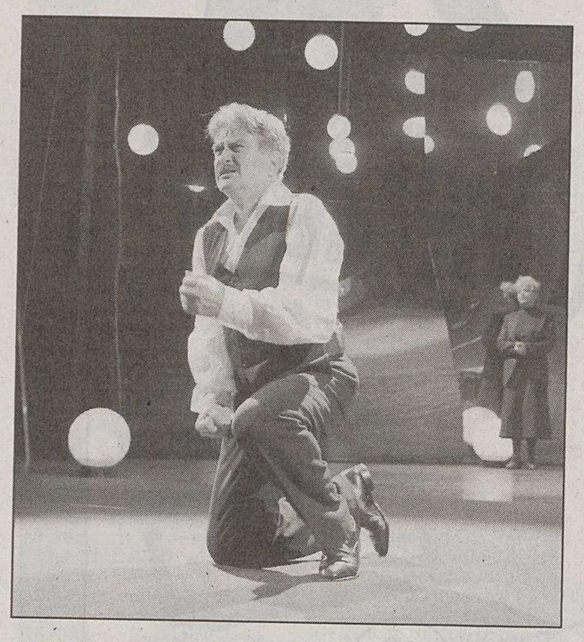
(TS) MUGGIA DOMENICA POM. APERTO
Parco C.Arcobaleno, Str.Farnei,40 loc. Rabuiese tel.040/9235150
(VE) MARCON
Area Centro Comm. VALECENTER
Via Mattei, 11/A Tel. 041/5952234
(VI) TORRI DI QUARTESOLO
P.le Centro Comm.
S.S.Padova-Vicenza
V.Brescia t.0444/267524
(VI) THIENE via Gombe
S.S. Vicenza-Thiene tel. 0445/367611
(VI) ALTAVILLA VICENTINA
statale VI-VR via Olmo,45 t.0444/349227
(VI) BASSANO del GRAPPA
AsterMarket v.Marinoni,5 tel. 0424/34822
(VI) ROSA' Statale Bassano-Rosà
via Cap. Alessio tel.0424/5822544
(VR) BUSSOLENGO
S.S.11 loc.Ferlina t.045/6767026
(UD) TAVAGNACCO
via Nazionale, 116 tel. 0432/689131

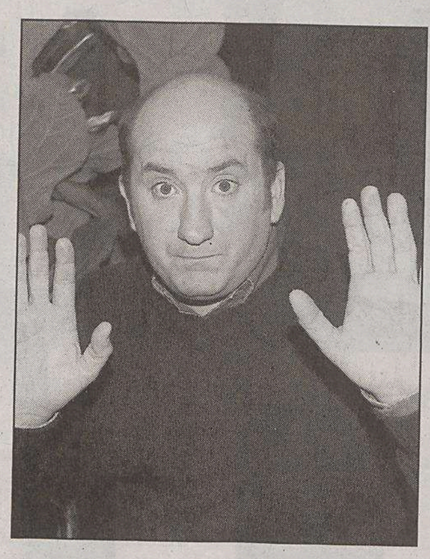
(TV) CASTELFRANCO V.TO
Via Valsugana, 5b tel.0423/723000
(TV) ODERZO V. Verdi, 48
strada Cadore Mare Tel.0422/814269
(TV) PEDEROBBA
Parco Comm. Arredo House
strada stat. Feltrina,54 tel.0423/648300
(TV) TREVISO v. IV novembre,83
zona Fiera tel. 0422/545538
(BL) BELLUNO v. Tiziano Vecelio,105
statale Belluno-Ponte nelle Alpi
tel.0437/33152
(VE) GAMBARARE di MIRA
S.S.Romea,72 - 4 Km da Marghera
tel 041/5600795
(PN) ROVEREDO in PIANO DOMENICA APERTO
via Pionieri dell'Aria, 86/B
Parco Comm.Ovvio T.0434/960316

CITY UniEuro

(TS) TRIESTE
via Imbriani, 8 tel.040/638051

CULTURA & SPETTACOLI





Da sinistra, alcuni protagonisti della nuova stagione del Teatro La Contrada di Trieste; Giuseppe Pambieri; Giampiero Ingrassia e Marina Massironi in «Harry ti presento Sally»; Antonio Albanese; una scena di «Zente refada», primo spettacolo in cartellone.

TEATRO *Presentato ieri il cartellone con i dieci spettacoli che andranno in scena al «Cristallo»*

Contrada: una stagione «irresistibile»

Il 7 ottobre si alza il sipario su «Zente refada» dal testo di Giacinto Gallina

TRIESTE Sarà una stagione irresistibile, dicono. Speriamo. Comunque vada, la promessa sarà mantenuta. Perché stando al titolo, irresistibile sarà lo spettacolo che il prossimo aprile chiuderà il cartellone 2005/2006 al Cristallo.

La nuova stagione teatrale della Contrada è stata presentata ieri da Orazio Bobbio, Francesco Macedonio, Paolo Quazzolo e Ivaldo Vernelli, che in diversi ruoli reggono il timone istituzionale, artistico e organizzativo del teatro stabile triestino.

Si parte il 7 ottobre, con una commedia di Giacinto Gallina, prodotta dalla stessa Contrada assieme alla Compagnia del Dramma Italiano di Fiume, **«Zente refada»**, e si finisce giocando ancora in casa con «I ragazzi irresistibili», il testo di Neil Simon dove Johnny Dorelli e Antonio Salines sono impegnati in un match di comicità «all'americana». Diretti da Francesco Macedonio, Trieste non li ha ancora visti, ma nella scorsa stagione hanno totalizzato quasi cento repliche sui palcoscenici italiani, e promettono nella nuova di superare quella quota.

Insomma, La Contrada è in buona salute e lavora bene - ha esordito il presidente Bobbio - isola felice in un panorama di teatro nazionale che se la sta passando male. «Questo governo ha fatto il possibile per affossare il teatro. Sono dei dilettanti», ha detto, sottolineando le parole e precisando che non di un giudizio politico si tratta, ma di una valutazione professionale. D'altra parte, alla Contrada il mestiere viene esibito orgogliosamente, e se nelle passate stagioni una ventata televisiva aveva scompigliato i cartelloni, infarcendoli di volti di largo consumo, bravi a bucare lo schermo ma un po' a disagio su un palcoscenico, da due anni - ha proseguito Bobbio - «cerchiamo di costruire i nostri progetti di ospitalità, dando maggiori opportunità a chi il teatro lo fa per davvero, e con grande coraggio». Perché a mettere su una compagnia teatrale, oggi ci vuole davvero coraggio.

La scelta pare essere apprezzata dal pubblico del Cristallo, che stando ai numeri esaminati da Ivaldo Vernelli, riconferma stagione dopo stagione la propria fiducia. Il 76 per cento degli spettatori è in possesso dell'abbonamento da almeno tre anni.

Ed è ascoltandolo che alla Contrada hanno costruito la proposta di abbonamento 2005/2006. Dieci spettacoli, come è consueto, quasi un appuntamento bisettimanale con il teatro. Proviamo a scorrerli.

Dopo «Zente refada», il primo allestimento ospite sarà **«Ciò che vide il maggiordomo»**, una commedia acida dell'autore inglese Joe Orton ambientata nel mondo delle cliniche psichiatriche con protagonisti un medico e una serie di personaggi tutti un po' matti. Saranno interpretati da Gaspare e Zuzzurro.

Stesso tema ma ribaltato in salsa napoletana, per il ritorno a Trieste di Carlo Giuffrè, alle prese con **«Il medico dei pazzi»**, la farsa tradizionale di Eduardo Scarpetta (il papà di Eduardo De Filippo) a cui l'attore-regista aggiunge siparietti da avanspettacolo.

I dilemmi pirandelliani sono un passaggio d'obbligo per il teatro italiano. Se ne occupano Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi interpreti di **«Il piacere dell'onestà»**, dramma di un Pirandello ancora abbastanza giovane e cavallo di battaglia per attori di sostanza, quali sono stati nei passati decenni Alberto Lionello (il regista era quello di adesso, Lamberto Puggelli) o Umberto Orsini.

La ripresa a gennaio propone un film in versione teatrale: **«Harry ti presento Sally»**. La domanda a cui Meg Ryan e Billy Crystal rispondevano sullo schermo - è possibile tra un uomo e una donna un'amicizia «pura»? - verrà riproposta in palcoscenico da Marina Massironi e Giampiero Ingrassia.

Carlo Goldoni è un approdo certo. Vi si sofferma uno dei migliori registi italiani, Giancarlo Cobelli, approfittando del piglio di Mascia Musy per una sbrigliata edizione di **«La locandiera»**.

Ma c'è pure spazio per i leoni bianchi. Una coppia che da molto tempo calca i palcoscenici è formata da Adriana Innocenti e Piero Nuti. Per loro il critico teatrale Enrico Groppali ha scritto **«Agatha, la signora degli enigmi»**, ritratto di famiglia ispirato alla giallista Agatha Christie.

Nella folta schiera degli attori che monologando «tengono» la serata tutti da soli, spicca il nome di Antonio Albanese. Creatura televisiva, il creatore di Epifanio e Alex Drastico si è era riscattato al cinema e a teatro lavorando con gente come Giuseppe Bertolucci o Michele Serra. In «Giù al nord» il pubblico aveva scoperto certe sue insospettabili capacità, per esempio il ripudio del banale. Albanese tenta ora il bis con **«Psicoparty»**.

C'è poi il modo, a marzo, di avventurarsi nel repertorio dei classici con un Molière di stagione. **«Georges Dandin»** è una produzione del Teatro Stabile del Veneto e dello Stabile di Catania. Ancora una volta un problema di coppia, anche se seicentesca. Le corna al gentiluomo Dandin, interpretato da Lello Arena, le mette la giovane e disinvolta Gaia Aprea.

Suggella infine la stagione, dal 31 marzo in poi, il colpo grosso della Contrada quest'anno. **«I ragazzi irresistibili»** sono al sesto posto per incassi tra gli spettacoli italiani. Bella soddisfazione per Bobbio, che è anche tra gli interpreti, aver convinto Jonny Dorelli alla rentrée teatrale e avergli trovato un compare magnifico in Salines.

Fuori cartellone, in aprile, è prevista la ripresa del testo di Italo Svevo che lo scorso luglio, all'aperto, aveva proseguito in piazza Hortis l'iniziativa delle Serate Sveviane. «Un marito», commedia «in nero» di un secolo fa, è stata allestita con gli attori della Contrada da Sabrina Morena.

La campagna abbonamenti ha inizio oggi, secondo modalità rodate (termine per la riconferma venerdì 23 settembre), ma anche formule innovative come Scuolateatro (5 spettacoli a 20 euro, grazie al supporto economico della Provincia).Teatro Cristallo (040.390613) e TicketPoint (040.3498276, con servizio per i turni liberi solo al pomeriggio) sono a disposizione del pubblico.

Roberto Canziani

LA NUOVA STAGIONE DELLA CONTRADA

dal 7 al 23 ottobre *"Zente refada"*	dal 17 al 26 febbraio *"Agatha, la signora degli enigmi"*
dal 4 al 13 novembre *"Ciò che vide il maggiordomo"*	dal 3 al 12 marzo *"Psicoparty"*
dal 18 al 27 novembre *"Il medico dei pazzi"*	dal 17 al 26 marzo *"George Dandin"*
dal 9 al 18 dicembre *"Il piacere dell'onestà"*	dal 31 marzo al 9 aprile *"I ragazzi irresistibili"*
dal 13 al 22 gennaio *"Harry ti presento Sally"*	dal 25 al 30 aprile *"Un marito" (fuori abbonamento)*
dal 27 gennaio al 5 febbraio *"La locandiera"*	

I CINQUE DEL CAMPIELLO *Parla lo scrittore che è nella cinquina di finalisti al Premio con «Il sopravvissuto»*

Scurati: la scuola, teatro di grandi tragedie e conflitti

All'inizio viene già detto tutto. Nel prologo, come nelle tragedie greche. Il giorno della prova orale degli esami di maturità, la commissione di professori di fronte al primo studente, l'esplodere di un'improvvisa folle violenza, la sparatoria e la strage che risparmia solo un professore. Un sopravvissuto. Ma al romanzo di **Antonio Scurati («Il sopravvissuto», Bompiani, pagg. 370, euro 16)**, finalista del Campiello (l'autore lo presenta a Trieste alla Libreria Minerva venerdì 9 settembre alle 18), sta indubbiamente stretta un'eventuale catalogazione nel genere pulp-noir oggi tanto di moda, perché il fatto di sangue è principalmente un pretesto, un'occasione per una dolorosa e spietata autoanalisi alla ricerca di un'oscura colpa.

«In un primo momento avevo pensato a un altro titolo, "Miasma", rivela Scurati, proprio per dare una definizione più precisa del sentimento di oppressione, quasi una sorta di pestilenza, che il protagonista sente sta per abbattersi sulla sua vita e sulla città in cui vive».

Una città che ha un nome di fantasia, Casalegno, ma che ha i connotati precisi di tante realtà che ben conosciamo e che spesso le cronache di questi anni hanno portato alla ribalta per atroci fatti di sangue, con protagonisti tanti bravi ragazzi che d'improvviso si trasformano in mostri. E poi il ricordo della strage della scuola di Colombine negli Stati Uniti, che presenta evidenti analogie con i fatti descritti nel libro. Anche la collocazione temporale del racconto è significativa, tutta compresa tra il giugno e il 10 settembre del 2001, vale a dire l'immediata vigilia dell'attentato alle Torri gemelle di New York. «Effettivamente il calendario aveva fissato proprio in quella data la ripresa dell'anno scolastico, osserva l'autore, e il clima di profonda ferita, la minaccia di estinzione che quell'avvenimento ha rappresentato per le nostre coscienze, mi è sembrato che potesse stabilire una relazione netta con la catastrofe che travolge il protagonista del mio libro, il professore di storia e filosofia Andrea Marescalchi, e tutta la comunità di Casalegno. L'11 settembre ha cambiato radicalmente la nostra condizione di stare nel mondo, l'ha resa più provvisoria e precaria. Da allora tutti noi ci sentiamo un po' dei sopravvissuti».

Antonio Scurati (Cannarsa)

Scurati, napoletano di nascita e veneziano per formazione, studi a Parigi e in America, insegna Teoria e tecniche del linguaggio televisivo all'Università di Bergamo e ha un interesse specifico su come guerra e violenza vengono trattati dai media. Una delle immagini che più colpiscono il lettore del suo libro è proprio quella in cui il protagonista si trova quasi costretto a dare in pasto la sua storia al pubblico televisivo di una popolare trasmissione che non è difficile identificare immediatamente in «Porta a porta». «È la punta più avanzata e sapiente di una trasformazione del concetto di informazione che tende a incenerire i confini tra realtà e finzione e a dare una rappresentazione della realtà come se fosse una fiction. In questo senso considero esemplare la puntata di Cogne, con il modellino della casa del delitto e Vespa che indicava con una bacchetta da maestro il percorso dell'assassino e la posizione delle vittime».

Oggi, tuttavia, lo scrittore non può prescindere dal linguaggio delle immagini, cinematografiche e televisive, perché, piaccia o meno, è quello dominante. «Chi scrive deve avere la lucida consapevolezza della marginalità della parola scritta, che non è necessariamente un limite ma può diventare un punto di forza perché consente di capire meglio le cose».

Perciò deliberatamente Scurati fa uso di una tecnica iperrealista e contamina il linguaggio letterario con quello scientifico come quando descrive, ad esempio, il percorso del proiettile dalla canna della pistola all'impatto con il corpo umano e la devastazione degli organi. «Il sopravvissuto» ha il merito di esplorare una realtà sociale, quella scolastica, che più volte, periodicamente, diciamo dal '68 in poi, è stata la spia di malesseri più generali. «È un mondo che conosco molto bene e che viene ancora rappresentato troppo spesso in maniera edulcorata o comica. È, invece, teatro di grandi tragedie interiori e luogo dove il conflitto generazionale è talvolta disperato e sanguinoso. È vero, però, che il rapporto tra insegnanti e studenti è molto complesso perché in fondo gli uni hanno bisogno degli altri, ma si basa fondamentalmente sulla necessità che entrambe le parti tengano le proprie posizioni. Il minimo cedimento da parte dell'insegnante viene vissuto dallo studente come un'abdicazione di ruolo e un tradimento. Non so quale sarà il futuro della scuola, conclude Scurati. So per certo che è molto cambiata anche dai tempi in cui io ho finito l'università, e sono passati solo 10 anni, e che probabilmente nell'immediato futuro l'intero processo di formazione verrà dislocato in altre sedi e in altre istituzioni. È in atto un tentativo di desautorare la scuola dalla sua funzione e per evitare il suo affossamento definitivo è necessaria più che mai una reazione forte».

Fulvio Toffoli

RASSEGNA *Fasi finali della 13.a edizione a Grado il 9 e 10 settembre*

Giovani talenti a «Mittelmoda»

GORIZIA Suona la carica dei giovani della moda. Mittelmoda 2005 dà appuntamento a Grado venerdì 9 e sabato 10 per la fase finale della tredicesima edizione del concorso, presentato ieri a Gorizia Fiere che ne cura l'organizzazione.

L'evento, sabato 10 alle 20.30 al Parco delle Rose di Grado, vedrà in passerella 28 collezioni di altrettanti designer di 24 Paesi. Ad assegnare i premi, la giuria internazionale presieduta da Beppe Modenese nella sua doppia veste di presidente del Mittelmoda International Lab (che promuove il concorso internazionale) e di presidente onorario della Camera nazionale della moda. Accanto a lui, Vittorio Missoni, vicepresidente della Camera nazionale, cui l'amministrazione comunale di Grado consegnerà un riconoscimento per il legame del marchio Missoni con l'alto Adriatico.

Mentre è notizia recente la conferma a capo dell'ufficio stile di Ferrè dell'israeliano Victor Bellaish, vincitore di Mittelmoda nel 1996, si annuncia la presenza quest'anno in giuria dell'indiano Gaurav Gupta, premiato nel 2003 e ora art director di Ltb Little Big, marchio del tessile-abbigliamento che offrirà un premio speciale allo stilista che presenterà il processo di design più evoluto. In giuria sarà rappresentato per la prima volta il gruppo Hennes&Mauritz (con la design director Margareta van den Bosch affiancata da Beata Aurell). Presenti anche il gruppo Furla con Fabio Benassi, la curatrice di Pitti Immagine Maria Luisa Frisa, il presidente di AltaRoma Stefano Dominella, che rappresenta la Maison Gattinoni, e lo stilista Stefano Guerriero che vestirà la madrina della serata, Monica Somma, già conduttrice televisiva di All Moda. La presenza maschile sul palco sarà del giornalista Carlo Prada, vestito da Extè che avrà in giuria il direttore creativo Sergio Ciucci.

Monica Somma

Mittelmoda 2005 sarà una Fabrica di creatività. Le uscite dei capi in passerella saranno accompagnate dai video realizzati dal centro di ricerca sulla comunicazione del gruppo Benetton, che da tempo non manca in giuria a Mittelmoda con Paolo Landi.

L'occasione di vedere all'opera i 28 finalisti sarà data sabato in mattinata dall'Havana Club Loco Creative Lab al Chiosco Candioli del Parco delle rose. I giovani stilisti sono chiamati a personalizzare alcuni grembiuli francesi «barstyle» secondo l'ispirazione del momento, in un serrato confronto tra idee e culture diverse. A corredo dei progetti speciali attivati per Mittelmoda 2005, a Grado si potranno ammirare le bamboline di Mittelmoda Alcantara Xs International Roving Exhibition, il concorso per minicollezioni realizzate da studenti di dieci scuole internazionali, che ha visto trionfare la collezione belga e che ora sta girando il mondo nel nome di Mittelmoda.

Dalia Vodice

FESTIVAL *Storie di amori omosessuali nella pellicola del regista della «Tigre e il Dragone» in concorso alla Mostra del cinema*

A Venezia sbarcano i cowboy gay di Ang Lee

Kitano proietta a sorpresa il suo «Takeshis'» e sdrammatizza: «Calma, è solo un film»

VENEZIA Il mito del western è stato infranto. Basta con i rudi rancheros e con gli uomini che non devono chiedere mai, anche i cowboys che si aggirano inquieti per la frontiera sono uomini fragili, tormentati e in preda a sconosciuti turbamenti. Parola di **Ang Lee** che ha messo tutto nero su bianco nel suo «**Brokeback Mountain**», film in concorso a Venezia che farà certamente discutere.

Chissà cosa avrebbe detto John Wayne nel vedere così distrutte le consolidate icone di un'America - è proprio il caso di dirlo - che ormai non esiste più. Certo anche nel più classico tra i generi, l'attrazione omoerotica è stata sempre latente, ma mai sino a ora una passione gay era stata vissuta apertamente tra le mandrie delle lande americane.

Protagonisti di questa avventura tra «cowgays» due giovani star del firmamento hollywoodano: il ventiseienne australiano Heath Ledger (quest'anno al Lido anche nei panni di «Casanova» e protagonista della favola gotica «The Brothers Grimm») e il californiano Jake Gyllenhaal («Donnie Darko», «Moonlight Mile» e «The Day After Tomorrow»).

Questa in sintesi la trama. Siamo nel Wyoming all'inizio degli anni Sessanta in cima alla montagna di Brokeback. Tra cavalli da domare e greggi di pecore da custodire, l'incontro tra due ruvidi e taciturni mandriani, Ennis Del Mar (Ledger) e Jack Twist (Gyllenhaal) e la promessa di non lasciarsi più.

Da sinistra: una scena di «Brokeback Mountain» di Ang Lee; l'attrice americana Anne Hathaway, che recita nel film; Federica Felini e Luciana Litizzetto ieri al Lido.

Un amore, il loro, clandestino quanto appassionato, fatto di baci rubati e carezze custodite in fondo al cuore, di sentimenti difficili da accettare e di quel tanto temibile (pre)giudizio da parte di una società che ha sempre i suoi capri espiatori da immolare.

Una storia d'amore solo accennata ma profonda, che dà vita ad un delicato affresco sull'omosessualità non compiuta ma solo vagheggiata. Più in generale sull'estrema forza dell'amore.

Il regista taiwanese della «Tigre e il dragone» torna a sfiorare il mondo gay (dopo averlo affrontato nel suo «Il banchetto di nozze») intraprendendo la strada più difficile, quella delle crisi di identità e del turbamento improvviso, quella della ricerca di un'identità erotico-sentimentale e dell'agghiacciante compromesso tra se stessi e quello che la società vorrebbe fossimo.

Delicato, sussurrato e romantico, la più toccante storia d'amore vista sin qui. Applausi, qualche fischio, le prime immancabili dichiarazioni dei pro e dei contro. Tre le prime, quella di Franco Grillini, presidente onorario dell'Arcigay e deputato Ds che ha presieduto alla conferenza stampa e si è complimentato con il regista e con il cast per la delicatezza con cui il tema dell'omosessualità è stato raccontato. «Un film che ristabilisce - ha affermato - la verità sui cowboy e rimette le cose a posto nell'epopea western che ha taciuto a lungo il fenomeno dell'omosessualità. Dell'amore omosessuale non è stato detto ancora nulla. "Brokeback Mountain" racconta finalmente l'amore omosessuale com'è. Identico a quello etero e capace di durare anche per tutta una vita».

Dagli amori di Ang Lee alle follie oniriche di **Takeshi Kitano**, secondo film in concorso nella giornata di ieri. Registro diversissimo quello del padre di «Zatoichi» (già Leone d'oro a Venezia), che ci ha regalato un Takeshi Beat davvero inedito, e in tutti i sensi.

A sorpresa (nulla era trapelato), «**Takeshis'**» porta sullo schermo il celebre attore e regista nella duplice veste di se stesso e di un suo quanto mai improbabile alter ego: uomo di successo il primo, attore senza un soldo in tasca il secondo, ma dotato di una straboradante fantasia.

Takeshi Beat Kitano torna a Venezia per stupire. Perché con «Takeshis'» Kitano sprofonda in Takeshi e se ne vedono davvero di tutti i colori. Affermazione intorcinata non meno del suo film, una sorta di «Being John Malkovich» sospeso tra un non ben definibile universo di sogni e un' agghiaccianti realtà.

Non c'è storia, o almeno non ad una prima lettura. E, ci sono una squadra di attori non protagonisti che continuano ad entrare e uscire da situazioni che ripetono se stesse ai limiti del tormentone umoristico.

Di sicuro ci sono le sparatorie, una precisa critica a chi si prende troppo sul serio, un'indagine (ci è parso) su certi meccanismi del proprio cinema e di tanto showbusiness. Per gli appassionati della superstar nipponica, in più, il piacere di un giochino cinefilo dentro cui andare a rintracciare tanto del cinema di Kitano. Dentro a questa rete di fili sfilacciati c'è lui, ci sono il tip tap di «Zatoichi» e il desiderio di sapere sino all'ultima inquadratura dove il film voglia andare a parare.

Attenzione però. Nessun ragionamento cervellotico, solo uno scossone mentale e una gran voglia di offrire un divertimento puro. L'ha spiegato lo stesso Kitano: «Ragazzi, in fondo è solo un film».

Una sorta di breve addio dalle scene, con la promessa di tornare più redivivo che mai, ma con un cinema sorprendentemente diverso. Più spazio ai temi della pace e della bellezza, uno sguardo rivolto all'universo femminile ma sempre con tanta ironia. Staremo a vedere.

Il presidente della Biennale

Croff: con il Festival che nasce a Roma collaboreremo ma senza rivalità

VENEZIA «Siamo solo nella fase iniziale di un rapporto che vogliamo rispettoso delle rispettive identità, che rimangono ben distinte e differenziate, ma anche all'insegna della collaborazione e della sinergia». Così il presidente della Biennale Davide Croff torna sul tema del Festival del cinema di Roma, che sarà presentato l'8 settembre proprio a Venezia.

«L'iniziativa di Roma - ha ricordato Croff - nasce dalla Fondazione Musica per Roma, che con la Fondazione Biennale ha già un consolidato rapporto di collaborazione sia per la musica che per la danza. In questo momento guardiamo dunque a come sia possibile ampliare questa sinergia, nel rispetto della identità di ciascuno, dialogando per lavorare insieme senza sovrapposizioni. Penso per esempio - ipotizza - al caso di una retrospettiva in comune in periodi diversidai festival. Guardiamo cioè a un rapporto non di conflittualità ma di collaborazione».

L'angolo delle critiche

Allo spazio Ippoliti «Ridatece i soldi» il più stroncato è De Oliveira

VENEZIA Al tradizionale spazio Gianni Ippoliti «Ridatece i soldi», che raccoglie ogni anno le stroncature del pubblico dei cinefili, il più odiato sembra, almeno per ora, il regista portoghese Manoel de Oliveira ed esattamente il suo film «Espelho Magico» in corsa per il Leone d'Oro. Ma va forte, in quanto a stroncature, anche la volubile aria condizionata delle sale.

Ecco come vede il film di de Oliveira un anonimo critico: «Ho tenuto per venti minuti. Ma sono certo che anche lo stesso Oliveira non l'ha visto tutto». Non va meglio all'aria condizionata:«Se mi prestano una di quelle spade (il riferimento è al film d'apertura "Seven Swords") vorrei incontrare chi regola la temperatura dell'aria condizionata».

La migliore stroncatura verrà premiata alla vigilia del chiusura del festival (venerdì 9 settembre) dallo stesso Marco Müller. Al vincitore: una scultura-coppa di Ferdinando Codognotto.

Il regista ha presentato ieri il suo libro «Red Cars»: un duello in casa Ferrari

Cronenberg, un incubo di carta

Mise eccentrica, ma senza eccessi, per la cantante Bjork

VENEZIA Due strane coppie sono state le protagoniste della giornata veneziana di ieri: da una parte i rudi cowboy innamorati, prontamente ribattezzati «cowgays», Heath «Casanova» Ledger e Jake «Donnie Darko» Gyllenhaal del film di Ang Lee, dall'altra l'accoppiata artistica visionario-onirica di **Bjork** (tra l'altro fischiata dai fotografi per essersi sottratta al rito del photocall con la scusa che «è timida») e il suo compagno **Matthew Barney**.

La magnetica cantante islandese è approdata in sala conferenze stampa fedele alla sua immagine: una sorta di creatura aliena, glaciale e distaccata, e si è subito imposta come una delle presenze più carismatiche della mostra. Mise al solito eccentrica ma stavolta senza eccessi - non ci siamo ancora ripresi dalla visione dello scioccante abito-cigno sfoggiato alla notte degli Oscar del 2001 -, trecce puntate ai lati del capo, vestitino plissettato nuance salmone e vezzosa borsetta a forma di gufo tempestata di specchietti, il folletto islandese ha parlato dell' emetico e simbolico «Drawing Restaint 9», il film di cui è autrice delle musiche e interprete insieme all'eccentrico video-artista. Diciamo la verità: al di là dell'immagine stravagante, da una personalità completamente fuori dagli schemi come Bjork ci si aspettava qualcosa di più sui contenuti, mentre invece la cantante ha risposto alle domande con interventi piuttosto incolori e distratti, lasciando tutto lo spazio al compagno. I due hanno raccontato di come la loro collaborazione, un vero «progetto interattivo», sia risultata uno sbocco più che naturale, quasi fisiologico, e ciò nonostante al loro primo incontro avessero giurato di non lavorare mai insieme.

David Cronenberg

Esperienza che si ripeterà? «Forse sì... ma forse anche no - risponde lei dispettosa, prima di svelare le sue passioni di celluloide -. Da piccola non andavo al cinema e non avevamo la tv: nel momento in cui ho iniziato a vedere film non ho più smesso. Mi piacciono i classici: Antonioni, Malle... e i giapponesi degli anni '60».

Progetti? «Mi trovo nella fase meravigliosa di aver terminato un lavoro e di non sapere che fare... quindi, per quanto mi riguarda, di che farò in futuro non ho alcuna idea!».

Primo sbarco in laguna per una delle personalità registiche più complesse e meno tranquillizzanti qual'è il canadese **David Cronenberg**, le cui inquietanti pellicole esplorano vari tipi di incubi colpendo con uno stile visivo del tutto personale. Sulla terrazza dell'Hotel Excelsior Cronenberg ha presentato «Red cars» un progetto di foto più uno script inedito su un mitico duello in casa Ferrari. Il regista infatti, da sempre stregato dal mondo automobilistico ma anche dagli incidenti - «Crash» aveva lasciato una lunga scia di polemiche per l'abbinata sesso-sciagure stradali - ha scritto una sceneggiatura sullo scontro tra due piloti Ferrari, Phil Hill e Wolfgang von Trips, che nel 1961 lottarono per il titolo: ma von Trips rimase ucciso in un incidente e Hill venne incoronato campione. Il cineasta di Toronto ha raccolto e rielaborato foto dell' epoca, disegni tecnici, ritratti e, assieme al vecchio script, ne ha tratto «Red Cars» un libro d'arte fascinoso.

Soddisfattissimo Cronenberg, che lo ha definito «un sogno divenuto realtà, quasi un'esperienza felliniana: il libro è così completo che quasi sento di non dover più fare il film!».

Federica Gregori

La cantante Bjork e il regista americano Matthew Barney.

Il regista giapponese Kenji Mizoguchi.

Presentata ieri al Lido la nuova edizione della rassegna che si terrà dall'8 al 15 ottobre

Giornate del muto: visioni a Sacile e Pordenone

VENEZIA Le Giornate del cinema muto, quest'anno, si sdoppieranno tra Pordenone e Sacile. Gli eventi del Festival, che si svolgerà dall'8 al 15 ottobre, prenderanno il via e si concluderanno nel nuovo Teatro Verdi del capoluogo del Friuli Occidenbtale. Il resto della rassegna, invece, andrà in scena al Teatro Zancanaro di Sacile. Ieri il programma è stato presentato alla Nostra di Venezia da Livio Jacob, Piero Colussi e Carlo Montanaro.

FilmFair, Fiera del Libro e del Collezionismo Cinematografico, realizzata in collaborazione con la Camera di Commercio di Pordenone, per il decimo anno corre in parallelo con le Giornate del Cinema Muto ed è ormai un appuntamento tradizionale e irrinunciabile per appassionati, studiosi e collezionisti.

FilmFair 2005 si presenta ricca e variegata come sempre: moltissime le case editrici presenti, con più di mille titoli in vendita presso lo stand delle Giornate del Cinema Muto. Agli editori europei e americani che partecipano da molti anni, come McFarland, Scarecrow, Wallflower e decine di University Presses americane, inglesi e di altri paesi, si aggiungono diverse novità, come le case editrici britanniche Berg e Bloomsbury, le americane Schiffer e Applause, l'anglo-americana Continuum, l'australiana Currency, la francese L'Harmattan e molte altre.

Per gli espositori individuali, torneranno gli editori Airsc, Il Castoro, Bfi Publishing e Bfi Video Publishing, Alan Goble con il suo «Complete Index to World Film» e John Libbey; e torneranno con i loro pezzi da collezione Armando Giuffrida, Camillo Moscati, Enzo Rossi, Norman Witty. Nuovo arrivo tra i collezionisti è Krzysztof Dydo, titolare della Galeria Plakatu (Poster Gallery) di Cracovia, proprietario della più vasta collezione del poster artistico - cinematografico, teatrale e non solo - polacco, già noto ai frequentatori del Torino Film Festival per la mostra "I film italiani nei manifesti cinematografici polacchi" (2003/2004).

L'interesse per il cinema giapponese, cui le Giornate dedicano quest'anno la retrospettiva principale, troverà spazio anche a FilmFair, con molte pubblicazioni sull'argomento e diversi incontri, come le presentazioni di David Bordwell, che parlerà del suo ultimo libro dedicato in parte a Kenji Mizoguchi, e di Carlos Aguilar, che invece si è occupato del cinema yakuza.

Una novità importante, infine, riguarda i luoghi della fiera. FilmFair 2005 abbandona infatti la tradizionale sede dell'ex Chiesa di San Gregorio per trovare spazio in un edificio a poche decine di metri dal Teatro Zancanaro, la sala principale del festival.

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

Monfalcone
SALA BINGO
CON AREA FUMATORI
0481 791977

PARADISO CLUB
DALLE 21 DISCO LISCIO-LATINO
AMERICANI-ANNI 60-70
CON
D.J. VIRGIN

AL BRITANNIA
1983 "Piccolo Britannia"
1987..."Al Britannia"
sempre Marisa e Lino
con accoglienza qualità servizio.
Pranzi/cene anche in giardino
Meglio prenotare - Servola centro 040/830708

CINEMA *Casting a Trieste ieri mattina per trovare la piccola protagonista di un nuovo lavoro*

Regista cerca minidiva: è Tornatore

Lui non c'era e nessuno ha voluto confermare il suo coinvolgimento

Giuseppe Tornatore sul set del film «Malèna»: sarà lui a girare una nuova fiction per Medusa?

TRIESTE Cercasi bimba disperatamente. In una stanzetta rosa, ammorbidita dalla moquette rossa e dalle poltrone in velluto, si sono consumati, ieri mattina, i blindatissimi provini per trovare la nuova Shirley Temple di Trieste. Nella sala Sauro del «Jolly Hotel», infatti, l'aiutoregista Alberto Mangiante, coadiuvato da un'assistente, ha selezionato una cinquantina di aspiranti mini-attrici, rigorosamente accompagnate dai genitori.

Nel prossimo autunno, infatti, Trieste potrebbe diventare il set ideale per la nuova pellicola prodotta dalla casa distributrice Medusa e diretta da un «importante regista italiano». Di più non s'è riuscito a sapere, perché gli organizzatori del casting hanno dimostrato d'essere davvero in grado di prendere alla lettera il mandato conferito, ovvero «tenere la bocca cucita». Ma anche il filo più resistente, prima o poi. si spezza. E infatti è già trapelata l'indiscrezione secondo cui il progetto assolutamente top secret recherebbe la firma di Giuseppe Tornatore. Non solo, una fonte attendibile ha rivelato che si dovrebbe trattare d'una fiction. Il regista, che immortalò Monica Bellucci nell'olimpo delle star con il bellissimo «Malèna», neanche due mesi fa era stato protagonista della mostra fotografica «Opera Prima», allestita durante il Festival «Maremetraggio» a Palazzo Costanzi. Un'affascinante incursione in bianco e nero nel mondo giovanile di Tornatore, quando a soli dieci anni cominciava a subire il fascino dell'obiettivo. Già, perché prima di conquistare le platee di mezzo mondo con «Nuovo Cinema Paradiso» (film che gli valse anche un Oscar), il regista siciliano aveva cominciato la sua carriera come fotografo.

Ma torniamo ai provini: la duegiorni di ricerca ha valutato, come riferisce Mangiante, soprattutto il grado di spigliatezza delle piccole. «Anche perché – spiega - data l'età (4-5 anni, ndr) è fondamentale che la bimba sia capace di capire al volo come muoversi davanti alla macchina da presa».

La nostra Shirley Temple, infatti, non sarà una semplice comparsa, ma la protagonista principale della pellicola. «In effetti – prosegue l'aiuto regista – trovare questa bambina è per noi la cosa più importante. Da lì partirà tutta la storia, che abbiamo deciso di ambientare nel Norditalia. Per questo, non abbiamo dato molto peso ai tratti somatici o alla dizione. La cosa fondamentale è trovare l'attrice giusta». Ma come ha risposto Trieste alla chiamata? «Direi molto bene – replica – specialmente considerando la tenera età delle provinanti. Capirà che non sono molti i genitori che decidono di portare la figlia davanti a una telecamera: nonostante ciò abbiamo avuto un turn over soddisfacente».

La trafila del casting s'è snodata dapprima attraverso la compilazione d'una scheda dati e poi con le solite domande di rito («Che sport fai?», «Ti piace la tv?», «Cosa farai da grande?») cui sono seguite le foto e una ripresa video. Chissà, se tra le cinquanta bimbe, c'è già una principessa dell'etere.

Tiziana Carpinelli

MUSICA *Dal 5 al 15 settembre*

Giovani pianisti e grandi maestri

TRIESTE Sono quattro gli appuntamenti in calendario per questa edizione - proprio la numero quattro - del festival pianistico «Giovani interpreti e grandi maestri», organizzata dall'Associazione Chamber Music di Trieste e in programma al Teatro Verdi di Trieste e nella sua Sala Ridotto dal 5 al 15 settembre.

Il concerto inaugurale sarà affidato al «pianista più completo dei nostri giorni», come viene universalmente riconosciuto Krystian Zimerman e come il direttore artistico del festival Fedra Florit ha sottolineato con una punta di orgoglio. Il grande artista polacco è infatti conteso dai teatri più importanti del mondo e centellina le sue presenze con una cinquantina di concerti all'anno, di cui solo tre o quattro in Italia. Si tratta dunque di un' occasione d'oro per il pubblico della nostra regione - in cui Zimerman manca da diversi anni - a cui verrà proposto un programma equilibrato con brani noti: la Sonata in do maggiore K.330 di Mozart, i Valses nobles et sentimentales di Ravel e la Ballata n.4 op.52 in fa minore di Chopin. Proprio con le Quattro Mazurche di Chopin, il pianista polacco chiuderà il concerto in programma al Teatro Verdi il 5 settembre alle 20.30.

Krystian Zimerman

Roberto Plano

Luca Trabucco

Dopo aver già ospitato nel passato maestri della storia dell'interpretazione, come Radu Lupu, e della didattica, come Dmitri Bashkirov, il festival affida dunque a Zimerman il compito di aprire e «illuminare» come un faro i giovani pianisti che si alterneranno alla tastiera della Sala Ridotto del Teatro Verdi.

Alessandra Ammara, Luca Trabucco e Roberto Plano: sono tutti italiani i tre giovani talenti che, testimoniando l'esaltante momento della scuola interpretativa nazionale, sono reduci da importanti riconoscimenti internazionali di grande prestigio. Al Festival presenteranno un programma accomunato dal nome di Franz Schubert, in linea anche con le caratteristiche architettoniche e acustiche della Sala Ridotto.

L'8 settembre toccherà alla fiorentina Alessandra Maria Ammara, sensibilissima interprete schubertiana, rompere il ghiaccio dei giovani pianisti. Nel programma della Ammara troviamo anche Bach, che - ha osservato Florit - «non è più solo il tormentone da conservatorio, ma viene ripreso sempre più spesso e con gioia dai giovani interpreti». Ancora Bach verrà proposto, il 12 settembre, da Luca Trabucco, già vincitore di vari concorsi pianistici nazionali, che ha inserito nel proprio programma anche Chopin, Schubert, Liszt e Ravel.

Infine, il 15 settembre, sarà la volta del più giovane tra i pianisti presenti al Festival: il grande talento Roberto Plano, che nella serata conclusiva del Festival suonerà, tra l'altro, Klavierstucke op.118 di Brahms.

Anche questa edizione del festival vuole dunque essere una rassegna delle giovani personalità più interessanti e creative, di formazione e scuole diverse, ma volte a una continua ricerca. Un appuntamento che è anche una chance in più per chi dedica lunghe prove e costante impegno nello studio della musica, ma anche per chi, da spettatore, sa approfittare di questa vetrina artistica.

Per il secondo anno consecutivo la Friulcassa sostiene questa rassegna, permettendo così un abbassamento nel costo dei biglietti di entrata ai concerti. Un supporto economico che, assieme a quello dato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e il Comune di Trieste, permette al direttore artistico Florit di sbilanciarsi già per il prossimo anno, per cui prevede «un festival di giovani concertisti non solo italiani».

Giorgia Gelsi

Oggi l'attesissimo concerto

Elton John: stella della notte romana

ROMA Più che un concerto sarà la «biografia musicale» di un artista che come pochi altri ha saputo infondere linfa vitale alla musica pop, attraverso una carriera quarantennale costellata di stravaganze e momenti kitch, ma anche di numerose, splendide melodie. È tutto pronto a Roma per l'attesissimo show di sir Reginald Dwight, in arte Elton John, che farà il suo ingresso attorno alle 21 al centro dell'immenso palco (22 metri per 16, il doppio del normale) allestito all'ombra del Colosseo, nella cornice unica dei Fori Imperiali.

Offrirà agli oltre 500 mila spettatori previsti il meglio di un repertorio che pochi al mondo possono vantare, fatto di 630 canzoni, con 80 milioni di album venduti in tutto il pianeta. Per la terza volta Telecom Progetto Italia insieme al Comune di Roma offrono gratuitamente: McCartney nel 2003, Simon& Garfunkel nel 2004, e dopo Elton John c'è chi mormora che nel 2006 potrebbe toccare ai Rolling Stones.

Come negli anni precedenti, il vero palcoscenico non potrà che essere il Colosseo. Dieci maxischermi saranno disposti lungo via dei Fori Imperiali, per garantire a tutti la visione dello spettacolo.

RASSEGNA MUSICALE
PREBENICO
(S. Dorligo)
dal 2 al 5 settembre
chioschi enogastronomici
ampio parcheggio

RASSEGNA *Da stasera fino a domenica prossima, in piazza Ponterosso, gruppi e solisti italiani e stranieri*

Rock e solidarietà, tutti assieme sotto lo stesso cielo

TRIESTE Da stasera sino a domenica 11 settembre, in piazza Ponterosso, con ingresso libero: «Solidarietà e convivenza - Sotto lo stesso cielo», manifestazione organizzata, per il quarto anno consecutivo, da Aciesse Confesercenti. Non solo mercato multietnico e cibi esotici, ma anche tanta buona musica: ska, dub, dj set e soundsystem, danze africane, ballate della tradizione celtica e musica indiana, teatro di strada, arie balcaniche e ritmi latino-americani.

Il calendario prevede: ogni sera a partire dalle 19.30 (domani anche alle 17.30) selezioni musicali, in tema con l'evento, a cura di vari dejay e alle 21 concerti di ottima qualità. Oggi la partenza con lo spettacolo delle Officine Artistiche e alle 21.30 musiche e danze dell' Africa Occidentale con i Tumarankè; domani alle 17.30 i dj Lako e Batman, alle 19.30 il gruppo ska triestino Makako Jump e alle 21.30 la formazione reggae dub di Pordenone B.R. Stylers (nome caldo della scena italiana, vantano esibizioni al fianco di stelle di prima grandezza: Zion Train, Revolutionary Dub Warriors, Mad Professor, Lee Perry, Horace Andy e Africa Unite); lunedì alle 19.30 Sulejman Dj e alle 21.30 il progetto Balkan Express (dei triestini Balkan Babau Orchestra, apprezzati e conosciuti in tutta l'Europa).

I veneziani Ska-J partecipano alla rassegna a Trieste.

Martedì alle 19.30, atmosfere gitane con il Juraj Berky Cigansky Trio; mercoledì alle 19.30 Dj Lomo Northest Dub e alle 21.30 Earth Sound System; giovedì alle 19.30, teatro di strada con la Compagnia Petit Soleil; venerdì alle 19.30 Edgar Dj e alle 21.30 El Puma Y Su Banda Italiana (di Diego Gonzales Leyton); sabato 10 alle 19.30 ballate celtiche irlandesi con Lucilla Del Ben (voce e chitarra) e Nuria Kanzian (lettura testi) e alle 21.30 musica e danza indiana con Rasa Lila Group.

Nella giornata finale, domenica 11 settembre: alle 19.30 Blackout dj set (Ricky & Djego) e alle 21.30 gli Ska-J, band veneziana dedita al jazz arrangiato in chiave afro-giamaicana. Hanno aperto i concerti di Wailers e Skatalites. L'ultimo album si avvale di ospiti del calibro di Sandro Gibellini, Riccardo Tesi, David Boato e la Banda Osiris. Info: 040-3721923; confesercenti@aciesse.191.it

Ricky Russo

APPUNTAMENTI

TRIESTE Oggi alle 21, in piazza Unità, concerto di musica italiana con il cantante e chitarrista Andrea Guzzardi.

Oggi alle 21.15, al Bar Rex, concerto jazz con il gruppo Swing All Stars (Nevio Zaninotto sax, Tom Hmeljak vibrafono, Fulvio Vardabasso chitarra, Andrea Zullian contrabbasso).

Oggi alle 21, all'Ausonia, serata musicale «Gimme your soul».

Oggi alle 21, alla trattoria sociale di Contovello, debutta la Bonbon Orchestra di Edy Meola.

Domani alle 21, i Makako Jump suonano in piazza Ponterosso con Br Stylers.

Guzzardi in piazza Unità, «John & Paul - 12 Beatles songs» in Friuli

Grande jazz con Swing All Stars

Martedì alle 21, al Ricreatorio Toti (San Giusto), concerto della BandOrkestra.55, che presenta il suo nuovo cd.

GRADO Lunedì alle 21, al Palacongressi, concerto «John & Paul - 12 Beatles songs» con Mariarosa Pozzi e Rossella Candotto al pianoforte, Aleksandar Paunovic al basso, Giorgio Fritsch alla batteria e il «Venice Cello Quartet».

Sabato 10 settembre, alle 20.30, nel Parco delle rose, sfilata conclusiva e premiazioni del concorso Mittelmoda-The Fashion Award riservato a stilisti emergenti.

UDINE Oggi alle 20.45, a Castions di Strada, alla Corte del Palazzo comunale (in caso di maltempo nella Sala San Carlo), inaugurazione della rassegna «Mescolanze musicali» con il concerto «John & Paul - 12 Beatles songs», con le pianiste Rossella Candotto e Mariarosa Pozzi; voce recitante Leonardo Tognon.

Venerdì alle 21, alla Sagra dei Pirus, a Pavia di Udine, concerto di Shel Shapiro (domenica 10 Elio e le Storie Tese). Ingresso gratuito.

Sabato 10 settembre, alle 18 al Forte di Osoppo «Fusioni» rassegna tra organico e tecnologia con artisti d'avanguardia come Robert Miles, Simone Zardi, Madriema, Mo-v e Werner Durand.

PORDENONE Giovedì alle 21, per la Fiera della musica, in piazza Libertà ad Azzano Decimo, concerto di Gino Paoli.

MONFALCONE Oggi alle 22, alla «Sagra de le raze» di Staranzano, serata musicale con gli Endless (domani Overtures).

CERVIGNANO Oggi alle 221, al Parco Europa Unita, concerto dei Trabant.

SLOVEMIA Oggi alle 20, al Castello di Rihemberk, a Nova Gorica, per «Nei suoni dei luoghi», concerto dei Fiati dell'Orchestra Filarmonica del Fvg.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Campagna abbonamenti 2005/2006: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, Ticketpoint e Teatro Cristallo. Riconferme turni fissi fino a venerdì 23/9. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC - TRIESTE. IV Festival pianistico «Giovani interpreti e grandi maestri», prevendita abbonamenti e biglietti presso Ticketpoint - corso Italia 6/c, tel. 040-3498276. 5 settembre: **Krystian Zimerman** al Teatro G. Verdi 8, 12, 15 settembre: A. Ammara, L. Trabucco e R. Plano alla Sala del Ridotto del Teatro Verdi. Inizio concerti alle ore **20.30.** Info: www.acmtrioditrieste.it.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. Il biglietto ridotto costa solo 4 €. **15.30, 17.05, 18.45, 20.30, 22.15, 24: «Madagascar»**. Proiezione ad alta definizione che solo la pellicola può dare e audio digitale in Extended Surround. Alle **24** a 4 €. Domani anche alle **11** a 4 €.

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Ore **16** e **18: «Le pagine della nostra vita»** di Nick Cassavetes con Gena Rowlands, James Garner. Dietro ogni grande amore c'è una grande storia. Ore **21: «Ray»** di Taylor Hackford con Jamie Foxx la straordinaria storia della vita di Ray Charles.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE. Centro commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. **Ogni martedì non festivo ingresso 5 €.**

«Madagascar»: 14.45, 15.50, 16.45, 17.55, 18.50, 20, 20.55, 22.05, 23, 0.10. (In esclusiva a Cinecity con proiezione digitale **14.45, 16.45, 18.50, 20.55, 23**).

«Seven swords»: 16.30, 19.15, 22.

«Stealth arma suprema»: 15.10, 17.30, 19.50, 22.10, 0.25.

«Hazzard»: 14.40, 16.40, 20.30, 22.25, 0.25.

«The island»: 14.40, 17.15, 19.45, 22.15.

«Herbie il supermaggiolino»: 14.40, 16.40, 18.35, 20.30.

«Nella mente del serial killer»: 14.40, 18.35, 22.25, 0.20.

EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Interi 6, ridotti 4,50.

Ore **15.50, 18, 20.10, 22.20: «9 vite da donna»** di R. Garcia, con Glenn Close, Sissy Spacek, Robin Right Penn, Holly Hunter. Pardo d'Oro al Festival di Locarno, miglior film e migliore interpretazione al cast femminile.

Ore **16.45, 18.35, 20.25, 22.15: «I tempi che cambiano»** di Andrè Techiné con Catherine Deneuve e Gerard Depardieu.

F. FELLINI. Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

17 e **20.30: «Sballati d'amore».**

18.45 e **22.15: «Buena Vida».** Dall'Argentina una esilarante commedia nera. Miglior film al Festival De Mar del Plata e al Festival Latino-Americano di Tolosa.

GIOTTO MULTISALA. Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

15.20, 17.40, 20, 22.20, 24: «Seven swords». Alle **24** a 4 €. Domani anche alle **11** a 4 €.

15.30, 17.45, 20, 22.15: «The island».

NAZIONALE MULTISALA. Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

16, 18, 20.05, 22.15, 24: «Stealth arma suprema». Alle **24** a 4 €.

15.30, 17.05, 18.45, 20.30, 22.15. Dalla Disney: **«Herbie il supermaggiolino».** Domani anche alle **11** a 4 €.

15.30, 17, 22.15: «Puttano in saldo». Un uragano di risate!

18.30, 20.20, 22.15: «Nella mente del serial killer».

16.30, 18.20, 20.15, 22.15, 24: «Hazzard». Alle **24** a 4 €. Domani anche alle **11** a 4 €.

NAZIONALE ANTEPRIMA. «Cinderella Man» di Ron Howard con Russell Crowe e Renée Zellweger. Lunedì alle **22.15.** Riservata ai nostri abbonati. Ingresso gratuito.

SUPER.

17: «La storia del cammello che piange». A solo 5/4 €.

18.30: «Un tocco di zenzero». A solo 5/4 €.

20.15 e **22.15: «Guida galattica per autostoppisti».**

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Chiusura estiva.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434.

16.30, 18.30, 20.45: «La guerra dei mondi» con T. Cruise.

ESTIVI

ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 21: «Star Wars episodio III: la vendetta dei Sith».

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE (www.teatromonfalcone.it). Campagna abbonamenti 2005/2006: dal 7 al 15 settembre riconferme concerti e prosa senza cambio pacchetto «contrAZIONI»; dal 7 al 15 settembre riconferme sola rassegna «contrAZIONI»; dal 17 al 26 settembre riconferme concerti e prosa con cambio pacchetto «contrAZIONI» o con sottoscrizione formula «plus»; dall'1 ottobre vendita nuovi abbonamenti presso biglietteria del Teatro (10-12 e 17-20), Ticketpoint Trieste, Appiani - Gorizia, Acus - Udine.

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni tel. 0481-712020.

«Madagascar»: 15, 16, 17, 18, 20.10, 22.

«The island»: 20.10, 22.30.

«Herbie - Il supermaggiolino»: 17.40, 20, 22.

«Seven swords»: 17.10, 19.50, 22.20.

«Nella mente del serial killer»: 17.50, 20.10, 22.20.

GORIZIA

Ore **21: Biblioteca Statale Isontina.** C.T.A. (Gorizia) **«Le tigri di Mompracem (evento notturno per narratore, voci, suoni, ombre, proiezioni, immagini).** Informazioni: C.T.A. via Cappuccini 19/1, tel. 0481-537280, info@ctagorizia.it, www.ctagorizia.it.

CORSO.

Sala Rossa. 16.30, 18.15, 20, 22.15: «Madagascar». Cartone animato.

Sala Blu. 17.30, 20, 22.20: «The island», con Ewan McGregor, Scarlett Johansson.

Sala Gialla. 17.45, 20, 22.15: «Stealth - Arma suprema», con Jamie Foxx e Sam Shepard.

VITTORIA.

Sala 1. 17.15, 19.50, 22.20: «Seven swords».

Sala 2. 17.45, 20.10, 22.10: «Hazzard».

Sala 3. 17.40, 20: « Herbie il supermaggiolino». 22.20: «Nella mente del serial killer».

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30: «La storia del cammello che piange».**

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI. «Herbie il supermaggiolino». Ore **21.** 5 €.

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE - www.teatroudine.it. Campagna abbonamenti stagione 2005/06. Ufficio informazioni: infoline 0432-248418. Orari: da lunedì a sabato ore 9.30-12.30 e 16-19 (chiuso festivi e 17 settembre). Conferme abbonati: dal 5 al 16 settembre. Prelazione abbonati ex «Musica 8 Formula B»: dal 19 al 21 settembre. Variazioni abbonati: dal 22 al 30 settembre. Nuovi abbonati: dall'1 ottobre.

Parte stasera su Raitre una nuova fiction

Suor Jo, fra cadaveri e oscuri riti satanici

ROMA Riti satanici e cadaveri sacrificati al Maligno, ma anche oscuri traffici internazionali e kamikaze islamici che attentano alla sicurezza di Milano. C'è proprio tutto dell'attualità che riempie le pagine dei giornali in «Suor Jo», una docu-fiction in tre puntate di Gilberto Squizzato e Giuseppe Genna che andrà in onda oggi, sabato 10 e 17 settembre alle 23.20 su Raitre. Tre racconti di 100 minuti, girati dal vero e in set reali, fra Milano, Malpensa, Zurigo, Marocco, ma anche nei boschi lombardi teatro dei delitti satanici che hanno occupato per mesi le prime pagine dei quotidiani. Dentro lo schema del giallo-poliziesco, la fiction si ispira liberamente a fatti reali e a temi di bruciante attualità in modo da proporre allo spettatore una riflessione di fondo sui temi sociali, politici e morali odierni. Protagonisti, un ispettore dei servizi segreti, Guido Lopez, interpretato da Oliviero Corbetta, e una suora laica, suor Jo (ovvero Valeria Barreca giovane attrice alla sua prima prova davanti alla telecamera). La storia ha inizio con l'arrivo dell'ispettore a Cusago, un paese dell'hinterland milanese, sulle tracce di Giorgio Arcangeli, un losco faccendiere, proprietario di un impero industriale e finanziario. Nella stessa notte dell'arrivo di Lopez, una neonata abbandonata dentro una discarica viene salvata da suor Jo, giovane volontaria laica che manda avanti una comunità per emarginati e sbandati (e che si scoprirà in seguito essere la chiave di molti misteri). Di lì a poco, dopo una festa al castello del Ghota finanziario europeo, un giovane del paese viene ritrovato carbonizzato nella propria auto ai margini del bosco dove i satanisti del luogo consumano i loro rituali...

Al Bano: «Per me l'Isola è un ritorno all'infanzia»

ROMA «Un ritorno all'infanzia. Alle cose che ho vissuto in terra di Puglia. Voglio prendermi questi due mesi. Non so cosa accadrà ma giuro che molti passi di quel tipo li ho già fatti. La casa di Cellino San Marco, con il bagno all'aperto, senza riscaldamento, l'ho tenuta così com'era come esempio per i miei figli...». Al Bano parla della sua prossima avventura come concorrente insieme alla figlia Romina jr, all'«Isola dei famosi (dal 28 settembre su Raidue). «Romina, 18 anni, voleva assolutamente - racconta il cantante - che io partecipassi all'Isola. "Non penserai di non andarci, mi cadrebbe un mito. Possiamo passare un periodo come quello che hai vissuto da piccolino", mi ha detto».

Al Bano va sull'«Isola».

Al Bano ci tiene anche a sottolinerare che: «La mia parola vale più di un contratto. Ho detto sì all'Isola ed è un impegno che mantengo».

I FILM DI OGGI

«NOTTING HILL» (Gran Bretagna '99), di Roger Michell, con Julia Roberts *(nella foto)* e Hugh Grant (Raiuno, ore 21).

La diva americana capita per caso nella libreria di un giovane belloccio a Notting Hill. Lei s'innamora, lui pure, si prendono, si lasciano, si riprendono...

«IL MARCHESE DEL GRILLO» (Italia '81), di Mario Monicelli, con Alberto Sordi *(nella foto)*, Paolo Stoppa e Flavio Bucci (La7, ore 21).

Un tipico esponente della nobiltà settecentesca romana inganna il tempo confezionando burle ai danni dei suoi poveri - e bravi - concittadini...

«VIOL@» (Italia '98), di Donatella Maiorca, con Stefania Rocca *(nella foto)*, Maddalena Crippa ed Ennio Fantastichini (Italia 1, ore 1.40).

Navigando su internet, una bella ragazza incontra un uomo misterioso con il quale poi intreccerà una morbosa e inquietante relazione...

La7, ore 8.30 / **Intervista a Toni Servillo**

Toni Servillo, protagonista di successi cinematografici come «Morte di un matematico napoletano» e «Le conseguenze dell'amore» (per il quale ha ricevuto il Nastro d'argento e il David di Donatello), sarà ospite de «L'intervista».

Raiuno, ore 14.05 / **Nella laguna veneta**

«Linea blu» viaggia attraverso le meraviglie della Laguna veneta, a bordo della Milvus, un'imbarcazione di ricerca idrografica, per scoprire il relitto di una vecchia torpediniera italiana risalente al 1888. Donatella Bianchi visiterà uno squero, un'officina per gondole, sull'isola della Giudecca. Inoltre, i subacquei recupereranno i mattoni del vecchio Campanile di San Marco. Il biologo Egidio Trainito parlerà di tegnue e trezze, le barriere coralline del Mediterraneo che ospitano una attiva e colorata vita sommersa. Nella località di Cavallino Treporti, a bordo di un Dragonboat, Rino Ferro mostrerà la più grande collezione di fiocine al mondo. Il viaggio finirà sulle tracce di Corto Maltese, a Pellestrina, la lunga striscia di terra che divide la laguna dal mare aperto. Infine, da Terracina, Fabrizio Gatta per la rubrica «Vita di mare» parlerà di un nuovo strumento usato per testare la freschezza del pesce.

RAIUNO

6.05 ANIMA: GOOD NEWS
6.10 LE INCHIESTE DI PADRE DOWLING Telefilm. Con Mary Wickes e Tom Bosley e Tracy Nelson.
7.00 CARTOONVILLE
9.05 MUSIC 2005
9.30 ZORRO Telefilm
10.00 LA STRADA PER AVONLEA Telefilm
10.45 APPUNTAMENTO AL CINEMA
10.50 CHE TEMPO FA
10.55 UNA FAMIGLIA PER CASO
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO Telefilm
13.30 TG1
14.05 LINEA BLU. Con Donatella Bianchi.
15.30 DREAMS ROAD
16.10 EASY DRIVER. Con Ilaria Moscato.
17.00 TG1
17.10 CHE TEMPO FA
17.15 A SUA IMMAGINE. Con Lorena Bianchetti.
17.45 ZORRO Telefilm. "Una scelta per Anna Maria"
18.10 QUALIFICAZIONI AI MONDIALI 2006: Scozia - Italia
19.15 TG1
20.25 TG1
20.35 IL MALLOPPO. Con Pupo.
21.00 NOTTING HILL. Film (commedia '99). Di Roger Michell. Con Hugh Grant e Julia Roberts.
23.20 TG1
23.25 IL TERRORISMO INTERNAZIONALE INFLUENZERÀ L'ECONOMIA?
0.20 CINEMATOGRAFO
0.40 TG1 NOTTE
0.50 CHE TEMPO FA
0.55 ESTRAZIONI DEL LOTTO
1.00 L'APPUNTAMENTO. Con Gigi Marzullo.
1.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.45 RAI LIFE
5.45 EURONEWS

RAIDUE

6.00 DOCUMENTARIO
6.15 50 ANNI DI SUCCESSI
6.25 GLI OPINIONISTI
6.30 IL MARE DI NOTTE
6.45 AVVOCATO PER VOI
7.00 QUELL'URAGANO DI PAPÀ Telefilm.
7.15 UN GENIO IN FAMIGLIA Telefilm.
7.40 CRESCERE, CHE FATICA! Telefilm
8.00 TG2 MATTINA
8.20 TESORO MI SI SONO RISTRETTI I RAGAZZI
9.00 TG2 MATTINA
9.05 CLUB DISNEY.
10.30 TG2 MATTINA L.I.S.
10.35 THE GEENA DAVIES SHOW Telefilm.
10.55 DA UN GIORNO ALL'ALTRO Telefilm.
11.40 INCANTESIMO Telenovela
12.35 TG2 GIORNO
12.50 PIT LANE
12.55 GRAN PREMIO D'ITALIA DI FORMULA 1: Qualifiche
14.05 TG2
14.10 PIT LANE
14.20 CD LIVE
15.30 FUTURA CITY.
16.20 JAKE 2.0 Telefilm. "Allucinazioni"
17.05 WASTELAND Telefilm.
17.50 TG2 - METEO 2
17.55 CAMPIONATI EUROPEI DI PALLAVOLO
20.00 CLASSICI WARNER
20.15 BRACCIO DI FERRO
20.20 IL LOTTO ALLE OTTO
20.30 TG2
21.00 OBSESSED - OSESSIONE. Film TV (drammatico '02). Di John Badham. Con C. Powell e Jenna Elfman.
22.45 RAI SPORT SABATO SPRINT: Nel corso: Campionato Europeo di Trotto, da Cesena
24.00 TG2
0.10 TG2 DOSSIER - LE STORIE
1.00 RAIDUE PALCOSCENICO
2.10 APPUNTAMENTO AL CINEMA
2.20 LA PIOVRA 7 Telefilm
2.50 RICOMINCIARE Telefilm.
3.45 LA RAI DI IERI
4.05 UN MEDICO IN CASA

RAITRE

7.00 RAI EDUCATIONAL
8.00 RAI EDUCATIONAL
9.00 SUSANNA TUTTA PANNA. Film (brillante '57). Di Steno. Con Ettore Manni e Marisa Allasio.
10.25 IL VIDEOGIORNALE DEL FANTABOSCO
11.30 HIT SCIENCE
12.00 TG3 - RAISPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.15 SPECIALE TG3
12.30 TOTÒ LE MOKO. Film (comico '50). Di Carlo Ludovico Bragaglia. Con Totò e Gianna Maria Canale.
13.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.20 TG3 - TG3 METEO
14.45 OSOLEMIO - AUTORITRATTO ITALIANO
15.45 RAI SPORT SABATO SPORT: Azzurro Tricolore 45esimo anniversario - Canottaggio Campionati mondiali finale - Ciclismo Coppa Placci - Automobilismo Speciale Numero 1 - Mountain Bike Campionati Mondiali
17.45 NON MI MUOVO. Film (commedia '43). Di Giorgio Simonelli. Con Eduardo De Filippo e Peppino De Filippo.
18.55 TG3 METEO
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 BLOB
20.10 UN POSTO AL SOLE Telenovela. Con M. Honorato e Valentina Pace.
21.00 ULISSE IL PIACERE DELLA SCOPERTA
23.10 TG3
23.20 TG REGIONE
23.30 SUOR JO. Con Valeria Barreca.
0.10 TG3
1.10 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.20 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

◆ **Trasmissioni in lingua slovena**

18.45 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR - VANGELO VIVO
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
8.00 TG5 MATTINA
8.35 DOCUMENTARIO
9.10 TOYS - GIOCATTOLI. Film (commedia '92). Di B. Levinson. Con Robin Williams e Robin Wright Penn.
12.00 DOC Telefilm
13.00 TG5
13.40 DON LUCA Telefilm. Con Luca Laurenti e Paolo Ferrari.
14.40 AMICHE DAVVERO!!. Film TV (commedia '97). Di Marcello Cesena. Con Simona Cavallari e Stefania Rocca.
16.15 CORTO 5
16.45 ALIBI SEDUCENTE. Film (commedia '89). Di Bruce Beresford. Con James Farentino e Tom Selleck.
19.00 EVERWOOD Telefilm. Con Treat Williams.
20.00 TG5
20.31 PAPERISSIMA SPRINT. Con Eva Henger e Gabibbo.
21.00 ULTIMO. Con Raoul Bova e Ricky Memphis.
0.50 TG5 NOTTE
1.22 LA POLVERIERA. Film (drammatico '99). Di Goran Paskaljevic. Con Ana Sofrenovich e Lazar Ristovki.
3.57 PAPERISSIMA SPRINT (R). Con Eva Henger e Gabibbo.
4.05 TG5 (R)
4.30 SHOPPING BY NIGHT
5.00 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO Telefilm
5.30 TG5 (R)

ITALIA 1

6.00 STUDIO APERTO - LA GIORNATA (R)
6.10 RIN TIN TIN Telefilm
7.55 MAGGIE E L'INCREDIBILE BIRBA
8.20 WHAT A MESS SLUMP ARALE
8.40 LE AVVENTURE DI JIMMY NEUTRON
9.05 FL - EEK STRAVAGANZA
9.20 IL LABORATORIO DI DEXTER
9.45 UGO LUPO
9.55 BATMAN
10.25 AL LUPO AL LUPO
10.35 BAYWATCH Telefilm. "Concorrenza sleale - Un delfino per amico"
12.25 STUDIO APERTO
13.00 CANDID CAMERA. Con Giacomo Valenti.
13.55 TOP OF THE POPS
15.00 MEDIASHOPPING
15.05 VASCO ROSSI - IL CONCERTO
18.25 MEDIASHOPPING
18.30 STUDIO APERTO
19.00 MONSTER JAM
19.55 WRESTLING SMACKDOWN
21.05 PICCOLA PESTE. Film (commedia '90). Di Dennis Dugan. Con J. Ritter e Jack Warden.
22.40 TREMORS. Film (fantascienza '90). Di Ron Underwood. Con Fred Ward e Kevin Bacon.
0.40 STUDIO SPORT
1.05 MEDIASHOPPING
1.40 VIOL@. Film (drammatico '98). Di D. Maiorca. Con Maddalena Crippa e Stefania Rocca.
3.20 GIRL 6 - SESSO IN LINEA. Film (commedia '96). Di Spike Lee. Con Spike Lee e Theresa Randle.
5.05 MEGASALVISHOW
5.10 COLLEGE Telefilm

RETE 4

6.00 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
6.15 100 STELLE
6.30 MEDIASHOPPING
6.45 AMICO MIO
7.45 TG4 - RASSEGNA STAMPA
9.30 IL COMMISSARIO. Con Massimo Dapporto.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 TG4
14.00 HORNBLOWER
16.00 IERI E OGGI IN TV
17.00 DONNAVVENTURA
18.00 PIANETA MARE. Con Tessa Gelisio.
18.55 TG4
19.35 IERI E OGGI IN TV
20.10 RENEGADE Telefilm. Con Lorenzo Lamas.
21.00 MAIGRET SI SBAGLIA. Film TV (poliziesco '96). Di Joyce Bunuel. Con Bernadette Lafont e Bruno Cremer.
23.00 INCONTRO FATALE. Film TV (drammatico '98). Di Rick Jacobson. Con Jeff Trachta e Shea Harrison.
0.50 TG4 - RASSEGNA STAMPA
1.05 IERI E OGGI IN TV
2.25 MEDIASHOPPING
3.55 MEDIASHOPPING
4.10 RONDINE SENZA NIDO. Film (commedia '38). Di Allan Dwan. Con Randolph Scott e Shirley Temple.
5.35 TG4 - RASSEGNA STAMPA
5.45 IERI E OGGI IN TV

Programmi tv

LA7

6.00 TG LA7
7.30 LA FAMIGLIA ADDAMS Telefilm
8.00 GLI EROI DI HOGAN Telefilm.
8.30 L'INTERVISTA. Con Alain Elkann.
9.05 I NORMANNI. Film (avventura '62). Di Giuseppe Vari. Con Genevieve Grad e John Cameron Mitchell.
10.55 MAGAZINE
11.30 COMMISSARIO SCALI Telefilm
12.30 TG LA7
13.00 ALLA CORTE DI ALICE Telefilm
14.00 DOCUMENTARIO
14.30 FORZA SETTE - AMERICÀS CUP
17.00 SPECIALE TG LA7
18.05 LA PUPA DEL GANGSTER. Film (commedia '75). Di G. Capitani. Con Marcello Mastroianni e Sophia Loren.
20.00 TG LA7
20.35 MISSIONE NATURA
21.00 IL MARCHESE DEL GRILLO. Film (comico '81). Di Mario Monicelli. Con Alberto Sordi e Paolo Stoppa.
23.45 WSBK SUPERPOLE 2005: Da Assen
0.45 TG LA7
1.05 FORZA SETTE - AMERICÀS CUP (R)
3.35 IL NIPOTE DI DAGOBERT. Film (thriller '99). Di Hajo Gies. Con Dieter Montag e Stefan Jurgens.
5.25 CNN - NEWS

MTV

6.00 FLASH NEWS
7.00 WAKE UP
10.00 PURE MORNING
11.55 FLASH NEWS
12.00 HIT LIST ITALIA +. Con Paolo Ruffini.
14.00 ABENOBASHI
14.30 COWBOY BE BOP
15.00 WADE ROBSON PROJECT
16.00 MTV PLAYGROUND SUMMERHITS
16.55 FLASH NEWS
17.00 MAKING THE MOVIE
17.30 MTV LIVE. Con Enrico Silvestrin.
18.00 THE MTV MOBILE CHART. Con Paolo Ruffini.
19.00 SO 90'S
20.00 KITCHEN
21.00 DISCO 2000
22.30 COYOTE
23.30 BEAVIS & BUTTHEAD
24.00 BRAND NEW
1.00 MTV PARTY ZONE
4.00 CHILL OUT ZONE

SKY TV

7.05 FILM. A RUMOR OF ANGELS - RUMORI DEGLI ANGELI (00) di Peter O'Fallon con Ray Liotta e Vanessa Redgrave
8.45 FILM. RIUNIONE DI CONDOMINIO (02) di R. Waterhouse con Irene Jacob e Jean - Pierre Darroussin
10.20 FILM TV. ROMY AND MICHELE: IN THE BEGINNING (04) di Robin Schiff con Alex Breckenridge e Katherine Heigl
11.50 FILM. DIRT (03) di Nancy Savoca con Gloria Irizarry e Yvette Mercedes
13.25 SPECIALE - FAHRENHEIT 9/11
14.00 FILM. INTERSTATE 60 (02) di Bob Gale con Gary Oldman e Michael J. Fox
16.00 DUETS
16.30 FILM. TUCK EVERLASTING - VIVERE PER SEMPRE (02) di Jay Russell con Amy Irving e Sissy Spacek
18.05 SPECIALE - TARANTINO KING OF THE B'S
18.35 FILM. SEABISCUIT - UN MITO SENZA TEMPO (03) di Gary Ross con Jeff Bridges e Tobey Maguire
21.00 FILM. ABANDON - MISTERIOSI OMICIDI (02) di Stephen Gaghan con Benjamin Bratt e Katie Holmes
22.45 FILM. THE COMPANY (03) di Robert Altman con James Franco e Neve Campbell
0.40 FILM. TI DO I MIEI OCCHI (03) di Iciar Bollain con Kiti Manver e Luis Tosar
2.30 FILM. AMICI PER LA MORTE (03) di Andrzej Bartkowiak con Anthony Anderson e Tom Arnold
4.15 FILM. ABANDON - MISTERIOSI OMICIDI (02) di Stephen Gaghan con Benjamin Bratt e Katie Holmes

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

SKY SPORT

6.00 Serie A 2005/2006: Parma-Palermo
7.45 Bundesliga 2005/2006: Duisburg-Borussia Dortmund
9.30 Trofeo Pirelli 2005 (R): Udinese-Inter
11.15 Serie A 2005/2006: Fiorentina-Sampdoria
13.00 Beach Soccer
14.00 Numeri
14.30 Premier League (R): West Bromwich-Birmingham
16.15 Premier League (R): Fulham-Everton
18.00 Beach Soccer
19.00 Sport Time
19.30 Serie A 2005/2006 (R): Inter-Treviso
21.15 Fiat 500
21.30 Serie A 2005/2006 (R): Reggina-Roma
23.15 Sport Time
23.45 Serie A 2005/2006 (R): Juventus-Chievo
1.30 Sky Calcio Show (R): Film del campionato
2.15 Calcio internazionale (R): French Ligue: Monaco-Lens
4.00 Calcio internazionale (R): Scottish Premier League: Dunfermline-Celtic

TELEQUATTRO

6.05 TG ITALIA9
6.20 BUONGIORNO
6.25 IL NOTIZIARIO MATTUTINO
6.45 FOX KIDS - MATTINA
8.00 BUONGIORNO
8.05 IL NOTIZIARIO MATTUTINO
8.30 WANDIN VALLEY
9.15 BUONGIORNO
9.20 IL NOTIZIARIO MATTUTINO
9.45 LUNCH TIME ESTATE
10.30 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
10.35 VALERIA
11.05 UN VOLTO, DUE DONNE
11.45 MITI E LEGGENDE DI TRIESTE E DINTORNI
12.00 CARTA STRACCIA.
13.10 SINDACI D'ESTATE
13.45 IL NOTIZIARIO MERIDIANO
14.10 INCONTRI AL CAFFÈ DE LA VERSILIANA
17.10 IL NOTIZIARIO MERIDIANO (R)
17.30 FOX KIDS
19.00 ROTOCALCO ADNKRONOS
19.20 L'OCCHIO AZZURRO
19.30 IL NOTIZIARIO SERALE
19.55 IL NOTIZIARIO SPORT
20.10 MOSAICO
20.30 IL NOTIZIARIO REGIONE
20.50 BLOOD RUN. Film (commedia)
22.40 SINDACI D'ESTATE
23.00 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
23.35 INCONTRI AL CAFFÈ DE LA VERSILIANA
1.30 IL NOTIZIARIO NOTTURNO

ANTENNA 3 TS

7.30 IL TG DEL NORDEST (R)
11.45 MUSICALE
14.00 HOTEL CALIFORNIA
18.30 PANTHEON
19.00 TG TRIESTE OGGI
19.20 CALCIO: Coppa Il Mercatino edizione 2005
19.55 TG TRIESTE OGGI
20.00 COMING SOON
20.45 PROMESSE E FATTI
22.45 TG TRIESTE OGGI
23.05 SALOTTO UNIONE
23.40 TG TRIESTE OGGI
24.00 PLAYBOY

TELEPORDENONE

6.30 MADE IN ITALY
7.00 TELEGIORNALE DEL NORDEST
8.30 SCONFINANDO
9.00 IL PENSIERO
10.00 TELEVENDITA
11.30 CARTOMANZIA
12.30 BORDO RING
13.00 TELEVENDITA
13.35 DI VINO IN VINO
14.00 TELEVENDITA
19.15 TELEGIORNALE DEL NORDEST
21.05 STORIE DI PALAZZO
22.00 ARTIKO
22.45 TELEGIORNALE DEL NORDEST
0.20 EROTICO
1.00 TELEGIORNALE DEL NORDEST
2.00 ENJOY TV
2.30 SPETTACOLO DI ARTE VARIA

CAPODISTRIA

13.45 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 EURONEWS
14.30 GIUDICE DI NOTTE Telefilm
15.00 L'UNIVERSO È...
15.30 MAPPAMONDO
16.00 ITINERARI
16.30 FIGHTING MAD. Film (avventura)
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
18.45 PRIMORSKA KRONIKA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.25 DOMANI È DOMENICA
19.35 DOCUMENTARIO
20.40 QUALIFICAZIONI MONDIALI 2006: Slovenia-Norvegia
22.30 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.45 'Q' - L'ATTUALITÀ GIOVANE. Con Lorella Flego.
23.30 RIVEDERE CHE PIACERE
1.00 TV TRANSFRONTALIERA

TELECHIARA

7.00 SETTE GIORNI
7.30 S. ROSARIO
12.00 REGINA COELI
12.15 VERDE A NORDEST
13.30 S. ROSARIO
14.00 NOVASTADIO
18.15 91MO MINUTO
19.30 NOVASTADIO SERA

TELEFRIULI

6.20 TELEGIORNALE F.V.G.
6.50 SPORT SERA
7.20 TELEGIORNALE F.V.G.
7.45 SPORT SERA
8.10 HOTEL CALIFORNIA
8.40 CONOSCIAMOCI
9.45 CUCINOONE: LA CUCINA DEI SINGLE
12.30 AGRISAPORI
13.00 HOTEL CALIFORNIA
14.00 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
14.05 SETTIMANA FRIULI
18.30 CUCINOONE: LA CUCINA DEI SINGLE
18.45 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.40 SPORT SERA
20.00 DOCUMENTARIO
20.30 TELEGIORNALE F.V.G.
21.00 I DUE CUGINI. Film (azione '82)
22.45 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
23.15 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
23.30 CONOSCIAMOCI
0.35 TELEGIORNALE F.V.G.

040.6728311
Il numero telefonico della
A. MANZONI & C. S.p.A.
manz1X72

TELENORDEST

6.00 TREVISO NORD GIORNALE
6.15 PADOVA GIORNALE
6.30 ROVIGO GIORNALE
7.15 MTB GRANFONDO
7.45 COMING SOON
12.00 ALICE Telefilm
12.30 SANFORD & SON Telefilm
13.00 SUPERBIKE
13.30 OKAY MOTORI
14.00 COMING SOON
18.45 SANFORD & SON Telefilm
19.15 ATLANTIDE
19.30 MONITOR
20.00 QUI STUDIO A VOI STADIO
23.00 TNE GIORNALE
23.40 MTB GRANFONDO

ITALIA 7

6.45 BUON SEGNO
7.00 LA GRANDE VALLATA Telefilm
8.00 TG7
12.15 BUON SEGNO
12.30 TG7
14.00 TG7 SPORT
14.30 PIANETA VACANZE
15.00 MANUEL
18.00 BONANZA Telefilm
19.00 TG7
19.30 TG7 SPORT
20.00 CARTONI ANIMATI
20.55 FRÀ MANISCO CERCA GUAI. Film (commedia '61)
22.55 TG7
23.05 CATTIVA CONDOTTA. Film (drammatico '93)
1.10 BUON SEGNO
1.20 TG7

RETE A ALL MUSIC

6.00 ALL THE BEST
12.00 TGA
12.03 ALL THE BEST
13.30 THE CLUB PILLOLE
14.00 ALL THE BEST
15.00 INBOX
16.00 ONE SHOT. Con Ringo.
16.57 TGA
17.00 ALL THE BEST
18.57 TGA
19.00 ALL THE BEST
20.00 THE CLUB SHOW. Con Luca Abbrescia.
21.00 ALL THE BEST
24.00 THE CLUB BY NIGHT
0.30 ALL THE BEST

RETE AZZURRA

7.00 CARTONI ANIMATI
7.30 BIMBOONE
8.30 TV7 UP NEWS
9.20 SONO STATO IO. Film (commedia '73)
12.00 CUCINAONE
13.00 INTERRUPT
13.30 AIRBAG
14.00 ARTI MARZIALI
15.30 HAPPY END Telenovela
17.30 BIMBOONE
18.20 HAPPY END Telenovela
19.00 SPORT WINNER
20.00 DICI CIAO
20.30 MOTORI
21.30 UN COMMESSO VIAGGIATORE. Film (azione)
23.00 DIRITTO E IL SUO CONTRARIO
23.30 ARTI MARZIALI

Radiouno

6.00: GR1; 6.10: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.36: Sportlandia; 8.00: GR1; 8.29: Radio1 Sport; 8.39: Radiouno Musica; 9.00: GR1; 9.30: GR1; 10.00: GR1; 10.05: In Europa; 10.30: GR1; 11.00: GR1; 11.30: GR1; 11.48: Break; 12.00: GR1; 12.10: GR Regione; 12.33: Radiouno Musica Estate; 13.00: GR1; 14.00: Sabato Sport; 15.00: GR1; 15.35: Speciale F1; 16.00: GR1; 17.00: GR1; 18.00: GR1; 18.30: Calcio; 19.18: GR1; 20.33: Ascolta, si fa sera; 21.00: GR1; 23.00: GR1; 23.30: Demo; 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Stereonotte; 2.00: GR1; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Oggi Duemila.

Radiodue

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: "Che bolle in pentola'; 8.30: GR2; 9.00: Numero verde; 10.00: L'altrolato; 10.30: GR2; 11.35: 610 (sei uno zero); 12.30: GR2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR2; 13.38: Ottovolante - Comici sulla corda; 15.00: Hit Parade Live Show; 15.05: Classifica Top 40 Singles; 15.30: GR2; 16.30: Classifica Top 10 Album; 17.00: Strada Facendo; 17.30: GR2; 18.30: Catersport; 19.15: GR2; 20.30: GR2; 20.32: Le colonne del cinema; 21.02: Strada Facendo; 21.30: GR2; 23.00: Fuori giri; 0.00: Due di notte; 4.00: Solo Musica.

Radiotre

6.01: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR3; 10.50: Il Terzo Anello; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: Il meglio di: La nostra Repubblica; 13.45: GR3; 14.00: Il Terzo Anello; 15.00: Radio3 Suite; 16.45: GR3; 17.00: Concerto; 18.45: GR3; 19.01: Hollywood Party; 20.00: Radio3 Suite; 21.30: Il Cartellone; 0.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte classica.

Notturno Italiano0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Le nuove tendenze della musica italiana; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

Radioregionale

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.35: Strade di casa; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.15: Incontri dello spirito; 18.35: Tg3 Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

Programmi in lingua slovena: 7: Segnale orario - Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali (replica); 8.50: Musica leggera; 9.15: Andar per monti; segue Musica leggera; 10: Notiziario; 10.10: Concerto; 11.30: Musica leggera; 12: Trasmissione per la Val Resia; segue: Potpourri; 13: Segnale orario - Gr ore 13; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Ivan Trinko (replica); 15: Trieste, città dell'operetta; 15.40: Musica leggera; 16: 60 anni della radio; 17: Notiziario e cronara culturale; 17.10: Dalle rassegne corali; 17.40: Musica leggera; 18: Piccola scena. La divina commedia. Sceneggiato rafiodonico in 40 puntate. Traduzione e nota introduttiva di Andrej Capuder. Sceneggiatura e regia di Sergej Verc. Decima puntata; segue: Musica leggera; 19: Segnale orario - Gr della sera, segue: Lettura programmi, segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

Radio Capital

7.00: Capital News - Sab & Dom; 7.05: Capital Weekend; 10.00: Capital 4 U Compilation; 14.00: Capital Time Machine - La macchina del tempo; 17.00: Capital Weekend; 23.00: Capital Live Time; 0.00: Capital Collection; 1.00: Capital Time Machine - La macchina del tempo; 2.00: Capital Nightime; 5.00: Capital Time Machine - La macchina del tempo.

Radio Deejay

7.00: Oriana; 10.00: Speciale Tim Tour; 12.00: Deejay football club; 14.00: Playdeejay; 17.00: 50 Songs; 20.00: Deejay Summertime; 23.00: Radio Deejay Original Megamix; 5.00: Night Music.

Radio Punto Zero

Trieste: 101.1 o 101.5MHz
Regione: 101.3 (Mf) / (solo fr.)

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: Blu-Nite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».

Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radio Company 102.6 MHz

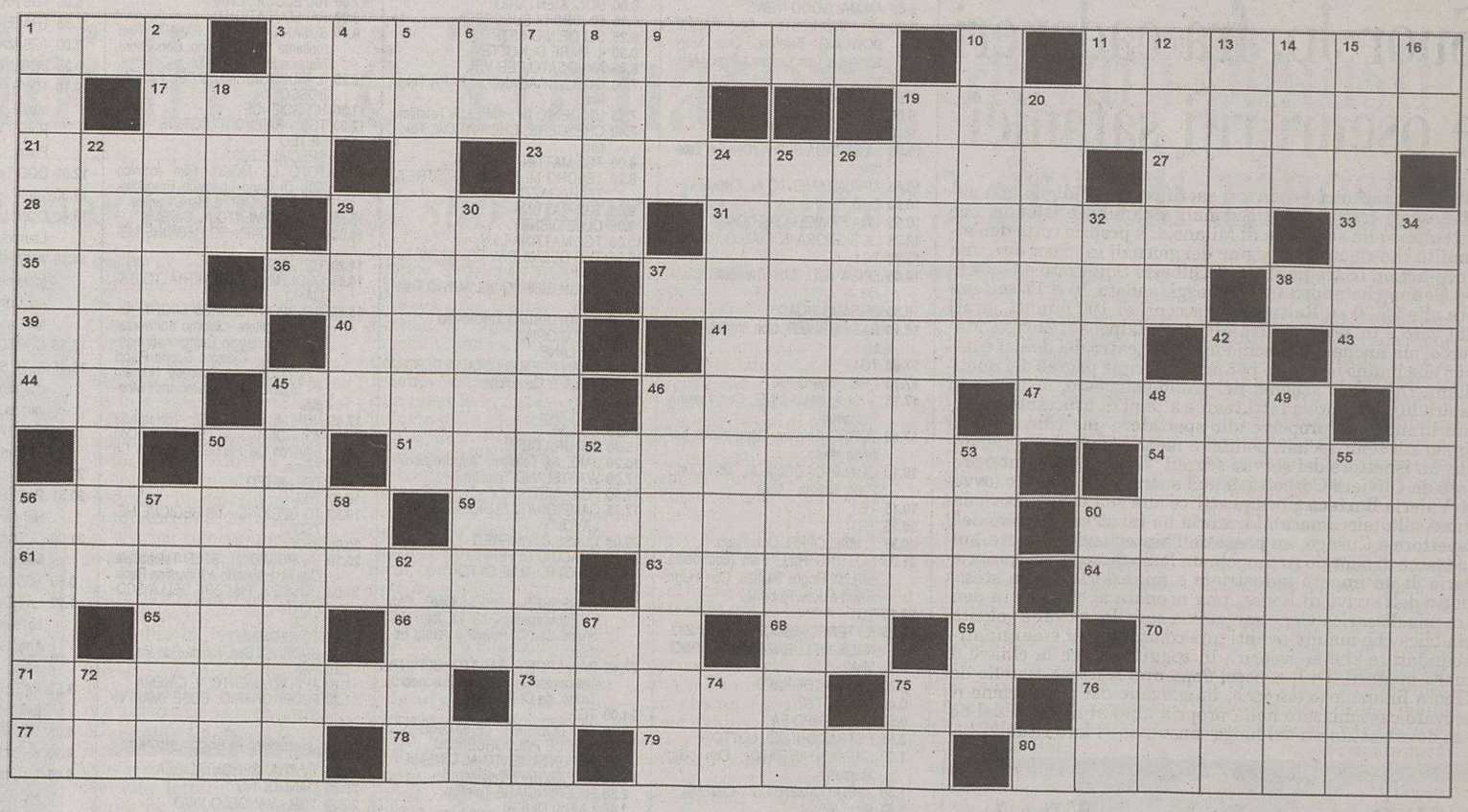
8: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company news; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company news Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12: Coppia Company (con Cristina Dori); 13: Company news 2.a edizione; 13.05: Olelè olalà faccela ascoltà (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company news Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Mix to mi (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera; 20: Only The Best; 20.05: Company Eyes; 21: Free Company.

Radioattività

Sport: 97.5 o 97.9MHz / 97.0 o 98.3MHz

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo. **Solo mercoledì.** 16: In orbita. **Solo marted

• cruciverba

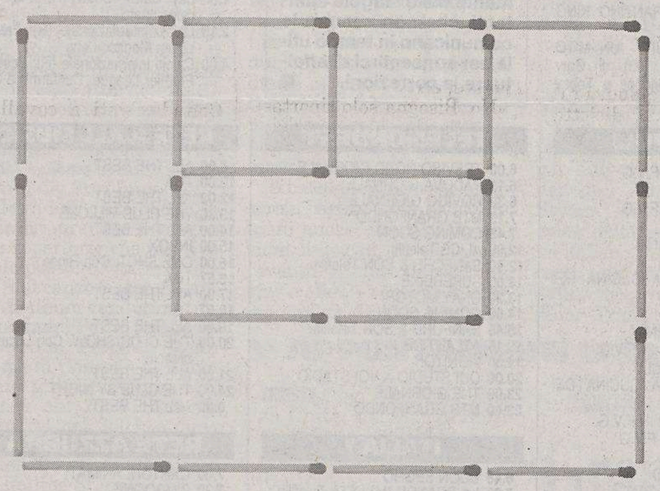


ORIZZONTALI
1 Il nome della Farrow
3 Aumento
11 Rotto, non funzionante
17 Grande cassone metallico per trasportare merci
19 La ragazza... da copertina
21 Stefania brava attrice
23 Buona, caritatevole
27 Se bianca non spara
28 Quella di rigore non è edificabile
29 Le gradinate dei teatri antichi
31 Mediocre scrittore
33 Tra la B e la E
35 Il capodanno buddista
36 Principe della *Turandot*
37 Quelli incalliti non si pentono mai
38 Tassa sugli immobili
39 Furono signori di Ferrara
40 Tipico formaggio greco
41 Ordine dei rettili che comprende le testuggini
43 Lo scrittore Zola (iniz.)
44 Dea dell'ingiustizia
45 Scrisse *L'uomo senza qualità*
46 Le... nanne che si cantano ai bambini
47 L'attore Milian
50 Non qui
51 Esperto di problemi finanziari
54 Albero d'alto fusto
56 La bottiglia del selz
59 Vincolati, impegnati
60 Scrisse *La cittadella*
61 Può essere illustrata
63 Divise col fratello Arcadio l'impero Romano
64 Il locale con lo schermo
65 Una scritta sull'ostia del celebrante
66 Liuto indiano
68 Alla fine di aprile
69 Iniziali di Pavarotti
70 Ha per capitale Niamey
71 Sovrano, principe
73 Diresse la biblioteca fondata da Augusto
75 L'Alonso pilota (iniz.)
76 Periodi di dieci giorni
77 Melodrammi se sono... liriche
78 Colpevole... al femminile
79 Dorato e prezioso
80 Un liquore molto dolce.

VERTICALI
1 Centro balneare in provincia di Potenza
2 Scuri per taglialegna
3 Istituto che assicura
4 Nuovo Testamento
5 In provincia di Trento
6 Il prefisso iterativo
7 Lesione del cervello
8 Semplice, schietta
9 Edizioni Radio Italiana
10 Il caval… cui non si guarda in bocca
11 Genova per l'ACI
12 Monti tra Europa ed Asia
13 Campagna suburbana
14 La schedina dei cellulari
15 Le segue il segugio
16 In mezzo al molo
18 Un gioco coi dadi
19 Piccoli alvei
20 È "comune" in provincia di Pordenone... nella grafia meno comune
22 Celebre trilogia di tragedie di Eschilo… nella grafia meno usuale
24 Breve pubblicazione a carattere pubblicitario
25 Surclassò il film in bianco e nero
26 Lodare eccessivamente
29 Terzino del Milan
30 Predizioni profetiche
32 Il nome di Vergani
34 Vocabolario
42 Conciso, di poche parole
45 Mitico re di Creta
46 Risaputa da tutti
48 Truppe da sbarco statunitensi
49 Lo stato con Dakar
50 Il domestico di Mandrake
52 Nord Ovest
53 È coltivata a fiori
55 Estremi a mali estremi
56 Antica arma da difesa
57 Fu modella di Prassitele
58 Articolo spagnolo
60 Conto Corrente
62 Un affluente del Danubio
67 Simbolo dell'argento
72 Principio d'ipertensione
74 La sigla di Nuoro
75 Dario del teatro
76 La prima della scala.

• fiammiferi

Spostando tre fiammiferi, formare un quadrato grande e quattro rettangoli.



• biglietti da visita

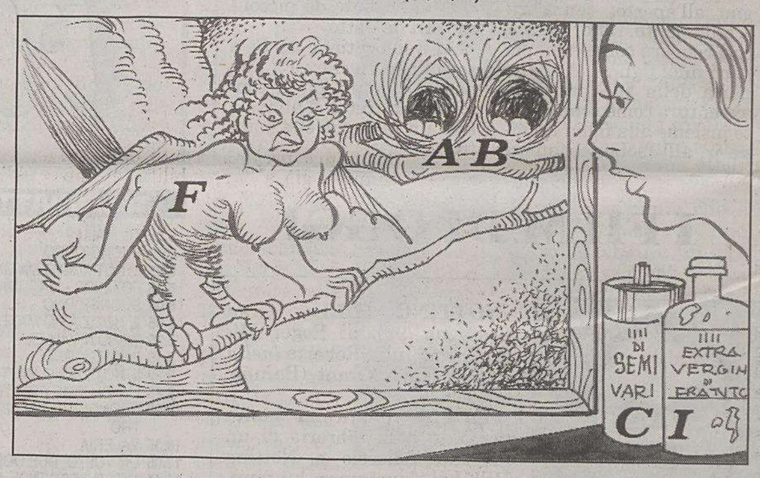
Quali famosi film, il primo del regista M. Monicelli del 1966, il secondo del regista J. Ivory del 1985, si celano dietro gli anagrammi di questi attori?

CARLA ALBERTA MANENO

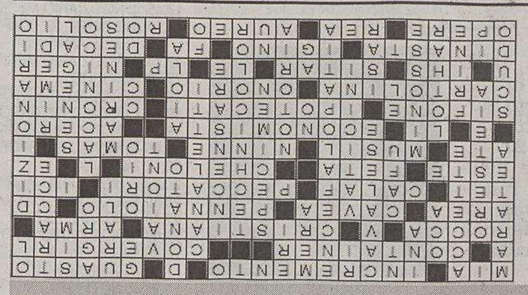
MARINA SVECCATO

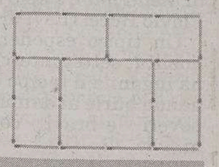
• rebus

REBUS (3,5,9)



• soluzioni





Fiammiferi:

Biglietti da visita: L'armata Brancaleone; Camera con vista
I 4 segni: 4 x 2 - 5 : 3 + 8 = 9; 3 x 7 - 1 + 10 : 5 = 6
Rebus: F arpia, nidi AB, oli CI = FAR PIANI DIABOLICI

• i 4 segni

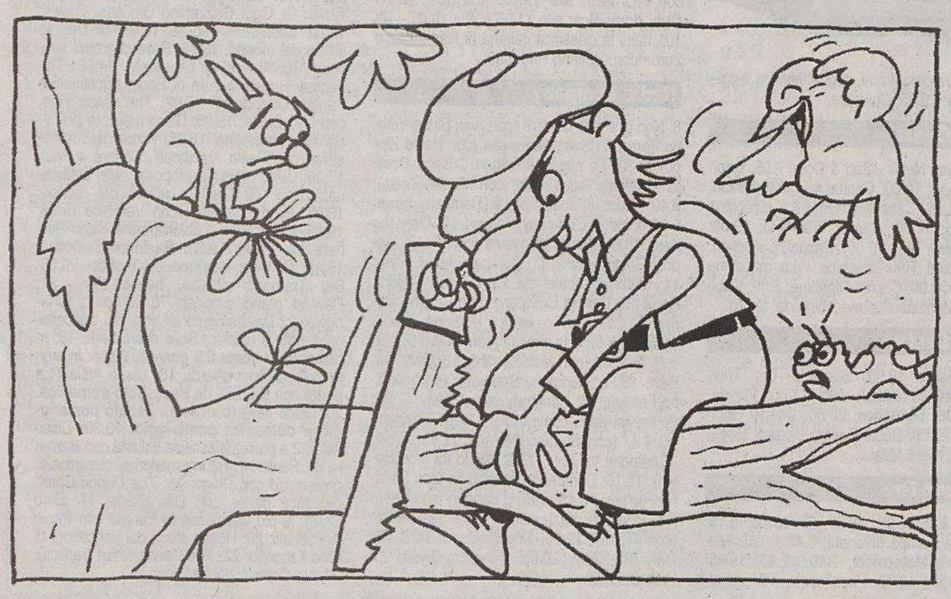
In entrambe le serie di numeri piazzare una e una sola volta ciascuno dei 4 segni +, -, x, : con lo scopo di ottenere il totale indicato. Le operazioni si eseguono rigorosamente nell'ordine.

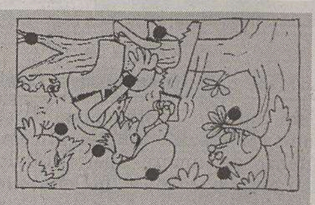
4 ☐ 2 ☐ 5 ☐ 3 ☐ 8 = 9

3 ☐ 7 ☐ 1 ☐ 10 ☐ 5 = 6

• differenze

I due disegni a fianco si differenziano per 8 piccoli particolari: prova ad individuarli!





soluzione

RIGORI INFINITI

Quaranta rigori per risolvere Tunbridge Wells-Littlehampton Town, di Coppa d'Inghilterra. Non è un record, ma quasi. La partita si era conclusa sul 2-2 ed essendo già la ripetizione di quella di sabato scorso e finita 1-1, si è data la parola ai rigoristi. Tra errori e parate i 122 spettatori presenti, che ormai disperavano di tornare a casa, hanno visto il Turnbridge Wells imporsi 16-15.

OGGI IN TV

9.30 Sky Sport 1: Trofeo Pirelli 2005 (R) Udinese-Inter (R)
12.55 Rai Due: Gran Premio d'Italia di Formula 1 Qualifiche
14.10 Rai Due: Pit Lane
14.30 La7: Forza Sette - America's Cup
14.30 Sky Sport 1: Premier League (R) West Bromwich-Birmingham (R)
15.45 Rai Tre: Rai Sport Sabato Sport Azzurro Tricolore 45esimo anniversario - Canottaggio Campionati mondiali finale - Ciclismo Coppa Placci - Automobilismo Speciale Numero 1 - Mountain Bike Campionati Mondiali
16.00 Sky Sport 2: Sky Volley (R) Campionato Italiano 2004/'05: Perugia-Piacenza (R)
17.55 Rai Due: Campionati Europei di Pallavolo Italia-Portogallo
18.10 Rai Uno: Qualificazioni ai Mondiali 2006 Scozia-Italia

INCONTRO LEGA-SINDACI

Governo del calcio e sindaci delle città di serie B proveranno a parlarsi mercoledì prossimo in via Rosellini. A Milano, dalle 11 in avanti, si troveranno di fronte il presidente della Lega Adriano Galliani, col vice presidente vicario Maurizio Zamparini e il presidente per la B, Vincenzo Matarrese, e una delegazione di sindaci guidati da quello di Piacenza, Roberto Reggi.

PAGA IL BOLLO ALL'ACI
PRECISO & SICURO
V. Cumano, 2 - Piazza Duca d'Abruzzi, 1

SPORT

ACI Club - P.zza Duca Abruzzi 1
TESSERE ACI
BOLLI AUTO
PRATICHE AUTO
RINNOVI PATENTI con medico in sede
MA-GIO-VE dalle 17 alle 18
MERCOLEDÌ dalle 14 alle 15

Serie B: la 2ª giornata

LA CLASSIFICA

Bari	3
Catania	3
Vicenza	1
Catanzaro	1
Avellino	1
Verona	1
Bologna	1
Triestina	1
Ternana	0
Atalanta*	0
Brescia	0
Torino*	0
Arezzo*	0
Cesena*	0
Cremonese*	0
Modena*	0
Pescara*	0
Mantova*	0
Piacenza*	0
Rimini*	0
Crotone*	0
Albinoleffe*	0

Partite	Arbitri
GIOCATA IERI	
Catania-Brescia	2-1
DOMANI ore 15.00	
Atalanta Verona	Gabriele
Avellino-Triestina	Banti
Cremonese-Catanzaro	Ciampi
Crotone-Piacenza	Bergonzi
Mantova-Arezzo	Squillace
Rimini-Modena	Lops
Ternana-Albinoleffe	Marelli
Torino-Bari (rinv.)	-
Vicenza-Cesena	Mazzoleni
LUNEDÌ ore 20.45	
Bologna-Pescara	Cassarà

*una partita in meno

ANSA-CENTIMETRI

LA ROSA ALABARDATA

PORTIERI
- **MICHAEL AGAZZI** (confermato)
- **GENEROSO ROSSI** (Queens Park Rangers)
- **MATTEO TOMEI** (Itala San Marco)

DIFENSORI
- **ILDEFONSO LIMA** (Rayo Vallecano)
- **MAURIZIO PECCARISI** (Torino)
- **WILLIAM PIANU** (confermato)
- **MICHELANGELO MINIERI** (confermato)
- **SIMONE GROPPI** (Cesena)
- **NICCOLÒ GUZZO** (Acireale)
- **GIORGIOS KIRIAZIS** (Arezzo)
- **MICHELE ZEOLI** (Pescara)
- **CARLO MAMMARELLA** (Fermana)
- **KARIM AZIZOU** (Olimpique Marsiglia)

CENTROCAMPISTI
- **MAURO BRIANO** (confermato)
- **MARCO RIGONI** (confermato)
- **DINO BAGGIO** (Lazio)
- **LORIS DELNEVO** (Cagliari)
- **DANIELE GALLOPPA** (Roma)
- **LEONARDO VILLA** (Venezia)
- **GIORGIO GORGONE** (Perugia)
- **MARCELLO ALBINO** (Cagliari)
- **FABIO DI VENANZIO** (Treviso)
- **PAOLO DE CRISTOFARO** (Guidonia)
- **LUIGI PAGLIUCA** (Verona)

ATTACCANTI
- **EDER BAÙ** (confermato)
- **DENIS GODEAS** (confermato)
- **IGNACIO GOMEZ** (Ferentino)
- **ALESSANDRO TULLI** (Roma)
- **FRANCESCO CIULLO** (Pavia)
- **ABDULAHI ISAH ELIAKWU** (Inter)
- **MARCO CELLINI** (Foggia)
- **MALIK REZGANE** (Bordeaux)

Il direttore tecnico racconta il perché della rivoluzione delle ultime due settimane e confessa le sue aspettative

De Falco: «Adesso sì è una bella Triestina»

Impostato un lavoro in prospettiva: il gruppo è compatto, ma per la A ci vogliono due, tre anni

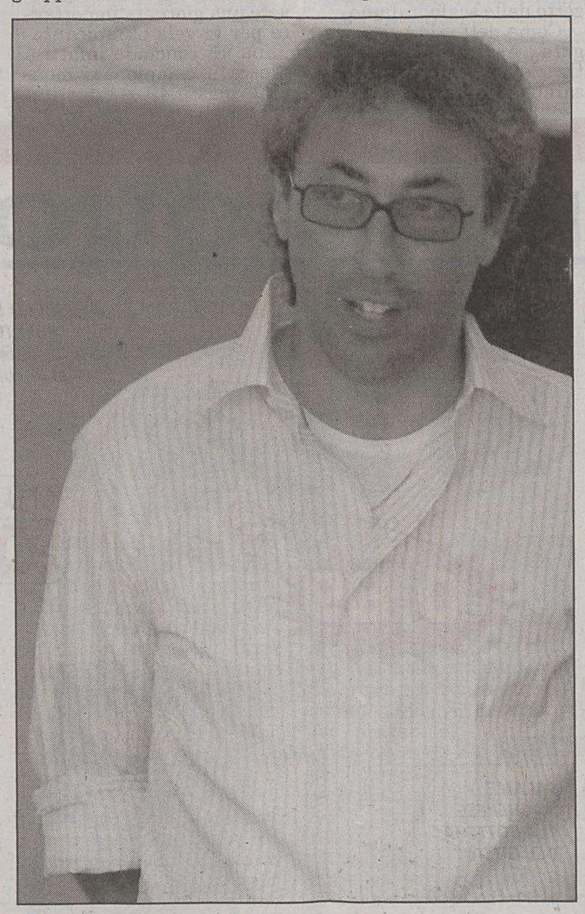
TRIESTE Tutto è cambiato dopo l'amichevole con il Koper. Dall'Istria Totò De Falco aveva tuonato più forte di quanto ci avesse abituati Tonellotto. «Mi sono rotto!». Troppe le cose che non giravano come previsto. E allora via, stravolti due mesi di lavoro e ripartenza. Secondo il dittì alabardato, un ribaltone necessario per arrivare in alto. «Per quanto mi riguarda negli ultimi quindici giorni - sorride l'incisivo Totò - abbiamo fatto ciò che si doveva fare sin dall'inizio. Abbiamo capito che in una squadra che si era salvata solo ai play-out più di qualcosa era da cambiare. E siamo intervenuti. Credo che ora abbiamo una rosa compatta. Non ci deve essere però fretta di raggiungere i risultati. Speriamo che i frutti arrivino più avanti. Quelli che avevano fatto la preparazione sono quasi già al top, gli altri dovranno raggiungerlo pian piano. Però ora c'è un'organizzazione in grado di portarli tutti a livello ottimale».

E vincere il campionato? Come spera Tonellotto?

«Sono ambizioso e voglio vincere. Ma credo che nel calcio si debba programmare. Nel giro di due, tre anni si può realmente raggiungere il traguardo al quale tutti vogliamo arrivare. Con il presidente ho sempre avuto un buon rapporto: sono arrivato qui per fare una cosa e ora ne sto facendo tutta un'altra. Mi ha dato fiducia subito, dandomi una responsabilità e una soddisfazione enorme. E mi ha pure insegnato tanto: ora siamo due arieti».

Tipo quello di Medea? Ma com'è andata realmente l'ultimo giorno di calciomercato?

«Molti bluffano e poi all'ultimo minuto vogliono fare bella figura. In giro ci sono molte chiacchiere e pochi soldi. Chi ha buoni giocatori se li tiene. La verità è che Godeas lo volevamo tenere e che cercavamo solo un terzino sinistro. Chi non voleva restare a Trieste lo abbiamo accontentato e chi, come Rigoni, ha dimostrato il suo attaccamento lo abbiamo tenuto con noi. Non credo che il gruppo dello scorso anno fosse un grande gruppo, visto come sono andate le cose. Non so come sarà quello nuovo, ma senza saperlo abbiamo preso giocatori che avevano giocato assieme in altre squadre. Si conoscono già tutti e il lavoro sarà più semplice».



Il direttore tecnico Antonio De Falco spiega la rivoluzione.

Forse, a volere essere pignoli, un gruppo un po' troppo anzianotto. O no?

«Ci sono anche quindici ragazzi dai sedici ai diciotto anni, dei quali alcuni stranieri promettenti. Certo, c'è anche gente esperta. Ma la B è un campionato talmente difficile che l'esperienza non basta mai. L'importante è che abbiamo una rosa completa in tutti i reparti. Aspettiamo che crescano giocatori come Gorgone e Delnevo e poi saremo a posto».

Il miglior acquisto?

«Albino è un giocatore che ho inseguito per anni. Andavo a vedere altri e trovavo sempre lui. A me piace, ha personalità e sa giocare al pallone. Soprattutto sa fare gol su punizione».

Difficile fare calcio a Trieste, eh?

«No. Bisogna solo riportare la Triestina al centro della triestinità. Coinvolgere tutti come era un tempo. La gente vuole vedere giocatori che corrono e sudano. Tutto qua. Mi dispiace solo che quella che era la mia curva abbia avuto delle incomprensioni con il presidente. Tonellotto ha solo detto che voleva uno stadio a misura di famiglia dove portare anche i ragazzini. Lui non ce l'ha con nessuno, anzi, vuole essere disponibile con tutti».

Alessandro Ravalico

L'ANTICIPO

Catania, partenza Ok Battuto (2-1) il Brescia

Con due reti a cavallo fra il primo e il secondo tempo (45' De Zorbi, 55' Del Core), cui ha risposto Bruno al 65', il Catania ha battuto ieri sera il Brescia (2-1) nell'anticipo della seconda giornata di serie B. Prima della partita alcuni supporter catanesi hanno aggredito 5 tifosi del Brescia, che hanno dovuto essere medicati sul posto e accompagnati nello stadio dalla polizia.

Giocavano nel Prato qualche anno fa, si sono ritrovati qui

Pagliuca e Cellini insieme L'Unione rifà la coppia

TRIESTE Quattro stagioni orsono giocavano insieme nel Prato in C2. Giovedì pomeriggio, quando si sono rivisti a Visogliano, quasi non sapevano di essere di nuovo compagni di squadra. Luigi Pagliuca e Marco Cellini sono altri due frutti del frenetico mercato alabardato degli ultimi giorni. Il primo, è bene chiarirlo subito, non ha nessuna parentela, nemmeno lontana, con il portierone del Bologna.

Marco Cellini (Lasorte).

Ma Luigi Pagliuca, nato a Prato, ventisei anni da pochi giorni (è nato il 29 agosto 1979), è invece un centrocampista che predilige la fascia destra, con caratteristiche analoghe a quelle di Gianni Munari, con il quale pochi giorni fa ha scambiato di fatto le casacche. L'ex alabardato è andato al Verona, lui dall'Hellas è arrivato a Trieste, anche se in realtà negli ultimi mesi aveva giocato in prestito allo Spezia, in serie C1. Ma tra Liguria e Veneto sono state solamente sei le presenze messe assieme nell'ultima stagione, il tutto a causa di un infortunio: «Purtroppo ho avuto una fastidiosa tendinite che mi ha tormentato per un paio di mesi e sono rimasto fermo - racconta Pagliuca - ora per fortuna è tutto risolto».

Nel suo passato, prima di una stagione al Catania, anche un'annata in serie A, al Perugia, con ben 18 presenze: «Sì, è stata la mia annata migliore, ma ora spero di rendermi utile anche a Trieste. Sono felice di essere qui e di poter dimostrare nuovamente di esser un buon giocatore. Poi qui c'è uno stadio bellissimo dove non vedo l'ora di giocare. E ho ritrovato vari compagni con cui ho già giocato: Peccarisi, Zeoli, Albino e anche Marco Cellini».

Già, Marco Cellini. Lui è invece un attaccante, nato a Firenze 24 anni fa, che dopo alcune stagioni con Prato e Montevarchi è esploso lo scorso anno al Foggia, in C1, mettendo a segno la bellezza di 12 reti. Proprio con i pugliesi ha svolto la preparazione, prima di approdare in extremis con l'Alabarda (ha firmato un triennale), a mezz'ora dalla chiusura del calciomercato. De Falco assicura che ha le stesse qualità che aveva lui da giocatore. «Com'è il Totò alabardato? Non saprei - afferma Cellini - conosco il De Falco calciatore solo di fama. Comunque il fisico lo vedete, non sono certo un ariete. Sono veloce e sgusciante, posso giocare sia da prima che da seconda punta, so adattarmi senza problemi».

L'approdo in B lo inorgoglisce: «Foggia era una piazza importante, era il primo anno di C1 e ho fatto bene, ma qui è davvero un'altra cosa. Intanto è importante esserci, poi cercherò di fare il meglio possibile e soprattutto cercherò di imparare, visto che la gente di valore non manca. Anche il presidente mi ha dato una buonissima impressione, una persona tranquilla e disponibile». Al Rocco c'era stato solamente una volta, quasi per caso: «Dovevamo andare con la Nazionale di C in Slovenia, qualche anno fa, siamo transitati di qua e ho visto Triestina-Treviso». Non è un mistero che Cellini speri di rientrare al più presto in quello stadio. Ma stavolta da protagonista sul campo.

Antonello Rodio

Oggi la squadra parte per Avellino. Giocherà col 4-4-2

Tonellotto ordina: «Tre punti» E la formazione sarà d'attacco

TRIESTE Come sempre, sarà una Triestina tutta da scoprire. Anche il listone dei convocati per la trasferta di Avellino sarà diramata solo quest'oggi, dopo l'allenamento di rifinitura che si svolgerà al Rocco. Poi tutti verso la Campania, in viaggio verso il futuro tinto di rosso (alabardato, ovviamente), sperando che sia un'aurora e non un tramonto. Di certo c'è solo che Flaviano Tonellotto non vuole la gita verso un pareggino contro una neopromossa. Anche ieri il presidente ha ribadito di volere vincere in Irpinia e che la squadra ha tutti i mezzi a disposizione per realizzare il colpaccio.

Di giocatori agli ordini del tandem Calori-Buffoni ce ne sono anche troppi, rimangono solo da fare le giuste scelte. Il fatto è che tra senatori e arrivi dall'ultimo valzer del mercato, il divario di preparazione è molto alto. Non tutti dispongono dei 90' nelle gambe. Il professor Enrique sarà quindi costretto a un superlavoro per tenerli tutti al passo, tanto che ieri ha chiesto l'aiuto di Lucia Pierobon, già responsabile di garretti e muscoli di tutto il settore giovanile alabardato. In due sarà più semplice dividersi un lavoro in gran parte da ricominciare daccapo.

Sotto l'acquazzone che ieri si è abbattuto su Visogliano poco si è fatto, ombrelli aperti e Flaviano Tonellotto sotto il suo parapioggia ha ospitato Claudio Vagheggi. Il procuratore di Denis Godeas ha voluto mettere a posto gli ultimi dettagli del contratto del suo assistito, pregressi compresi. Tutto a posto, Denis sarà il capitano della banda alabardata anche in Campania. Recuperato in pieno anche Peccarisi, ora rimangono solo da scegliere modulo e uomini da mandare in campo. Dei nuovi, il più in forma è senz'altro Zeoli, che dovrebbe quasi certamente scendere in campo. Dei reduci, forse Tulli non ha ancora i 90' nelle gambe. Tonellotto dice a chiare lettere di volere contemporaneamente in campo due attaccanti.

Probabile, viste le tante soluzioni a disposizione, che alla fine si scelga quella più classica: il 4-4-2 che permette di coprirsi bene e di attaccare. In teoria, oltre al portiere Rossi, la retroguardia dovrebbe essere formata da Minieri, Pianu, Peccarisi e Zeoli. Ciò permetterebbe il ritorno di Di Venanzio nel suo ruolo naturale: esterno di centrocampo. A quel punto Rigoni potrebbe essere spostato sull'amata corsia di destra, mentre per i due ruoli di mediano si è aperto un ballottaggio tra Baggio, Galloppa e Albino. Quest'ultimo ha numeri tali da non abbisognare della giusta condizione. Davanti, scontata la presenza dell'ariete di Medea, supportato o da Tulli o da Gomez. Questo sulla carta, perchè anche il 4-2-3-1 visto contro il Bologna non è stato certo riposto nel cassetto dei ricordi.

al. ra.

QUI AVELLINO

Il Partenio attende il ritorno di Taglialatela

TRIESTE Più che per la Triestina, l'attesa ad Avellino è per il ritorno di Giuseppe «Batman» Taglialatela, che dopo 16 anni e una lunga e ricca carriera alle spalle, domani ritorna fra i pali irpini. La stagione '89-'90 fra i Lupi dell'Irpinia fu per lui un vero trampolino di lancio: l'anno successivo infatti l'estremo difensore campano approdò in serie A con il Napoli. In totale nove stagioni in A, cinque in B e l'anno scorso la C1 con la maglia del Benevento. Tagliatatela, 36 anni, contro la Triestina dovrà sostituire Cecere, squalificato per tre giornate con la prova televisiva del pugno alla schiena rifilato al veronese Sforzini venerdì scorso. Solo la prossima settimana la Commissione disciplinare si pronuncerà sul ricorso presentato nei giorni scorsi per ridurre la squalifica al titolare.

L'allenatore Francesco Oddo, dopo lo 0-0 della prima giornata a Verona, dovrà cercare delle soluzioni differenti da quelle proposte al Bentegodi. Sono ancora da valutare le condizioni fisiche di Ametrano: il difensore potrà giocare solo con un tutore al braccio. Non preoccupa invece l'attaccante Millesi che nei giorni scorsi aveva accusato problemi muscolari. Oddo è abituato a convivere con l'emergenza: dai 7 indisponibili di Verona si passa a 4. Rientrano dalla squalifica Ametrano ed i centrocampisti Russo, Leon e Cinelli. Confermate invece le indisponibilità del centrocampista Riccio, infortunato all'esordio, del difensore Moretti, che sta lavorando a parte e di Biancolino. Assente, inoltre, l'attaccante Danilevicius, impegnato con la sua nazionale della Lituania. È molto probabile che venga riproposto il modulo del 4-3-2-1.

Il dubbio è su chi affiancherà Masiello al centro della difesa. Il dubbio è tra Criaco e Puleo, ma pare la spunterà il secondo. Attesi al debutto i due nuovi acquisti: il centrocampista Docente e l'attaccante Belleri. Nell'ultima gara disputata al Partenio, febbraio 2004, la Triestina di Tesser uscì sconfitta per 1-0 dagli uomini di Zeman.

Silvia Domanini

MANCANO DUE GIORNI

Quest'anno davanti a piazza Unità non ci sarà Vascotto per precedenti impegni ma ci saranno i triestini Paoletti e Bressani

Nations', lunedì arrivano gli equipaggi

Stopani: «Spithill con due precedenti vittorie è tra i favoriti, ma spero vinca un altro»

TRIESTE Due giorni al via della Nations' Cup. Dopo un lungo fine settimana di passerella lungo le Rive, le imbarcazioni TuttaTrieste torneranno lunedì mattina in mare, pronte a ospitare gli allenamenti dei team. Un giorno e mezzo per testare le barche, e poi martedì pomeriggio si inizierà a fare sul serio. Federico Stopani, il project manager dell' evento triestino, è al lavoro: un occhio al computer, per seguire le regate di Malmoe, per capire quali saranno le premesse della regata triestina, e gli ultimi dettagli da sistemare.

Cosa si aspetta dalla Nations Cup versione 2005?

«Mi aspetto molta battaglia in mare, perché i team di Coppa non vengono qui per fare vacanza. Saranno ancora concentrati dopo le regate di Malmoe, e le imbarcazioni uguali daranno la possibilità di misurarsi alla pari. Questo mi sembra sportivamente molto interessante».

Chi vincerà?

«Nessun propostico prima della prima regata. Tuttavia non si può dire che James Sphitill, con due vittorie all'attivo, non appaia tra i favoriti. Pensandoci bene, vorrei che vincesse qualcuno che partecipa per la prima volta».

E cosa si aspetta dalla città?

«Spero che, grazie al fatto che abbiamo spostato la manifestazione a settembre, quest'anno ci sia pubblico. Ed e' una speranza che va al di là del successo della manifestazione».

In che senso?

«Nel senso che mi piacerebbe proprio che Trieste dimostrasse la propria passione per questo sport. Non ci hanno scelto per ospitare la Coppa perché abbiamo poco vento, e va bene, ma vorrei che dimostrassimo che qui la vela è davvero una passione comune».

Ancora con l'idea di provare a creare un consorzio per la Coppa?

«Perché non pensarci? Abbiamo una bella città, abbiamo tanti velisti di valore. E non ditemi no se pol. +39 challenge, che sta facendo un lavoro egregio, ha il suo quartier generale a Gargnano, sul lago di Garda, dimostrando che la dimensione della città natale, nelle sfide di Coppa America, non è una variabile fondamentale».

Tornando alla Nations' Cup: è soddisfatto dei team che partecipano, nonostante i cambiamenti dell'ultimo minuto?

«I cambiamenti fanno parte della storia di questi eventi: i team sono molto impegnati, i programmi variano. Sono contento perché a sostituire team New Zealand e China Team sono arrivati Mascalzone Latino e Team Shosholoza: avevano chiesto di partecipare, ma abbiamo già visto che una sfida a più di sei equipaggi richiede barche aggiuntive, così erano in lista d'attesa».

Come mai non ci sarà Vasco Vascotto?

«Altri impegni precedenti, ma viene, a tenere alto l'onore triestino, Michele Paoletti. Ricoprirà il ruolo di tattico e dovrà vedersela con Lorenzo Bressani, suo stesso compagno di circolo (entrambi appartengono alla Svbg), tattico di +39challenge».

In passato alla Nations' hanno partecipato numerosi ospiti, compresi Bertelli e Bertarelli: cosa ci aspettiamo quest' anno?

«Puntiamo sui velisti, poi vedremo. Non mancheranno personaggi dell'economia regionale, appassionati di vela».

È contento di non aver portato altrove la manifestazione?

«Si, senza dubbio».

Avete definito nuovi percorsi?

«Sì, più' spettacolari. Si regata vicino a terra. Vedremo come saranno accolti dai team».

fr. c.

Federico Stopani

Una suggestiva immagine delle due TuttaTrieste a duello.

INTRATTENIMENTO

Sulle Rive il clima della Coppa America

TRIESTE Non solo regate. La Nations' cup è anche un'occasione per vivere il clima della Coppa America, vedere da vicino la vela a dimensione match race, e, perché no, conoscere i velisti. Ogni anno la regata riserva momenti di intrattenimento, organizzando a terra una serie di tensostrutture, alcune con accesso solo per gli equipaggi, altre libere per il pubblico. Quest'anno anche la logistica a terra riserva delle novità: ogni giorno, da mercoledì a domenca prossima, si svolgera' un incontro pubblico con i team, che si terrà alle 18. È la tradizionale conferenza stampa dei velisti, quest'anno aperta anche agli appassionati, che potranno così trovarsi gomito a gomito con i regatanti, o di una serie di happy hour organizzati dai principali sponsor dell'evento. Ma l'appuntamento piu' gettonato è quello di martedì alle 19.30, sempre al Villaggio Nations' cup, quando gli organizzatori della manifestazione presenteranno al pubblico gli equipaggi della Nations' Cup stessa. Ogni sera, dopo l'appuntamento formale, gli equipaggi resteranno lungo le banchine di Trieste, in una spazio di intrattenimento con musica dal vivo realizzato sempre dall'organizzazione, oppure ospiti dei circoli velici che collaborano alla gestione a mare della manifestazione. La Nations' cup, come ogni anno, organizzera' anche un evento di piazza: sabato 10 settembre alle 21 si svolgerà il Gala Nations' cup, con una sfilata di moda e l'elezione Miss Nations' cup, evento senza dubbio apprezzato dai team che partecipano all'evento. Chi, invece, preferirà seguire le regate alla televisione, quest'anno dovrà sintonizzarsi sul canale satellitare Sky Sport 2; in programma una serie di speciali dall'8 all'11 a mezzanotte.

Oggi le ultime prove poi gli equipaggi lasceranno la Svezia

TRIESTE Una prova valida per 15 secondi, e una annullata. È stato il vento il principale protagonista della prima giornata dell'Act 7 della Louis Vuitton Cup. A Malmoe, in Svezia, dove tre giorni fa erano finite le regate a match race, ieri sono cominciate le regate di flotta, e i 12 equipaggi di Coppa hanno regatato, soprattutto, contro il pochissimo vento. La prima prova si è salvata per il rotto della cuffia: Bmw Oracle Racing ha tagliato il traguardo 15 secondi prima del tempo limite, rendendo valida la prova. Alinghi ha chiuso in seconda posizione seguito da Desafio Espanol, mentre i tre team italiani hanno finito tra il sesto posto di Luna Rossa e il nono di +39 challenge, passando per l'ottavo di Mascalzone Latino.

Ancora una volta rinviato dal team manager l'esordio in Coppa di Lorenzo Bressani a bordo di +39 Challenge: il responsabile del team ha fatto scelte diverse, e Bressani è rimasto in banchina. La prestazione non è stata però eccellente: +39 risultava in vantaggio nella prima parte della prima regata, ma è rimasta poi beffata dal vento, sceso fino a due nodi di intensità, incapace di rientrare nel gruppo. Nella seconda regata, poi annullata perché tutti gli equipaggi erano fuori tempo limite, +39 ha commesso un errore che gli è costato una penalità ed è stato costretto da subito all'inseguimento. Come dire, insomma, che l'atteso esordio di Bressani potrebbe portare subito il sereno nel pozzetto dello scafo italiano.

Come detto, la prima regata è stata vinta da Oracle, mentre la seconda sarebbe stata vinta da Alinghi, se non fosse stata sospesa a pochissimo dall'arrivo per lo scafo svizzero. Oggi in programma, vento permettendo, altre due regate di flotta. Il settimo Act della Louis Vuitton Cup si chiude domani, con altre due prove in programma. Poi, sei team su dodici prenderanno il volo diretto a Trieste. Gli altri sei si recheranno a Trapani, in attesa dell'Act 8 del 29 settembre.

Intanto oggi potrebbe essere una giornata importante per la vela olimpica italiana. Si conclude infatti a Mosca il campionato mondiale classe 49, e i due italiani Pietro e Gianfranco Sibello ieri si trovavano al terzo posto assoluto. Le regate si disputano sul lago Klyazminskole alle porte di Mosca, con 75 equipaggi al via. I Sibello sono gli unici italiani in regata. In testa alla classifica ieri figuravano gli ucraini Luka-Leonchuk con 83 punti, seguiti dagli inglesi Draper-Hisckoks con 97. 104 punti per gli italiani, e oggi le ultime quattro regate decisive. Per i Sibello si tratta davvero di una grande occasione, che premia molti anni di impegno e lavoro in questa classe acrobatica e molto difficile.

VUITTON CUP

Poco vento a Malmoe per le regate di flotta dell'Act 7

Rinviato l'esordio di Bressani

A Malmoe lavori di rifinitura a +39 Challenge.

RISPARMIO QUOTIDIANO

EURO Spin
LA SPESA INTELLIGENTE

CARNE LESSATA "BUON PASCOLO" gr. 215 al kg. Euro 4,60 — 1,15 — €0,99

PESTO FRESCO "LA BOTTEGA DEL GUSTO" gr. 140 al kg. Euro 6,36 — 1,05 — €0,89

SUCCO E POLPA DI PERA "PUERTOSOL" ml. 125x6 al lt. Euro 0,92 — 0,79 — €0,69

BARDOLINO DOC ml. 750 al lt. Euro 1,85 — 1,99 — €1,39

EMMENTAL "LA BOTTEGA DEL GUSTO" (sconto alla cassa 20%) al kg. — 4,95 — €3,96

SALAME UNGHERESE "LA BOTTEGA DEL GUSTO" gr. 150 al kg. Euro 6,60 — 1,25 — €0,99

TRECCINE YOGURT 12 PZ. "DOLCIANDO & DOLCIANDO" gr. 444 al kg. Euro 3,36 — 1,89 — €1,49

BEVANDA MELA VERDE "PUERTOSOL" ml. 700 al lt. Euro 1,13 — 0,95 — €0,79

SURGELATI

MELANZANE GRIGLIATE "-22" gr. 450 al kg. Euro 3,31 — 1,85 — €1,49

SPEEDY POLLO "-22" gr. 300 al kg. Euro 7,30 — 2,69 — €2,19

GAMBERETTI SGUSCIATI gr. 300 al kg. Euro 10,38 — 2,99 — €2,49

6 CROCCHINO "-22" gr. 420 al kg. Euro 4,17 — 2,35 — €1,75

L'offerta è limitata all'esporto di quantitativi ad uso familiare - I prezzi e le caratteristiche possono variare senza preavviso anche a causa di errori tipografici e/od omissioni

L'732/2005 - Le fotografie hanno valore puramente illustrativo

EUROSPIN IL PIÚ GRANDE GRUPPO DISCOUNT ITALIANO CON OLTRE 550 PUNTI VENDITA
Per conoscere il tuo punto vendita piu' vicino visita il nostro sito www.eurospin.it
OFFERTA VALIDA DAL 1 AL 10 SETTEMBRE 2005

BASKET Positiva partenza al quadrangolare di Grado del quintetto di Steffè. Stasera la finale con i croati

Acegas di misura sulla Nuova Gorizia

I biancorossi premono l'acceleratore nei primi due quarti, poi rallentano

Nello Laezza in difesa ieri sera a Grado. (Foto Bumbaca)

GRADO Vittoria in volata per Trieste nella gara d'esordio del torneo di Grado. Battendo 80 a 67 la Pallacanestro Gorizia nel primo derby ufficiale della stagione, l'Acegas ha guadagnato l'accesso alla finalissima dove questa sera, alle 22, affronterà i croati di Fiume che nell'altra semifinale ha spiantato la resistenza di Nova Gorica con un rotondo 105-64. Vince e convince per un tempo l'Acegas, capace di dare alla partita un'impronta decisiva nei primi venti minuti. Squadra ottimamente organizzata in difesa dove le collaborazioni tra i singoli hanno messo a lungo in difficoltà gli avversari, bene l'attacco che ha funzionato sia in termini di scelte sia di percentuali di tiro.

Tra i singoli, detto dell'assenza precauzionale di Moruzzi, molto bene Barbieri, pivot solido e molto tecnico capace di fare reparto da solo, bene Mariani e Corvo produttivi in termini offensivi così come Ciampi e Laezza. Ma, almeno nel primo tempo, tutti gli uomini impiegati da Furio Steffè hanno dato il loro contributo compreso il giovane Batich, tre punti nel primo tempo e la conferma di una personalità che potrà consentirgli di ritagliarsi un ruolo in questa squadra. Assente non giustificata nel primo tempo, Gorizia ha approfittato del calo di Trieste nel secondo tempo per risalire fino al -3 del 33' (64-61) trascinata da un grande Grobberio. Nel finale c'ha pensato Laezza, con 8 punti consecutivi, a guidare Trieste alla vittoria.

Steffè gestisce l'assenza di Moruzzi inserendo il doppio play Muzio-Laezza con Corvo, Ciampi e Barbieri. Beretta risponde con Burazzi, Tisato, Vecchiet, Medeot e Grobberio. Equilibrio nei primi minuti fino all'11-7 siglato Grobberio. Trieste allunga progressivamente, tocca il 19-9 la fine del primo quarto. Trascinata da Corvo e Mariani, l'Acegas prende le distanze nel secondo tempo. Gorizia fatica a trovare il canestro, mentre Trieste corre e segna che è un piacere. Massimo vantaggio sul 49-25 di un primo tempo che sembra rendere inutile la ripresa.

I secondi 20', invece, vedono Gorizia ripartire con il piglio giusto. Un parziale di 6-0 firmato ancora Grobberio riduce il passivo sotto i 20 punti. Gorizia si sveglia, Trieste si assopisce e si fa mangiare praticamente tutto il vantaggio. Sul +3, 64-61 a 7' dalla fine, ci pensa Laezza a suonare la sveglia in casa biancorossa. Sono 8 punti consecutivi di Nello a riportare il vantaggio triestino oltre alla doppia cifra regalando all'Acegas la finale di Grado Basket.

Lorenzo Gatto

Acegas Trieste	**80**
Pallacanestro Gorizia	**67**

(19-9 49-25 61-54)

ACEGAS TRIESTE: Muzio 5, Oeser, Laezza 19, Batich 3, Crotta, Corvo 14, Iannilli 7, Barbieri 8, Mariani 15, Ciampi 7, Godina 2. All. Steffè.
NUOVA PALLACANESTRO GORIZIA: Buratti 2, Confente 5, Graziani 1, Tisato 2, Furlan 4, Vendramin 10, Bullara n.e., Vecchiet 11, Meleo 4, Grobberio 28, Fornasier. All. Beretta.
ARBITRI: Vascotto di Portogruaro, Florian di Treviso e Barni di Conegliano.
NOTE - Spettatori 500. Usciti per cinque falli: Ciampi 25'54" (56-40); Vendramin 33'34" (64-61); Corvo 35'47" (75-63).

Barbieri marcato stretto da due goriziani. (Foto Bumbaca)

CALCIO SERIE A

In uno stadio Friuli semideserto i bianconeri vincono in rimonta l'amichevole con l'Inter. Ma l'incasso auspicato non è arrivato

Di Michele e Tissone rispondono a Cruz: all'Udinese la Pirelli Cup

Più che la partita, sono stati interessanti gli esperimenti effettuati da Cosmi. Fra gli applausi ha esordito Gheddafi

Foto di repertorio di Cruz che ha portato in vantaggio l'Inter.

UDINE Mettici una calda serata di settembre, un'Inter imbottita di Primavera, un'Udinese reduce da partite decisamente più elettrizzanti di questo soporifero «Trofeo Pirelli». Il risultato di tutto ciò, al di là del 2-1 maturato sul campo al termine dell'incontro, è facile da immaginare: quattro gatti sugli spalti, alla faccia dell'incasso che doveva arricchire il piatto dell'affare Pizarro, e un'amichevole forse troppo morbida per verificare le condizioni del rientrante Di Michele, che comunque bagna con il gol il ritorno in campo dopo l'infortunio di un mese fa a Liverpool.

Cosmi, com'era prevedibile, dà spazio a Sensini e Juarez in difesa, a Pieri sulla corsia sinistra, a Rossini in attacco al fianco di Di Michele. Nella posizione di regista, ed è forse questo l'esperimento più interessante, prova a farsi notare il diciannovenne Morosini, una delle tante promesse sfornate dall'inesauribile vivaio atalantino.

È l'Udinese che fa la partita, se di partita si vuole parlare, ma l'inedita difesa schierata da Cosmi si fa sorprendere al primo affondo: Cruz, udite udite, buca dalla parte di Juarez, si scioppa 30 metri in beata solitudine e batte Paoletti, vice dell'azzurro De Sanctis. La reazione bianconera è affidata a Di Michele, vicino al gol al 29' dopo un'azione personale, e a un destro dal limite di Zenoni (31'), imprendibile per Toldo, ma fermato dalla traversa.

Ma a rimettere in parità il risultato è proprio l'uomo più atteso, Di Michele: Mauri taglia in due la difesa nerazzurra con un gran lancio, la punta controlla in corsa e batte Toldo con un agevole pallonetto.

Un pareggio che arriva dopo l'ingresso di Barreto e Di Natale, che però si adeguano ai ritmi soft della serata e non incidono più di tanto. Destano più curiosità gli esperimenti di Cosmi, che prova perfino la difesa a quattro con Candela nell'inedito ruolo di centrale. A scaldare il pubblico ci pensa Tissone, che si ritaglia un angolo di gloria inventandosi il gran gol del 2-1: il cross è di Pieri, il controllo e la rovesciata volante sono del centrocampista argentino, che non lascia scampo a Orlandoni, da poco subentrato a Toldo.

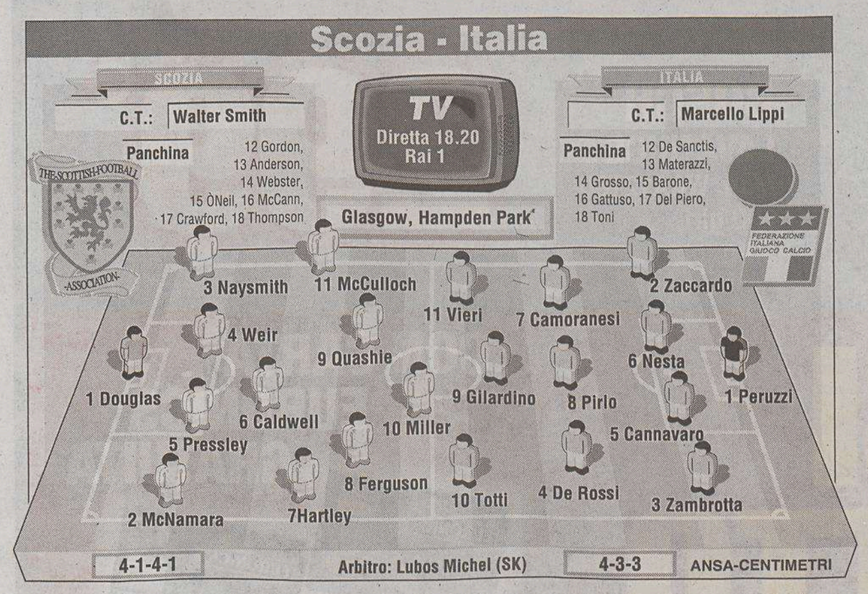
Doppia gioia per i pochi intimi del «Friuli», che solo due minuti più tardi possono anche festeggiare l'ingresso in campo di Saadi Gheddafi, forse la nota di cronaca più ghiotta dell'intera serata. Il figlio del Colonnello saluta con la mano e tocca perfino un paio di palloni: i ritmi della partita e un sinistro abbastanza educato gli permettono di tenere il campo con dignità. L'Inter, a voler essere sinceri, prova anche a raggiungere il pareggio, ma l'unica occasione arriva proprio sul filo di lana, all'ultimo minuto di recupero, con il diciottenne Momenté e per giunta in fuorigioco. È l'ultima emozione, se di emozione si può parlare. La Pirelli Cup va all'Udinese, ma con quella aggiunge ben poco al gruzzolo già versato dall'Inter per l'acquisto di Pizarro. I soldi veri, quelli dell'incasso, restano nei sogni del cassiere bianconero.

Riccardo De Toma

Udinese	**2**
Inter	**1**

MARCATORI: pt 19' Cruz; st 18' Di Michele, 35' Tissone.
UDINESE: Paoletti, Juarez (st 7' Candela), Sensini, Felipe; Zenoni (st 16' Tissone), Mauri, Morosini (st 1' Barreto), Muntari, Pieri, Rossini (st 16' Di Natale), Di Michele (st 37' Gheddafi). All. Cosmi.
INTER: Toldo (st 26' Orlandoni), Ze Maria, Samuel, Favalli, Fautario; Semenzato (st 42' Valmy), Maa Boumsong (st 45' Germinale), Zanetti, Kily Gonzales (st 19' Belaid), Cruz (st 42' Siqueira), Momenté. All. Mancini.
ARBITRO: Girardi di San Donà.

NAZIONALE



In Scozia col tridente, per vincere

GLASGOW Popolo di celebrati combattenti, gli scozzesi non hanno mai aggiunto molto a questa dote nella gioiosa metafora della guerra chiamata calcio. Dove non basta portare il cuore oltre l'ostacolo ma serve, presumibilmente con destrezza, mandare il pallone in porta.

Per questo se il pubblicizzato tridente azzurro Totti-Vieri-Gilardino si limitasse a materializzarsi oggi all' Hampden Park di Glasgow per la sfida con i britannici di Smith, non sarebbe una grande svolta, ma solo una risposta implicita alle accuse di catenaccio che arrivano sempre quando si gioca in Gran Bretagna.

La vera svolta è però nelle intenzioni del ct azzurro Marcello Lippi, che ha chiarito ieri come il modulo con tre giocatori con caratteristiche offensive in attacco sia presupposto necessario per essere grandi. Lo fanno tutti a un certo livello, d'ora in poi lo dobbiamo fare anche noi». Chiaro però che a cominciare da oggi, ai tre davanti Lippi chiede qualche sacrificio. «Nella fase della riconquista - spiega - devono attivarsi anche loro. Nessuna squadra può permettersi tre giocatori che rimangono a guardare in talune situazioni di gioco. È chiaro che serve una equa ripartizione della fatica per arrivare fino in fondo». Fino in fondo alla gara, ovvio: ma anche fino in fondo al progetto Lippi, che poi ha per obiettivo un mondiale da protagonisti.

Cannavaro vede già gli azzurri in finale, il ct ovviamente è più cauto: «Prima arriviamoci, a Germania 2006, poi ne parliamo. Certo una vittoria oggi ci metterebbe in situazione di totale serenità anche in vista della gara di mercoledì a Minsk con la Bielorussia».

Lippi parla di modulo ma non di formazione. Che però sembra scontata: Peruzzi in porta a sostituire Buffon, l'unico big azzurro rimasto a casa stavolta, Zaccardo, Nesta, Cannavaro e Zambrotta a formare la linea difensiva. A centrocampo Gattuso, Pirlo e De Rossi (o in altra ipotesi Camoranesi) a supportare estri e fiuto del gol dei tre attaccanti.

UNDER 21

Doppia rimonta degli azzurrini (che hanno anche concluso in nove per le espulsioni di Motta e Pepe) contro la Scozia, ma il 2-2 raccolto a Motherwell non regala la qualificazione matematica alla fase finale degli europei di categoria. Bisognerà riprovarci martedì in Bielorussia. Gli scozzesi erano andati due volte in vantaggio, prima con Diamond rimontato da Lazzari, poi con Gallagher, cui Pepe ha risposto dopo poco più di un minuto.

CANOTTAGGIO

Verso la conclusione in Giappone sul Nagaragawa il mondiale assoluto e pesi leggeri

Stamane Berlingerio sul podio mondiale del «due con»

TRIESTE Seconda e ultima giornata di semifinali ieri sul Nagaragawa a Gifu in Giappone ai campionati del mondo assoluti e pesi leggeri di canottaggio. Si assottiglia la flotta azzurra che perde in quest'ultima fase di qualificazione ancora il doppio femminile, ma al computo degli armi che raggiungono la finale c'è di che star tranquilli con 11 equipaggi finalisti su 16, dei quali, e qua va tutto l'apprezzamento agli azzurri, ben 6 sono specialità olimpiche. Un po' al di sotto delle aspettative il settore femminile che dopo la scorpacciata di medaglie ai mondiali under 23 e a quelli juniores, è giunto alle finali con il solo doppio assoluto che però, ed è la prima volta, può ambire ad un podio davvero importante. Nella seconda ed ultima giornata di semifinali, protagonisti i pesi leggeri dei quali l'Italia è una delle nazioni all' avanguardia a livello mondiale, 3 equipaggi azzurri hanno passato l'ultimo turno di qualificazione: il due senza (2°), il doppio (2), ed il quattro senza (2°); eliminato invece il doppio femminile (5°).

È sceso per la prima volta in acqua anche il quattro con (entrato direttamente in finale insieme al due con e all'otto pesi leggeri), che si è piazzato al 4° posto dietro a Francia, Stati Uniti e Canada nella prova valida per l'assegnazione delle corsie nella gara di domani.

Una curiosità: gli sloveni di Bled Spik e Cop (argento olimpico ad Atene), dopo aver qualificato il doppio, hanno ripetuto l'ottima performance anche con il 4 di coppia assieme al capodistriano del Nautilus Mizerit e Prelog del Branik di Maribor, atleti spesso in gara sui campi del triangolo Friuli Venezia Giulia, Slovenia e Carinzia. Nella prima giornata dedicata alle finali, la delusione (soprattutto per gli atleti) di partecipare a delle gare poco frequentate, quelle delle specialità non olimpiche, che oramai a detta della stessa Federazione internazionale hanno poca ragione di esistere. Saranno infatti solo 6 i finalisti del 4 con, 4 nel 4 senza femminile, 3 nel 2 con ed addirittura 2 nell'otto pesi leggeri. È oramai la linea di condotta che vuoi per il prestigio, vuoi per l'attenzione rivolta ai media verso le gare del programma dei Giochi, succede a sport come il canottaggio, in buona compagnia del tennis a esempio, che a Flasching Meadows in questi giorni vede le finali del doppio occupate da «quasi» illustri sconosciuti, con i migliori al mondo nel singolare.

Ma se di medaglie si parla, questa mattina sarà un'occasione per il triestino Manuel Berlingerio di salire sul podio mondiale assieme a Verzotti e Cerasola: una soddisfazione per un diciasettenne da quest'anno nel circo dei remi azzurri.

Maurizio Ustolin

TRIS

Al Casalone di Grosseto l'ultimo appuntamento estivo in notturna

La prima scelta è Strong Cat

TRIESTE Tocca al Casalone di Grosseto chiudere la stagione 2005 in notturna ospitando la Tris. Saranno diciotto purosangue di tre anni e oltre a darsi battaglia sui 1750 della pista grande dell'ippodromo toscano.

La prima scelta è per Strong Cat, allievo di Fabrizio Ferramosca, capace di adeguarsi a percorsi complessi. L'esperto Antimonio, con Marco Monteriso in regia, è più di una possibile alternativa. La terza nomina è per Cabrit, a segno sulla pista la volta scorsa sul miglio e suscettibile di ulteriore miglioramento. Da non trascurare Rompicapo e Gabo Special, per quanto gravati. A completare la sestina Igor Son, capace e ben montato.

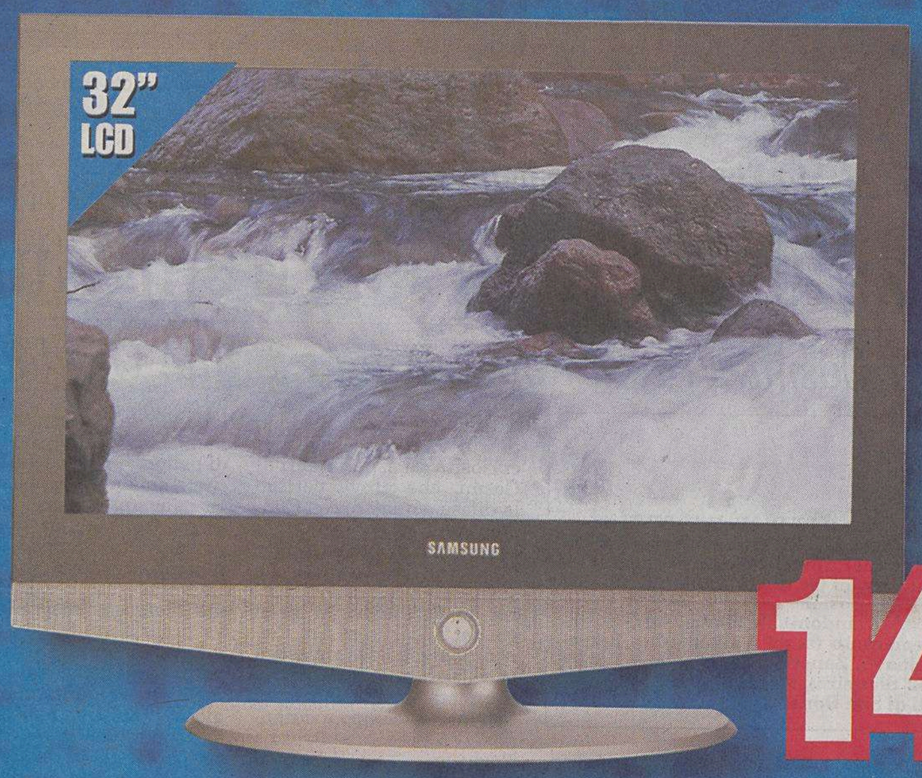
Premio Banca Etruria – Handicap a invito - Euro 22.000,00, metri 1750 p.g. - ore 23. 1) Gabo Special (63), (C. Colombi), 2) Kurten (62), (M. Colombi), 3) Rompicapo (60 ½), (N. Murru), 4) Cabrit (60), (G. Bietolini),5) Frozen Love (59), (A. D. Migheli), 6) Strong Cat (58), (F. Branca), 7)Grandlowa (57), (G. Temperini), 8) Igor Son (56 ½), (C. Fiocchi), 9) Sapis (55), (M. Diaz),10) Antimonio (54) (M. Monteriso), 11) Eagles Dare (53 ½), (A. Polli),12) Richard (53), (A. Arbau),13) Val D'Isarco (53), (A. Fadda),14) My Rose (52 ½), (G. Marcelli),15) Cote D'Azur (52), (E. Pisano), 16) Adorno (50 ½), (C. Di Napoli), 17) Desert De Sable (51), (S. Sulas),18) Los Daneses (53 ½), (A. Godani).

I nostri favoriti. Pronostico base: Strong Cat (6), Antomonio (10), Cabrit (4). Aggiunte sistemistiche: Rompicapo (3), Gabo Special (1), Igor Son (8).

u. sa.

EURONICS

Casa, scuola, ufficio: ritornano le grandi offerte!



SAMSUNG
TVC LCD 32"
Mod. LE32R31B
Contrasto 2000:1
Luminosità 400 candele/m2
Risoluzione 1366x768
(n° pixel)
HD ready
Ingresso HDMI

1499€

BOSCH
LAVATRICE
Mod. WAA12160
600 giri
5 Kg

299€

SONY
CONSOLLE PORTATILE
Display LCD TFT 16:9
Connettività Wi-Fi/WLAN
Supporta lo Standard
Universal Media Disc (UMD)
Multistandard (PAL-NTSC
USA-NTSC JAP)
Adattatore AC multivoltaggio

249€

ZERO INTERESSI IN 2 ANNI SU TUTTO

CON CARTA EURONICS GRATUITA

Elettrodomestici - Video Hi-Fi - Computer - Telefonia EURONICS

UNIVERSALTECNICA

Trieste - Corso Saba, 15